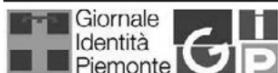


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 MARZO 2014 - ANNO 112 - N. 10 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Prime adesioni alla convenzione nella serata di giovedì 6 marzo

Alleanza fra i Comuni dell'Acquese a difesa dell'ambiente e dell'acqua



Acqui Terme. Per difendere il territorio, l'ambiente e le proprie risorse idriche i Comuni dell'Acquese sono ancora una volta tutti uniti (con qualche distinguo).

Nella serata di giovedì 6

marzo, la sala consiliare del Comune di Acqui Terme ha ospitato la riunione per la prevista firma della convenzione per la gestione associata delle funzioni relative alla tutela e salvaguardia del-



l'Ambiente e delle Risorse Idriche. L'iniziativa riguarderà 20 Comuni: Acqui (capofila), Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelpina, Cremolino, Grogna-

do, Melazzo, Merana, Morasco, Orsara Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Anche da assessore

L'ing. Branda si è dimesso

Acqui Terme. L'Assessore Luigino Branda si è dimesso anche dall'incarico di assessore ai Lavori Pubblici e all'urbanistica. Dopo la volontà di rinunciare all'incarico di vice sindaco, ufficializzata lo scorso mese di dicembre, ecco la decisione di uscire definitivamente dall'amministrazione della città a causa di problemi personali e non di contrasto con l'amministrazione. La decisione è stata ufficializzata martedì 11 marzo nella mattinata in sala giunta, alla presenza del sindaco Enrico Bertero, dell'assessore Renzo Zunino e del presidente del consiglio comunale Guido Ghiazza. «Mi dimetto dall'incarico di assessore - ha infatti detto Branda - ma cercherò di portare avanti, attraverso una consulenza completamente gratuita, quanto da me avviato. Ringrazio questa amministrazione per la fiducia



accordatami in questo anno e mezzo e ringrazio anche tutti gli impiegati, funzionari e dirigenti dell'ufficio tecnico ed urbanistica che sono stati collaboratori veramente preziosi».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

La formula di successo sarà ripetuta nel 2015

Carnevale degli Sgaintò edizione tutta innovazione



Acqui Terme. Spaventapasseri, orchi e fate. Piccoli indiani, dame, topolini e antichi gladiatori. E poi, la banda, le majorette, gli sbandieratori e un vero e proprio corteo storico. Il tutto condito da una grande quantità di coriandoli e stelle filanti. Questi sono stati gli ingredienti della grande festa del carnevale svoltasi domenica 9 marzo. Un appuntamento organizzato dagli Amici del Carnevale e dalla Soms che ha visto la partecipazione di ben 16 carri e che per la prima volta si è svolto in due tempi: al mattino in zona Bagni e al pomeriggio in tutto il centro cittadino. Un esperimento che, molto probabilmente, verrà replicato anche il prossimo anno. Già perché mentre cala il sipario sulla manifestazione (che ha attirato ad Acqui centinaia e centinaia di turisti), c'è già chi sta pensando a cosa proporre nel 2015, anno dell'Expo.

«In effetti siamo veramente soddisfatti di come sono andate le cose» dicono Marco Benazzo e Mauro Guala, rispettivamente presidenti dell'Associazione Amici del Carnevale e

della Soms, «alla gente è piaciuta l'idea di organizzare due appuntamenti nella stessa giornata in due parti diverse della città ma anche l'atmosfera che si è creata per le vie del centro grazie ai numerosi carri, agli sbandieratori, alle majorette, alla banda e a tutti coloro che ci hanno voluto dare una mano. Ci sembra di aver imboccato la strada giusta e stiamo già valutando iniziative per il prossimo anno». Anche nel 2015 un ruolo di primo piano lo avrà il maestro della cartapesta Beppe Domenici a cui, proprio in questa edizione del Carnevale è stato dedicato il premio andato al carro più artistico. Grazie alla collaborazione con gli eredi del maestro, domenica scorsa a premiare il carro c'era proprio Gabriela Domenici, figlia dell'artista. Ora si sta pensando anche all'organizzazione di una mostra a lui dedicata. Una rassegna che potrebbe essere collocata in un luogo strategico della città in modo da permettere anche l'allargamento del percorso dei carri.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Sfratto della scuola dalla caserma: gli avvocati precisano.

Pagina 8

Raccolta differenziata: scattano le multe.

Pagina 8

Affitto alle associazioni: sconti in cambio di servizi?

Pagina 8

Forse riapriranno i cinema in città.

Pagina 8

Accolta dall'amministrazione comunale l'ultima discendente dei Conti Lupi di Moirano.

Pagina 9

La ludopatia non è un gioco: incontro con Libera.

Pagina 9

Aperta la sottoscrizione per il restauro del campanile di Sant'Antonio.

Pagina 5

Sabato 8 marzo, circa 800 persone

Sala gremita al Centro Congressi per la "Giornata in rosa"



Acqui Terme. Sala gremita al Centro Congressi lo scorso sabato, 8 marzo, per la serata organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui, in occasione della Giornata Internazionale della donna. Applausi a scena aperta per lo spettacolo degli artisti Nuzo e Di Biase, conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a vari programmi della Gialappa's su Italia 1, ancor prima per la trasmissione su Rai 2 Bulldozer, Zelig su Canale 5 e Quelli che il calcio su Rai 2.

Il riconoscimento ad alcune donne acquesi che con il proprio lavoro si sono distinte nella società e nei loro ambiti professionali per il 2014 è andato a Vittoria Biscaglino ed a Rosilde Garitta. Come ormai da tradizione, all'inizio dello spettacolo, la Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui ha premiato i vincitori della 3ª edizione del proprio Concorso fotografico "L'immagine più vera della donna".

Dopo aver visitato l'allestimento della mostra fotogra-

fica all'ingresso del Palazzo dei Congressi di Corso Bagni il pubblico si è disposto in sala, in attesa del conferimento dei premi.

Primo classificato è stato lo scatto di Katia Morichetti di Bologna, che si è aggiudicata il premio con una immagine del volto della mamma intitolata appunto "Mia madre"; seconda classificata la fotografia "L'attesa" che riproduceva il volto di una donna tra chiaroscuri, proposto da Fabrizio Belli di Acqui Terme; e terza classificata Cristina Alessandri di Serravalle Scrivia che ha inviato l'immagine di una donna indaffarata nel lavoro che scendendo dall'auto carica di documenti si dirige verso casa.

I premi sono stati consegnati rispettivamente dalla presidente delle Pari Opportunità Andreina Pesce, dall'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni e dal dott. Roberto Molina, Presidente delle Regie Terme.

red.acq.

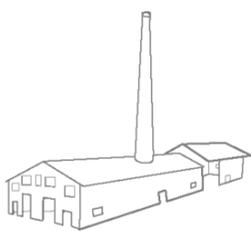
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 20, 21*
- Carnevalone Bistagnese e Polentonissimo a Monastero *pag. 23, 24*
- Sezzadio disarcia: i vari interventi. *pag. 25*
- Unione dei Castelli, comitato sindaci, poi scioglimento? *pag. 26*
- Cassine: il semaforo individuerà auto rubate. *pag. 28*
- Elezioni: a Cartosio due liste? *pag. 29*
- Ovada: le iscrizioni nelle scuole cittadine. *pag. 43*
- Ovada: Delucchi si candida e punta su lavoro e cultura. *pag. 43*
- Unione Valli Stura, Orba e Leira esempio di raccolta differenziata. *pag. 46*
- Masone: ridimensionamento laboratorio profilassi latte. *pag. 46*
- Cairo: inchiesta su impatto ambientale Italiana Coke. *pag. 47*
- Carcare: Toshiba, Consiglio rimandato. *pag. 47*
- Canelli: grandi speranze da Unesco, Expo 2015 e Simec canellese. *pag. 50*
- Canelli: con Papa Francesco la nuova grammatica della Fede. *pag. 50*
- Nizza: 33.000 euro di introiti parcheggi a pagamento. *pag. 52*
- Fontanile: teatro dialettale con in scena "I Varigliesi". *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

SCONTI DAL 20% AL 50%

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Alleanza fra i Comuni dell'Acquese

«Scopo fondamentale di questa forma associata - ha spiegato il presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, nonché delegato alle Problematiche Ambientali, Guido Ghiazza - è quello di attuare periodiche consultazioni per monitorare tutte le iniziative che possano creare pericoli effettivi o anche solo potenziali al territorio, e decidere le iniziative più opportune per salvaguardarlo. I sindaci ritengono che la cooperazione fra Comuni sia uno strumento fondamentale per arrivare a risultati che è difficile altrimenti raggiungere singolarmente».

La riunione ha visto le prime adesioni alla convenzione: infatti, cinque Comuni, quelli riuniti nell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" (Merana, Grogna, Prasco, Visone e Malvicino); dell'Unione fa parte anche Cassinelle che però non era inclusa nel documento, non facendo parte del bacino del Bormida), hanno preferito non apporre per ora la loro firma, pur affermando di condividere e sostenere «la necessità di attuare tutte le politiche necessarie alla tutela delle falde acquifere e dell'ambiente in generale. Tutti i comuni hanno comunque formalmente deliberato e comunicato la volontà di sostenere, sia po-



liticamente che economicamente, tutte le azioni che di volta in volta verranno intraprese. La convenzione non è stata sottoscritta esclusivamente per motivi amministrativi e procedurali».

Spiega il sindaco di Merana, e presidente dell'Unione, Silvana Sicco: «Riteniamo la convenzione uno strumento molto utile, e sicuramente un volano positivo per il territorio. Vorremmo però ancora approfondire alcune questioni tecniche legate al dispositivo della convenzione stessa, e per ora abbiamo preferito dichiarare che in attesa della firma forniremo di volta in volta il nostro appoggio alle istanze dei Comuni firmatari». Dietro questa posizione dunque ci sono timori di ripercussioni economiche sugli enti firmatari. La Sicco non lo nega, sottolineando che «gli impegni di spesa vanno presi prima e non dopo, ma non si tratta solo di questo». Il primo cittadino di Merana poi chiarisce la sua posizione personale: «Parlo per una volta da sindaco e non da Presidente dell'Unione: il Comune di Merana si riserva di studiare ulteriormente il documento, e poi di procedere, se non sorgeranno ostacoli, alla firma. Le questioni tecniche possono essere superate».

È innegabile, tuttavia, che, soprattutto da parte dell'Alta Valle, vi sia una visione piuttosto tiepida di quello che, invece, può diventare, soprattutto con l'aumento di numero dei Comuni firmatari, un prezioso strumento per difendere le risorse

ambientali del territorio.

Lo ha sottolineato anche Urbano Taquias, presente alla serata come rappresentante dei Comitati di Base che, con la loro lotta contro la discarica di Sezzadio, sono stati uno dei motori propulsori nel processo che ha portato alla messa a punto della convenzione. «Questo documento è un altro passo avanti sulla strada che conduce alla salvaguardia del territorio e della Valle Bormida in particolare. Il nostro territorio tante volte è stato ferito gravemente dall'impatto di realtà industriali senza scrupoli che hanno avuto pesanti conseguenze sull'ambiente e sulla salute. Questo strumento può essere di aiuto per evitare che gli errori del passato siano ripetuti».

Una battuta anche dal capogruppo PD in Consiglio comunale ad Acqui Terme, Aureliano Galeazzo: «L'esperienza comune maturata sul problema di Cascina Borio ci insegna quanto sia importante che esistano norme atte a regolare la tutela e l'uso razionale delle risorse idriche. L'impegno preso da tanti sindaci con questa convenzione accentua il carattere propositivo del territorio, che vuole superare le posizioni di mera opposizione». Nei prossimi giorni sarà costituito un comitato operativo ristretto che si occuperà di affrontare tutte le problematiche. Nel frattempo, il documento resta aperto alla firma dei Comuni e dei sindaci che realmente dimostreranno di credere alla tutela del territorio: le questioni tecniche, se di questo si tratta, possono essere superate. Altrimenti dovremmo pensare che, su determinate materie, la convinzione di un segretario "pesi" più di quella di un amministratore.

D'altra parte, che la convenzione possa essere uno strumento importante lo conferma anche la posizione del Senatore Federico Fornaro, presente alla firma, che ha lodato l'iniziativa dei sindaci affermando la propria intenzione di portare questo interessante esperimento di gestione associata all'attenzione del Parlamento.

DALLA PRIMA

Carnevale degli Sgaientò

Non solo, si sta anche valutando il coinvolgimento del liceo artistico cittadino a cui si potrebbe affidare la realizzazione di carri allegorici oppure il restauro di quelli di Beppe Domenici custoditi nei magazzini dell'Associazione Amici del Carnevale. Non è poi nemmeno esclusa l'individuazione di una zona della città in cui organizzare gli spettacoli legati al carnevale. Quello degli sbandieratori di quest'anno, particolarmente gradito dal pubblico, ad esempio, si è svolto in una piazza Italia gremita di gente e occupata da banchetti, giochi gonfiabili per i più piccoli e il palco della premiazione. Troppe cose concentrate in un piccolo spazio che non hanno consentito a tutti di godere appieno dello spettacolo. Per questo motivo si starebbe valutando la possibilità di organizzare tutti gli spettacoli (la sfilata dei carri naturalmente si svolgerà sempre per le vie del centro) in uno spazio più grande.

«Le idee sono tante - aggiungono i due Presidenti - abbiamo tutto il tempo per discuterne. Ciò che però ci preme ora è ringraziare tutte le persone che ci hanno dato una mano e hanno permesso la riuscita di questa bella festa».

Dunque ringraziamo l'Amministrazione Comunale nella persona del sindaco Enrico Bertero, l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, il Consigliere delegato Alessandro Lelli e il personale comunale e il corpo dei vigili urbani». Un sentito ringraziamento da parte degli organizzatori va anche «al presidente della giuria Gabriella Domenici figlia del noto artista nonché maestro della cartapesta Beppe Domenici di Viareggio, l'Istituto Nazionale Tributaristi, il Lions Club Host, S.P.A.T., Enoteca Regionale di Acqui, l'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui, la Cantina Sociale di Castel Rocchero, l'Ottica Solari, Radio Acqui e l'Associazione Sensation Art e Communication per la fonica ed i servizi offerti. Ringraziamo anche la S.O.M.S. di Bistagno per la fattiva collabora-



zione, l'Istituto tecnico turistico Rita Levi Montalcini ed in particolare la prof.ssa Paola Gemme, il Grand Hotel Nuove Terme, la Rinomata Pizzeria per l'accoglienza riservata al Gruppo storico Borgo San Lorenzo di Alba, la Protezione Civile di Acqui, i volontari del-

la P.A. Croce Bianca, i giornalisti tutti che hanno dato risalto al grande successo del Carnevale. Non per ultimi i volontari della Società Operaia M. S. e del Comitato Amici del Carnevale che con il loro apporto hanno reso possibile la manifestazione».

DALLA PRIMA

L'ing. Branda si è dimesso

A parlare è un Luigino Branda visibilmente commosso. Un uomo poco avvezzo alle smancerie e ai convenevoli ma che in questa occasione ha lasciato trasparire emozioni sincere. «A me le cose piacciono fatte bene - ha detto - e se non ci riesco preferisco mollare». Una scelta quella di Branda, ingegnere di professione, 67 anni, sposato, padre di due figli, dettata proprio dai numerosi impegni di lavoro. Impegni accresciuti il primo gennaio scorso a causa della nomina di presidente della Casa di Cura Villa Igea. «Si tratta di un compito che mi è stato affidato a causa dei problemi di salute della dottoressa Blengio. Si tratta di un compito importante che per essere svolto a ragion veduta richiede molto tempo, impegno e dedizione. - spiega Branda - Ritengo quindi necessario e doveroso che il mio compito di assessore venga assunto da chi avrà più tempo da dedicare al delicato e rilevante incarico». Per il momento però il sindaco Bertero ha già annunciato di non voler nominare un nuovo assessore. Terrà per sé la delega concedendo però al consigliere Alessandro Lelli la delega specifica per occuparsi delle varianti strutturali al piano regolatore e al Pai. «D'altra parte - aggiunge Bertero - come anticipato dall'ingegner Branda potremo ancora contare sul suo aiuto. Soprattutto per quanto riguarda il progetto della scuola che per la città risulta essere particolarmente importante».

DALLA PRIMA

Sala gremita al Centro Congressi



Tutte le signore intervenute hanno ricevuto un omaggio di benvenuto gentilmente offerto dalle Regie Terme Acqui e alla fine della serata c'è stato un brindisi con il Brachetto d'Acqui, prodotto principe di questa terra, offerto dal Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui docg, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino e dell'Associazione Comuni del Brachetto.

Carri e gruppi mascherati

Il primo premio "Carro più artistico" è stato consegnato al carro n. 6 denominato "Prete da Corsa", realizzato da Cortemilia Le Piazze. A questo carro è stato consegnato un premio in denaro e anche il riconoscimento dedicato al maestro della cartapesta Beppe Domenici.

Premi di consolazione sono stati assegnati anche a tutti gli altri carri partecipanti, tutti ugualmente belli, che con la loro allegria hanno contribuito a rendere veramente festoso il carnevale acquese.

Si tratta del: carro n. 1 "Diavolo" con re e regina sgaientò e figuranti di Acqui Terme; carro n. 2 "Uanen Carvè" di Bistagno; carro n. 3 "Bambini in maschera" di Bistagno; carro n. 4 "Circo delle maschere" con due pagliacci alunni ex Torre Acqui Terme; carro n. 5 "Le dolci Terme - I Boschi" Acqui Terme; carro n. 7 "Castel Rocchero"; carro n. 8

"Cartosio"; carro n. 9 "Antica Roma" Cortemilia La Fossata; carro n. 10 "Molare"; carro n. 11 "Frugarolo"; carro n. 12 "Shrek" Frugarolo; carro n. 13 "Pareto"; carro n. 14 "Cartoonlandia" Castelnuovo Belbo; carro n. 15 "Mototurismo Monferrato" Castelnuovo Belbo; carro n. 16 "Cortemilia Doglio".

Hanno partecipato alla sfilata di carnevale anche i seguenti gruppi: sbandieratori, trombe, percussioni e Gruppo storico di Alba, Gruppo Cavalieri del Monferrato (ex alunni Torre), Gruppo mascherato Spazio Danza, Gruppo mascherato Artistica 2000, Majorette e Banda folcloristica Rumpe e Streppa di Finale Ligure, Gruppo mascherato Melazzo, Gruppo mascherato Madonna Pellegrina, Gruppo mascherato Diumbaghi di Frugarolo, Gruppo mascherato Habemus Papam di Castelnuovo Belbo.

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
 Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
 ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
 CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
25/03 Mostra Kandinsky a Milano	20-21/04 Pasqua a VENEZIA e CHIOGGIA
17-22/04 Pasqua in PUGLIA	20-21/04 Pasqua in PROVENZA e Gole del Verdon
18-21/04 Pasqua a VIENNA	20-21/04 Trenino Rosso del BERNINA e Livigno
18-21/04 Pasqua in UMBRIA	24-27/04 LA SLOVENIA: Bled, Lubiana e le scuderie di Lipica
18-21/04 Pasqua a ROMA con la "Via Crucis"	25-27/04 "Meraviglie" all'Isola D'ELBA
19-21/04 Pasqua a MONACO di BAVIERA	25-27/04 Vicenza-Padova-Ville Venete e Burchiello
19-21/04 Pasqua a FIRENZE, PISA, LUCCA	25-27/04 Provenza e Camargue
19-22/04 Pasqua a PARIGI	
19-25/04 Gran Tour dell'ANDALUSIA	

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
STATI UNITI ➔ "Da San Francisco a Las Vegas: le culle del Mito Americano" 21 - 28 APRILE	IRLANDA ➔ "Gran Tour dell'Isola, incluso Isole Aaran, il Donegal e Belfast" 10 - 19 LUGLIO
LA SARDEGNA NASCOSTA "Curiosità, storia e anima dell'Isola" 11 - 17 MAGGIO ➔	SARAJEVO e BELGRADO "Rotte verso Est" 7 - 14 SETTEMBRE

Il concorso del 2014 ai nastri di partenza

Poesia dialettale il bando dei Cavajer

Acqui Terme. Era stata una invenzione - l'ennesima - di Cino Chiodo (da lui l'idea dell'"Acqui Storia", ma anche tante le iniziative legate alla città, tra spettacoli, poesie, rievocazioni) quella del Concorso Regionale di Poesia Dialettale.

Che nel 2014 taglia il traguardo dell'edizione XXVII, della quale - con la organizzazione dell'Assessorato per la Cultura e della Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana, è stato licenziato il nuovo bando.

Due le sezioni in concorso: la prima - sez. A - a carattere enogastronomico, nasce con la finalità di mettere in risalto vini e cibi della nostra tradizione; la seconda - sez. B - prevede tema libero.

Per partecipare a una, o anche a tutte e due le sezioni (a loro discrezione), i poeti dialettali (ovunque residenti) devono far pervenire non più di una *lirica inedita* per sezione, in lingua o dialetto piemontese, alla segreteria, eletta presso l'Assessorato per la Cultura - Palazzo Robellini, Piazza Levi 12, 15011 - Acqui Terme (AL), entro la data del **22 agosto 2014**.

Libera la partecipazione.

Ogni elaborato, in cinque copie, accompagnato da traduzione in italiano, racchiuso in busta, dovrà indicare la sola appartenenza alla sezione (A o B) senza note esplicative o segni identificativi.

Una seconda busta chiusa, inserita nella precedente, dovrà contenere generalità, indirizzo e recapiti dell'Autore.

Le premiazioni (la commissione sarà resa nota in tale momento) si svolgeranno il **12 ottobre**; in palio il Premio "Mario Merlo" (consistente in due assegni di 300 euro per i vincitori), medaglie d'oro e d'argento, targhe e diplomi.

Il bando precisa come non saranno accettate deleghe per il ritiro dei premi in palio e delle menzioni speciali.

In memoria di Giovanni Rapetti

Nella quarta di copertina del cartoncino del Bando 2014 è il sindaco Enrico Bertero a ricordare una piazzetta - cui porta Via Biorci - sugli spalti marchionali, che è intitolata ai Poeti Dialettali Acquesi. Ma, in coincidenza con l'iniziativa 2014 dei Cavajer ed San Uid, non sarà un torto, pensiamo, far memoria di una voce che, con il dialetto ruvido e rustico di Villa del Foro - ma pronta anche a recepire venature nostre, dunque monferrine - ha saputo conquistarsi una meritissima visibilità con i suoi endecasillabi. E, ovviamente, Giovanni Rapetti da Villa del Foro, classe 1922, più di 90 anni la sua vita, ma solo dopo i cinquanta dedicata a ricostruire in versi dialettali una storia mai scritta. È significativo che critici di prima grandezza (piemontesi di nascita, ma di fama nazionale, commentatori di Pavese, Monti e Pascoli e Pirandello), quali Elio Gioanola e Giovanni Tesio, ancora nel corposo volume Joker, dal titolo *Er len-ni an Tani (Le lune in Tanaro)* uscito nel 2012, al Rapetti abbiano dedicato pagine profonde e piene di ammirazione. Che richiamano da un lato Edgar Lee Master e il suo *Spoon River* tanto amato da Cesare da Santo Stefano (ecco un *Tani-River*, poema totale, dedicato ad un paese di Paradiso, cantato con una lingua angelica, divenuta compiutamente sempre più ricca e raffinata nel suo percorrere la china della progressiva scomparsa dei parlanti...). E dall'altro ricollega la duplice sfida epica - quella del dialetto nella modernità; quella del cantore di Villa creatore di versi - ad un dibattito a più voci, di ampio ed elevato contesto, cui han finito per partecipare Batchin, Simone Weil, Zunthor e altri...

Siam sicuri che anche il Concorso Dialettale di Acqui, in autunno, non si dimenticherà di Giovanni Rapetti. **G.Sa**

Festa della donna nel segno della poesia

Le "parole" di Saffioti presentate a Robellini



Acqui Terme. La poesia non fa fatica, in questa città, a trovare il suo pubblico.

Una conferma dall'incontro di sabato 8 marzo, festa della donna, che ha accolto - a Palazzo Robellini - i versi di Tiziana Saffioti.

In sala con Gio Sesia e tanti soci del Circolo "Ferrari", il prof. Adriano Icardi, il consigliere delegato Francesco Verina Bonicelli, e il prof. Flavio Amato (giurato del premio di poesia di Alice Bel Colle, autrice della prefazione) che ha introdotto l'autrice e il volume *Le mie parole...nel tempo* (Otma Edizioni).

È stata la ballata *Nei secoli son donna*, con la sua catena di opposizioni (che passano in rassegna le infinite immagini femminili, in una declinazione, in un caleidoscopio che ad un certo punto prende in considerazione anche gli stati d'animo), ad offrire la cifra di un canto asciutto. Con versi che ora son chiamati "righe", con poesie che divengono "parole". Forse perché "la parola è l'atto comunicativo basilare nella nostra esistenza, ed il mezzo più semplice per fissare tutto ciò che in astratto attraversa e colma la mente".

E che si modula su toni ora ironici, ora scandalosi, ora divertenti, e guarda alla realtà con uno sguardo coraggioso e profetico (così Adriano Icardi, che non ha mancato di attin-

gere anche a Nuto Revelli e al ruolo di "anello forte" di cui la donna si è fatto carico sulle nostre colline).

Impensabile la figura di una poetessa/contadina: ma la concreta determinazione di chi lavorava un tempo, e per ore, senza risparmio, in mezzo ai campi, tra i filari, e poi a casa, i versi della Saffioti la possiedono. Togliendo la maschera alla realtà parziali, svelando i con d'ombra della paura, le scintille della felicità, spesso con un percorso che tende - talora per via di illuminazioni, con versi scolpiti o cesellati - ad arrivare all'essenza delle cose.

Per Flavio Amato la poesia è disvelamento.

Anche quando "il sole s'inciampa/ in quella nuvola/ che passa".

Quando il giorno alterna chiaro e scuro, mostrandosi "frammento di calendario/ pulviscolo di universo".

Oppure la scrittrice si coglie come allo specchio: "invento qualcosa/ invento il mio mondo/ diverso da tutto /simile soltanto ai sogni perduti". O ripercorre la vita sotto l'insegna delle calzature di volta in volta indossate, quelle di Cenerentola, sostituite da quelle di "stretta forma" per la danza, da tacchi affusolati o forti: la vita come cammino, che si conclude con l'immagine di una protagonista "scalza e affaticata".

L'autrice Tiziana C. Saffioti, cresciuta e vissuta a Genova, dove si è laureata in *Lingue e Letterature Straniere Moderne*, attualmente risiede in Piemonte.

Coltiva la sua passione per l'arte e la poesia sin dalla fanciullezza. È membro del Circolo Culturale ed Artistico "Mario Ferrari" di Acqui Terme fin dal 1994, anno di fondazione, è socia dell'Associazione Culturale "Il Club degli Autori di Melegnano dal 2008, e del Cenacolo Accademico Europeo "Poeti nella Società".

In concorsi e manifestazioni culturali ha conseguito premi e segnalazioni speciali (per brevità si citano quelli attribuiti dal Gran Premio Nazionale "Leonardo da Vinci" a Firenze, e dal Premio Internazionale Città di Milano); nel 2007 è entrata nel novero dei "Chevaliers des Arts" dell'Accademia Gentilizia "Il Marzocco" di Firenze. La sua precedente silloge *Poesia nell'Arte* era stata edita a cura del Centro Studi di Filosofia e Politica "Armando Galliano" di Acqui Terme nel 2004. **G.Sa**

Seconda parte dell'intervento del dott. Vigna

La deitalianizzazione delle terre orientali

Acqui Terme. Completiamo la pubblicazione dell'intervento del dott. Marco Vigna, (dotto di ricerca in storia, consigliere dell'associazione Nuovo Risorgimento per l'Italia) invitoci da Ruggero Bradicich, sul tema "La deitalianizzazione delle terre orientali, slavizzazione in salsa asburgica".

La quarta ed ultima fase di questo processo plurisecolare di cancellazione dell'italianità della Venezia Giulia e della Dalmazia avvenne dal 1943 sino ad alcuni anni dopo la fine del secondo conflitto mondiale, con le Foibe e l'Esodo, provocati dalla pulizia etnica perpetrata dai partigiani slavo-comunisti del dittatore Tito.

Questi ultimi accadimenti sono tristemente noti e non è il caso d'approfondirli qui. Ciò che si può osservare è che il genocidio compiuto da Tito a scapito degli italiani non fu dovuto soltanto all'ideologia comunista che egli adottava ed ancor meno ad una forma di reazione al fascismo, bensì anzitutto e principalmente ai progetti del nazionalismo jugoslavo che risalivano sino al pieno Ottocento.

Ad esempio le carte etnografiche di F. Drog-Sejjan, pubblicate nel lontano 1843 e diffuse in tutta Europa, presentavano la Venezia Giulia, regione italiana per popolamento, cultura e storia, con una toponomastica arbitrariamente slavizzata. A partire dal 1866 la stampa slovena, favorita dalla politica austroungarica ostile agli italiani, iniziò a sollecitare un confine della Slavia che andasse sino all'Isonzo e persino al Tagliamento.

Nel 1870 Vekoslav Raic, del giornale triestino Primorec, asserì che il destino di Trieste era quello di dover essere annessa al futuro stato degli "Slavi del sud". Nel 1889 lo Sloveno Frank Podgornik teorizzava l'appartenenza di Trieste alla Slovenia, sostenendo che fosse parte integrante del territorio rurale montuoso in cui i suoi connazionali erano la maggioranza. Un elenco completo di simili proposizioni di nazionalisti slavi sarebbe troppo lungo e d'altronde sfonderebbe la proverbiale porta aperta, es-

sendo fatti ben noti agli studiosi.

Come si è spiegato sopra, già nel secolo XIX esisteva una dura persecuzione contro gli italiani di Venezia Giulia e Dalmazia.

I nazionalisti slavi ottocenteschi teorizzavano la slavizzazione d'interregioni e città, senza escludere il ricorso alla violenza.

Emblematicamente, il motto *Trst je nas* ("Trieste è nostra") adoperato dai soldati di Tito al momento dell'invasione della Venezia Giulia non era in realtà di loro conio, ma era stato creato nell'Ottocento dai nazionalisti slavi del periodo, i quali rivendicavano il possesso persino di Trieste, malgrado riconoscessero che in questa città i loro connazionali fossero, ad onta degli sforzi del governo imperiale, una minoranza.

Si devono anche porre in rilievo le conseguenze finali di tutto ciò. La guerra per Slovenia e Croazia è terminata, mentre invece l'Italia ha riportato non delle ferite, ma delle amputazioni, che non si possono rimarginare.

Due intere "regioni storiche" italiane, Venezia Giulia e Dalmazia, sono state distrutte con la pulizia etnica, e, considerando come una "regione storica" sia di fatto una sorta di micro-nazione, si può ben parlare della scomparsa di due membri di ciò che nell'Ottocento era chiamata la famiglia dei "popoli italiani".

Venezia Giulia e Dalmazia un tempo potevano essere fatte rientrare nel novero delle cosiddette "piccole patrie", mentre ora sono scomparse, fagocitate da Slovenia e Croazia. *Mutatis mutandis*, è come se il Belgio, o la Danimarca, fossero state invase, e gli abitanti scacciati o sterminati. Questo è qualcosa di diverso, e di più grave per l'umanità, di alcuni caduti in guerra. Come le persone, anche i popoli possono perire od essere uccisi: sono stati uccisi due "popoli" italiani, ridotti ad una diaspora internazionale e privati della loro cultura peculiare, impossibilitata a sopravvivere in simili condizioni.

Riceviamo e pubblichiamo

Se il punto nascita acquese fosse già stato chiuso...

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Non tutti i parti sono facili! Quando sei alla 36ª settimana di gravidanza pensi che il percorso sia tutto in discesa, sai che ora mai manca poco.

E quando in una giornata ti si sconvolge tutto e ti ritrovi a lottare tra la vita e la morte, ti rendi conto di quanto quell'affermazione sia vera. Io faccio parte di quei parti difficili, che purtroppo si è concluso nel peggiore dei modi: al mio arrivo in ospedale per il piccolo non c'era già più nulla da fare e io ho rischiato la vita a causa della forte emorragia che avevo in corso.

Sono consapevole del fatto che, nonostante tutto, sono stata fortunata, ma continuo a pensare che se non fosse stato per la prontezza e la competenza che il personale dell'Ospedale Mons. Galliano di Acqui Terme ha dimostrato in quell'occasione, ora non sarei qui a raccontarlo. Per questo motivo scrivo queste righe, per

ringraziare profondamente e sentitamente tutti i medici e gli infermieri che mi hanno assistito in sala operatoria e che hanno vegliato su di me in rianimazione: a loro devo la vita.

Un ringraziamento particolare va al reparto di ostetricia e ginecologia e al suo primario, il dott. Grassano: se la chiusura annunciata di quest'area dell'Ospedale fosse già stata attuata, io non sarei sopravvissuta.

Il taglio di un reparto così fondamentale per la città stessa e per i paesi limitrofi significherebbe esporre le donne ad un rischio troppo grande: in condizioni di emergenza avere una struttura competente il più vicino possibile è determinante e spero che la mia esperienza serva a far capire ulteriormente l'importanza del Punto Nascita.

A me è andata bene e lo devo solo all'Ospedale di Acqui Terme. Grazie, grazie, infinitamente grazie». **E.P.**

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

Sabato 22 marzo
Una giornata di benessere e sapori tipici alle TERME DI SAINT-VINCENT Viaggio + terme + brunch!

Venerdì 28 marzo
Mostra di Kandinsky a MILANO

Domenica 27 aprile
ROMA in giornata per la CANONIZZAZIONE di PAPA GIOVANNI XXIII e PAPA GIOVANNI PAOLO II

Domenica 6 aprile
LAGO MAGGIORE e le ISOLE BORROMEE

Domenica 13 aprile
Fioritura dei tulipani al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio

Domenica 4 maggio
MANTOVA e la navigazione sul MINCIO

Domenica 11 maggio
Sagra pesce a CAMOGLI

Domenica 18 maggio
Mostra dei capolavori del Montserrat al FORTE DI BARD

PELLEGRINAGGI

Dal 23 al 26 maggio
MEDJUGORIE

Dal 28 al 30 marzo
SAN GIOVANNI ROTONDO con PIETRELCINA

Dal 12 al 15 giugno
LOURDES

MARZO

Dal 17 al 23
Tour SICILIA Classica **BUS + NAVE**

TOUR ORGANIZZATI

Dal 29 maggio al 2 giugno
BRUXELLES e le FIANDRE con VALLI DEL RENO E DELLA MOSELLA

Dal 10 al 15 giugno
Tour della GRECIA

Dal 25 al 29 giugno
AMSTERDAM e l'OLANDA

Dal 28 luglio al 4 agosto
FINLANDIA

e il sole di mezzanotte
HELSINKI, LAPPPONIA
TRAMSO E CAPO NORD

PASQUA

Dal 19 al 21 aprile
EMILIA ROMAGNA FERRARA, RAVENNA, RIMINI, CHIOGGIA...

Dal 19 al 21 aprile
MONACO DI BAVIERA e NORIMBERGA

Dal 20 al 21 aprile
FIRENZE con TERRE DEL CHIANTI

Dal 20 al 26 aprile
GALIZIA e ASTURIE con SANTIAGO DE COMPOSTELA

MAGGIO

Dall'1 al 4
PARIGI express

Dall'1 al 4
NAPOLI con ISCHIA

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



Bruna PENENGO
in Foglino

I familiari esprimono il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto con la presenza unirsi al loro grande dolore per la perdita della cara Bruna. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

RINGRAZIAMENTO



Antonia Lucia VISCONTI
ved. Oddone
di anni 101

"Ogni giorno che passa aumenta il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori, nulla potrà cancellare l'amore che ci hai donato". I familiari ringraziano di vivo cuore quanti di persona con fiori, scritti ed offerte hanno condiviso il loro immenso dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 marzo ore 10,30 nella parrocchiale di Bubbio.

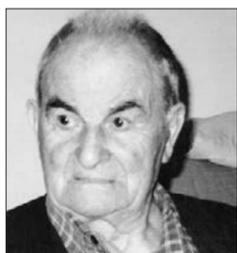
ANNUNCIO



Luciana FASSA
in Marengo
di anni 61

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Lunedì 17 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Antonio, i figli Monica e Giancarlo, il papà, la sorella ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Carlo BARISONE
1926 - † 19/02/2014

"Ci consola la certezza che dal cielo continui a proteggerci". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 16 marzo ore 10 nella pieve di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Anna CABONA

"Nel cuore più vivo della verità intenso è il mio pensiero.
Socchiusa negli occhi scintilla l'immagine nitida, tu".

Elena

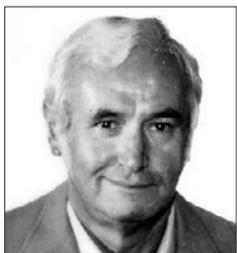
ANNIVERSARIO



Normanna BRUNO
in Cordara

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario della scomparsa il marito, la figlia, i genitori ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Giovanni SACCHI

"Il tuo esempio di vita è per noi guida e conforto". Nel 2° anniversario dalla scomparsa del loro caro, la moglie e la figlia lo ricordano sempre con immutato affetto e annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 16 marzo alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida.

ANNIVERSARIO



Giuseppe COSOLETO

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franca FENOGLIO
in Zappelli

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 20 marzo alle ore 9 nell'asilo di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gian Carla MACH
in Sardo

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa il marito ed i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Edda IVALDI
in Gemello

† 7/12/1996 - 2014

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni IVALDI
(Gian)

† 10/09/2003 - 2014

ANNIVERSARIO



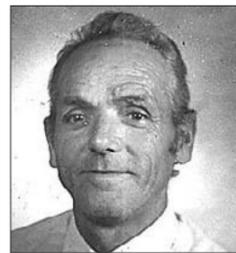
Dario IVALDI
2013 - † 28 marzo - 2014
"Ogni istante con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la mamma, la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Corrado GILLARDO
2006 - † 21 marzo - 2014

"Gli anni passano ed il dolore diventa più pesante. C'è un detto che dice che fino a quando te li senti nel cuore, vuol dire che ti sono vicini. Ed io voglio pensare che sia così, perché io spero che mi siano vicino e mi diano la forza per continuare il mio cammino". La mamma e moglie Rita, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Bruno GILLARDO
2005 - † 9 giugno - 2014

Ringraziamento di... vero cuore

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nell'ultimo abituale incontro del gruppo dei cardiopatici all'ospedale Mons. Galliano di Acqui Terme si sperava che l'amica Antonetta Coduti non dovesse essere operata cosa che invece è avvenuta. La cara Antonetta è ancora debole e troppo sensibile per avere la forza di scrivere di suo pugno i ringraziamenti devotissimi che sente di dover fare, senza dimenticare nessuno. Faccio mie le sue parole così cariche di gratitudine ed emozione da risultare veramente toccanti per tutti. Con tanto vero affanno nel grande timore di omettere qualcuno vuole nominare tutti i medici iniziando dalle dottoresse Boffa, Cali, Canevaro, Zunino i dottori Bergamini, Russo, Scarsi, Visconti, la caposala Antonietta gli infermieri tutti e in conclusione ogni operatore del reparto Cardiologico che ricorda con infinita gratitudine giudicando indistintamente tutti come veri angeli. I suoi ringraziamenti sono tanto carichi di gratitudine per l'amorevole costante premura a lei dimostrata e manifestata sia con le cure che nell'instradamento per raggiungere interventi più mirati e incisivi di cui necessitava.

Nell'udire notizie riguardanti certa malasanità è un vero conforto sapere che il locale reparto di Cardiologia è un grande esempio di efficienza e umanità che veramente rasserena».

Mara Corrado

Uova di Pasqua con la Cri

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Acqui Terme, informa che da domenica 9 marzo e fino a Pasqua, sarà presente tutte le domeniche in Corso Italia ad Acqui Terme con lo stand di vendita delle uova di Pasqua. L'offerta minima per l'acquisto di ogni uovo è di € 5,00. Per chi non potesse venire allo stand, ma è intenzionato all'acquisto delle suddette uova, potrà prenotarle al Comitato C.R.I. al numero 0144 320666 oppure al referente del servizio Roberto Bossi al numero 334-6953921

Tutto il ricavato dalla vendita verrà utilizzato dal Comitato per l'acquisto di attrezzature sanitarie per il soccorso.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Per il campanile di Sant'Antonio in Pisterna iniziati i lavori e la sottoscrizione



Lunedì 3 marzo sono ripresi i lavori di messa in sicurezza e restauro e risanamento conservativo del campanile della chiesa di S Antonio in borgo Pisterna.

"Don, perché fai questi lavori costosi in questo momento difficile? Non ci sono soldi!" Me l'hanno detto varie persone, anche i collaboratori stretti. Rispondo "Per motivi di sicurezza e per togliere numerose incresciose situazioni di danni arrecati ai vicini. Non si poteva attendere oltre".

Infatti parti della copertura (le piastrelle di cemento) erano in pericolo di crollo dall'alto del campanile e l'intonaco, caduto sui tetti, danneggiava i coppi, riempiva le grondaie, e l'acqua tracimava. Per questa situazione aveva dovuto intervenire alcune volte l'assicurazione.

I ponteggi che abbiamo visto per tutto l'inverno sono serviti nella prima fase per eliminare il pericolo e salvaguardare l'incolumità delle persone e evitare ancora danni ai vicini.

Nei mesi invernali si è poi passati alla fase di studio degli interventi ed alle necessarie richieste, soprattutto alla Sovrintendenza.

Finalmente a metà febbraio si è potuto realizzare il sopralluogo in cantiere del funzionario della Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte,

dott. Fantone, insieme all'Architetto e al titolare dell'impresa. Così si è potuto stabilire il programma di lavoro e di intervento. La programmazione degli interventi, lo studio tecnico è stato affidato allo «Studio 01 architetti» dell'Architetto Bandini. Mentre la ditta intervenuta per gli interventi urgenti e che porterà a termine i lavori è la ditta Bertalero.

Gli interventi necessari sono i seguenti: rifacimento completo della copertura del campanile in pietra come era originariamente; restauro dell'intonaco nelle parti mancanti; la tinta (suggerita dalla stessa Sovrintendenza che ha richiesto la campionatura dei vari colori presenti anche nella facciata della chiesa); regimentazione in modo nuovo delle acque del campanile e di tutto il tetto; ripasso di tutto il tetto, vista la presenza dei ponti, posti in posizione difficile.

L'offerta dell'impresa per i lavori ammonta a 76.000 € e comprende: impianto di cantiere, interventi in facciata del campanile, interventi all'interno del campanile, copertura e fascia marcapiano, lavori in economia per manutenzione e /o sostituzione di pluviali e nuova regimentazione delle acque, interventi di manutenzione con sostituzione per parti del manto di copertura.



Costi e sottoscrizione

La spesa, secondo l'offerta fatta dall'impresa per l'esecuzione dei lavori, ammonta a 76.000 €.

L'ordinaria gestione della chiesa è abitualmente in deficit. Anche quest'anno di circa 3000 euro: spese dovute soprattutto all'assicurazione ed alle spese di riscaldamento.

Nel corso però di questi anni erano giunti alcuni contributi da enti pubblici che hanno permesso di capitalizzare una cifra per circa un terzo dell'ammontare dei lavori.

Siamo poi in attesa del contributo del Comune di circa 3500 € proveniente dagli oneri di urbanizzazione. Contributo già stanziato ma non ancora erogato.

Tutto il resto è nelle mani, nella buona volontà e nel cuore dei cittadini di Acqui, dei fedeli, degli amici di Mons. Galliano e nella richiesta a fondazioni ed enti o a privati che è già partita.

Diamo l'elenco dei primi donatori, fino al presente. Sono certo coscienti del momento difficile che attraversiamo per le finanze, ma rivolgo l'invito a tutti a donare, anche piccole somme: con il poco di tanti si riesce con più facilità a fare tutto.

Ringrazio chi è sensibile a questo lavoro che sempre in memoria di Monsignor Galliano, completa il restauro di una chiesa tanto amata e vero gioiello della città di Acqui.

Il Signore vi ricompensi.

Ecco il primo elenco delle offerte: Bruno e Gloria 300,00; Isola 150,00; N.N. 10,00; N.N. 100,00; fam. Mozzone 50,00; N.N. 30,00; fam. Pastorino Domenico 50,00; fam. Angelieri 250,00; fam. Pastorino Gianni 200,00; Toso Lidia 15,00; fam. Marengo Aldo 200,00; Giovanna Caritas 20,00; Barberis Graziella 20,00; N.N. 50,00; N.N. 10,00; Enza e Riki 25,00; d.Pao- lino 500,00; Ilaria 20,00; fam Cerretto 250,00. Totale parziale 2250,00.

Domenica 9 marzo in Cattedrale

Parrocchia del Duomo Battesimo comunitario



Domenica 9 marzo durante la messa delle 10,30 sono stati battezzati Francesco e Riccardo.

Un fatto ordinario. Certo. Ma che mi piace sottolineare. Anzitutto Francesco e Riccardo sono cugini e figli di fratelli Torielli che hanno scelto di celebrare il battesimo non solo insieme, ma anche in forma comunitaria durante la messa con la presenza festosa della comunità domenicale e dei bambini del catechismo.

Ma anche perché i fratelli maggiori dei due battezzati, Guido e Giulia, furono battezzati, anche loro tre anni fa, durante la messa domenicale (sia pur in domeniche diverse).

Una scelta da privilegiare anche per il significato comunitario del battesimo sia all'interno della vita famiglie che all'interno della vita delle parrocchie.

Sarebbe auspicabile che anche i genitori futuri sceglieressero il battesimo in forma comunitaria per una festa di tutti ed una apertura necessaria alla comunità cristiana.

Auguri Francesco e Riccardo. Come dice il rito: "Il Signore che fece udire i sordi e parlare i muti vi conceda di ascoltare presto la sua parola e professare la vostra fede a lode a gloria del Signore". Cioè: fate presto a crescere da uomini e da cristiani. Auguri.

dp

Unitre Acquese

Acqui Terme. La Giornata Internazionale della Donna, l'argomento presentato dall'ing. Stefania Chiarle nella lezione Unitre, mercoledì 5 marzo.

Per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze di cui esse sono fatte oggetto nel mondo, la relatrice ha ripercorso le tappe che hanno portato alla ricorrenza dell'8 marzo, per non perdere la memoria storica delle reali origini della manifestazione.

Il suo simbolo in Italia è la mimosa, fiore a basso costo facilmente reperibile lungo le coste della penisola, oltre ad una precoce fioritura primaverile, che vide la comparsa nel marzo 1946.

Il percorso della manifestazione femminile di protesta nasce negli Usa nel 1909, ha poi interessato l'Europa nel 1911 e marginalmente l'Italia nel 1922. In Italia solo nel 1944 e successivamente furono associate diverse iniziative per riconoscere i diritti delle donne.

Il riconoscimento ufficiale in tutto il mondo, da parte dell'ONU, avvenne nel 1977, con la Giornata Internazionale della Donna per i diritti in ambito lavorativo e politico.

Un invito a leggere e a scrivere e a non buttare via nulla che ci possono venire utili come anche la lista della spesa. Sono questi gli ingredienti di una scrittrice per creare un

qualcosa. La relatrice Elisabetta Raviola, nella lezione di lunedì 10, ha spiegato come si è avvicinata alla scrittura perché le parole concretizzano i nostri sogni. Il suo primo romanzo intitolato "E più in alto ancora", edito nel 2007 e che ha partecipato al Salone del Libro 2013, ripercorre gli stati d'animo della scrittrice, nati da un momento doloroso, con la decisione finale di essere ancora felice con un ritorno alla casa e all'infanzia, come omaggio alla famiglia e alla sua terra.

Lo stato d'animo di una scrittrice è che si sta facendo un qualcosa di assolutamente proprio mentre, dopo la pubblicazione, è il momento della condivisione con altri, un'esperienza devastante iniziale che porta al miglioramento personale o alla depressione.

Il rapporto tra le parole che creano immagini è insito anche nel titolo del libro che nell'arte contemporanea ha la sua valenza.

Il romanzo d'autore organizza una fetta di vita con alcuni episodi che rimangono nel cuore.

La prossima lezione di lunedì 17 marzo sarà tenuta dal prof. Leonardo Musso e dal prof. Enrico Ivaldi dal titolo "Acqui Terme: una città e il suo primo vescovo".

La lezione di mercoledì 19 marzo sarà tenuta dal prof. Piergiorgio Panelli con "Surrealismo e la pittura dell'inconscio".

Cartosio, l'Africa e l'ass. "L'Abbraccio"

Domenica 9 marzo, al pomeriggio, i ragazzi della parrocchia di Cartosio assieme ai genitori, alle catechiste e a don Enzo Cortese, hanno incontrato il dott. Pino Di Menza, fondatore dell'associazione "L'Abbraccio" onlus, che in Benin a Sokponta ha costruito una scuola per 300 bambini e un ospedale pediatrico, "L'Hopital des Enfants", con annesso reparto di chirurgia infantile, inaugurato lo scorso Novembre. L'intero complesso, gestito interamente da personale africano (...a partire dalle formidabili suore), vede avvicinarsi lungo il corso dell'anno diversi gruppi di volontari e professionisti anche dell'acquese ed ha la collaborazione dell'Università di Farmacia di Genova e di Tecnologie Alimentari della Facoltà di Agraria di Torino.

La comunità parrocchiale di Cartosio sta collaborando per la costruzione di un pozzo - di circa 40 m di profondità - a Sokponta, all'interno dell'azienda agricola che si sta



creando e che dovrà sostenere, con la produzione, la scuola e l'ospedale. In pochi mesi si sono raccolti € 2.000 che all'inizio della quaresima sono stati consegnati al dott. Pino durante l'incontro. I ragazzi, dopo aver visto il documentario sulla scuola e sull'ospedale, si sono fatti raccontare la vita e l'ambiente dei loro coetanei africani.

La parrocchia di Cartosio con il lavoro delle catechiste assieme ai ragazzi, con la lettura della Bibbia che don Enzo fa ogni giovedì, con il lavoro e la solidarietà che l'intera comunità esprime in tante occasioni - anche quelle dolorose, come può essere un funerale - mostra il volto giovane, solidale e universale della Chiesa.

Assemblea sezionale degli alpini

Acqui Terme. Domenica 16 marzo alle ore 9.30 è convocata l'assemblea Annuale sezionale degli alpini appartenenti alla sezione di Acqui Terme presso la sede sita in Piazza Don Piero Dolermo con il seguente ordine del giorno: insediamento presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano; tesseramento 2014; Aduana Nazionale a Pordenone; 2015 - 18° Raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme.

L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi.

In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo o, altrimenti, del Vice Capigruppo.

All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

M.P. MARMi di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

Si è svolta la 15ª assemblea diocesana di Azione Cattolica

La cura e l'impegno dei laici nella chiesa locale



Domenica 9 marzo si è svolta la XV assemblea diocesana dell'Azione Cattolica, tappa fondamentale della vita dell'associazione, che ogni tre anni rivede il proprio percorso, progetta le iniziative future ed elegge i propri responsabili. Una giornata partecipata (oltre 120 i presenti, con una buona metà di giovani) molto ricca e intensa, aperta dalla preghiera e dalla riflessione biblica sul tema dell'assemblea "Rallegrati! Il Signore è in mezzo a te" svolta da Laura Trincherò. I lavori sono stati introdotti dal prof. Domenico Borgatta, chiamato a presiedere l'assemblea, che ha illustrato il significato spirituale ed ecclesiale di questo appuntamento, quale contributo del laicato associato alla vita della chiesa locale. Il bilancio del triennio 2011-14 è stato illustrato dalla presidente Marisa Bottero che, a conclusione del suo secondo mandato, ha riassunto i punti principali del documento elaborato per il prossimo futuro. Il testo è stato quindi oggetto della discussione nei gruppi di lavoro di adulti, giovani, educatori ACR e famiglia. Il lungo applauso all'intervento della presidente ha espresso il grande apprezzamento e gratitudine che l'intera AC diocesana nutre nei suoi confronti e degli altri componenti la presidenza uscente.

Passaggio centrale della mattinata è stato l'intervento del Vescovo che, dopo aver ringraziato l'AC per il servizio svolto in diocesi, ha richiamato alcuni aspetti chiave della presenza dell'associazione: essa dev'essere promossa nelle parrocchie e in diocesi come realtà laicale in grado di assicurare una formazione costante e divenire "scuola di santità". In questa prospettiva i laici sono chiamati a sentirsi parte



viva della chiesa e a considerare l'impegno nella vita quotidiana, nella chiesa e nella società come un atteggiamento spirituale profondo e non un semplice "fare". Mons. Michiardi ha quindi indicato i prossimi passaggi della vita diocesana per i quali ha chiesto la collaborazione dell'AC. Il presidente Borgatta ha sottolineato il particolare valore della presenza del Vescovo, quale segno concreto dell'unità della chiesa locale intorno al successore degli apostoli. Il vescovo e la presidente hanno quindi consegnato le nomine ai nuovi presidenti parrocchiali.

Ancora due interventi hanno scandito i lavori dell'assemblea: Chiara Airdi di Saluzzo e Maurizio Tibaldi di Alba responsabili dell'AC giovani e dell'ACR hanno portato il saluto della delegazione regionale, invitando i laici di AC a mantenere viva l'attenzione al nostro territorio: "abitare la realtà" per una fede che cresce dentro l'impegno di testimonianza; hanno inoltre illustrato le prossime tappe del percorso: l'assemblea regionale del prossimo 30 marzo e quella nazionale d'inizio maggio, annunciando l'incontro dei responsa-

bili parrocchiale e diocesani che si terrà a Roma con papa Francesco il 3 maggio. Punto culminante della mattinata la Messa celebrata dal Vescovo in cattedrale.

Dopo l'ottimo pranzo presso la mensa di fraternità, il pomeriggio ha registrato la ripresa del dibattito sulle linee di lavoro. Quindi l'intervento del prof. Gianfranco Agosti, rappresentante della presidenza nazionale: dopo l'apprezzamento verso il lavoro svolto dall'AC acquese, egli ha sottolineato il valore della corresponsabilità laicale e la necessità che le nostre chiese locali ed in esse l'AC operino per sviluppare quel rinnovamento avviato con il Concilio vaticano II e che papa Francesco continuamente ribadisce con la scelta della povertà e dell'apertura missionaria; per questo l'AC è chiamata ad una particolare cura delle relazioni, a mettere "cuore" ma anche continuità e organizzazione, per poter offrire una seria proposta formativa e spirituale che abbia al centro la persona: è questo un modo concreto per costruire chiesa e aprire al futuro, in un tempo in cui spesso giovani e adulti appaiono ripiegati su di sé o disillusi. Mons. Paolino Siri, vi-

cario generale, ha quindi rivolto il suo saluto e incoraggiamento all'AC diocesana, invitando a continuare la collaborazione con i sacerdoti e l'attività parrocchiale. Alcuni interventi hanno preceduto la votazione e approvazione del documento finale per il prossimo triennio; quindi la segnalazione dei prossimi appuntamenti, tra cui l'iniziativa per i giovani e giovanissimi proposta dal presidio acquese di Libera sulla ludopatia, ed i progetti estivi per il 40° di Garbaoli. La preghiera guidata da don Paolo Parodi ha seguito la proclamazione degli eletti: un grazie al Signore ed ai fratelli, insieme ad una richiesta di sostegno per il cammino futuro per quanti hanno dato la loro disponibilità per la formazione ed il servizio del laicato nella nostra chiesa.

Elezioni del consiglio diocesano di AC triennio 2014-2017

All'assemblea diocesana di domenica 9 marzo hanno partecipato numerosi soci dell'associazione, provenienti da 25 associazioni parrocchiali/interparrocchiali della diocesi. Tra questi sono stati 95 i responsabili che hanno votato per eleggere il consiglio diocesano (75% degli aventi diritto). Quattro le liste "aperte" per ciascuna delle tre articolazioni dell'AC (adulti, giovani, ACR) e per i responsabili unitari. Al termine dell'assemblea il presidente del seggio elettorale, Sandro Gentili ha elaborato e riassunto i risultati. In base alle norme che regolano le elezioni in AC, che prevedono l'alternanza di genere, sono stati proclamati i seguenti eletti.

Consiglieri diocesani adulti: Gotta Flavio (Canelli), Grillo Barbara (Ovada), Marchelli Marco (Nizza), Trincherò Laura (Mombaruzzo), Penna Rossana (Canelli), Garrone Marina (Rivalta B.da), Armata Fabia (Montabone), Rapetti Emanuele (Acqui), Bottero Marisa (Alice), Gotta Silvia (Nizza), Cocino Silvia (Bruno), Puglionisi Gabriella (Cairo M.te).

Consiglieri diocesani giovani: Claudia Castrogiovanni (Acqui), Cavallero Daniele (Canelli), Bisio Eleonora (Ovada), Bera Gabriele (Canelli), Botto Carlotta (Nizza), Valente Irene (Strevi), Visconti Luca (Monastero), Chiappella Marco (Canelli).

Consiglieri diocesani ACR: Abbiate Paolo (Sezzadio), Pincerato Lucia (Rivalta), Baldovino Luca (Canelli), Pastorino Pietro (Masone), Piana Caterina (Mombaruzzo), Lacqua Barbara (Acqui), Gallo



Guido (Montabone).

Entrano a far parte delle **equipes diocesane**: per gli adulti Domenico Sorato (Rivalta), Pietro Cabrelli (Cartosio); per i giovani: Paolo Terruggia (Canelli), Davide Garbarino e Nadin Bertolasco (Monastero), Ester Gervino (Masone); per l'ACR: Simona Riccabone (Canelli), Nervi Simone (Ovada),

Marco Pirlo (Campoligure), Palmisani Federico (Canelli), Abbiate Silvia (Sezzadio).

Flavio Gotta, avendo riportato 75 voti, è stato proclamato consigliere anziano, con il compito di convocare il consiglio appena designato: esso si riunirà venerdì 21 marzo per eleggere al suo interno la nuova presidenza diocesana.

Le scuole della Diocesi a Roma all'incontro con Papa Francesco

Nel pomeriggio di sabato 10 maggio prossimo si terrà in Piazza San Pietro l'atteso incontro di Papa Francesco con il mondo della scuola italiana. Tutti coloro che operano a vario titolo nell'ambiente scolastico - dirigenti, docenti, personale ATA, alunni, genitori - sono invitati ad ascoltare la parola del Santo Padre.

Gli Uffici Pastorali della Diocesi di Acqui organizzano il viaggio a Roma, secondo il seguente programma:

1° giorno: partenza in primissima mattinata da Acqui Terme. Comodo percorso autostradale con opportune soste in autogrill per la colazione e il pranzo liberi. Alle ore 13 circa arrivo a Roma e pomeriggio libero a disposizione per assistere all'udienza del Santo Padre in occasione dell'incontro con le scuole. Al termine sistemazione in Hotel quattro stelle. Cena in ristorante e pernottamento.

2° giorno: 1ª colazione in hotel. Trasferimento in Vaticano e mattinata libera a disposizione. Pranzo libero o in ristorante con sovrapprezzo di € 15,00 (bevande escluse). Al termine, partenza per il viaggio di rientro, con opportune soste in autogrill. Arrivo previsto in serata.

Prezzi: base per 35 partecipanti: € 155,00; base per 40 partecipanti: € 145,00; base per 45 partecipanti: € 138,00.

Per le iscrizioni rivolgersi entro il 10 marzo agli Uffici Pastoralisti di Piazza Duomo 6, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0144-356750).

Uffici Pastoralisti Diocesani

Calendario diocesano

Venerdì 14 - Alle ore 21, lectio divina, a Campo Ligure, per giovani e interessati; presente il Vescovo.

Domenica 16 - Alle ore 11,15 il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Vesime.

Martedì 18 - Il Vescovo è a Roma fino a giovedì 20.

Il vangelo della domenica

Un momento di bellezza per non "mollare" (Mt 17, 1-9)

Il racconto della Trasfigurazione ci pone davanti il traguardo del cammino quaresimale: è come vedere in anticipo la Pasqua. E ci viene fatta sperimentare parzialmente la gioia della Pasqua, perché abbiamo il coraggio di percorrere tutta la Quaresima come cammino di rinuncia, di passione e di sofferenza: un cammino difficile che richiede consenso e coraggio... coraggio che a volte viene a mancare. Allora la contemplazione del Signore risorto, del Signore trasfigurato nella profezia della risurrezione, diventa per noi motivo di coraggio e di energia, ci dà forza, ci aiuta a mantenere salda e ferma la speranza.

Trasfigurarsi non significa prendere una forma diversa, ma vuole dire che Gesù in modo misterioso appare in pienezza della Sua identità che normalmente è velata. Ma che questa volta misteriosamente si manifesta, e il corpo diventa capace di esprimere il rapporto profondo che c'è tra quell'Uomo, Gesù di Nazaret, e Dio. I discepoli non sono semplicemente degli spettatori che guardano dal di fuori, ma sono coinvolti dentro al cammino del Signore e al rapporto con lui. E in questo coinvolgimento, a loro è rivolta la Parola che viene da Dio: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

C'è un rapporto totale ed esclusivo di intimità, tra quell'uomo, Gesù, e Dio, il Padre. Un rapporto totale che vuole dire che il Padre dona tutto se stesso a quell'uomo, che è il suo Figlio. Un rapporto esclusivo che significa che appartiene solo a loro due. E il segreto della loro intimità, del loro affetto, del loro donarsi uno all'altro reciprocamente: il "modello dei modelli" dell'amo-

re...che siamo chiamati ad imitare.

E noi? Come possiamo vedere la gloria di Dio nella umanità di Gesù? Una cosa abbiamo: è il Crocifisso. Se uno lo guarda semplicemente con gli occhi puramente umani il Crocifisso parla di umiliazione e non di gloria. Ma se si riesce a vedere nel Crocifisso il segno dell'amore, può darsi che il Crocifisso diventi luogo di rivelazione della divinità di Gesù, che il Crocifisso diventi glorioso. Nelle rappresentazioni del Crocifisso ci sono i raggi che escono dal Cristo crocifisso. E i raggi vogliono dire proprio questo: lì c'è una gloria misteriosa ma vera.

Pietro confonde il momento "limitato" di solitudine e di contemplazione del Signore con tutto il senso della sua vita. Se Pietro è stato portato sul monte e ha visto la gloria di Gesù, è perché Pietro abbia la forza di vivere nella pianura in mezzo agli uomini, e di vivere lì la sua vocazione e il suo servizio. Non è facile. Perché la vocazione è sempre il dono della nostra vita, per il bene e per la vita degli altri, per la gloria di Dio. Per questo c'è bisogno di momenti di contemplazione, in cui guardiamo il Signore e dal Signore troviamo l'energia di andare avanti. Ma sono momenti, e poi da quei momenti dobbiamo avere la forza di uscire, di scendere - come indica il Vangelo della Trasfigurazione - per andare a mescolare la nostra vita con quella degli uomini e per portare lì la nostra fiducia e speranza in Dio.

Questa domenica preghiamo con un versetto del salmo 33.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

AGA

Nel 13° anniversario della morte

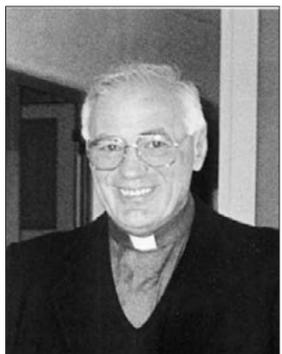
Don Valorio, costruttore di... Chiesa

"Se il Signore non costruisce la casa invano vi faticano i costruttori" Sal 127,1

Queste parole della Bibbia mi sono venute in mente nell'imminenza del tredicesimo anniversario della morte di don Valorio (13 marzo) e del ventesimo anniversario della dedizione del Santuario di San Paolo della Croce (21 maggio). Due avvenimenti che, sebbene distanti alcuni anni nel tempo, sono collegati da un legame inscindibile: la costruzione di una chiesa e la figura del parroco che l'ha seguita passo a passo.

Le immagini dell'edificio e del costruire sono richiamate in molti passi della Bibbia, non solo riferite alla competenza e all'esperienza umana ma anche e soprattutto come attività di Dio. E Dio stesso il costruttore per eccellenza che guida e fonda il popolo di Israele, è lo Spirito di Dio che anima e vive nella sua Chiesa, rendendoci "pietre vive" edificate su Cristo, pietra angolare, costruiti come un edificio spirituale (1Pt 2,4ss).

E nelle mani di Dio il "costruttore" don Valorio mise pri-



ma di tutto l'idea e poi l'impegno per edificare il Santuario al posto del vecchio e spartano "capannone" di ferro che tanti di noi ricordano ancora. Insieme alla "sua" comunità intraprese un difficile ma stimolante cammino, seguendo passo a passo i lavori, sostenendo le numerose iniziative per raccogliere fondi, invitando sempre a fidarsi nell'aiuto del Signore e ad affidarsi alla preghiera. Lui stesso ne aveva composta una che fu letta ogni domenica alla Messa dopo la comunione fino alla fine dei la-

vori.

Ma la figura di don Valorio "costruttore" non si ferma all'edificio di culto, alla chiesa "di mattoni", egli fu anche, e soprattutto, costruttore di Chiesa di persone, di comunità. Mentre prendeva forma il progetto materiale, lui si impegnava soprattutto perché crescesse e si formasse anche la comunità spirituale che riconoscesse e visse quei legami, invisibili ma reali, di fratellanza e comunione che scaturiscono dall'unica paternità di Dio.

E proprio la costruzione della nuova chiesa ha affratellato, nonostante visioni e pareri diversi, tante persone che hanno lavorato fianco a fianco e hanno donato con generosità e spontaneità un loro contributo.

Se possiamo dire conclusa la costruzione del Santuario oggi - anche se c'è sempre da lavorare per mantenerlo in buono stato - non sono però terminati il cammino e l'impegno per l'edificazione della Chiesa di persone che si "lascia costruire" dal Signore nella logica del Regno di Dio che, come piccolo seme e lievito,

adagio adagio cresce e trasforma il mondo.

Questo concetto fu così tradotto in preghiera da don Valorio: "Rendici sempre più contenti di appartenere alla tua Chiesa, rendici sempre più capaci di dare una testimonianza chiara di fede, di speranza e di amore nel nostro quartiere che faccia nascere nel cuore di tanti fratelli la nostalgia di ritornare nella comunità di cui sono parte per il Battesimo."

Parlando di impegno per realizzare una Chiesa sempre più rispondente al progetto di Dio, il nostro parroco amava ricordarci le parole di Gesù che, sosteneva, erano segreto di felicità e piena realizzazione per ogni persona: "Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla" (Gv 15,5).

Nel tredicesimo anniversario della sua morte, la comunità cristiana di Ovada ricorderà don Valorio nella S. Messa delle ore 20,30 presso il Santuario di San Paolo della Croce in corso Italia, giovedì 13 marzo.

Anna Nervo a nome della comunità

Festa della donna al museo del castello

La giornata in rosa con la storia di Rubria



Acqui Terme. Tante le iniziative in favore della scoperta dei tesori d'arte di Acqui. Qualche settimana fa le visite gratuite alla Cattedrale e all'Episcopio; poi, a distanza di una settimana, il sabato festa della guida turistica con i *tour "romani"* ai siti della piscina e al Castello; in occasione della festa della donna una nuova promozione, con la visita "rosa" al museo, qualche mese fa colorato con il jazz, e ora idealmente ornato di mimose.

Il tutto mentre ancora in via Roma si scava, e dunque un ideale filo unisce i cantieri alle sale (che davvero ci auguriamo per il 2015 dell'EXPO possano triplicare gli spazi, magari accogliendo, anche solo in prestito - come nell'anno di San Guido, il 2004 - l'antico mosaico della Cattedrale, oggi a Torino).

Interessanti le visite: e non sono mancati gli acquisti che han voluto appagare le curiosità, ben introdotti ai tesori dalle parole di Simona Bragagnolo. E davvero funziona bene questo approccio al museo (e anche all'archivio, in altri contesti) come *contenitore di storie*; ecco, da una sepoltura, i segni tangibili della contaminazione romano-ligure; ecco la moneta di bronzo di Gerone II tiranno di Siracusa, chissà se gettata con finalità augurali

nella Fonte Bollente (o più semplicemente perduta in quell'area) da un Ligure che tentò di far fortuna al Sud, come combattente (ma dalla parte dei Cartaginesi).

Storie. Come quella che racconta la stele di Rubria Seconda, figlia di Gaio, perché fu lei la committente di una pietra di quasi due metri di altezza che, con quello della donna, conserva i busti del figlio Lucio Mettito (al posto d'onore, in alto, in maggiore evidenza) e del coniuge Lucio Attio Varieno. Dal differente *nomen*, o gentilizio si può dedurre (e lo facciamo ricorrendo ad un pregevole articolo che Valentina Pistorino scrisse per ITER 5, marzo 2006) che Lucio Mettito probabilmente è figlio di un precedente matrimonio. Anche l'onomastica di Lucio Attio Varieno non è tipicamente romana; forse sottende un'adozione, forse un adeguamento incerto per chi latino non è.

Romanizzata a tutti gli effetti è Rubria.

Per la festa della donna mostra "una scimmiettatura centrale e due bande ondulate, raccolte alla nuca e ricadenti in ciocche sulle spalle, riprendendo la tipica pettinatura di una *first lady* dell'impero come Agrippina Minore, moglie dell'imperatore Claudio e madre del futuro imperatore Nerone". **G.Sa**

Gazebo pensionati Cisl

Il lavoro delle donne ieri... oggi... sempre



Acqui Terme. Venerdì 7 marzo per la ricorrenza della Giornata della Donna, il coordinamento della federazione Pensionati Cisl di Acqui Terme ha allestito un gazebo in via Garibaldi (di fronte all'ex negozio di Forlini). Lo slogan che accompagnava la manifestazione "Il lavoro delle donne: ieri... oggi... sempre" voleva ricordare l'importanza della presenza femminile nelle attività lavorative del nostro territorio. Una serie di fotografie illustrava l'attività termale, le cui proprietà antalgiche e miorilassanti dei fanghi e dei bagni sono conosciute ovunque. Un omaggio al lavoro delle donne attraverso il tempo. Per tutti presso il gazebo è stato offerto un omaggio delle Terme spa ed un pensiero fiorito da parte del Coordinamento donne.

Stalking, femminicidio, dai casi mediatici alle realtà locali

Acqui Terme. Ora la Consulta delle Pari Opportunità invita ed attende tutta la cittadinanza al terzo ed ultimo convegno inerente la Violenza sulle donne dal titolo "Stalking, femminicidio, dai casi mediatici alle realtà locali", che si terrà presso la Sala Convegni ex Kaimano, il prossimo 28 marzo, ove intervengono come relatori il Capitano Antonio Quarta, Comandante della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme e la dott.ssa Roberta Bruzzone, criminologa e psicologa forense molto conosciuta al pubblico televisivo per i suoi interventi in note trasmissioni televisive.

Per l'inaugurazione della mostra fotografica

Il centro Oami in gita a Lucca



Acqui Terme. Sabato 1 marzo, sotto un cielo piovoso e circondati da bianche colline, in 47 persone tra ragazzi, familiari, operatori e volontari siamo partiti all'avventura... Direzione: il centro storico di Lucca, dove si è svolta l'inaugurazione della mostra fotografica a cui alcuni dei nostri ragazzi, sotto la guida esperta e del fotografo Enrico Minasso, hanno contribuito attivamente esponendo fantastiche foto!

Siamo arrivati a Lucca per le 12.30, orario perfetto per una sosta presso l'osteria La Pecora Nera dove, ragazzi con differenti problematiche, ci hanno accolto con entusiasmo e premura preparandoci piatti prelibati in un'atmosfera molto rilassante.

Terminato il pranzo, ci siamo diretti nei pressi del Duomo di Lucca e abbiamo assistito all'inaugurazione della mostra presieduta dagli ideatori del progetto "Click and Smile", Enrico Stefanelli (direttore artistico del Lumina Festival) e il prof. Domenici (primario del reparto pediatrico dell'ospedale di Lucca), e dai fotografi coinvolti nell'iniziativa.

Noi eravamo tra il pubblico in qualità di spettatori privilegiati, poichè i nostri ragazzi erano tra gli autori di quelle meravigliose foto esposte e raccolte in un catalogo. L'emozione è stata immensa e lo stupore ancora di più... è stato incredibile che i nostri ra-

gazzi abbiano saputo cogliere scorci della nostra cittadina, rendendoli ancora più belli ed interessanti di quanto noi li vediamo nella quotidianità" (l'equipe del Centro O.A.M.I.).

"Quando siamo arrivati nella sala dedicata all'O.A.M.I., ho visto i volti dei ragazzi illuminarsi, c'era felicità nei loro sorrisi. Per me è stato un momento molto intenso. Sono molto orgoglioso dei miei allievi!" (Enrico, il nostro tutor e amico fotografo).

"Abbiamo provato un'immensa gioia nel vedere le nostre foto (e che foto!) esposte e ci siamo stupiti che siano state scelte proprio quelle" (Gigliola, Nicola, Lorenzo C., Alessia, Pierangela, Eugenia, Lorenzo P.). "Abbiamo provato molta emozione nel vedere i lavori dei nostri compagni e non avremmo mai immaginato che anche noi, diversamente abili, avremmo potuto realizzare foto così belle" (Tiziana e Caterina).

Non ci resta che invitare tutti coloro che sono interessati a vedere la mostra itinerante, che giungerà ad Acqui nei prossimi mesi. Vi terremo aggiornati sulla data e, nell'attesa, desideriamo inviare il nostro più sincero ringraziamento anche alla persona che ci ha messo in contatto con Enrico Minasso... Grazie di cuore, Roberta! Grazie Enrico e il grazie più sentito ai nostri meravigliosi ragazzi, che hanno la capacità di meravigliarci sempre!

Giovedì 20 marzo in biblioteca

Si presenta il libro "Non è sufficiente"

Acqui Terme. Giovedì 20 marzo alle ore 18 presso la Biblioteca Civica (cortesemente messa a disposizione dal Comune), il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, Cittadinanzattiva Acqui Terme, l'Associazione Pensa e l'Associazione Tilt, in collaborazione con la Fondazione Promozione Sociale di Torino, presentano il volume "Non è sufficiente" di Maria Grazia Breda e Andrea Ciattaglia (Milano, Altra Economia, 2013, ISBN 978-88-6516-104-3).

Interverranno: Andrea Ciattaglia e Giuseppe D'Angelo

Il libro racconta alcune storie di chi - con l'aiuto di Fondazione Promozione Sociale - ha ottenuto per i propri cari le cure previste dalla legge. Persone non autosufficienti, anziani malati cronici, infermi con il morbo di Alzheimer e il Parkinson oppure forme di demenza senile, pazienti psichiatrici incapaci di provvedere a se stessi. Sono i più deboli: inguaribili a volte, ma sempre curabili. In Italia sono più di un milione: quasi tutti ne conosciamo almeno uno, spesso è un nostro familiare.

In questi casi "enunciare" i loro diritti non è sufficiente: questo libro racconta le ostinate battaglie che le persone non autosufficienti e le loro famiglie hanno intrapreso e vinto perché fossero riconosciuti e applicati i diritti alle cure previsti da Costituzione, leggi e Lea - i Livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria.

Storie individuali ma che riguardano tutti e mettono in luce risvolti etici, giuridici e operativi del diritto alle cure: figli, fratelli e coniugi che si oppongono alle dimissioni arbitrarie da ospedali e case di cura; che riescono a ottenere dall'Asl i contributi per curare a casa i propri cari; o si battono per inserire in comunità terapeutica il parente malato psichiatrico che non può stare in famiglia.

Questi casi sono anche un esempio di volontariato dei diritti, quel volontariato che si propone di difendere i diritti dei più deboli quando questi non sono riconosciuti dalla società e dalle istituzioni.

Le associazioni acquisite che hanno organizzato questa iniziativa intendono seguire il metodo del volontariato dei diritti e aiutare così coloro che questi diritti non vedono riconosciuti.

A questo scopo cercano di diffondere informazioni e conoscenze, di sollecitare le istituzioni perché le norme che tutelano i diritti di malati e disabili vengano applicate con la disponibilità di adeguate risorse, e migliorate dove necessario. Aiutano inoltre i familiari dei malati non autosufficienti a tutelare il diritto alla salute dei loro cari non più in grado di difendersi a causa della gravità delle loro condizioni.

Per altre informazioni: <http://www.gva-acqui.org/> info@gva-acqui.org Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott. Cesare Ferrando Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATI) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50
- SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Responsabile dott. Silvio Novielli

Ortodonzia mobile, fissa e trasparente
Per ogni trattamento ortodontico è compresa una consulenza logopedica

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

SCONTO 10% su prestazioni odontoiatriche e del 5% su ortodonzia riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, di enti e associazioni convenzionate, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

DSA • Servizio, autorizzato dalla Regione Piemonte, per la diagnosi, la certificazione e il trattamento riabilitativo dei disturbi specifici dell'apprendimento . Responsabile Dott.ssa Laura Siri	Nutrizione • Piani nutrizionali personalizzati, analisi composizione corporea, test intolleranze alimentari (alimenti ed additivi) su sangue, test genetici di predisposizione, test del respiro per <i>helicobacter pylori</i> . Responsabile Dott. Chiara Rossi	Chirurgia estetica • Epilazione permanente, trattamenti delle neoformazioni cutanee, degli angiomi cutanei, delle rughe e trattamenti estetici eseguibili ambulatorialmente. Responsabile Dott. Giulio Maggi
---	---	--

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologia Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT. GIULIO MAGGI Medico Chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. FEDERICO BORTOLOTTI Medico Chirurgo Specializzato in otorinolaringoiatria
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	DOTT. FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologica
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo Proctologia - Senologia Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	PROF. DOTT. MARCO BENAZZO Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	DOTT. DANILIO DIOTTI Logopedista
DOTT. DANIEL JOY PISTARINO Psicologo	

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

In seguito ad un articolo su L'Ancora

Sfratto della scuola gli avvocati precisano

Acqui Terme. In merito all'articolo comparso a pag. 7 del numero de L'Ancora n. 9 del 9 marzo, dal titolo "La questione dello sfratto della scuola della caserma", nel quale si fa riferimento, nella parte conclusiva, all'intento dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e del Comune di ottenere, attraverso il ricorso in sede giurisdizionale amministrativa, la liberazione degli edifici adibiti al Palazzo di Giustizia, l'avv. Piero Piroddi, Presidente del Consiglio dell'Ordine, e gli avv. Paolo Ponzio, delegato all'Organismo Unitario dell'Avvocatura e Maria Grazia Cirio, che assistono i ricorrenti (unitamente al prof. avv. Paolo Scaparone di Torino), nella predetta iniziativa giudiziale, intendono precisare quanto segue:

1) Il Consiglio dell'Ordine ed il Comune di Acqui Terme hanno impugnato congiuntamente il decreto emesso il 30 luglio 2013 dalla Presidente del Tribunale di Alessandria, che, dopo aver chiesto e successivamente ottenuto l'autorizzazione all'utilizzo dei locali dell'ex Tribunale, a sensi dell'art. 8 del D.L.vo 155/2012, a servizio del Tribunale accorpante di Alessandria, ha deciso invece di procedere ad una rapida accelerazione dell'accorpamento di tutte le attività giurisdizionali nel settore civile presso il proprio Tribunale (peraltro attualmente già portata a compimento), utilizzando i predetti locali solo per lo smaltimento dei processi penali in corso tenuti dai Giudici Onorari (G.O.T.).

La stessa dirigente ha successivamente chiesto di poter destinare lo stesso immobile anche per i processi penali, sempre tenuti dai G.O.T., radicati successivamente all'accorpamento, anche per reati commessi nei territori di competenza degli ex circondari di Alessandria e Tortona, oltre che di Acqui Terme

2) Le ragioni dell'impugnazione si fondano principalmente, sia sull'intrinseca contraddizione delle scelte effettuate dalla Presidente del Tribunale di Alessandria, rispettivamente nel settore civile e penale, sia soprattutto su un impiego non razionale ed ottimale, sotto il profilo economico-finanziario, del predetto immobile, proprio in virtù dei principi del buon andamento della P.A. e dell'equilibrio dei bilanci costituzionalmente garantiti dall'art. 97 Cost., cui, secondo i ricorrenti, non può sottrarsi il dirigente dell'Ufficio Giudiziario accorpan-

te nell'organizzazione dell'attività nei locali utilizzati a sensi dell'art. 8 del D.L.vo 155/2012.

3) Proprio in tale ottica il Consiglio dell'Ordine ed il Comune di Acqui Terme hanno individuato una piena convergenza di interessi e di obiettivi nel chiedere l'annullamento di provvedimenti che conducono, di fatto, ad un pressoché integrale svuotamento dell'ex Palazzo di Giustizia e ad un suo impiego per attività del tutto marginali, producendo comunque disagi per gli avvocati ed i cittadini (essendo limitate allo svolgimento delle udienze dibattimentali e senza la presenza delle cancellerie, con continuo transito di fascicoli da e per Alessandria), senza una concreta utilità per la collettività: il tutto nel chiaro intento di sollecitare un ripensamento delle decisioni organizzative assunte dal Tribunale di Alessandria e di ottenere un impiego dei locali per il servizio Giustizia che assicuri il massimo sfruttamento delle loro potenzialità.

Proprio per tali ragioni il Consiglio dell'Ordine ed il Comune hanno proposto ricorso avanti il Consiglio di Stato avverso l'ordinanza emessa dal T.A.R. il 13 dicembre, che ha respinto l'istanza di sospensione dei provvedimenti impugnati, evidenziando e documentando i gravi ed irreparabili disagi e danni che l'attuale situazione sta producendo per gli utenti, nonché per il bilancio del Comune: l'udienza di discussione è stata fissata il 18 marzo.

È quindi doveroso precisare che quanto si legge nell'articolo in questione non risponde alla realtà ed all'effettivo intento del Consiglio dell'Ordine e del Comune, che non è affatto quello di conseguire un'immediata disponibilità dell'immobile di P.zza San Guido, per adibirlo a finalità diverse da quelle cui era destinato, ma al contrario, proprio di recuperare detti locali (che, si ribadisce, il Ministero ha espressamente autorizzato ad operare in funzione del Tribunale di Alessandria) per lo svolgimento di tutte le attività giudiziali compatibili con le sue potenzialità dimensionali: obiettivo peraltro in sintonia con la battaglia da sempre combattuta dal Consiglio dell'Ordine e dal Comune di Acqui Terme per la salvaguardia della giustizia di prossimità e dell'effettiva tutela dei diritti dei cittadini, nel rispetto del dettato di cui all'art. 24 della Costituzione.

Sono molte ad occupare i locali della ex caserma

Affitto associazioni: sconti in cambio di servizi?

Acqui Terme. Le associazioni di volontariato che hanno sede all'interno dei locali dell'ex caserma Battisti continuano ad essere sul piede di guerra. Rimangono in attesa delle mosse che l'amministrazione comunale intende avviare per ridimensionare il problema della richiesta degli affitti per i locali occupati. A non andare proprio giù è quella lettera inviata una quindicina di giorni fa ad ogni associazione, in cui, nero su bianco, sono state stabilite delle tariffe mai annunciate prima.

O meglio, attraverso una delibera era stata manifestata l'intenzione di mettere in pratica quanto richiesto dalla Corte dei Conti (il Comune non può erogare contributi alle associazioni nemmeno sotto forma di locali concessi a titolo gratuito) ma quelle cifre, dicono le associazioni, sono state stabilite senza un minimo di contraddittorio.

Per questo motivo, tutte le associazioni presenti in Caserma, si sono riunite per discutere della vicenda. Nelle loro istanze c'è quella di rimanere compatti al fine di avere un maggiore peso specifico nella fase di trattativa con il comune. Una riunione quella di giovedì scorso, cui ha preso parte, perché invitato, anche il consigliere delegato ai rapporti con le associazioni Alessandro Lelli.

«È un invito che ho accettato molto volentieri - ha detto - ma vorrei che fosse veramente chiaro che la decisione di chiedere quote d'affitto per i locali di proprietà del comune non dipende dall'amministrazione comunale, ma di una precisa richiesta che arriva dalla Corte dei Conti. Al riguardo la Corte è stata veramente chiara e non è possibile far finta di nulla». Una verità che non viene contestata dalle Associazioni che però vorrebbero capire in quale maniera sono stati stabiliti i criteri per chiedere gli affitti. Se la regola applicata dall'ufficio tecnico è stata quella del valore di mercato, viene giudicata non troppo aderente alla realtà. E questo perché si tratterebbe di locali si in centro, ma fatiscenti e, nella maggior parte dei casi, ancora agibili perché le associazioni che ci sono dentro hanno effettuato dei lavori.

«Si tratta di cifre indicative - ha ribadito palazzo Levi - che verranno discusse direttamente con ogni singola associazione». Entro questa settimana sarà l'amministrazione comunale ad incontrarsi per discutere della vicenda e già a partire dalla prossima, inizieranno i colloqui con le associazioni. L'intenzione sarebbe quella di creare una base di discussio-

ne uguale per tutti ma che poi viri a dei "distinguo" a seconda dei casi. Come già anticipato nello scorso numero de L'Ancora, l'intenzione sarebbe anche quella di offrire alle associazioni una sorta di scappatoia. Per cercare di arginare il problema cioè, l'amministrazione comunale starebbe valutando la possibilità di creare delle convenzioni per la concessione di servizi. Un progetto questo abbozzato in una recente delibera. L'idea sarebbe quella di dare ad ogni associazione la possibilità di offrire servizi per la città che poi potrebbero essere scontati dal canone di locazione.



Per la differenziata scattano le multe

Acqui Terme. Per prima cosa è stato approvato un nuovo regolamento. Poi sono partiti i controlli.

Ora l'Amministrazione comunale ha deciso di mettere nero su bianco l'entità delle multe che dovranno pagare tutti coloro che non effettueranno nella maniera più corretta la raccolta differenziata.

Insomma, palazzo Levi fa sul serio. Come annunciato dal sindaco Bertero, la città e gli acquesi non hanno più scuse: la spazzatura va raccolta e smaltita nel modo giusto. Solo in questa maniera si potranno evitare ulteriori salassi in bolletta. Rincarare che, si badi, pagano tutti. Anche quei cittadini che la raccolta differenziata la praticano nella maniera più corretta ormai da anni.

E così, dopo la presentazione del nuovo regolamento effettuato nello scorso mese di dicembre e l'inizio dei controlli nei cassonetti condominiali di un mese fa, ecco la scelta di nuove sanzioni. Multe decise

dalla giunta comunale in base alla gravità del comportamento non corretto messo in opera e dall'effettivo danno che la violazione comporta per l'amministrazione comunale e la collettività.

Ad esempio, il conferimento in un unico contenitore dei propri rifiuti senza separazione, pur avendo a disposizione sotto casa contenitori per la raccolta differenziata, costerà ai trasgressori 50 euro (prima erano 25), il conferimento del cartone da imballaggio da parte dei commercianti con modalità non corrette, in particolare al di fuori degli orari previsti o nei giorni non stabiliti, costerà 100 euro.

Anche la modifica della posizione dei cassonetti stradali farà incorrere nelle sanzioni che saranno pari a 100 euro. Sarà sanzionato con 25 euro anche chi getterà animali morti nei contenitori dei rifiuti e altri 100 euro verranno chiesti a chi verrà sorpreso ad abbandonare la spazzatura, specie

se ingombrante al di fuori degli appositi contenitori. Una multa verrà inflitta poi a chi con il proprio comportamento negligente causerà il danneggiamento degli stessi cassonetti (100 euro).

Per quanto riguarda i centri di raccolta, va specificato che l'abbandono di rifiuti ingombranti al di fuori dai centri di raccolta costerà 200 euro e la cernita, rovistamento e prelievo di rifiuti all'interno dei contenitori costerà 100 euro di multa.

Fra i comportamenti scorretti è anche annoverato il volantinaggio non consentito che costerà 75 euro mentre per quanto riguarda le aree mercatali, l'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico e la non applicazione delle disposizioni di raccolta dei rifiuti a fine mercato farà andare incontro ad una sanzione di 50 euro. 100 euro dovranno essere invece pagati da chi laverà i propri automezzi sui piazzali cittadini.

Gi. Gal

I cinema in città forse riapriranno

Acqui Terme. Forse non tutto è perduto. Acqui potrebbe riavere il suo cinema. Anzi, forse tutti e due. Venerdì mattina 14 marzo, dovrebbe essere in programma un incontro fra il proprietario dei due immobili dove hanno sede il cinema Arston e Cristallo, quello che ha in mano le licenze e un nuovo possibile investitore. «Confermo la notizia - dice il sindaco Enrico Bertero - ma non posso aggiungere molto di più. La trattativa è in corso e se andrà in porto la città, il prossimo autunno potrebbe riavere i due cinema». Secondo alcune indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, a voler investire ad Acqui sarebbe una società che possiede una catena di cinema nel nord Italia. Una società disposta ad ammodernare le due sale, magari attrezzandone una per la visione delle pellicole in tre dimensioni. «Noi, per quanto di nostra competenza, faremo il possibile affinché l'accordo vada in porto - aggiunge il Sindaco - siamo consapevoli del fatto

che la città vuole indietro almeno un cinema e forse ora, per la prima volta dopo mesi, le posizioni di tutti gli attori non sono più così distanti». Acqui risulta essere senza una sala di proiezione dall'ottobre scorso. Da quanto cioè la società De.Vi.S., proprietaria delle licenze per la proiezione dei film, ha deciso di chiudere per questioni economiche. Le due sale infatti hanno la necessità di essere ammodernate per ciò che riguarda l'impianto acustico e di proiezione in sé. Cifre alla mano si tratterebbe di un investimento di non meno di 50.000 euro. Denaro che potrebbe essere disposto a spendere il nuovo investitore. Sempre che, logicamente, si riesca a trovare un punto di incontro tra le parti. Se così non sarà, per l'ennesima volta, a rimetterci sarà un'intera città che per vocazione dovrebbe essere turistica e in grado di offrire ai cittadini e ai suoi ospiti servizi a 360 gradi, compreso almeno un cinema.

Gi. Gal



Dott.ssa Sara Torrielli
Biologa - Nutrizionista

- **Valutazione dello stato nutrizionale**
 - misure antropometriche
 - calcolo metabolismo basale e fabbisogno energetico
- **Consulenze nutrizionali ed elaborazione piani alimentari personalizzati per:**
 - dimagrimento
 - incremento ponderale
 - condizioni patologiche accertate
 - allergie/intolleranze alimentari
 - gravidanza e allattamento
 - età evolutiva (bambini e adolescenti)
 - educazione alimentare
 - attività sportiva

Si eseguono test per intolleranze alimentari

NUTRIRSI BENE PER VIVERE SANI

Riceve su appuntamento

Acqui Terme (Studio Dr. Minetti) - Corso Bagni, 71
Ovada (Studio Ados) - Via Nenni, 18
Cell. 338 9892297 - saratorrielli@gmail.com

**Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Specialità pasta fresca

Menu completo di pesce a € 18

Fritto di calamari e fritto misto

Pizza croccantissima

**CONVENZIONI BUONI PASTO
anche sabato e domenica
con servizio ai tavoli**

Locale climatizzato con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE

**Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI
INGREDIENTI
PER TUTTI I
NOSTRI PIATTI**

**CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina**

A Roma il vicesindaco Roso

Assemblea dei soci di Federterme



Acqui Terme. Mercoledì 5 marzo presso la Sala Pininfarina di Confindustria a Roma si è tenuta l'Assemblea dei soci di Federterme.

Il Comune di Acqui era rappresentato dal vice sindaco Franca Roso che ricopre anche la carica di Vice presidente ANCOT (Associazione Nazionale delle Città Termali), erano presenti il Presidente di Federterme Costanzo Iannotti Pecci e il Presidente Nazionale di Confindustria Ing. Giorgio Squinzi.

Durante l'assemblea pubblica si è fatto il punto sul sistema termale del nostro Paese e sulle notevoli potenzialità che lo stesso potrebbe esplicare sull'intero S.S.N. da un lato e di quanto potrebbe contribuire sul rilancio dell'economia territoriale dall'altro.

Negli ultimi 3 anni, è stato svolto un intenso lavoro istruttorio con il Ministero della Salute, alla necessità che la Commissione su "Riabilitazione e Termalismo" sia posta in condizione di concludere la sua attività, al fine di rendere concretamente attuabili i risultati raggiunti nel corso della prima fase dei suoi lavori.

L'ipotesi di comune interesse resta quella di inserire le Terme in una filiera di servizi attraverso cicli di cura e riabilitazione innovativi che siano in grado di rispondere con appropriatezza alle richieste dell'utente e con un costo significativamente inferiore a carico del sistema.

Gli stabilimenti termali sono fondamentali per lo sviluppo economico del nostro Paese e le eccellenze che questo vanta può offrire opportunità di crescita economica con un'adeguata valorizzazione integrata di tutte le risorse dei territori: naturali, termali, artistico-culturali, enogastronomiche e del made in Italy, con un'offerta di turismo e benessere termale che non può non tener conto anche dell'importante appuntamento di Expo 2015, alla risorsa acqua fonte di salute e di benessere.

In questo contesto, la presenza del vice sindaco a Roma è stata di fondamentale importanza e utile per perseguire le finalità già più volte ribadite dall'amministrazione guidata dal sindaco Enrico Silvio Bertero che pone molta attenzione alla valorizzazione delle risorse proprie del territorio e dell'importante ruolo che Ancot riveste nel termalismo che deve essere condiviso con tutti i Comuni termali d'Italia, per l'ottenimento di fondi comunitari e risorse che permettano di rilanciare le Terme proprio in questo momento di forte crisi economica che si ripercuote in maniera evidente in questo settore e non solo.

L'importanza per Acqui di essere di nuovo al centro dei discorsi termali con il raggiungimento della Vice Presidenza di ANCOT e con l'ottenimento della carica operativa di segreteria statutaria, ridà alla nostra Città un ruolo decisivo al sistema termale.

Progetto "Io in famiglia"

"Ci lasciamo ma... non Vi lasciamo"

Acqui Terme. "Io in Famiglia" è un progetto promosso da avvocati e psicologi che hanno deciso di unire le forze e di fondare insieme uno studio multidisciplinare che abbia gli strumenti per affrontare le problematiche che riguardano la famiglia, dalla pianificazione di eventi futuri alla elaborazione di quelli passati, sotto gli aspetti psicologico e legale e nel rispetto dei medesimi principi etici.

L'idea è quella che valga sicuramente la pena "investire" sulla famiglia dedicandole attenzione e cura soprattutto nei momenti "critici", per una maggiore tutela.

Il migliore modo, infatti, per sostenere gli individui che devono affrontare problematiche familiari è mettere loro a disposizione le due professionalità, capaci insieme di accogliere ed analizzare le soluzioni o i percorsi possibili, con particolare attenzione ai soggetti deboli coinvolti (bambini, anziani, ecc...).

"Io in Famiglia" ha anche l'obiettivo di promuovere la cultura delle scelte ponderate nell'ambito della vita familiare (ad es. la separazione di una coppia, la filiazione, ecc.), aiutando i soggetti che, a volte anche loro malgrado, le compiono e sensibilizzando l'opinione comune rispetto alla necessità di dare risalto agli eventi che toccano la famiglia.

Il giorno 21 marzo alle ore 18 presso lo studio di Acqui Terme P.zza San Francesco n. 7 i professionisti coinvolti - avv. Marina Palladino, avv. Saverio Biscaldi, dott.ssa Enrica Grande (psicologa), dott.ssa Marta Mussi (psicoterapeuta), dott.ssa Carmela Annamaria Baldinu (psicologa) presenteranno le attività e gli scopi del progetto "Io in Famiglia".

Con gli stessi, inoltre, potrete chiacchierare sul tema "Ci lasciamo ma non Vi lasciamo" in un momento di convivialità

toccando problematiche importanti quali quelle della separazioni e dei figli. Verranno anche introdotti i gruppi di sostegno per genitori, per i bambini, per le coppie in difficoltà.

È invitata tutta la cittadinanza.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito www.ioinfamiglia.it, è a disposizione il numero unico 3281725431 per le sedi di Acqui Terme, Alessandria e Pavia, o la mail info@ioinfamiglia.it.

Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di €100,00 ricevuta in ricordo di Giuliano Zaccone.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus comunica che domenica 30 marzo si terrà il consueto Pranzo di Primavera: sarà di nuovo un'occasione per trascorrere qualche ora in amicizia con i volontari, i pazienti, i loro familiari ed i soci.

Chi volesse partecipare può contattare i seguenti n°: 338 3864466 o 334 8781438.

Venerdì 14 marzo nel salone San Guido

La ludopatia non è un gioco

Acqui Terme. Si sta avvicinando il 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie, e il presidio di Libera Acqui Terme si sta preparando a fare il suo "passo". Dopo aver coinvolto studenti e insegnanti delle scuole superiori tutto è pronto per "Non è un gioco".

Nella serata di venerdì 14 marzo alle ore 21 presso il salone San Guido (Piazza Duomo) inizierà con il ricordo di nomi di vittime le cui storie sono state spesso dimenticate, poi verrà affrontato il tema del gioco d'azzardo. I relatori saranno i ragazzi del presidio Stefano Saeita che si stanno formando sull'argomento e che per questo motivo hanno scelto di rivolgere l'invito a tutta la cittadinanza con particolare attenzione al mondo della scuola. Cos'è la ludopatia? In che modo il gioco d'azzardo diventa terreno fertile per il riciclaggio di denaro sporco? Come si stanno muovendo le regioni italiane? Cosa succede ad Acqui? Sono le quattro domande che guideranno l'incontro e a cui si cercherà di dare una risposta. Durante la serata sarà anche possibile tesserarsi a Libera, per entrare a far parte di questa grande rete di associazioni, nomi e numeri contro le mafie e per iniziare a collaborare in pri-

ma persona con il presidio acquese, intitolato a Stefano Saeita. La partecipazione e la presenza di presidi sul territorio è un forte segnale di impegno civile, necessario anche in zone, come quella in cui viviamo noi, che non sembrano direttamente colpite da episodi mafiosi, poiché la mafia da tempo ha smesso di essere un problema di alcune singole regioni per diventare piaga di tutto il paese. Va ricordata inoltre la manifestazione del pomeriggio del 21 marzo presso la Cittadella di Alessandria, in cui verranno letti tutti i nomi delle vittime innocenti di mafia. Il 22 marzo a Latina poi si terrà la Giornata della Memoria e dell'Impegno, a cui parteciperanno tanti ragazzi acquesi. «Nella serata del 14 marzo - dicono i giovani del "Saeita" - speriamo nella presenza di studenti, insegnanti, cittadini e autorità. "E tu da che parte stai?"».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30 (escluso giovedì pomeriggio che è riservato solo alla consultazione).

Accolta dall'amministrazione comunale

L'ultima discendente dei Conti Lupi di Moirano

Acqui Terme. L'ultimo discendente dei Conti Lupi, antico casato legato ad Acqui Terme, ha fatto tappa in città. Domenica, 9 marzo, Federica Cosentino, accompagnata dal marito e dalla figlia, è stata ricevuta dall'amministrazione comunale come un'ospite d'onore. A lei, che non era mai stata ad Acqui ma che logicamente conosce la storia del suo casato, è stato donato il Tirolo d'argento, una riproduzione dell'antica moneta utilizzata in città. Non solo il Sindaco, accompagnato dall'esperto di storia locale Lionello Archetti Maestri, ha permesso a Federica Cosentino e alla sua famiglia, di visitare il palazzo comunale, ora conosciuto come palazzo Levi ma nato proprio come palazzo Lupi perché realizzato dagli antenati della famiglia dei Conti di Moirano.

Le è stato mostrato il cortile del palazzo dove ancora oggi si trova conservata una riproduzione in pietra dello stemma di famiglia, così come il piano nobile del palazzo e la pergamena dove sono riportati in ordine cronologico i nomi dei sindaci di Acqui Terme. Un lungo elenco che si apre proprio con il nome del conte Giovan Battista Lupi di Moirano, nominato primo cittadino l'8 giugno del 1814, vale a dire in un periodo storico in cui, in Europa, aveva inizio il periodo della restaurazione. Ad onore del vero però il legame fra il casato dei Conti Lupi e la città dei fanghi affonda le radici in un'epoca ancora più lontana. Ad essere precisi nel 1200. Vale a dire quando Pietro Lupi fu nominato console di Acqui. Seguono poi l'acquisto del feudo di Moirano e di una serie di possedimenti che nel corso dei secoli sono stati fatti progredire. La costruzione di palazzo Lupi, oggi Levi, risale invece alla fine del 1600. «Federica Cosentino per questa città rappresenta un importante pezzo di storia - ha detto il sindaco Enrico Bertero - per questo motivo ci siamo sentiti onorati di ricevere lei e la sua famiglia. L'augurio è che possa tornare al più presto per conoscere non solo ciò che appartiene ai ricordi del casato Lupi ma tutto il resto che Acqui è in grado di offrire».

Gi. Gal.



PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat, specialmente per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Il commento della Lega Nord

Terme di Acqui "promessa mantenuta"

Acqui Terme. Ci scrive la sezione della Lega Nord di Acqui Terme:

«Alla fine finalmente si è aperta la porta del futuro delle Terme di Acqui e con loro il destino della nostra città.

Dopo varie attese e sicure difficoltà sull'espressione d'intenti è stato approvato dal consiglio di amministrazione il Bando Europeo.

La Lega Nord nel periodo di gestazione aveva invitato di non essere precipitosi nelle decisioni e valutare con ocularità tutti i vari aspetti, al fine di mantenere rispettato l'interesse pubblico e quindi quello della Città, trovando il modo di creare un interesse per i privati pur tutelando il patrimonio storico e quindi non condividendo quelle frette non molto chiare più volte espresse dall'amministrazione comunale.

Oggi a quanto pare la polemica continua perché si dice che molti interessati sono scappati ma crediamo che queste siano solamente provocazioni pur di continuare l'atteggiamento ostruzionista adottato finora contro la presidenza. Leggendo il Bando prenderemo atto se il Consiglio di Amministrazione ha lavorato bene e dunque per il mantenimento e il miglioramento della Società, per una sua valorizzazione e per il suo risanamento.

Risulterebbe rispettata la disposizione del socio di maggioranza Finpiemonte partecipazioni di avviare un percorso che porti all'affidamento della gestione a privati che completino i lavori di ripristino delle strutture e che con un piano industriale forte, chiaro e realistico operino il rilancio delle attività, con l'avvenuta elaborazione di un bando che eviti

ogni possibile speculazione di qualsiasi genere a completa e totale garanzia della proprietà pubblica.

Siamo quindi davanti ad una operazione molto importante dove gli investitori sono i primi a sperare in un bando fatto con criteri apprezzabili e convenienti comunque a tutti i soggetti.

No alla vendita era la promessa fatta dal Presidente Cota nella riunione organizzata tempo fa in città e il Consiglio di amministrazione ha sostenuto con forza questa volontà con particolare attenzione e necessità che l'acqua rimanesse saldamente in mano alla Società pubblica a tutela della società stessa e del futuro del territorio escludendo un possibile passaggio delle concessioni ad un privato, con la perdita della perpetuità dell'acqua e non in ultimo la possibilità di tutelare tutto il personale oggi impegnato.

Pur non avendo ottenuto l'accettazione di tutte le condizioni poste si prevede che il privato vincitore possa essere controllato e condizionato nella sua gestione: c'è purtroppo la precedente esperienza del 1978 che non vuole essere ripetuta e che ricorda una restituzione delle strutture utilizzabili ma "cotte" che hanno poi costretto a cospicui investimenti negli anni successivi».

A favore di persone bisognose

Il primo intervento di "Sole e Vita"



Acqui Terme. Ci scrive la presidente dell'associazione "Sole e Vita", Franca Arcerito:

«La neo-nata Associazione di Promozione Sociale "Sole e Vita" nata con lo scopo di organizzare, promuovere eventi culturali, sociali e musicali, dopo la manifestazione di San Valentino che è stato un piacevole successo, ha mantenuto fede a ciò che è stato comunicato, di devolvere in beneficenza il ricavato delle offerte incassate.

Abbiamo provveduto ad acquistare generi alimentari di prima necessità per un totale di dodici scatoloni; dopo una riunione svoltasi con i rappresentanti dell'ASCA abbiamo indicato a chi donare i pacchi ossia ad anziani e persone sole in difficoltà economiche re-

sidenti nel Comune di Acqui Terme.

Ora sarà loro discrezione scegliere le persone. Certo che, in un momento di crisi economica che stiamo vivendo, questo non risolverà la loro situazione ma per lo meno sarà di sostegno economico e psicologico a tutte quelle persone che si sentono abbandonate dalle istituzioni che ad oggi fa quello che può!

Abbiamo già in programma per fine estate e in autunno l'organizzazione di altri eventi che riguarderanno ancora tematiche di promozione sociale limitate ad Acqui e Territorio.

Si ringrazia sentitamente tutti coloro che sono intervenuti a sostegno dell'evento di San Valentino da noi organizzati».

"Scuola di sballo" teatro per aiutare tutte le scuole

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi organizza per il prossimo 21 marzo, uno spettacolo teatrale intitolato "Scuola di sballo". La rappresentazione, commedia brillante in due atti, verrà presentata dalla compagnia "Teatro Luce" di Alessandria e si terrà ad Acqui Terme, presso il salone de "L'Ancora" in piazza Duomo 6, con inizio alle ore 21,15. Vista la grande richiesta, si replicherà lo spettacolo anche il giorno seguente sabato 22 marzo.

La Presidente del LC Acqui e Colline Acquesi, Francesca Teti, invita tutta la cittadinanza a partecipare alle spassose serate, il cui ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico per le scuole attive sul territorio.

Si è dileguato nella notte del 28 febbraio

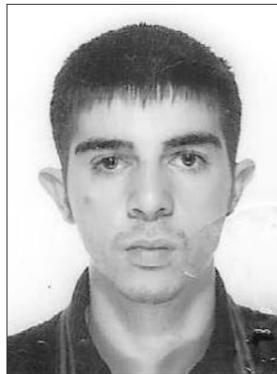
Scomparso 22enne

Acqui Terme. Da circa due settimane non si hanno più notizie di un ventiduenne, Eros Pasotti, residente a Terzo, scomparso nella notte fra il 28 febbraio e l'1 marzo, subito dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale.

L'incidente è avvenuto all'altezza del ponte dei Bagni, sulla rotonda che dà accesso alla città.

Secondo quanto ricostruito, il giovane, che era privo di patente e alla guida di una vettura risultata priva di assicurazione, venendo fermato per un normale controllo da parte di una pattuglia dei carabinieri effettuava una brusca manovra urtando un secondo veicolo. Subito dopo, forse preso dal panico, si dava alla fuga a piedi in direzione dell'area dell'Oasi, facendo perdere le proprie tracce.

Non avendo ancora ricevuto sue notizie, i familiari si sono rivolti al nostro giornale nella speranza che qualcuno lo ab-



bia visto e possa facilitarne il ritrovamento e il successivo ritorno a casa, dove lo attendono la madre, Daniela e il fratello Alessio.

Eros Pasotti è alto 176 centimetri, ha capelli neri e occhi verdi.

Chi avesse informazioni utili per ritrovarlo può avvertire i carabinieri.

Sfide di bevute online

La Necknomination attenti al gioco

Acqui Terme. La Necknomination è un nuovo "gioco" comparso di recente sul Web; più precisamente è un "gioco di bevute online".

Scopo di questo gioco è far sì che una persona beva una pinta (circa mezzo litro) di una bevanda alcolica (normalmente birra) tutta d'un fiato.

Questo gioco, che viene normalmente indicato come nato a Perth, in Australia, sembra aver avuto origine da un video pubblicato su Facebook dal campione di rugby Ross Samson.

Il partecipante si deve filmare mentre beve una pinta (circa mezzo litro) di una bevanda alcolica; dopo aver bevuto nomina due (secondo le regole del gioco) o tre persone (secondo prassi ormai consolidata) che, entro 24 ore, dovranno portare a termine la missione loro assegnata.

Il gioco ha alcune sue varianti che vanno dall'utilizzo di bevande superalcoliche all'esecuzione di attività pericolose durante o immediatamente dopo la bevuta.

Secondo quanto riportato da Wikipedia nella pagina in inglese che parla di questo gioco, esiste anche una sua trasformazione in una gara a fare "random acts of kindness for others" (atti casuali di gentilezza nei confronti di altre persone); tale pratica prende il nome di Smartnomination e le tre persone che vengono nominate hanno quarantotto ore di tempo per compiere una buona azione e postare il filmato su Facebook.

Una recentissima variante del gioco, nata in Italia il 3 marzo 2014 su proposta del sito Web Ninja Marketing, è la

TNXnomination che ha lo scopo di "rendere la Gratitudine un fenomeno virale". In questa variante, il partecipante deve registrare un video in cui ringrazia "di cuore" tre persone ed invitarle a fare altrettanto entro 24 ore.

Questo video dovrà poi essere pubblicato su Facebook, taggando i soggetti nominati nel video ed utilizzando l'hashtag #TNXnomination.

La Necknomination crea, per le sue caratteristiche, una "catena di Sant'Antonio" alcolica che tende a rinnovarsi con sistemi originali per bere la bevanda normalmente utilizzata, la birra (p.e. a testa in giù in un water), oppure sostituendola con superalcolici o mix di vari alcolici.

Tra Irlanda ed Inghilterra sono già quattro le vittime di questo gioco, molto popolare tra i giovanissimi.

In Italia un sedicenne di Agrigento è finito in coma etilico dopo aver bevuto un litro di birra, ma al momento non si segnalano vittime.

Particolarmente significativamente per capire il livello di pericolosità di questa moda è la storia del ventenne inglese Isaac Richardson che, secondo quanto riportato dalla stampa, è deceduto dopo aver bevuto un mix di vino, whisky, birra e vodka.

Questa "performance" del giovane era seguita a quelle di alcuni suoi amici che avevano corretto le loro bevande con collutorio e dentifricio.

Questo gioco è stato criticato proprio per la sua pericolosità, portando alla nascita di movimenti che chiedono di fermare quest'assurda moda e di varianti al gioco (Smartnomination e TNXnomination) che nulla hanno a che fare con l'assunzione di alcolici.

Numerose critiche sono state mosse a Facebook, ove vengono pubblicati i video girati dai partecipanti.

Nel momento in cui si scrive, il noto social network sembra non essere intenzionato a prendere provvedimenti contro la pubblicazione di tali video.

Secondo quanto riferisce il sito "vita.it", un portavoce di Facebook ha affermato "che il social network è una piattaforma attraverso la quale scambiarsi contenuti liberamente. Non tolleriamo contenuti che possano ferire direttamente altri utenti - ha fatto sapere facebook - ma i comportamenti discutibili o offensivi non sono necessariamente contro le nostre regole. Incoraggiamo le persone a segnalare tutto ciò che secondo loro viola le regole, così da poter esaminarlo e prendere provvedimenti".

Va segnalato che su Facebook esistono anche delle pagine che richiedono di fermare questa moda, con migliaia di "mi piace".

(A cura del Dott. Roberto Capra - ANGIF Associazione Nazionale Giuristi Informatici e Forensi, Acqui Terme)

martini

pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippa all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa fritta alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

FORNO A LEGNA

autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENO VARTA THE BATTERY EXPERTS YUASA BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special

Officina Autorizzata

Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

All'istituto Santo Spirito

Cioccolato, amaretti ed igiene orale



Acqui Terme. Cioccopassione e amaretti Vicenzi al Santo Spirito raccontati direttamente dagli alunni della 4ª primaria.

Ci scrivono le classi 3ª e 4ª Primaria dell'Istituto Santo Spirito:

«Mercoledì 19 febbraio sono venuti a trovarci, in occasione del "Ciocco Dental Day" il dott. Olivieri, un dentista, e il sig. Pagliano, proprietario dell'azienda Goslino.

L'incontro aveva lo scopo di farci entrare nel mondo del cioccolato, dalla sua origine alla sua trasformazione e di educarci ad una corretta igiene orale.

Al termine dell'incontro ci hanno omaggiato con un sacchetto contenente alcuni prodotti Goslino.

Per poter continuare questo progetto il 21 febbraio ci siamo recati a Fontanile per visitare l'azienda Goslino e a Momba-

ruzzo per conoscere la produzione e la storia dell'amaretto presso la ditta Vicenzi.

Durante la visita alla ditta Goslino, abbiamo potuto osservare l'intero processo di produzione, dal cioccolato fuso al confezionamento delle uova pasquali.

Alla fine del percorso abbiamo potuto assaggiare e acquistare diversi prodotti dolciari.

La seconda visita guidata che abbiamo fatto è stata alla fabbrica Vicenzi, durante la quale ci sono state date alcune informazioni sulla storia dell'amaretto e sulla sua produzione, partendo dall'impasto fino al confezionamento.

Dopo aver potuto apprezzare gli amaretti appena sfornati, abbiamo potuto comprarli.

La gita è stata particolarmente interessante perché abbiamo potuto entrare in contatto con la realtà produttiva locale».

Giovedì 27 febbraio

Carnevale alla scuola dell'infanzia via Nizza



Acqui Terme. W il carnevale: giovedì 27 febbraio alla scuola dell'infanzia di via Nizza si è svolta la tradizionale festa di carnevale. Tante mascherine sono giunte alla scuola con la voglia di giocare e scherzare e... tra canti e balli il divertimento è stato assicurato. Un momento molto atteso è stata la rottura delle pentolacce con la raccolta di caramelle e dolci. Le insegnanti ringraziano i genitori per la collaborazione dimostrata nella fornitura di dolci e bevande tanto gradite dai bambini... e danno appuntamento alla prossima festa.

Sabato 22 marzo porte aperte

Asilo Nido Comunale di via Aldo Moro



Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione, comunica che sabato 22 marzo dalle ore 10 alle ore 12.30 presso l'Asilo Nido Comunale di via Aldo Moro è prevista l'iniziativa "porte aperte" per offrire la possibilità ai genitori interessati alle prossime iscrizioni di accedere liberamente alla struttura, visitarne i locali, conoscere le attività e opportunità offerte ai bambini e di incontrare le educatrici. L'Asilo Nido è, infatti, una realtà attiva e operante nel Comune di Acqui Terme dal 1981, che si pone come obiettivo la soddisfazione dei bisogni dei piccoli cittadini e delle loro famiglie attraverso la proposta di un'offerta educativa pensata e realizzata per garantire non solo risposte quantitative, ma soprattutto qualitativamente valide.

Il 28 febbraio e il 3 marzo

Carnevale al Girotondo con tanta allegria



Acqui Terme. Si sono svolte nei giorni scorsi due feste al Girotondo che hanno coinvolto "grandi" e "piccoli" con due occasioni, una serale il 28 febbraio e una pomeridiana il 3 marzo; due appuntamenti

che non hanno mancato di suscitare entusiasmo, grazie ai giochi, alla musica e alle sorprese proposte dagli animatori del Girotondo.

In attesa dei prossimi eventi le attività del



Girotondo proseguono sempre con feste di compleanno, gonfiabili e laboratori. Per informazioni chiamate il Girotondo dalle 7.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-12.30 15-19 allo 0144.56188.



BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

MAIALE

Braciole € 5,90 al kg • Costine € 4,90 al kg

Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg

Cotechino € 8 al kg

Salame di testa di maiale al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

... e per tutti oltre i 30 € di spesa un gradito omaggio



Farmacia Vecchie Terme

Via Acquedotto Romano, 22
ACQUI TERME

DOMENICA 16 MARZO

In occasione

della **prima apertura domenicale per turno** la farmacia invita amici e clienti alla

Festa con i Volontari del Canile di Acqui Terme

Conosceremo dai loro racconti il lavoro quotidiano verso i piccoli amici

Vi aspettiamo numerosi dalle ore 16

La **FARMACIA** ricorda alla cittadinanza che sarà **APERTA PER TURNO** le domeniche **4 maggio, 22 giugno, 10 agosto, 28 settembre e 16 novembre**

Per gli alunni della Bella

Una lezione di storia da alunno ad alunno



Acqui Terme. In una bella mattina di febbraio, per fortuna molto soleggiata, le classi 3^aD e 3^aE dell'Istituto Comprensivo n.1 - scuola secondaria di I grado G. Bella - hanno avuto una lezione all'aperto molto speciale: gli insegnanti erano i loro compagni della scuola superiore, l'aula le vie del centro storico di Acqui.

Ecco il loro racconto: «Ci siamo trovati in piazza dell'Adolorata con i ragazzi dell'Istituto Tecnico Turistico "Rita Levi Montalcini" che ci hanno fatto da guida turistica accompagnandoci attraverso i principali luoghi di interesse storico della nostra città.

Questa uscita ci ha permesso di riscoprire, in alcuni casi conoscere, luoghi interessanti dal punto di vista storico e artistico che meriterebbero di essere maggiormente valorizzati.

Questa non è stata una semplice "uscita didattica", ma

qualcosa di particolare proprio perché sono stati gli alunni dell'Indirizzo Tecnico Turistico, impegnati nel Progetto "Piccoli Ciceroni Crescono" a descriverci la porta Cupa, il parco del Castello dei Paleologi, i reperti custoditi nel Museo Archeologico, la piscina termale romana e i resti dell'Acquedotto romano. I ragazzi e le ragazze, anche se di un solo anno più grandi di noi, sono stati precisi e competenti e hanno saputo coinvolgerci nell'apprezzare ciò che normalmente passa inosservato ai nostri occhi.

Prima di salutarci abbiamo riflettuto insieme a loro sull'attività che ci ha visto protagonisti concludendo con questa riflessione: sta a noi giovani rivalutare la bellezza e l'importanza del patrimonio archeologico e artistico che i nostri antenati ci hanno lasciato come bene da conservare ed amare».

Alunni fortunati



Acqui Terme. Scrive Jenae McCarty, docente americana laureata in giornalismo e comunicazione, proveniente da Denver (Colorado) e originaria del Mississippi e della Louisiana.

«La Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Monteverde" promuove una dimensione internazionale ed una maggior consapevolezza della realtà accogliendo insegnanti provenienti da diverse parti nel mondo. Sto lavorando con i ragazzi per aiutarli ad acquisire una migliore competenza nella lingua inglese, discutendo con loro di argomenti che sono rilevanti sia negli Stati Uniti sia in Italia. Trovo che ci siano parecchie somiglianze e tante differenze, ma credo che entrambi i Paesi abbiano da imparare molto l'uno dall'altro. I ragazzi stanno rispondendo positivamente alla mia presenza nella scuola e spero di poterli coinvolgere in lezioni sempre più interessanti e stimolanti.

Gli alunni della "Monteverde" sono molto fortunati ad avere docenti che dedicano tempo ed energie per aiutarli ad entrare in contatto con culture e paesi diversi: queste esperienze li aiutano davvero ad avere una comprensione più ampia del mondo nella sua complessità».

Alunni dei licei "Parodi" in visita d'istruzione in Grecia



Acqui Terme. Hanno vissuto un'esperienza intensa ed emozionante i ragazzi del triennio del Liceo classico e del Liceo delle Scienze umane nelle giornate dal 24 febbraio al 1° marzo scorsi. Si è tenuto infatti il viaggio di istruzione che, come è ormai consuetudine, ogni quinquennio tocca una delle mete più significative per questo indirizzo di studi, la Grecia. Culla della civiltà occidentale, del pensiero filosofico e politico, della poesia, dell'arte, della pedagogia, dello sport, alla Grecia l'Europa ha guardato per secoli come ad un prezioso semeaio a cui attingere per recuperare lo spirito classico, arricchire gli studi *humanitatis* e completare la formazione dei propri giovani. La crisi economica degli ultimi anni ha gettato una luce più fosca su questo Paese, ma in sintonia con esso l'Italia, forse più di ogni altro Stato europeo, dovrebbe ripensare al proprio futuro: la riqualificazione del patrimonio artistico-letterario della Magna Grecia come della Grecia potrebbe essere un'occasione per connettere in senso più "mediterraneo" l'identità e la cittadinanza europea.

Dopo l'imbarco su motonave ad Ancona e le ore di navigazione necessarie, il secondo giorno ha visto lo sbarco ad Igoumenitsa e da lì la partenza per la visita a due tra i più suggestivi monasteri del complesso delle Meteore. Nel pomeriggio è avvenuto poi il trasferimento a Delfi, luogo del primo pernottamento ma soprattutto della visita alla splendida zona archeologica e al museo del santuario, che ha occupato quasi interamente la terza giornata. Nel tardo pomeriggio infatti il gruppo è partito alla volta di Atene per la successiva sistemazione in hotel. Questo ha permesso di dedicare l'intera quarta giornata, già dalla prima mattina, alla visita della città antica, in particolare l'Acropoli e il relativo Museo archeologico, ma anche del folcloristico quartiere della Plaka e della parte moderna della capitale. Il quinto giorno ha visto il gruppo spostarsi nella regione dell'Argoli-

de, con una sosta utile ad avere uno scorcio sul canale di Corinto, per poter visitare la tomba a tholos che la tradizione attribuisce ad Atreo, le affascinanti rovine di Micene e, nel pomeriggio, il bellissimo teatro di Epidauro, tuttora utilizzato per rappresentazioni sceniche estive. Nella costruzione, su suggerimento delle guide che hanno accompagnato la permanenza in Grecia con grande competenza e cordialità in tutti i luoghi visitati, è stato possibile avere un saggio di come la voce degli attori dalla scena si propagasse per amplificazione naturale fino alle più alte gradinate: i ragazzi si sono infatti disposti sui gradoni, mentre due compagni hanno letto alcuni passi. Al termine della quinta giornata, con grande rammarico, la scolaresca è partita per Patrasso, da dove è iniziato il viaggio di rientro in Italia.

La gita ha riscosso un consenso unanime nei partecipanti, così come unanimi sono le impressioni positive suscitate nei ragazzi dalle visite ai vari luoghi. A questo proposito è interessante ricordare l'immagine suggerita da due studentesse di IV D del Liceo classico, Beatrice Scazzola e Cristina Gonella: "la salita all'Acropoli è stata la metafora di questi quattro anni: faticosa ma costellata di antico splendore"; quasi tutti gli studenti hanno poi evidenziato come la valenza principale del viaggio sia stata "conoscere in prima persona i luoghi in cui si svolsero le vicende storiche a lungo studiate" (Federica Panzarella, IV D Liceo classico) e "calpestare il suolo su cui hanno passeggiato grandi personaggi della storia e della cultura" (un gruppo di studenti della III D Liceo classico), in modo tale che esso si è concretizzato in "un'emozionante immersione nella classicità"; altri studenti di III D Classico hanno osservato: "riuscire a comprendere le insegne ci ha dato lo stimolo ad approfondire lo studio del greco moderno" e "il confronto con una nuova cultura ci ha aiutato a vedere in modo differente anche la nostra Italia"; infine la studentessa di III F

Scienze umane Marta Marenco ha sottolineato come sia stato "gratificante visitare la patria in cui sono nate discipline umanistiche oggetto di studio quotidiano come la Pedagogia o la Filosofia".

Oltre all'ovvio significato culturale del viaggio, che ha permesso di compiere un salto indietro nel tempo a contatto con siti, costruzioni, edifici, monumenti e opere che sembrano esistere solo nei testi di letteratura, arte, storia, ma che invece sono vivi e sembrano richiamare la nostra presenza, senza la visione diretta dei quali forse non si può dire di realizzare una didattica compiuta, la gita scolastica ha rappresentato per i ragazzi anche un'occasione di contatto con tradizioni e costumi diversi dai nostri, ad esempio nel momento in cui si sono accostati ai piatti della cucina locale, e un momento di aggregazione con i compagni di scuola in un contesto diverso dal consueto, ma anche con altri ragazzi, italiani e stranieri, conosciuti durante visite e spostamenti.

Scuola dei Genitori 2014

Acqui Terme. La Scuola dei Genitori di Acqui Terme, in collaborazione con la Soc.Coop. CrescereInsieme, organizza, per il secondo anno consecutivo, due incontri aperti al pubblico e nuovamente condotti da don Domenico Cravero, parroco e psicoterapeuta, esperto di gruppi di formazione e progetti di prevenzione educativa.

Il successo degli incontri dello scorso anno ha portato il gruppo organizzatore a ripetere l'esperienza, richiamando l'attenzione su quei temi che erano rimasti un po' in sospeso e che molti genitori avrebbero voluto approfondire.

E così il 20 marzo si parlerà di talenti, sogni e vocazioni: spesso i genitori si interrogano su quali siano gli strumenti per non ostacolare lo schiudersi di un talento più o meno evidente dei propri figli, al contrario vorrebbero strumenti per aiutarli a focalizzare il loro impegno e la loro attenzione sulla realizzazione del proprio naturale progetto di vita.

La serata successiva, il 23 aprile, si affronterà un tema delicato e quanto mai attuale: le ludopatie. Si approfondirà quindi il concetto di dipendenza, che non è solo quella da sostanze psicotrope di vario genere, per quanto riguarda i ragazzi più grandi, ma anche quella psicologica e molto subdola, da giochi e videogiochi di ogni specie, da social network, da apparecchi tecnologici, da "gratta e vinci" o similari e che può cominciare già in età precoce. La modalità degli incontri sarà quella dell'incontro frontale con successivo dibattito a domanda aperta e per quest'anno non sarà necessaria la pre-iscrizione, nonostante sia molto gradita una mail di adesione all'indirizzo scuola-gen.acqui@gmail.com.

A differenza dello scorso anno infatti, non saranno i genitori a confrontarsi in gruppo tra loro, ma sarà don Cravero a rispondere direttamente alle domande degli interessati.

Gli incontri si terranno presso l'Istituto Santo Spirito in via Cavour, che nuovamente ha offerto la propria ospitalità, e avranno inizio alle 20.45.

Sorrisci... condivisi

Acqui Terme. Mercoledì 5 marzo, al rientro dalle vacanze di carnevale, 217 alunni delle classi prime e seconde di "S. Defendente" e "G. Fanciulli" sono stati simpaticamente coinvolti nel progetto "Sorrisci... condivisi", patrocinato dal comune di Acqui Terme e dalla commissione sanità presieduta dal dott. F. Negro. Hanno collaborato a tale iniziativa i medici/dentisti M. Avramo, A. Canobbio, G.F. Eforo, D. Baldizzone, P. Oliveri, C. Patamia, A. Tacchino, D. Minetti, G. Grignaschi, V. Sgura.

Gli alunni sono stati visitati gratuitamente con kit/monouso, sono state rilasciate le cartelle cliniche dello screening individuale ed è stato consegnato a tutti i bambini un attestato "Per il bel sorriso". Questa interessante iniziativa di prevenzione è fondamentale per i nostri piccoli alunni di 6/7 anni, che sono stati coinvolti in forma ludica imparando anche una corretta tecnica di pulizia dei denti e del cavo orale.

Un grosso ringraziamento a tutti, con "Un bel sorriso"!

Stelle sulla terra all'Istituto Santo Spirito

Acqui Terme. L'associazione Ex-allieve/i salesiane/i, giovedì 13 marzo alle ore 20,45, propone la visione di un film didattico-educativo, adatto a tutti (associe/i, cooperative/trici, educatori/trici, genitori, nonni e parenti)...

"Stelle sulla terra" è un piccolo gioiellino made in Bollywood datato 2007, prodotto, diretto ed interpretato da Aamir Khan, molto conosciuto in India, "grande" artista che riesce ad arrivare dritto al cuore del problema, parlando di una sindrome molto diffusa, la dislessia, che non sempre viene riconosciuta e correttamente diagnosticata.

Sarà una serata alternativa che commuoverà e toccherà gli animi dei partecipanti.

OSTERIA La Rachela

Cavatore - Piazza Gianoglio, 1
Tel. 0144 980265

Sabato 15 marzo CENA A TUTTO BACCALÀ

Frittata di baccalà
Polpette di baccalà
Ravioli di baccalà
Baccalà alla vicentina

Dolce
Acqua
Vino Chardonnay in caraffa
Caffè

€ 27 a coppia
Gradita la prenotazione



L'Evoluzione dell'uomo

by Evolution Club
dott.ssa Chiara Rossi
e dott. Pier Paolo Pracca

• PUNTATA 6 •

Federico Coppola

Sesso maschile - età 36 anni - altezza 1,86 metri

peso attuale 95,8 chili

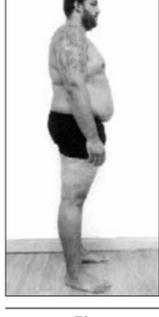
peso iniziale 140 chili

massa grassa 14%
 massa grassa iniziale 29%

massa magra 86%
 massa magra iniziale 71%

acqua totale 60%
 acqua totale iniziale 52%






L'appuntamento con Federico Coppola è su L'ANCORA ogni 3^a domenica del mese

Informazioni:  Evolution Club

La storia del castelletese Fabrizio Panaro

Fuga dei cervelli casi di casa nostra

L'espressione "fuga dei cervelli" (in inglese brain drain), indica l'emigrazione verso Paesi stranieri di persone di talento o alta specializzazione professionale.

Il fenomeno è generalmente visto con preoccupazione perché rischia di rallentare il progresso culturale, tecnologico ed economico dei Paesi dai quali avviene la fuga.

La fuga dei cervelli ci costa quasi un miliardo di euro all'anno.

E quanto emerge incrociando i dati sul costo sostenuto dallo Stato italiano per la formazione dei propri studenti e quelli pubblicati qualche giorno fa dall'Istat sulle "Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente", anche per scopi lavorativi.

L'istituto nazionale di statistica nel 2011 ha rivelato un vero e proprio boom di laureati con oltre 25 anni di età in fuga verso l'estero, soprattutto in cerca di occupazione.

Dal 2002 al 2011 sono infatti più di 68mila i laureati over 25 che hanno preferito mettere a frutto all'estero le conoscenze e le competenze acquisite nel Belpaese.

Voglia di realizzarsi, desiderio di aprirsi a nuove esperienze o più semplicemente voglia di guadagni più consistenti?

La crisi economica nel nostro Paese non dà ormai possibilità di lavoro neppure ai laureati più brillanti, che cercano fortuna oltre confine.

Così, di fronte al caos dell'attuale società italiana contraddistinta da incertezza sia sociale che politica, anche un nostro connazionale nonché castelletese Fabrizio Panaro, si è convinto, ormai da qualche anno, che l'espatrio è l'unica strada percorribile per potersi affermare sul piano personale e ottenere i meritati riconoscimenti per le proprie capacità, le conoscenze e la dedizione nel lavoro.

Fabrizio Panaro, medico, dal primo settembre 2013 è il primo italiano in Francia ad essere stato nominato Professore di Cattedra e Capo di Dipartimento in medicina e chirurgia e trapianti di organo.

Originario di Castelletto d'Erro, nato il 28 luglio 1973, ha frequentato le scuole elementari a Castelletto d'Erro, le scuole medie a Bistagno, quindi si è iscritto alla scuola per Odontotecnici ad Alessandria dove si è diplomato nel 1992; si è poi iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università di Genova e il 10 luglio del 1998 si è laureato presso la medesima con il risultato di 110 e lode, medaglia d'oro accademica e dignità di stampa per la sua tesi.

Dopo alcuni anni di attività svolta all'ospedale Monoblocco di Genova accanto al Professor Umberto Valente Direttore del Centro Trapianti di Genova e al Professor Andorno Chirurgo dei Trapianti, maturò un profondo interesse per questa disciplina fino a spingerlo a prendere la decisione di approfondire le sue conoscenze in questo campo e di intraprendere un Fellowship in Chirurgia dei Trapianti in America, presso l'Università di Chicago in Illinois negli anni 2002-2003.

Dopo questa esperienza, tornato in Italia nel 2004 consegue a Genova la Specializzazione in Chirurgia Generale e dei Trapianti d'Organo.

Nel periodo 2004-2007 è dirigente Medico di chirurgia Generale e dei Trapianti presso l'Ospedale Università San Martino di Genova.

Nel 2007 a Genova consegue il Dottorato di Ricerca in Immunologia, Vaccinologia e Malattie Infettive.

Nel 2007 inizia la sua attività all'estero e a partire da questo momento non tornerà più in Italia a svolgere la sua professione in quanto riterrà che



solo espatriando potrà far decollare la sua carriera.

Dal 2007-2010 si reca a Strasburgo e lavora presso l'Università Louis Pasteur e diventa Chef de Clinique des Universités, che è il Centro di Chirurgia del Fegato.

Dal 2010-2012 presso l'Università di Montpellier, ha conseguito il titolo di Praticien Hospitalier Universitaire, Centro di Chirurgia Hepato-Biliare e dei trapianti.

Dal primo settembre 2013 è stato nominato presso l'Università di Montpellier, Professeur des Universités (Responsabile della Chirurgia del trapianto di Fegato/Pancreas e Robotica).

Ha pubblicato 85 articoli scientifici su riviste mediche internazionali, 4 capitoli su libri americani.

Ha presentato 148 relazioni scientifiche a congressi internazionali nel Campo della Chirurgia dei Trapianti d'Organo.

È stato invitato come "Lecturer" da numerose Università straniere (Algeria, Austria, Cina, Germania, Inghilterra, Stati Uniti).

Acqui Terme. Il tormentone del momento su Facebook si chiama "Sei di... se". Consiste nell'apertura o nell'iscrizione a gruppi, presenti sul social network, per condividere ricordi relativi al proprio paese.

Una specie di gioco, che sta sviluppando da mesi e che si è ormai diffuso capillarmente seguendo un percorso di emulazione solo apparentemente ingenuo.

Lo schema è sempre il medesimo: sei di [paese/città] se [condizione]. In realtà la condizione non è mai intesa in modo restrittivo, ma semmai inclusivo, una formula usata semplicemente per dare uno spunto che chiunque può reinterpretare fornendo la sua visione di quello che è il legame con la propria città o il proprio paese. In un momento storico in cui la globalizzazione e i tanti metodi di comunicazione istantanea hanno annullato le distanze e reso tutto il mondo "a portata di mano", c'è un'Italia che nessuna nessuna rivoluzione sociale è in grado di intaccare: è l'Italia dei campanili. D'altra parte una stratificazione culturale secolare non si abbatte a colpi di logica, e se il fenomeno del "Sei di... se" sta avendo successo è proprio perché riesce ad esprimere appieno la natura campanilistica del paese, restituendo agli appartenenti al gruppo un'identità territoriale. "Sei di... se...": se fai parte parte di un patrimonio culturale condiviso che solo una precisa comunità locale sa identificare e condividere.

Tradizioni, geografia, memoria storica e social networking si fondono all'interno di un passaparola che ha trovato su Facebook il substrato ideale per radicare e svilupparsi, e allo stesso tempo per farsi memoria storica, tramandando e condividendo modi di dire, ricordi legati a luoghi e personaggi, ma anche fotografie e, in qualche caso, filmati.

Naturalmente Acqui e l'Acquese non potevano certo sottrarsi al fenomeno del "Sei di... se". Addirittura, la città ha ispirato due gruppi: "Sei di Acqui se...", che attualmente conta circa 90 iscritti, e il più corposo "Sei di Acqui Terme se..." che ha già superato quota 2100, ed è ancora in crescita.

La pagina Facebook ha già superato i 2100 iscritti

"Sei di Acqui Terme se..."



Traghettino sul Bormida, regione Oltrebormida (La nave) 1912.

A spiegare le ragioni dietro l'apertura del gruppo "Sei di Acqui Terme se..." (tramite un messaggio su Facebook, tanto per restare in tema), è il suo ideatore e amministratore Stefano Zunino: «Il mio interesse è che si ricordi com'era Acqui, quello che è stata nella storia. Voglio stimolare la gente a ricominciare a vivere questa città, li invito a parlarne con gente lontana, sfruttare il social network e la loro potenza per motivi nobili, importanti. Cerco di tenere fuori la propaganda politica, anche se è difficile leggere tutto da solo».

Ecco allora che si comincia con i ricordi e gli aneddoti legati a luoghi, persone o episodi del passato: per esempio, "Sei di Acqui Terme se...", "ti ricordi quando si andava all'Olimpia", o "ti ricordi della Pasticceria Terme" o "di quando si andava da Dotto", ma i ricordi prendono strade strane. C'è chi rammenta "la protesta per il taglio dei bagolari davanti al Comune", chi rievoca "Il periodo delle tv libere e "Tele Studio Giovane", con la sua sede in via Mazzini", e chi ricorda, dobbiamo pensare con autentica nostalgia "la Pisterna quando c'erano le signorine..." e anche qualcuno a cui viene in mente "la carriera che la domenica andava e veniva da Vallerana; lo slogan era: a Vallerana ci si diverte con poca grana".

Non mancano, naturalmente, i modi di dire e i proverbi, quasi tutti rigorosamente in dialetto: si parte dal famoso



Il ponte della ferrovia in corso Bagni.

"Avej manc na uecca da pasè Burmia" a un ugualista "la roba ant i camp l'è di pover e di sant" ("an po' ed sanna demucrasia pruletoria", ricorda l'autore); non possono mancare le classiche imprecazioni acquesi (su tutti, "porca mpestoja") e poi i modi di dire, da "ese faus cme na mounia quocia" a "ese grom cme en tugnein", oppure ancora "ese grom cme la Germania".

E poi le fotografie, forse l'aspetto più significativo dell'iniziativa. Lo spirito di condivisione ha spinto tanti iscritti al gruppo a scannerizzare e pubblicare sul web, rendendole visibili a tutti, immagini del passato, a volte semplici istantanee che immortalano ricordi personali (si va dalle recite di carnevale al corteo per la vittoria ai Mondiali 1982), a volte veri e propri pezzi da collezione,

come scorcio della città di cinquanta, settanta, cento anni fa.

Fra modi di dire e fotografie, "Sei di Acqui Terme se..." è una sorta di Spoon River della città, e mentre c'è già chi propone di "Raccogliere le vecchie foto di Acqui pubblicate nel gruppo e farne una pubblicazione", c'è chi ha già pensato perlomeno a raggrupparle in un'unica pagina internet, all'indirizzo acquiterme.tumblr.com, dove sono disponibili gratuitamente per essere scaricate: ce ne sono centinaia. E se siete di Acqui... vale la pena conservarle.

Nelle prossime settimane L'ancora pubblicherà un estratto dei gruppi più significativi aperti su Facebook nei centri più caratteristici della zona

M.Pr

Inaugurato in via Nizza 153

Nuovo laboratorio di informatica



Acqui Terme. Alla presenza del sindaco di Acqui rag. Enrico Silvio Bertero, del Presidente dell'Accademia Archeologica Italiana prof. Giuseppe Parodi Domenichi e di un gruppo di invitati (nonostante l'inclemenza del tempo) è stato inaugurato in via Nizza 153 il "Nuovo Laboratorio Informatico", di cui è titolare il tecnico Fabio Cignoni. In un suo breve intervento augurale il sindaco ha elogiato lo spirito di iniziativa del giovane titolare, auspicando il meritato successo, pur in un momento di particolari difficoltà. Il laboratorio offre assistenza in tutto il campo dell'informatica, sia in sede che (previo appuntamento) a domicilio.



Parafarmacia dott. Fabio Eforo
Via Alfieri 12 - 15011 Acqui Terme - AL
Tel. 0144 320112

lunedì 17 marzo GIORNATA MAKE-UP BIONIKE

Fissa un appuntamento:
riceverai gratuitamente un trattamento di pulizia viso
e potrai scoprire la nuova linea make-up BIONIKE!

mercoledì 19 marzo FESTA DEL PAPA'

SCONTO 20% sulla linea BIONIKE Defence Man
SCONTO 25% sulla linea LIERAC Homme

In questa Parafarmacia è sempre possibile effettuare, su appuntamento:

screening completo della pelle,
con analisi di: pH e sebo, grado di idratazione,
elasticità e primi segni del tempo, melanina e fototipo

analisi termografica con sonda ad infrarossi
per definire: stadio di cellulite, grado di ritenzione idrica e capillari

Con Regione e Camera di Commercio

Convegno a palazzo Levi sull'occasione dell'Expo 2015

Acqui Terme. "Expo 2015, un'occasione unica: quali opportunità per le nostre imprese", sarà il tema di un convegno che si terrà il 18 marzo, alle 21, presso la sala consigliare di palazzo Levi.

Il convegno vedrà quali relatori il l'assessore al Turismo della Regione Piemonte Alberto Cirio e Carlo Ricagni della Camera di Commercio di Alessandria.

Si tratta di un appuntamento organizzato proprio dalla Regione e dalla Camera di Commercio e che ha come obiettivo quello di approntare delle strategie efficaci per sfruttare al meglio l'appuntamento con l'Expo di Milano.

Un evento che attirerà milioni di visitatori (se ne stimano addirittura 20 milioni) da tutto il mondo e che potrà trasformarsi in una valida opportunità non solo per il turismo ma anche per il marchio made in Italy.

Ecco perché la Regione, che coordina la cabina di regia sulla presenza del Piemonte all'Expo, ha deciso di effettuare un tour su tutto il territorio regionale per incontrare enti locali e aziende al fine di discutere quelle che possono essere le opportunità per il territorio e le imprese locali.

Da una parte infatti c'è la possibilità di diventare subito "fornitori" di Expo (registrandosi su un'apposita piattaforma) per supportare la costruzione, e in futuro la manutenzione vera e propria, della cittadella espositiva con i materiali e le forniture necessarie (ad esempio l'area dei laghi ha chiuso un accordo con il Padiglione dell'Olanda per la fornitura quotidiana di fiori), mentre dall'altra l'evento è un'occasione per promuovere e vendere le eccellenze dell'agroalimentare durante i sei mesi di evento (Expo si apre il 1 maggio e si chiude a fine ottobre).

A livello turistico invece si punterà ad attuare pacchetti appetibili per i visitatori e in questo caso, un ruolo in primo piano potrà averlo la città dei fanghi che già da diversi mesi si sta preparando per l'occasione.

Durante il convegno, che sarà moderato dall'ex sindaco di Acqui Danilo Rapetti e vedrà la partecipazione dell'attuale primo cittadino Enrico Bertero, si parlerà proprio di questo argomento.

Non solo, verrà anche annunciata l'intenzione della Regione di realizzare un collegamento diretto fra la cittadella di Expo a Milano e Torino Porta Susa ma anche collegamenti su gomma con navette tematiche verso i laghi, il centro e il sud del Piemonte.

«La nostra regione ha tutte le carte in regola per riuscire ad assorbire il 10-15% dei

flussi turistici che arriveranno - sottolinea Alberto Cirio, assessore al Turismo con delega all'Expo 2015 della Regione Piemonte - sia per la prossimità geografica che per l'eccellenza legata al tema stesso di Expo, cioè il cibo» che per l'acquese rappresenta un argomento di primaria importanza.

Durante il convegno verrà poi anche annunciata una nuova Ostensione della Sindone in programma dal 19 aprile al 24 giugno in occasione del Bicentenario di Don Bosco.

Gi. Gal.

Viaggio goloso tra i nostri sapori

Sicurezza alimentare la sfida di Expo 2015

Acqui Terme. È possibile assicurare a tutta l'umanità un'alimentazione buona, sana, sufficiente e sostenibile?

Questa sarà la domanda con cui si aprirà la sfida del Milano Expo!

Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 si affronterà il problema della nutrizione umana per trovare il modo di garantire cibo e acqua a tutta la popolazione mondiale, ottimizzare la catena alimentare recuperando il valore nutrizionale del cibo, riducendo gli sprechi, aumentando la sicurezza alimentare.

In questo contesto la città di Acqui Terme si trova in una posizione geograficamente strategica, all'interno di un polo di grande attrazione turistica dove poter cogliere diverse opportunità per la valorizzazione del nostro territorio: dall'organizzazione di programmi di ospitalità per i visitatori, alla promozione dell'enogastronomia lungo tutta la filiera agroalimentare locale.

Sarà un'occasione straordinaria per apprezzare le produzioni locali di qualità, i prodotti di eccellenza del territorio acquese, e sarà il cibo il vero protagonista come linguaggio

universale capace di trasmettere sapori e saperi.

Noi acquesi dovremmo essere consapevoli ed orgogliosi del nostro patrimonio storico, artistico, culturale, culinario, e se non fosse già così dovremmo diventarlo.

In previsione di un evento universale quale sarà l'Expo, saremo in prima linea a riscoprire la ricchezza del nostro territorio, un bacino, quello di Acqui, già celebre al tempo dei Romani, e a farlo conoscere a coloro i quali non hanno mai visitato questi luoghi e assaporato le nostre eccellenze alimentari.

Abbiamo meno di 500 giorni per approfondire questi argomenti e sposare in pieno il tema dell'Expo, "Nutrire il pianeta, energia per la vita", così da fare un goloso viaggio tra i sapori delle nostre colline, un excursus enogastronomico che si svilupperà sulle pagine de L'Ancora e servirà ad approfondire la storia, la qualità, la sicurezza dei nostri prodotti (dal filetto baciato agli amaretti, dai tartufi al Brachetto).

Samuela Mattarella
Docente di scienze degli alimenti e chimica agraria

Lunedì 17 all'Unitre Acquese

Acqui e San Maggiorino fini e criteri di una ricerca

Acqui Terme. L'iniziativa della ricerca sul primo Vescovo di Acqui, che sarà presentata dagli autori lunedì 17 marzo alle ore 15,30 all'Auditorium in piazza Duomo, si deve a due Associazioni di Volontariato, gli Amici della Pellegrina di Acqui e gli Amici dell'Oratorio di Grogna e del Santuario della Pellegrina.

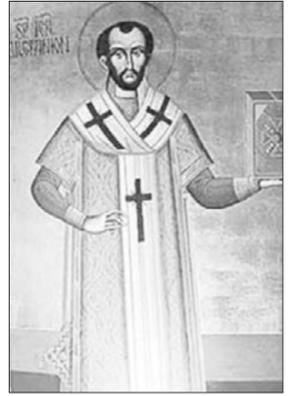
Principio informatore, affermano gli autori Leonardo Musso ed Enrico Ivaldi, è il concetto di memoria come strumento per comprendere l'oggi e progettare il futuro.

Viviamo, con l'avvento a livello globale di un tempo dominato dalle nuove tecnologie elettroniche, forse il più sconvolgente dei cambiamenti sociali; lo viviamo in un contesto di crisi economica globale che comporta mutamenti profondi e dolorosi nella società umana. Oggi i mezzi d'informazione ci forniscono un flusso continuo ed imponente di notizie che è difficile organizzare e comprendere; tutto corre tumultuoso senza possibilità di pause per meditare e comprendere, per formarci criteri di scelta e valutazione.

La conoscenza del nostro passato, storico e culturale ma più ancora religioso, sola può aiutarci a comprendere, scegliere, agire per restare individui liberi non inglobati in una massa indistinta, che perseguono negli anni 2000 quei fini di mutuo aiuto che troviamo nell'azione del Vescovo Maggiorino.

Occorre andare alle origini della attuale nostra società, cioè conoscere e capire chi ha fondato la Chiesa acquese, viva e vitale dopo tanti secoli, anche se narrare di questo Vescovo, della sua attività, del suo pensiero è impresa quasi impossibile. Le nebbie del tempo, i millesecento anni trascorsi ne fanno una figura evanescente, ma non per questo storicamente dubbia. Lo provano la documentazione raccolta ed ordinata da don Gaino con lunga e sapiente ricerca che, a distanza di 40 anni nulla ha perso della sua validità.

I due curatori hanno scelto dunque di rievocare il tempo



del Vescovo Maggiorino, la situazione politica e religiosa dell'epoca, i rapporti tra l'Impero ed i Cristiani, per la prima volta liberi di professare la loro Fede. Loro e nostro intento quello di capire quanto dobbiamo a questo Vescovo, dalla cui attività è nata la gloriosa Chiesa di Acqui e come Maggiorino abbia attivamente partecipato anche alla vita della Chiesa Universale che andava costituendosi. Verrà, quindi, disegnata non solo la cornice storica ma anche, come in un dipinto, lo sfondo sociale ed umano della sua epoca, in modo da lasciare a chi vorrà studiare questo piccolo manuale il compito di delineare la sua figura di uomo del suo tempo, di cristiano finalmente libero e di Vescovo fondatore di una Chiesa che, a distanza di 1700 anni, ancora lo ricorda e venera.

Al centro dell'attività di Maggiorino resta Acqui e ne verrà sinteticamente rievocata la nascita, contrassegnata da una singolare coincidenza, che la caratterizza nel fluire della sto-

ria. Sono, infatti, gli eventi relativi alla distruzione di Carystum ed alla sua rifondazione come Aquae Statiellae a segnare l'affermarsi nel Senato romano di quella nuova concezione politica che darà la sua impronta all'Impero che andava costituendosi.

Ugualmente si cercherà di capire come, a meno di tre secoli dalla morte del Cristo, la sua Chiesa fosse ormai nell'Impero Romano una realtà forte, sopravvissuta a tutte le persecuzioni, così che Costantino il Grande, divenuto Imperatore, la riconobbe ufficialmente con il suo editto del 313.

Forse quello che le Associazioni ed i curatori della ricerca si propongono è un compito superiore alle loro capacità. «Per questo - dicono gli autori - chiediamo la vostra comprensione, ma quanto abbiamo scritto è un atto di fiducia nella conoscenza come costruttrice del futuro e come tale vogliate soprattutto considerarlo».

Conferenza dell'A.D.I.A.

L'A.D.I.A. (Associazione Diabete Informato ed Assistito) sedi di Acqui Terme ed Ovada, informa che il 19 marzo alle ore 20.30, si terrà presso l'Istituto Madri Pie di Ovada una conferenza sul tema: Epidemia Diabete - Fattori di rischio e prevenzione.

I relatori saranno: dott.ssa M. Lanero, responsabile S.O.S. Diabetologia di Acqui Terme, dott.ssa S. Garrone, responsabile servizio di Diabetologia di Ovada, dott.ssa Fiumara, Dietista.

All'incontro prenderanno parte il Presidente ed i soci volontari che illustreranno le attività dell'associazione.

Tutti si attendono una viva partecipazione delle persone interessate.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO"

Agenzia di Sviluppo del Territorio

www.cm-appenninoaleramicoobertengo.al.it

Sede legale e operativa: via Negri di Sanfront, 12 - 15010 Ponzzone (AL) - Tel. 0144 78286 - 0144 376106 - Fax 0144 376102
Sede amministrativa e operativa: piazza Repubblica, 6 - 15060 Bosio (AL) - Tel. 0143 684220 - Fax 0143 684680
C.F. 90020980067 - P. IVA 02275170062

AVVISO 2ª ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARE

Si rende noto che in conformità:

- alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 9 del 10.11.2012 ad oggetto: "Esame ed approvazione bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale 2012 - 2014, relazione previsionale e programmatica", che costituisce provvedimento autorizzatorio per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Cartosio di cui alla perizia asseverata del Responsabile dell'ufficio tecnico associato arch. Lidia Zamorani;
 - alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 2 del 21.12.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento della Comunità Montana per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare;
 - alla deliberazione del Consiglio Comunità Montana n. 3 del 21.12.2013 con cui è stato approvato il piano delle alienazioni;
 - alla deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 33 del 21.12.2013 in cui si è approvato di dare corso all'alienazione del fabbricato ad uso ricovero attrezzi/magazzino e sedime adiacente, ubicati nel Comune di Cartosio, Località Biancaccio, facenti parte del patrimonio disponibile della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo";
 - alla determinazione del Servizio Segreteria n. 28 del 21.12.2013 avente ad oggetto l'indizione di asta di evidenza pubblica per l'alienazione di cui trattasi;
 - alla deliberazione della Giunta Comunità Montana n. 3 del 31.01.2014 in cui si è approvata l'indizione di 2ª ASTA PUBBLICA a seguito di precedente asta deserta, con diminuzione del prezzo di stima dell'immobile in oggetto del 10% sul valore iniziale e pertanto ammontante a Euro 262.800,00;
 - alla determinazione del Servizio Segreteria n. 04 del 26.02.2014 avente ad oggetto l'indizione di 2ª asta di evidenza e approvazione avviso di 2ª asta pubblica per l'alienazione di cui trattasi;
- la Comunità Montana procederà alla vendita del sottodescritto immobile comunitario:

LOTTO UNICO - CONSISTENZA

EDIFICIO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, ad uso ricovero attrezzi/magazzino, attualmente libero da contratto di locazione. L'unità immobiliare, costituita da tre corpi di fabbrica uniti tra loro, e della superficie utile lorda complessiva di mq. 568, costruiti in epoche diverse e così di seguito censiti: 1) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 1 categoria D7; 2) e 3) N.C.E.U. del Comune di Cartosio al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 sub. 2 categoria D7;

TERRENO sito in Cartosio, (AL), Località Biancaccio, su cui insiste l'edificio ad uso ricovero attrezzi/magazzino di cui al punto precedente, attualmente liberi da contratto di locazione (a confini ex Strada Statale 334 e altre proprietà). L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio nr. 2 mapp. nr. 331 come ente urbano della superficie di mq. 4.620 (comprensiva dell'area dell'edificio);

Valore del lotto unico sopra descritto: € 262.800,00 dicansi Euro duecentosessantaduemilaottocento/00, soggetto ad aumento. **Deposito cauzionale: € 2.628,00** dicansi Euro duemilaseicentotrentotto/00.

Termine per la presentazione delle offerte: 26 Marzo 2014 ore 12,00

Avviso d'asta pubblica integrale: pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Comunità Montana, consultabile sul sito www.sistemapiemonte.it al link "atti amministrativi".

Ponzzone (AL), 26/02/2014

Il Segretario della Comunità Montana **Dr. Gian Franco Ferraris**



Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole

O.M.A. srl

Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

www.omasrldiroffredo.it



Ricambi originali

Assistenza

L'avv. Piero Piroddi ha introdotto la serata

La cronaca si fa romanzo con il giudice Nessi



Acqui Terme. Il segreto del successo dei migliori libri di narrativa?

Quello di permettere tante letture da diversi punti di vista, moltiplicando gli approcci. È così che l'avv. Piero Piroddi, a Palazzo Robellini (appuntamento promosso da Assessorato per la Cultura e Libreria Terme) la sera di giovedì 27 febbraio, ha cercato di evidenziare diversi profili dell'opera di Vittorio Nessi *Strani Amori*. Il volume cui la presentazione era dedicata.

Cogliendo una prima emergenza letteraria e poetica nel ritmo narrativo coinvolgente, nel periodare ampio, classico, preciso e meticoloso, nella ricostruzione attenta dei fatti e delle persone. Il tutto nel segno dei frequenti richiami al *corpus* lirico dei Classici, evocato ora per affinità di sentimenti, ora nell'ambito delle astrazioni del protagonista, che si trova continuamente a contatto con la morte, col sangue e con i corpi massacrati (pur con descrizioni che non indulgono mai su particolari raccapriccianti).

Accanto alle citazioni musicali, che richiamano il melodramma (ecco *Norma* - primo atto - allorché dopo un coro travolgente e tumultuoso - "cometa foriera d'orror" - si stende sulla platea un attimo di silenzioso stupore, mentre in cielo sale la luna e si offre una melodia indimenticabile, resa tale da Maria Callas, tante volte diretta dal nostro concittadino Mario Ghione: inevitabile il richiamo a *Casta Diva*), la riflessione filosofica: il dolore si interseca con la compassione, va sempre esaltato il valore della vita, giustamente definito il bene più prezioso che abbiamo.

Da ultimo i profili più spiccatamente giuridici: e allora, ad esempio, si può leggere a pagina 90, ove si desume che il Pubblico Ministero "persegue l'indagato soltanto dopo aver raggiunto prove certe della sua colpevolezza". E la chiosa sottolinea un comportamento altamente condivisibile, che - afferma Piero Piroddi - "purtroppo non sempre riscontriamo negli altri rappresentanti della pubblica accusa".

In ogni caso, come a pagina 212, emerge un commovente sforzo per comprendere lo "strano amore" che spinge un figlio ad uccidere il padre gravemente malato.

Ed, ancora a pagina 101, vale la pena di evidenziare quella similitudine - la giustizia "come servizio" - che riassume un principio tanto virtuoso, quando disatteso. O addirittura negato. Perché, da qualche tempo, più difficoltoso sta diventando l'accesso alla giustizia, con un aumento incontrollato delle spese per l'utenza dei tribunali, derivato dalla soppressione di quasi mille uffici giudiziari, e di conseguenza, una notevole ulteriore dilatazione dei tempi di risposta giurisdizionale.

Una breve cronaca

È stato poi il dottor Vittorio Nessi a illustrare brevemente le sei storie. Tra gli aneddoti citati quello che rammentava che l'*incipit* di una canzone - di Laura Pausini - costituiva il sottofondo del soliloquio di una madre, accusata di aver ucci-



so la figlia di 4 anni, poi assolta dalla Corte d'Assise. Caso clamoroso, perché anche il compagno della madre era uscito dal processo.

Con ampiezza di particolari l'Autore ha poi voluto chiarire una delle finalità più alte del volume: quella di favorire una immedesimazione nella psicologia sia degli assassini sia delle parti offese.

Come si diceva ad apertura del nostro pezzo: la flessibilità del punto di vista è davvero strategica per la comprensione. **G.Sa**

Anteprima coi mandolini per Musica in estate

Acqui Terme. Stagione dei profumi, la Primavera.

Ma riguardo a quelli musicali, il mese di marzo non porterà solo "promesse" di concerti, sogni di note impalpabili.

Ma precocissimi frutti. Dal gusto *Classico, Leggero e Mix*. È l'ultima novità, che sembra strizzare l'occhio (e anche il naso...) ad una caffettiera o ad una brocca da the... (lasciamo per un attimo il mistero).

Da un lato i "fiori musicali" della presentazione dei concerti, con il cartellone Anththesis 2014 già fissato e "lanciatissimo" per i mesi a venire (na abiam riferito due settimane fa) e quello de "Musica in Estate" in attesa di salire alla ribalta con il suo palinsesto di date e interpreti. E proprio il 16 marzo, ecco che il progetto artistico che sarà disvelato.

Ma il bello è che si comincia anche con i suoni: sempre il 16 marzo con un concerto aperitivo, serale - ore 18 (con l'Orchestra Internazionale di Mandolini) al Movicentro di Via Alessandria, anteprima dei concerti allestiti da Roberto Margaritella. E poi il 21 e il 28 marzo in Santa Maria, a sera, nel segno, rispettivamente, di Voxsonus Duo (formato dai maestri Cadossi /Gilio, violino e viola) e dell'arpa di Vanja Contu.

Un invito...

Dopo il bel successo di pubblico che ha caratterizzato l'edizione 2013, i Percorsi Musicali (ed itineranti) di Musica in Estate riprenderanno dunque **domenica 16 marzo**, alle ore 18, nello spazio espositivo presso la stazione, con il concerto di anteprima.

Qui l'esibizione dell'Accademia Internazionale di Mandolino, formata da 25 elementi, nata da un progetto del mandolinista savonese Carlo Aonzio - riconosciuto in tutto il mondo come uno dei massimi di-

vulgatori dell'italianissimo strumento - che della formazione è direttore artistico, mandolino solista e conduttore (e si alternerà infatti alla direzione con Gianluca Fortino; anche compositore).

Interessantissimo il concerto per l'organico (ecco con i mandolini, le chitarre, il liuto, due contrabbassi...) e per il repertorio che "apre" ai compositori novecenteschi della generazione del Cinquanta e del Sessanta.

Il *carnet* delle musiche annovera di Claudio Mandonico (1957) la *Jazz Pop Rock Suite*, quindi la pagina *Spötterdämmerung* di Chiel Meijering (1954), la *Prova Idraulica* - il brano più atteso - di Carlo Chiddemi (1957, anche solista al "tubofono": per lui, formidabile didatta, un gradito ritorno nella nostra città), una "fuga per tubi e strumenti a pizzico".

Ci sono poi ancora la *C.P.O. Rhapsody* di Stefano Squarzina (1966), e brani di Katsumi Nagaoka (1963) e Gianluca Fortino (1976).

Una stagione, anzi tre...

I *Percorsi Musicali* 2014 si svilupperanno interamente nella nostra cittadina con una novità (e ricordiamo che il Maestro Margaritella aveva inventato le "caramelle" musicali in concerto... che non poco contribuivano a vivacizzare gli appuntamenti che qualche anno fa si tenevano tra Bormida e Orba...).

I concerti saranno diversificati in tre distinti "ambiti di appartenenza" (istituzionalizzando, di fatto, propensioni già evidenziate l'anno passato).

Uno prettamente "Classico" (eventi contraddistinti dalla lettera "C"), dedicato ai "puristi" ed agli abituali frequentatori delle sale da concerto.

Un secondo Leggero ("L") è, invece, stato pensato per coin-

Un'orchestra che sa di antico

Nella memoria dei più anziani il ballo a palchetto, i musici, e questo strumento, il mandolino. Che dagli ultimi decenni del secolo XIX sino alla Seconda Guerra poté godere di ininterrotto favore. Ma la duttilità, la capacità di interpretare adattamenti e trascrizioni, sia per il solista sia per l'insieme (orchestre a plettro nacquero anche in Francia, Germania e Austria), in mancanza di pagine appositamente composte, è tra le cause, forse, dell'improvviso declino.

Che si potrebbe giudicare temporaneo, in considerazione del fatto che l'Orchestra dell'Accademia Internazionale di Mandolino si presenta oggi come *ensemble* internazionale (con musicisti provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Giappone e Canada).

La formazione nasce nel 2009, espressione dell'Accademia Internazionale di Mandolino, il corso fondato e diretto dal Maestro Carlo Aonzio, che raccoglie musicisti provenienti da tutto il mondo.

Per dar seguito al grande arricchimento portato dall'esperienza interculturale, in cui luoghi e gesti fan sì che la musica si trasformi in linguaggio universale, è nata l'idea di costituire una formazione stabile, promotrice della diffusione del repertorio contemporaneo per orchestra di strumenti a pizzico.

Di qui anche lo *stage* acquese, che porterà il gruppo a lavorare intensivamente (nella cornice del Seminario Minore, negli spazi dell'Hotel "La Meridiana") e poi a presentare in concerto le pagine oggetto di perfezionamento.

volgere anche il pubblico più incline a seguire grandi eventi di musica giovane e pop.

Un terzo, definibile quale "misto" ("M"), ecco il Mix di poetiche proprio per la tipologia di repertorio proposto, abbraccerà la contaminazione da parte di musicisti che praticano diversi generi musicali. Dando vita ad offerte sempre preziose, "per palati fini", leggiamo sulla presentazione.

Eterogeneo e vario il cartellone: cui saranno chiamati chitarre soliste o in *ensemble*; pianoforte solo, cornamuse e percussioni... per mano di Artisti di fama internazionale o di giovani emergenti.

In Sala Santa Maria, nella Sala Convegni dell'Hotel "La Meridiana", nella Sala di Palazzo Robellini, presso il Teatro Romano, nel suggestivo Parco delle Terme, nello Spa-

zio Espositivo "Movicentro", nella Cattedrale di San Guido son fissate le sedi: luoghi storici e facenti parte del patrimonio culturale di Acqui, alcuni dei quali di solito non aperti al pubblico.

La squadra degli enti promotori è formata da Città di Acqui Terme - con l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, e l'Associazione Culturale Mo-onfrà di Ovada. Collaborano Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Lazzarino & Cavaglia Acqui T., Hotel "La Meridiana" Acqui T., il tutto con il patrocinio di Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, Crea Graphic Design di Ovada, Associazione Antithesis di Acqui.

Pochi giorni, e domenica 16 marzo interpreti e date e repertori saranno resi noti...

G.Sa

Librerie in fiore

Acqui Terme. Non sono solo cose da fiaba? Possono esserci, il 21 marzo, anche le "librerie in fiore"?

Per l'editore Logos, che promuove l'iniziativa, e per la Libreria Illustrata Cibrario di piazza Bollente, che vi aderisce, con altre 100 e più consorelle, in tutta Italia, si!

Dunque vivano i germogli - veri e metaforici - tra i libri, per sfatare l'immagine di luoghi - le librerie - a torto giudicati (con pregiudizio) come appartenenti ad un mondo vecchio, opaco, superato, polveroso...

Si sa, gli stereotipi son duri a morire.

Ecco, allora, anche ad Acqui una iniziativa - cui collaborano, nei diversi appuntamenti, la Cooperativa sociale onlus "Oltre il giardino", e il Laboratorio artigianale e Bottega "Calabelula" di Acqui Terme: interessante l'appendice domenicale del 23 di cui tra poco diremo - che nasce in collaborazione con la scuola.

Dapprima con l'invito a consegnare alla Libreria Illustrata Cibrario manufatti e disegni, e tutte le produzioni e "invenzioni" riguardanti la primavera, piante & fiori, l'idea di rinascita, che serviranno per allestire le vetrine e gli interni (il tutto è da consegnare entro la data del 19 marzo).

Due giorni più tardi, il giorno dell'equinozio, **venerdì 21**, appuntamento al Bird Garden del Castello, nel parco botanico dove già nei prossimi giorni sembra saranno messe a dimora, per iniziativa del Comune, nuove piante aromatiche. Dalle ore 9 (in Piazza Bollente in caso di maltempo) comincerà di benvenuto alla stagione.

Qui, dopo i saluti, e la presentazione dei significati e delle suggestioni dell'equinozio, in programma una maratona di lettura per i giovanissimi, un gioco/ricerca nel giardino e l'incontro con esperti con il "Parco

dei Frutti" di Gamalero. **La storia di Aghimarte, gran signore dei due mondi evocati**

Nel segno di un fiore (di immagini: la raccomandazione ai librai era anche quella di organizzare letture di albi illustrati, con argomento la natura, le erbe, gli insetti impollinatori...) anche l'appuntamento programmato in Libreria Cibrario **domenica 23 marzo** alle ore 17).

Con la presentazione, da parte di Danilo Seregni (una attività professionale da creativo nella comunicazione aziendale, autore di una originale produzione artistica, proprietario e inventore di *Numinal*) del suo volumetto che combina visioni, visionarietà, arte, narrazione e gioco.

Il *Principe di Numinal* è un racconto - che recupera e rielabora una tradizione di secoli di cultura orientale occidentale e la esprime in modi vicini al Fantasy - in cui le immagini (quelle simboliche a base dodici, elaborate senza far riferimento a dottrine o divinazioni, ma che ugualmente si fondano su una lettura simbolica, con tanto di *mandala*-catena circolare) arrivano prima.

Non solo perché presenti ad apertura di volume, ma "perché è come se parole e narrazione fossero accompagnamento di una avventura che già era lì e occorreva solo richiamare".

Da un fiore il passaggio ad una sorta di "giardino - dai destini incrociati, alla Italo Calvino? - segreto", popolato di alberi magici, animali giganteschi, principesse bendate, apparizioni favolose, e un eroe in viaggio, alla ricerca, quasi fosse una sorta di gioco dell'oca, alla ricerca di "una meta che non ha luogo", suggerisce l'Autore "in una parte sconosciuta di noi stessi".

G.Sa

98%

di furti sventati

Sabato 22 e Domenica 23 Marzo

dimostrazione pratica della nebbia che acceca i ladri! L'innovativo Sistema di Antifurto NEBBIOGENO.

Impianti di Sicurezza Antifurto Automazione Cancelli - Basculanti Videosorveglianza - Nebbiogeno Tel. 0131.261.888 - www.paletta.it

Vi aspettiamo a partire dalle h. 10:00

Piazza Italia - Acqui Terme (AL)
(nei pressi delle fontane a gradoni)

All'associazione "Luna d'Acqua"

Seminari di Tai Chi col Maestro Paolo Serra

Acqui Terme. L'Associazione Luna d'Acqua di Acqui Terme organizza seminari di Tai Chi Chuan (stile yang) con il Maestro Paolo Serra. Paolo Serra è stato diretto allievo di uno dei più grandi insegnanti contemporanei di Tai Chi, Qi-Gong e Kung-Fu.

Durante i seminari verranno presi in esami i concetti fondamentali sui quali si basa questa antica disciplina di meditazione ed autoguarigione.

Essere vuoti, avere la mente pronta e l'energia della sommità del capo; Tenere rientrato il petto e stirare la schiena; Rilassare la vita; Distinguere il vuoto e il pieno; Abbassare le spalle e far scendere i gomiti; Usare il pensiero e non la forza muscolare; Accordare la parte superiore con quella inferiore; Unire la parte esterna con quella interna; Muoversi in modo continuo e senza interruzioni; Cercare la calma nel movimento

Esistono differenti opinioni sulla nascita di questo stile: una tradizione ne situa la nascita durante la dinastia Yuan (1279-1368) ad opera del monaco Zhang San Feng. L'attribuzione della fondazione del Taijiquan a Zhang Sanfeng appare per la prima volta nel testo Taijiquan Xiaoxu scritto da Li Yishe nel 1867, che però la colloca nell'epoca della dinastia Song; Wu Bin, Li Xingdong e Yu Gongbao riportano di altre leggende in cui compare che il Taijiquan sarebbe stato creato da Han Gongyue e da Cheng Lingxi durante l'epoca della dinastia Liang (502-577) mentre altri ancora dicono che sarebbe stato fondato nell'epoca della dinastia Tang da Xu Xuanping e Li Daozi; un'altra opinione la fa coincidere con l'origine dello stile Chen, ad opera di Chen Wang Ting, durante la dinastia dei Ming (1368-1644).

Mentre le prime idee non sono ad oggi supportate da alcuna documentazione storica, quella che fa risalire il Taijiquan allo stile della famiglia Chen, ha trovato riscontri nelle ricerche condotte da Tang Hao, storico delle arti marziali cine-

si. Chen Wangting avrebbe creato il suo stile assorbendo caratteristiche di altri stili, in particolare il Changquan descritto da Qi Jiguang; inoltre vi avrebbe mescolato teorie mediche, antichi esercizi di ginnastica e la filosofia dell'Yijing. Secondo il libro Chen Style Taijiquan Chen Wangting combinò i movimenti marziali con le tecniche del Daoyin, del Tuna (esercizi respiratori) ed il Wuqinx; inserì dei movimenti a spirale in accordo con il fluire dell'energia nei meridiani (Jingluo); creò gli esercizi in coppia detti Tuishou che ebbero il vantaggio di evitare i ferimenti durante gli allenamenti; creò una sequenza di allenamenti di base del combattimento con la lancia in coppia; sviluppò delle teorie di pugilato. Zheng Qin e Zhao Yonggang riferiscono cinque idee sulla possibile fondazione del Taijiquan: oltre a riportare il già citato Tang Hao con la teoria di Chen Wangting come fondatore, essi riportano Xu Xuanping nell'epoca Tang e Zhang Sanfeng, Chen Pu di Chenjiakou durante la dinastia Ming e Wang Zongyue durante la dinastia Qing.

Gli incontri si terranno nelle seguenti date: sabato 22 marzo, sabato 26 aprile e sabato 17 maggio dalle ore 15 alle ore 18. Per informazioni cell. 3201236621-3201038828

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteca.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva dal 14 ottobre 2013 al 6 giugno 2014 il seguente orario:

lunedì: 8.30-12, 14.30-18;
martedì: 8.30-12, 14.30-18;
mercoledì: 8.30-12, 14.30-18;
giovedì: 8.30-12, 14.30-18; venerdì: 8.30-12.

Dal 15 marzo alla GlobArt Gallery

Enrico Paulucci pittura dipinta



Acqui Terme. Enrico Paulucci (Genova, 1901 - Torino, 1999) nasce da un'antica famiglia emiliana: il padre è il Generale Paulucci Delle Roncole, la madre invece è di Montegrosso d'Asti (AT). Si trasferisce nel 1912 a Torino dove compie gli studi classici laureandosi poi in scienze economiche ed in legge. Dopo aver coltivato la passione per la pittura durante gli anni dell'Università, esordisce nel 1923 alla Quadriennale di Torino. Nel 1929 si unisce con gli amici Chessa, Galante, Levi, Menzio e Boswell costituendo il gruppo dei Sei Pittori. Alla Biennale di Venezia del 1930 si segnala con un importante invio di diciotto opere mentre gli anni Trenta vedono Paulucci impegnato in una intensa attività espositiva: oltre che in numerose collettive è presente alla Quadriennale di Roma del 1935 e alla Biennale di Venezia del 1938. Intanto è chiamato alla Cattedra di Pittura all'Accademia Albertina e della quale ne sarà poi il Direttore.

Durante la guerra, a seguito del bombardamento del suo studio, si trasferisce a Rapallo, dove inizia una serie di paesaggi di chiara ispirazione cezzaniana. Nel secondo dopoguerra si assiste, nella pittura di Paulucci, a un repentino mutamento stilistico che porta l'Artista prima ad allinearsi alle poetiche neopicassiane degli astratti-concreti per poi avvicinarsi alla poetica Informale, ma anche in questa fase l'Artista non rinuncia né alla lirica musicalità del colore, né alle sue cadenze ritmiche.

Oltre la presenza alle mostre organizzate a Torino Pittori d'oggi. Francia/Italia, numerosissima è la partecipazione a rassegne quali: Quadriennale d'Arte di Roma (1955, 1959), Biennale di Venezia (1954, 1956, 1966), I Premio Morgana's Paint (1956). Intensa è stata negli anni anche l'attività

espositiva all'estero: Londra, Parigi, Berlino, Praga, Il Cairo, Nice, San Paolo del Brasile, Stoccolma, New York, Copenhagen, Oslo, Göteborg, Skopje.

A partire dagli anni Settanta l'Artista ritorna ad un linguaggio pittorico pienamente figurativo e si dedica con particolare passione alla pratica litografica, alla scenografia teatrale e a quella cinematografica.

Muore nell'agosto del 1999, al terzo piano di un palazzo ottocentesco in Piazza Vittorio Veneto, cuore storico di Torino, e oggi riposa nella tomba di famiglia a Montegrosso d'Asti (AT).

Il rapporto di Paulucci con la pittura è sempre stato particolare. Alla domanda infatti di Recchillongo: "Se dovesse riassumere in poche parole il senso della sua ricerca, come la definirebbe?", Paulucci rispose: "Pittura-pittura". Ed è parafrasando quella risposta che la mostra Pittura Dipinta, partendo dal senso letterario del dipingere, ovvero rappresentare con colori un'opera pittorica ottenuta con l'arte di creare immagini, intende rendere omaggio alla grande passione di Paulucci: il dipingere. Sia le tele che i guazzi che i pastelli testimoniano come in ogni occasione l'Artista abbia, per tutto il secolo scorso, vissuto in stretta simbiosi con pennelli, matite e tubetti di colore, identificando la gioia di vivere nella gioia di dipingere e trasformando così la sua vita in un'unica grande opera pittorica.

La Mostra, che si inaugura sabato 15 marzo alle ore 18 e si concluderà il 10 aprile, si potrà visitare nei locali della GlobArt Gallery in Via Aureliano Galeazzo 38 ad Acqui Terme il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706.

"Lettura e Amicizia" alla libreria Terme

Candida Livatino la scrittura sotto esame



Acqui Terme. Veloce, dai tempi giustissimi, e partecipatissimo (sia perché la saletta sotterranea della Libreria Terme ha fatto registrare il tutto esaurito; sia per l'elevato grado di coinvolgimento): l'incontro promosso dall'Associazione "Lettura e Amicizia" tra i libri di Piero Spotti, in Corso Bagni, giovedì 6 marzo, si è trasformato in un successo.

Sotto i riflettori il "carattere" e "i caratteri": ovvero il modo di scrivere, di far correre la penna sul foglio, analizzato dalla grafologa Candida Livatino, capace di risalire alla personalità dello scriba. Con l'ospite che, dopo i segreti, presentava Le sfumature della scrittura (libro Sperling & Kupfer).

Dalla parte del significante A volte basta anche solo una firma; due parole, vero, ma unire nome e cognome, senza "staccare" può voler manifestare un legame forte con le radici familiari, con il proprio padre.

Ma "anche una firma è capace di parlare chiaro": e allora se l'occhietto di una vocale "a", o di una "o" risulta ovale "per schiacciamento", si può presupporre una educazione rigida; e lo stesso occhietto, se aperto, potrebbe suggerire il rischio dell'infedeltà...

Affascinante il percorso che Candida Livatino (televisiva si nel volto, ma anche nei tempi, serratissimi, capace di instillare un bel ritmo all'appunta-

mento) ha proposto. Certo cominciando con una sorta di itinerario a spirale, molto didattico (anche avvicinarsi più o meno ai margini di sinistra e di destra non è casuale, poiché il primo rappresenta il passato, e il secondo il futuro...). Un itinerario che invita, soprattutto, ancora una volta (è come si potrebbe fare, altrimenti, con la lettura?) alla lentezza. Alla riflessione.

Anche se qui dalla categoria del significato, si deve "arretrare" (o "salire al monte") del significante.

Come a dire che c'è una scrittura che, con le parole, esprime oggetti e realtà. E un'altra, sottotraccia, che con andamenti spigolosi manifesta aggressività; gonfiare occhietti è indizio di fantasia, certe volte di egocentrismo, mentre "ripassare" è segno di dubbio... senza contare gli indizi legati al ricciolo della mitomania, a quello, dell'ammannieramento.

Dunque ecco la scrittura eloquente cartina "al tornasole" del nostro stato d'animo: quasi un abito che con i suoi colori sgargianti o più contenuti è specchio dell'umore.

Se il PC imporrà, un domani, le sue leggi prepotenti (e già negli USA si può frequentare la scuola senza far uso di corsiva minuscola), certo anche questa fetta di umanità, che passa per la penna, andrà inesorabilmente in fumo...

Agriturismo ROMANO

SASSELLO (SV)
Loc. Albergare
Tel. e fax
019 724527
338 1156618

agriturismo.romano@libero.it

Venerdì sera
PIZZA
e FARINATA
a volontà

SABATO 15 • Pranzo e cena

Carrè di maiale al forno con patate
Spezzatino di pecora e carciofi

DOMENICA 16 • Pranzo

Carne mista della casa alla brace
Polenta con panna, ragù e funghi

SABATO 22 • Pranzo e cena

Minestrone con verdura e farro
Costata di vitellone alla brace

DOMENICA 23 • Pranzo

Carne mista alla brace contorni a volontà
Carne cruda con tartufo nero pregiato

Primi - Dolce - Bevande € 25 tutto compreso
Bambini: fino a 6 anni gratis, da 6 a 10 anni € 13

Gradita la prenotazione

MARGHERITA uscio

Sabato 15 marzo
I nuovi Ciao Ciao

Montechiaro d'Acqui
Str. Provinciale, 30
Info line 348 5630187-0144 92024

Cedesi
avviato
ristorante
pizzeria
con alloggio.
Ampio posteggio.
Tel. 348 3431041

COMUNE DI GROGNARDO

Provincia di Alessandria
Piazza della Chiesa n. 1 - 15010 Grognardo
Tel. 0144 762103 - Fax 0144 762900
E mail: comunegrognardo@tiscalinet.it

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/01/2014, di "Approvazione Proposta Tecnica di Variante Generale al Vigente Piano Regolatore Generale" - adottata ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che in data 28/02/2014 la suddetta delibera e gli elaborati tecnici approvati sono stati pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito www.comune.grognardo.al.it.

PRECISA

Che nei successivi trenta giorni da detta data di pubblicazione, e quindi dal giorno 28/02/2014 al giorno 30/03/2014 compreso, chiunque può presentare al protocollo dell'Ente osservazioni e proposte in forma libera.

Grognardo, 28 febbraio 2014

IL SINDACO (Renzo Guglieri)

Azienda agricola di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

M.B. Calor

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA

HIGH TECH

ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

Le confraternite nella società del loro tempo-3

Sviluppo delle attività: cura malati e sepoltura morti

Adottando come norma di comportamento queste regole, volgendo la loro attenzione a chi più aveva bisogno, le Confraternite tendono a laicizzarsi estendendo le proprie finalità a forme di assistenza materiale degli iscritti ed intervenendo sempre di più nel campo della beneficenza pubblica. In tal modo l'organizzazione confraternale si lega sempre più alle trasformazioni economiche, sociali e politiche della società in cui opera; il ruolo che vengono a rivestire all'interno della società supera l'ambito religioso e fa delle Confraternite un luogo di aggregazione, di confronto, di scambio di idee.

Gli statuti garantiscono dunque ai confratelli, proprio in nome della proclamata fratellanza in Cristo che costituisce un vincolo di tipo parentale, una protezione sociale particolarmente preziosa in un'epoca in cui non vi era alcuna forma di tutela pubblica. Inoltre, parallelamente ai fini d'edificazione religiosa e di suffragio, le confraternite assunsero un ruolo sociale, via via crescente, intervenendo in tutta una serie di problemi delle popolazioni.

In quest'ambito fu particolarmente importante la loro funzione di "società di mutuo soccorso" rivolto a diverse categorie a cominciare dagli indigenti, fossero essi confratelli in primo luogo oppure concittadini, con distribuzione di cibo, con ricoveri per i vecchi non più in grado di lavorare. Anche i bambini ed i giovani vennero assistiti, orfani di confratelli oppure trovati e così le vedove; per le fanciulle povere poi che, prive di dote, non avrebbero potuto sposarsi, questa veniva elargita attingendo al reddito di particolari lasciti testamentari a ciò finalizzati.

In due campi però, in questi decenni iniziali, l'attività delle confraternite era particolar-

mente attiva e di grande rilevanza sociale: l'assistenza e la cura dei malati e la sepoltura dei morti. Per noi, cresciuti nel ventesimo secolo e già proiettati oltre, formati in una società dove tali compiti sembrano naturalmente spettare alle pubbliche istituzioni, è oggi quasi difficile capire che solo non molto tempo fa questi erano compiti totalmente demandati alla famiglia, compiti che per le misere condizioni non sempre la famiglia era in grado di assolvere e questa spiega quanto prezioso fosse il legame della confraternita.

Ogniquale volta nella famiglia di un confratello si verificava un decesso o una malattia particolarmente grave, gli altri confratelli non solo provvedevano alle cure per l'ammalato ma si incaricavano di portare avanti il lavoro anche per chi non ne aveva più la possibilità. In questo caso tutti quelli che ne avevano la facoltà, mettevano a disposizione degli altri parte del proprio tempo e lavoro, che impiegavano nel laboratorio artigiano oppure, caso più frequente, nelle campagne a curare gli animali ed a mantenere i campi in buone condizioni, finché il proprietario non fosse nuovamente in grado di portare avanti da solo il suo lavoro. In uguale modo, anche se in una famiglia veniva improvvisamente a mancare "l'uomo", la vedova era aiutata finché i figli non fossero abbastanza cresciuti da sostenersi da soli.

La confraternita aveva inoltre un'altra importante mansione sociale, non solo di rispetto della persona ma anche di tutela della salute pubblica, occuparsi della sepoltura dei defunti. Oggi può sembrare cosa di poco conto, essendo uso comune essere assistiti sia dalle strutture pubbliche sia da aziende private nell'adempi-



mento di questo pietoso ufficio. Quando queste non esistevano, il problema delle sepolture si poneva in tutta la sua drammaticità ogni volta che si verificava un'epidemia o una carestia; era allora veramente necessaria un'organizzazione che si facesse carico di questo triste lavoro, poiché in tali occasioni, che si sono ripetute abbastanza di frequente negli ultimi secoli, il numero dei decessi diventava troppo grande per essere gestito dalle singole famiglie, a volte completamente minate dalla malattia o dall'inedia. Nelle campagne tale ufficio assumeva una valenza ancora maggiore, per la presenza di cascine isolate, lontane dalla chiesa ove doveva essere celebrato l'ufficio funebre.

Per coloro che non appartenevano ad alcuna confraternita e per le famiglie a cui la miseria non permetteva il trasporto della salma, provvedeva la pubblica carità.

Negli anni tra il 1400 ed il 1550 si hanno profondi mutamenti nelle finalità di carattere sociale perseguite dalle confraternite, che ne rafforzano molto il peso sociale.

Tradizionalmente le "confrarie" avevano quattro fonti di finanziamento: le quote dei loro membri, le offerte dei privati, i lasciti loro pervenuti ed infine il reddito dei beni immobili di loro proprietà, frutto di donazioni o di investimenti. La scomparsa fisica dei confratelli, per epidemie, guerre o per cause naturali, grazie ad un grandissimo numero di lasciti testamen-

tari, genera per le confraternite l'accumulo di un'ingente massa di ricchezze patrimoniali.

Grazie a questa disponibilità finanziaria, il campo d'attività va sempre più estendendosi, mentre cresce la loro autonomia dai poteri tradizionali. Le confraternite gestiscono direttamente la pubblica assistenza di molti grandi e medi centri tramite i loro ospedali, orfanotrofi e ricoveri; inoltre, con la creazione dei Monti di Pietà come rimedio alla piaga dell'usura, esse entrano nel campo finanziario, in un'Italia che ha creato e sta rafforzando quel sistema bancario che avrebbe poi governato in gran parte l'economia europea. Questa espansione sarà però foriera per le confraternite di conflitti, specie con l'autorità religiosa, e di una progressiva riduzione delle loro autonomie.

Fin dagli ultimi decenni del Quattrocento il fenomeno associazionistico religioso si fece sempre più evidente. Il numero delle confraternite si moltiplicò poi in virtù del impulso della Riforma cattolica, che ne modificò la struttura secondo i nuovi orientamenti religiosi con funzioni caritative.

L'inflazione, il continuo rimescolamento delle fortune, l'aumento crescente della popolazione e il continuo sbandamento degli eserciti mercenari avevano prodotto masse di poveri e di vagabondi che, soprattutto nelle città, ispiravano paura e ripugnanza. Miserabili e vagabondi venivano ora giudicati in modo severo, come parassiti ed esseri antisociali, colpevoli soltanto perché "emarginati". In effetti, il vagabondaggio si trasformava spesso in banditismo e, come tale, preoccupava tanto le classi dominanti quanto la gente comune.

Un indubbio malessere so-

ciale fu, dunque, all'origine della "segregazione" di poveri e miserabili. Il mondo cattolico rispose con la creazione di innumerevoli istituzioni caritative e assistenziali che, mediante l'esercizio della beneficenza, favorivano la "redenzione" dei benefattori. Nelle città italiane operarono numerose istituzioni con fini assistenziali o di moralizzazione dei costumi. Congregazioni religiose, conservatori per le fanciulle, per le donne separate dai mariti e per le vedove, ospedali cittadini, orfanotrofi, monti di pietà, provvedevano alla tutela del popolo minuto e loro opera assistenziale era sostenuta non solo da carità cristiana, ma anche da ragioni economiche e da forti motivazioni di stabilità sociale.

Un aspetto veramente singolare, che qui solo accenneremo, è quello dei rapporti tra istituzioni confraternite e musica che si determinarono storicamente a Napoli e Venezia, e vennero poi imitati da molte altre comunità cittadine. Questi enti di beneficenza si svilupparono su modelli comuni, prestando la loro assistenza ai giovanetti orfani o poveri della città e sviluppando una forma di apprendistato originale, ma non insolita per la società del tempo, quello dell'avviamento all'arte o allo studio della musica, che in breve si rivelò ricco di prospettive. La varie confraternite ma anche il clero e le ricche famiglie erano solite far accompagnare particolari festività dell'anno liturgico con musiche e canti, eseguiti dalle orchestre e cori dei giovani; si assicurava così l'opera assistenziale ai fanciulli "mal guidati" delle città utilizzando fin dagli inizi il ricavato delle prestazioni musicali dei loro "figlioli".

(continua)

Nando Musso

Lancia con

EXPO
MILANO 2015

GLI INCENTIVI STATALI TARDANO AD ARRIVARE?

CON LA NOSTRA GAMMA GPL E METANO PARTI SUBITO E TI CONVIENE 3 VOLTE.

FINO A
5.000 EURO
DI INCENTIVI

5 ANNI DI
FINANZIAMENTO
CON ANTICIPO ZERO
TAN 0 TAEG 1,52%

IL PIENO TI COSTA
MENO
DELLA METÀ



OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2014 con il contributo dei concessionari. Es. Delta Iron 1.4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. fin.: Anticipo Zero, 60 rate mensili di € 331,62, Imp. Tot. Credito € 19.686,70 (inclusi SavaDna € 200, Prestito Protetto facoltativo per € 1.270,70, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale dovuto € 19.918,20 spese incasso Rid € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3,00 per anno. TAN fisso 0%, TAEG 1,52%. Salvo approvazione Sava. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. I dati "il pieno costa meno della metà" sono calcolati con prezzi rilevati da www.prezzibenzina.it il 19 febbraio 2014. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumi gamma ciclo combinato: benzina da 4,6 a 6,2 (l/100 km); metano: 3,1 (kg/100 km); GPL da 6,8 a 8,0 (l/100 km). Emissioni CO₂ gamma ciclo combinato (g/km): benzina da 107 a 144; metano 86; GPL da 110 a 129.

GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - E-mail: vendite@gainoemignone.it - gainoemignone@gmail.com

Aspettando il Decameron di Boccaccio

Teatro Stabile di Acqui le ragioni di un nome

Acqui Terme. "Seppur poco originale, la denominazione vuole sottolineare la nostra presenza stabile in tutti questi anni nel panorama teatrale e culturale acquese [senza Teatro 'coperto', dopo l'uccisione del Garibaldi; con quelli 'aperti' assai poco convincenti; senza Cinema, senza un Auditorium degno di tal nome; con un mega contenitore ai Bagni che non si sa se diverrà Centro Congressi, Palazzetto dello Sport o Centro Fieristico- ndr: se il panorama sia 'ricco' o 'povero' lo lasciamo giudicare ai lettori...].

Inoltre era già da tempo che sentivamo la necessità, come gruppo, di darci un'immagine riconoscibile, un 'senso' all'esistere più compiuto, per intraprendere nuove iniziative: vedremo dove riusciremo ad andare".

Così ci scriveva, una settimana fa, in un mail, giunta "fuori tempo massimo", Elisa Paradiso, presidente della Compagnia Stabile di Acqui Terme, associazione senza fini di lucro, registrata ufficialmente a febbraio, dunque da poche settimane, di cui fanno parte anche Vincenzo Roffredo, Eleonora Trivella, le sorelle Ilaria e Monica Boccaccio, i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, nonché Enzo Bensi.

Doverosa la "aggiunta":

perché i filodrammatici non han certo dimenticato le lezioni di poesia (arte affine) di Pascoli (con le tamerici) e di Eugenio Montale (de I limoni, preferiti a bossi e acanti...): in quella altisonante stabilità, solo la determinazione di voler riannodare tante esperienze, allestite (in due lustri di attività), nel segno di una gran passione, e del volontariato, per ricordare la fatica di un gruppo decisamente ben assortito che non chiede altro di poter proseguire nel progetto.

Chiedendo fiducia tanto al Municipio, quanto al pubblico.

E per onestà dobbiamo riconoscere che tante (e utili, per chi frequentava, in contemporanea, la scuola, o ne aveva un po' nostalgia) son state le belle serate proposte in Biblioteca.

Utile ritornare sulla notizia: perché non si possono non indicare i recapiti della nuova Associazione (c/o studio legale avv. Trivella, via Palestro 22), i contatti (cell. 3491980434 - email: paradiso99@gmail.com), e precisare le date della ministagione con vista Decameron.

Con le "tre giornate" - anzi i tre giovedì - che contraddistinguono le sere del 27 marzo, e poi del 3 e del 10 aprile.

Non resta che augurare "buone prove", in attesa dell'esordio. **G.Sa**

Lunedì 17 a Nizza

Si presenta il libro tra gotico e neogotico

Sono ben 41 le chiese parrocchiali appartenenti alla diocesi di Acqui comprese nel territorio della provincia di Asti e che di conseguenza sono state comprese nel libro pubblicato dalla Cassa di Risparmio di Asti come strenna natalizia 2012. Il grosso splendido volume di 384 pagine, naturalmente a colori, contiene, oltre alle schede di 201 chiese parrocchiali (tra le quali appunto quelle ecclesiasticamente acquesi), una ventina di articoli generali, dovuti a studiosi qualificati, sulla storia del territorio, sugli stili architettonici, sull'evoluzione di pittura e scultura, sugli arredi liturgici, persino sul paesaggio e la vegetazione circostante.

Un lavoro che riassume la storia ricca e complessa di edifici che sono al centro dell'attenzione e della cura delle comunità cittadine e collinari del territorio che da 78 anni compone la provincia di Asti (150 mila chilometri quadrati per 220 mila abitanti), estesa soprattutto in direzione nordovest-sud, da Albugnato a Serole. Storia perlopiù inedita, ricavata in due anni di lavoro da giovani studiosi del territorio, tutti opportunamente titolati.

Il volume, che si intitola *Tra gotico e neogotico. Chiese parrocchiali della provincia di Asti*, è stato curato da don Vittorio Croce, vicario generale della diocesi di Asti con l'organizza-

zione tecnica del prof. Marco Devecchi e l'elaborazione grafica della prof. Paola Grassi. Dopo la presentazione ufficiale al teatro Alfieri di Asti all'inizio del dicembre 2012 e altre illustrazioni più in dettaglio in Asti e in diversi paesi, il volume sarà oggetto di serata apposta a Nizza, salone della parrocchia di San Siro, lunedì prossimo 17 marzo, dalle ore 21, ad opera di don Croce e del dott. Stefano Zecchino, direttore del museo diocesano di Asti con molti autori delle 41 schede attinenti alle zone del nicese, del canellese e della Langa astigiana, comprendenti 30 comuni in totali, tutti almeno con una chiesa parrocchiale, ma Mombaruzzo con 4, Nizza e Caneli, ma anche Incisa, con tre ciascuno, altre con due. Tra queste alcuni edifici di pregio quasi unico come la gotica chiesa del Carmine di Incisa, la monumentale barocca di Cessole, la singolarissima chiesa bramantesca di Roccaverano.

I parroci interessati che non hanno ancora ricevuto il volume, disposto gratuitamente dalla CrAsti, lo potranno ritirare nella serata oppure richiedere al viceparroco di Nizza don Gianluca Castino: una serata insomma di grande interesse per tutti, per conoscere, capire e curare un patrimonio davvero inestimabile da punto di vista religioso e anche turistico.

Festeggiata in Valle d'Aosta

Una suora FMA donna dell'anno



È stata una Figlia di Maria Ausiliatrice, Suor Anna Maria Scarzello, la vincitrice della 16ª edizione del Premio internazionale "La Donna dell'anno", consegnato nella serata di venerdì 7 marzo, al teatro Splendor di Aosta, dalla Presidente del Consiglio Valle, Emily Rini, alla presenza dei componenti delle due Giurie del Premio. È stato motivo di gioia ascoltare quanti frutti positivi continuano a nascere ancora oggi da quella radice piantata da Don Bosco e Madre Mazzarello.

Suor Anna Maria Scarzello è originaria di Tarantasca (Cuneo), ed è attualmente impegnata in Siria, a Damasco, in un contesto drammaticamente segnato dalla guerra e da profonde violenze. Il contatto con il dolore quotidiano di tante persone non l'ha spezzata ma fortificata nella sua missione di solidarietà. La sua semplicità e umiltà, la sua umanità e intraprendenza, il senso di comunione e di pace hanno toccato il cuore della gente.

La presidente della Giuria ha motivato l'assegnazione del premio dichiarando: "Abbracciando la vocazione religiosa, Suor Anna Maria ha preso tra le braccia il mondo facendosi carico delle sofferenze dell'umanità. Con discrezione e riservatezza, simboli di profonda umiltà, dedica la propria vita, 365 giorni all'anno, nel dare sostegno ai poveri e agli ammalati, operando nelle zone più martoriate del mondo. Con azioni concrete ed estremamente innovative, ha alimentato la cultura dello sviluppo sostenibile tra gli Indigeni del Chiapas. Con dedizione e pragmatismo, ha fronteggiato

l'emergenza sanitaria di un Paese come la Siria terribilmente segnato dalla guerra. Suor Anna Maria, missionaria mossa dall'amore di Dio, è donna di speranza e di solidarietà capace di infondere fiducia e coraggio". Prima ancora della proclamazione della vincitrice, suor Anna Maria rivolgendosi alla Signora Emily Rini, Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, ha espresso il suo grazie per l'iniziativa del Premio Internazionale della Donna dell'anno 2014: «Quando ho avuto la notizia che la mia Congregazione della Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco mi aveva scelta candidata per questo premio sono rimasta perplessa perché tante sorelle nella Congregazione più generose di me stanno dando la vita per il bene della gioventù e per le famiglie. Attualmente dove mi trovo a lavorare in Siria presso l'ospedale italiano a Damasco, la situazione è molto dolorosa. La Siria anela alla pace, alla fratellanza, per questo stiamo lavorando per sostenere questa speranza nel popolo seminando piccoli gesti di aiuto, di sostegno, di condivisione, di animazione. Allora il vostro aiuto farà felice tante persone che soffrono le conseguenze della guerra.

La campagna della popolarità ha varcato il mondo intero, in tutte le nazioni dove c'è la nostra presenza salesiana». A suor Anna Maria Scarzello sono andati i 30.000 euro da destinarsi all'attività e all'azione che hanno determinato l'attribuzione del riconoscimento stesso. Congratulazioni sr Anna Maria!

Teatro degli altri: a Valenza Lella Costa e Paolo Calabresi

Acqui Terme. Interessante la stagione di prosa (quattro date) del Teatro Sociale di Valenza "nuovo corso", che si apre **martedì 18 marzo**. Sipario alle ore 21.

E in tre quarti d'ora, o poco più, in auto è facile giungere, da Acqui, nella città dell'oro che vanta, davvero, il gioiello di uno dei più belli e accoglienti teatri della Provincia.

In scena, il 18 marzo, la commedia *Nuda proprietà* con Lella Costa e Paolo Calabresi.

Sarà questo il primo atto de Valenza Teatro 2014 (a cura della Cooperativa CMC, con la direzione artistica di Roberto Marasco).

Lella Costa (spesso applaudita con gli Yo Yo Mundi, ma anche a Valenza, nella favolosa cornice della sua bomboniera, splendida dopo i restauri) abbandona i

suoi tradizionali monologhi e si lancia - affiancata da un eccellente Paolo Calabresi, volto notissimo della trasmissione tv "Le iene" - nella sfida dell'allestimento di una commedia scritta da Lidia Ravera per la regia di Emanuela Giordano.

Innamorarsi a sessant'anni è il tema. E per i personaggi una scommessa, una forma d'arte, un capolavoro. E' la vittoria della libertà contro gli stereotipi. Contro ogni logica, Iris si innamora di Carlo e Carlo di Iris. Lui ci mette un po' di più. (Ma "va bene così" potrebbe esser la chiosa...).

Biglietti: intero 20€ (con diritto al posto numerato in platea); ridotto (studenti, over 65, associazioni e convenzionati) 12€. Esistono, poi, carte "fedeltà" con formule di acquisto di più ingressi, utilizzabili in un'unica serata o per tutti gli spettacoli, da

solo o in gruppo: Teatromat 4 ingressi, al costo di 60€, e Teatromat soft 4 ingressi ridotti (studenti, over 65, associazioni e convenzionati) al prezzo di 32€.

Informazioni ai numeri 0131.942276 - 324.0838829 o via mail a biglietteria. valenzateatro@gmail.com.

Le altre date
A cura di Valerio Binasco **venerdì 11 aprile** - ore 21 in scena *Una specie di Alaska*, con Sara Bertelà, Nicola Pannelli, Orietta Notari.

Sabato 10 maggio - sempre ore 21, *Scintille*, con Laura Curino, regia di Laura Scignano.

La sera di **martedì 20 maggio** *Aquiloni*, con Paolo Poli, e con Fabrizio Casagrande, Daniele Corsetti, Alberto Gamberini, Giovanni Siniscalco. Regia di Paolo Poli **G.Sa**



Don Luigi - Napoli

Insieme.

Insieme ai poveri. Insieme ai dimenticati. Insieme alle vittime della camorra. Insieme ai detenuti. Insieme ai malati. Insieme agli anziani soli. **Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it**

Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)



INSIEME
AI SACERDOTI

CEI Conferenza Episcopale Italiana
Chiesa Cattolica

La rubrica curata dall'avv Carlo Chiesa

"La casa e la legge" compie trenta anni

22 GENNAIO 1984 5

LA CASA E LA LEGGE
a cura del procuratore legale dott. Carlo Chiesa

Giungono alla nostra redazione domande che investono la problematica della casa. Abbiamo dato incarico al dott. proq. Carlo Chiesa di dare risposta alle domande che sono pervenute e che di volta in volta giungeranno in redazione.

"Sono proprietario di una terrazza all'ultimo piano di un condominio e devo procedere alla rinarrazione della terrazza"

può essere superiore del 30% oltre l'equo canone.

"Come va ripartita la spesa per l'installazione dell'antenna televisiva centralizzata?"

Trattandosi di spesa destinata a servire in parti uguali i condomini, ritengo che essa non debba essere ripartita in proporzione ai millesimi di proprietà di ciascun condominio, ma in parti uguali tra tutti i condomini.

Acqui Terme. Settimana dopo settimana. Anno dopo anno. Siamo arrivati a trenta. Con il 2014 la rubrica "La casa e la legge" festeggia il suo trentesimo compleanno.

Trent'anni fa l'allora giovane avvocato Chiesa iniziava quella che si poteva definire un'avventura: quella di proporre ai lettori del nostro settimanale una rubrica di risposte ai quesiti sulla casa. Piacerà ai lettori? I patti con il Direttore del settimanale erano stati chiari. L'idea di creare un contatto diretto con i lettori sui problemi della casa era interessante. Ma il gradimento dei lettori era l'unica garanzia della sopravvivenza della rubrica. Se la rubrica non fosse interessata, avrebbe avuto vita breve all'interno del giornale.

Da allora... sono passati trent'anni. Gli inizi della rubrica erano stati immediatamente successivi all'entrata in vigore della Legge dell'Equo Canone. Ed i conflitti tra proprietari ed inquilini erano piuttosto accesi. In allora l'importo dell'affitto veniva calcolato in base ai parametri che la Legge aveva introdotto. Purtroppo il meccanismo di calcolo non era dei più

semplici, cosicché le "grane" sull'affitto erano all'ordine del giorno. Tutta questa problematica è successivamente venuta a diminuire grazie alla entrata in vigore della Legge di riforma del dicembre 1998 e la conseguente liberalizzazione degli affitti. Via via, nel corso degli anni, si sono evidenziate altre problematiche, sino ai giorni nostri, dove abbiamo assistito alla nascita della nuova legge sul Condominio e dove i problemi delle locazioni riguardano purtroppo la difficoltà a pagare gli affitti. La crisi si sente molto forte. Ed il vero problema è quello di reperire il denaro da destinare al pagamento dell'affitto che inesorabilmente arriva ogni mese. Prima si litigava sulla differenza di qualche mille lire. Oggi purtroppo oggetto di controversia è l'intero affitto.

I tempi sono cambiati, ma non è cambiato lo spirito della rubrica: quello di offrire ai lettori un servizio di consulenza gratuita. Da parte sua, l'impegno dell'Avv. Chiesa è quello di trent'anni fa. Complimenti a lui ed alla sua fortunatissima rubrica. Auguri!
Ad multos annos! red.acq.

Attività delle guardie zoofile Enpa

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa di Acqui Terme:

«In questi giorni si è proceduto con il sequestro amministrativo di un collare elettrico trovato al collo di un segugio sfuggito al controllo del proprietario da un campo addestramento cani, e ritrovato in città dagli addetti del canile comunale.

Il collare, in grado di emettere forti scariche elettriche per costringere il cane a bloccare ogni sua attività, è normalmente usato durante le battute al cinghiale, nei campi di allenamento per cani da caccia per indurli all'obbedienza. Se usato senza criterio (se così si può dire) può provocare lesioni e bruciature alla pelle causate dai due puntali metallici rivolti verso l'interno a contatto con il collo dell'animale.

Tali collari, tra alterne vicende, sono purtroppo attualmente in libera vendita: ma il Comune di Acqui Terme ha approvato nel 2011 un Regolamento Tutela Animali che ne vieta la vendita, utilizzo e detenzione, applicando una sanzione da euro 400 a euro 750, prevedendo anche la confisca.

Le Guardie Zoofile ENPA nei prossimi giorni intensificheranno i controlli al fine anche di scoraggiare l'utilizzo di questi collari che sono da considerare mezzi barbari e crudeli per piegare la volontà del cane.

La dimostrazione che si tratta di maltrattamento anche psicologico è stata accertata in questo caso dall'atteggiamento di vera paura che questo povero segugio ha manifestato quando il proprietario lo ha ritirato al Canile.

Amarezza e impotenza da parte nostra nell'assistere a questa situazione: il cane ci implorava con il suo sguardo di

"salvarlo" ma purtroppo il personale del canile ha dovuto malincuore consegnarlo al proprietario cacciatore.

Il detto popolare "il cane è il miglior amico dell'uomo" non è ricambiato dal genere umano. Nel mondo venatorio, i cani da caccia sono semplici strumenti che devono funzionare, essere docili, anche sacrificabili come nelle battute al cinghiale, dove spesso i cani riportano ferite anche mortali causate dai selvatici, anch'essi tormentati e braccati dagli umani».

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 25 - 26 MAGGIO 2014

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'Ancora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 1. Settimanale Cartaceo: € 18,00 + iva a modulo
 2. Sito web www.lancora.eu: (banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web) € 40 + iva al giorno. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
 - le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno per-

Ad Alice Bel Colle

Casa Bertalero struttura ospitale



Ad Alice Bel Colle, nel cuore del Monferrato troviamo Casa Bertalero, della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, una struttura storico turistica polifunzionale. La costruzione, splendidamente posizionata al centro del triangolo Acqui Terme - Canelli - Nizza M.to, è un significativo esempio di architettura industriale di primo novecento sapientemente applicata al comparto enologico.

Casa Bertalero attraverso la storia e le tradizioni delle famiglie e dei vignaioli della zona, si propone al pubblico quale struttura in grado di offrire servizi e attività mirate a soddisfare le richieste sempre più esigenti del mercato.

Il mondo "Casa Bertalero" si presenta al pubblico quale luogo rappresentativo del territorio e del suo passato offrendo in modo esclusivo le sue eccellenze con l'ambizione di contribuire alla loro promozione e diffusione.

Lo stile architettonico degli esterni, lineare e sobrio e la costruzione del primo cortile creano un effetto che ben si sposa con l'habitat che lo circonda.

Tutto il piano terreno è dedicato alla trasformazione ed alla lavorazione delle uve. Di seguito si apre la zona dell'invecchiamento con grandi botti in legno finemente lavorate e ancora oggi utilizzate.

Passando nel secondo cortile troviamo la "bottaia" costruita sotto il giardino pensile che si addentra sotto la collina; oggi recuperata è, per collocazione naturale, il luogo di affinamento dei vini rossi, tanto nei grandi fusti piemontesi quanto nelle botti di misura francese.

Intorno al secondo cortile si sviluppa la parte dedicata alla commercializzazione e alla ricezione turistica. Questa è stata la zona maggiormente interessata dal recupero e dalla trasformazione: troviamo il ristorante "Naso e Gola" un luogo dove si propongono al pubblico ed agli affezionati clienti

programmi di cucina tipica e specialità pesce fresco, pizza il venerdì, sabato e domenica, vino, cultura e musica.

La struttura, con capienza massima di 150 coperti, è ideale per ospitare pullman di gitanti, compleanni, battesimi, cresime, prime comunioni o singoli incontri conviviali anche i pranzi di lavoro. Il ristorante "Naso e Gola", con Casa Bertalero, è attrezzata per organizzare degustazioni singole e collettive e per accogliere comitive alla ricerca di singolari emozioni.

Inoltre all'interno del museo del vino, possono essere celebrati matrimoni e feste di ogni genere con menù personalizzati.

Per la realizzazione di una proposta innovativa di accoglienza anche il punto vendita è stato ampliato ed oltre alla vendita dei rinomati vini in bottiglia e del vino sfuso in offerta per tutto il mese di marzo a partire da 1€ al litro si possono trovare prodotti tipici del territorio e un nuovo bar che propone degustazioni e il venerdì sera aperitivo lungo. Casa Bertalero vi aspetta e vi invita a scoprire tutte le sue offerte e promozioni settimanali.

Dal 27 febbraio al 7 marzo a Firenze

SpazioDanzaAcqui a "Danza in Fiera"



Acqui Terme. Dal 27 febbraio al 7 marzo si è svolta a Firenze (Fortezza da Basso) la più importante manifestazione di danza in Italia, "Danza in Fiera"; durante la kermesse innumerevoli sono stati gli appuntamenti e tra questi spicca lo spettacolo "Junior Parade" al quale sono state invitate le ragazze di Spazio-Danza-Acqui. Onorata di tale invito Tiziana Venzano ha soddisfatto la richiesta degli organizzatori portando la coreografia in stile musica "Volare" ideata per la scuola acquisite da Luca Peluso (professionista de "La compagnia della Rancia") ed anche in quel contesto, con gruppi provenienti da tutta Italia, ha riscosso il consueto successo di pubblico ed addetti ai lavori.

Grande emozione per le giovani danzatrici che con piglio sicuro hanno affrontato e superato questa prova;

«Voglio dare alle mie allieve la possibilità di vivere la danza nel suo aspetto migliore, il viverla con la palpazione che solo un palcoscenico può dare, la danza è vera e di questo vorrei si innamorassero; un

nuovo ricordo rimarrà con loro come a me rimarrà per sempre nell'animo l'incontro che ho avuto con l'Etoile Liliana Losi le cui parole mi hanno dato nuovi stimoli ed entusiasmo verso un'arte unica che necessita di studio, onestà, preparazione, cuore.

Un mio plauso personale va dunque a: Beatrice Vezza, Lisa Mancini, Sara Satragno, Arianna Farina, Isabella Cordara, Lara Izzo, Erika Spiota, Beatrice Sina, Daniela Foglino, Ludovica Martini, Anita Barberis e Federica Palazzi che per un malore improvviso non ha potuto esibirsi!!

Beatrice Vezza, inoltre, è stata selezionata dalla "Deha Ballet" per "Miss Volto" e tutti gli acquisi possono votarla sulla pagina facebook (Deha Ballet).

L'8 marzo è arrivata un'altra soddisfazione: 20 bambine hanno conquistato il premio come miglior gruppo e al Carnevale di Bistagno; con determinazione hanno sfilato e ballato per centrare l'obiettivo: brave piccole, ve lo siete proprio meritato!».

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

OFFERTA CUMULABILE CON LE DETRAZIONI FISCALI DEL 65 e 50%

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014



SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

35%

SCONTO ANNI VECCHIA CALDAIA %

SCONTO TOTALE!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire. Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = sconto totale 55% (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!



Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

Acquese italiana offre assistenza a persona anziana, di giorno o di notte, anche a ore. Tel. 340 8682265.

Affidabile signora italiana offre assistenza, diurna o notturna, presso persona anziana, anche in ospedale. Tel. 349 5393858.

Badante domenicano cerca lavoro, disponibile per convivenza e a trasferirsi dove è richiesto, capace di fare da mangiare, pulizie, stirare. Tel. 347 9843801.

Cerco lavoro come badante giorno o notte, anche non autosufficienti, in Acqui Terme, libera da subito. Tel. 339 3187141.

Cerco lavoro come tecnico commerciale nel settore energetico, impiantistico o edile, pluriennale esperienza nelle energie alternative e biomasse. Tel. 338 3158053.

Dog-sitter per animali a domi-

cilio e in affitto temporaneo, assistenza domiciliare, ospedaliera, notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Eseguo pedicure curativo anche a vostro domicilio, depilazione con ceretta calda, massaggi rilassanti, dimagranti e per la cervicale. Tel. 338 1121495.

Ex guardia giurata offresi come custode ville e stabilimenti, autista personale e di fiducia, factotum, in zona Ovada/basso Piemonte, si offre attestato di guardia, corso antincendio e pronto soccorso. Tel. 340 1741433.

Italiana cerca lavoro come badante non fissa giorno o notte, nei dintorni di Acqui Terme, automunita, disponibile subito, serietà. Tel. 338 8301261.

Italiana cerca, molto urgentemente, lavoro come badante giorno o notte non fissa, intorno a Acqui Terme, dove arrivano i pullman, disponibile subito, serietà. Tel. 366 7168039.

Italiani eseguono tinteggiatura di esterni e interni, con pro-

fessionalità nei dettagli, tecniche su richiesta, preventivi gratuiti. Tel. 334 3662939.

Italiano qualificato come tecnico del restauro di affreschi, tinteggiature, murales, opere murarie, quadri, offresi. Tel. 342 7176975.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero scuole medie e superiori, preparazione al Delf, corsi per adulti, conversazione, traduzioni. Tel. 331 2305185, 0144 56739.

Perito elettrotecnico esperto in computer, attualmente in mobilità, cerca lavoro impiegatizio purché serio. Tel. 331 2305136.

Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.

Ragazza 28 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, addetta pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita porta a porta a provvigioni. Tel. 392 6025268.

Ragazza 33 anni, automunita,

cerca lavoro come addetta pulizie, stirare, in Acqui Terme e dintorni, disponibilità solo mattina, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 9262783.

Ragazzo 35 anni italiano, con patente e auto, cerca urgentemente lavoro come magazziniere o altro, in Acqui Terme o paesi limitrofi, cerca anche come giardiniere in casa, di campagna o paese. Tel. 347 4734500.

Ragazzo, con esperienza, svolge piccoli lavori di edilizia, tinteggiatura pareti e manutenzione giardini, a prezzi vantaggiosi. Tel. 329 8872566.

Referenziato, italiano, è disponibile per lavoro di muratura, verniciatura infissi, imbiancature interne, esterne, giardinaggio, capace nell'uso di mezzi industriali, prezzo modico. Tel. 366 1120577.

Signora 28enne rumena, referenziata, cerca lavoro come badante, baby-sitter, pulizie domestiche, si offre la massima serietà. Tel. 320 8537176.

Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cer-

ca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.

Signora 48enne cerca, urgentemente, lavoro come badante, pulizie domestiche, cuoca, si assicurano esperienza e professionalità. Tel. 349 4596704.

Signora 52enne cerca lavoro come addetta pulizie, badante, baby-sitter anche a ore o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora 52enne cerca lavoro come cuoca, aiuto cuoca, lavapiatti o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora italiana 40enne cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, aiuto cuoca, addetta pulizie uffici, negozi, bar, supermercati, disponibilità a fare stagione alberghiera, scale condominiali, disponibilità immediata, no perditempo, zona di Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca lavoro come badante o altro purché serio, dare da mangiare negli ospedali o fare le notti in ospedale, in Acqui Terme o paesi vicini, abito a Strevi, anche per pulizie case o uffici. Tel. 347 4734500.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro, 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì, come collaboratrice domestica, addetta pulizie scale condominiali, uffici, negozi, bar, ristoranti, supermercati, lavapiatti, cameriera, no perditempo, disponibilità immediata, zona di Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana, acquese, disponibile per assistenza malati in ospedale, solo notte. Tel. 339 3756309.

Signora referenziata, italiana, è disponibile per lavoro di collaborazione domestica, assistenza anziani, anche aiuto nel lavoro di giardinaggio, solo mattino, zona di Acqui Terme, Strevi, Rivalta Bormida, Cassine. Tel. 392 9683452.

Signora rumena 44enne, con esperienza, cerca urgentemente lavoro come badante 24 ore su 24, zona di Acqui Terme e dintorni, si assicura la massima serietà. Tel. 340 5739490.

Signora, con esperienza quindicennale, si offre per assistenza anziani anche ore notturne, eventuali pulizie domestiche, si richiede e si garantisce massima serietà, zona di Acqui Terme, Cassine, Alessandria. Tel. 345 4861523.

VENDO AFFITTO CASA

A Morsasco vendo casa su due piani, 5 vani, bagno, terrazza, tetto, tutto nuovo, garage, cortile, in centro pittura, interno fresco, molto bello, prezzo onesto. Tel. 347 0598834.

Acqui Terme affittasi appartamento, al 3° piano senza ascensore, composto da cucina, bagno, due camere da letto, ingresso, con garage. Tel. 0144 311549.

Acqui Terme vendesi alloggio, zona centrale, composto da ingresso, salone, tre camere da letto, ampia cucina, doppi servizi, due balconi, una veranda, cantina, no agenzie. Tel. 389 2110181.

Acqui Terme vendo appartamento, di 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.

Acqui Terme via Moriondo affittasi, solo a referenziati, appartamento ristrutturato, con ingresso su doppio soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostigli, balconi. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, affittasi o vendesi bilocale arredato-ristrutturato e trilocale ristrutturato, con posto auto. Tel. 349 6048049.

Acquisto alloggio, in Acqui Terme, con tre camere da letto, cucina, salotto, trattativa solo con privati, no agenzie. Tel. 347 5016863.

Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, stanza ammobiliata, con tv, in

appartamento, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi alloggio, sito in Acqui Terme, composto da camera da letto, tinello, cucinino, bagno, ingresso. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggolo, 3° piano con ascensore, solo referenziati. Tel. 0144 324756.

Affittasi alloggio, vicinanza Acqui Terme, composto da due camere, tinello, cucinino, bagno, corridoio, box auto, cantina e piccolo giardino, solo a persone referenziate. Tel. 338 3134055.

Affittasi appartamento, in Acqui Terme via Crenna, composto da due camere da letto, bagno, cucina abitabile, balcone con vista panoramica, cantina, posto auto al coperto, termo-autonomo, ammobiliato. Tel. 348 5630187.

Affittasi box, in Acqui Terme zona via Goito, libero subito. Tel. 338 1054103.

Affittasi capannone, mq. 140, via Circonvallazione Acqui Terme (zona Imeb). Tel. 0144 320447.

Affittasi o vendesi appartamento, situato nel comune di Strevi, molto conveniente, comodo ai mezzi pubblici, no perditempo, no agenzie. Tel. 333 8849608.

Affittasi, a referenziati, alloggio, in Acqui Terme via Castello 31, 6° piano, con due camere da letto, ampio soggiorno, cucina, due servizi, dispensa, sottotetto, cantina, televalvole, condizionatore, vista panoramica. Tel. 328 8112308.

Affittasi, a referenziati, negozio, in Acqui Terme, centrale di passaggio via Monteverde, mq. 70 circa, con soppalco, servizio diritto da carico e scarico, teleriscaldamento valvole, condizionatore. Tel. 328 8112308.

Affittasi, Ceriale, alloggio, 1° piano, con ingresso, bagno, dispensa, cucinino, tinello, camera da letto, balcone, posto auto, 5 posti letto, televisore, lavatrice, no attraversamento Aurelia sottopasso. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Affittasi, Cimaferle, alloggio, vicino chiesa, 2° piano, con ingresso, due camere da letto, tinello, cucina, bagno, dispensa, due balconi, acqua, gas, riscaldamento autonomo, posto auto fermata Arfea, arredato. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).

Affitto box auto, in Acqui Terme via Savonarola, prezzo euro 50 mensili. Tel. 339 8293656.

Affitto camera, a Savona vicino mare, a persona trasferita o studenti, con uso cucina e servizi, tutto l'anno. Tel. 347 9035110.

Affitto, a Acqui Terme, appartamento arredato, con cucina, sala, due camere, vicino centro, in posizione tranquilla. Tel. 339 6652566.

Affitto, a Savona, appartamento, vicino al mare, mensilmente per estate, 4 posti letto. Tel. 347 9035110.

Andora (Sv) affitto, mesi estivi, ampio bilocale, piano attico (5°) con ascensore, 5 posti letto, grande balcone vivibile con tende, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.

Andora affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizi, balcone, posto macchina, ammobiliato. Tel. 339 5951570.

Box affittasi, in Acqui Terme via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.

Cerco, in Acqui Terme, alloggio da affittare per una persona, ammobiliato e con ascensore. Tel. 338 3087152.

In Bistagno centro vendesi bilocale piano terra, riscaldamento autonomo, ristrutturato e trilocale al 1° piano, con due terrazzini e riscaldamento autonomo. Tel. 331 4770634.

In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.

Privato cede villetta indipendente

• continua a pag. 21

MERCAT'ANCORA

Sordità?
Regalati
il tempo
per un controllo
gratuito dell'udito



- Prove di ascolto personalizzate
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionato con Asl
- Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



centro acustico

da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212



Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino
presso Ottica Solari
Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194

• segue da pag. 20

dente, sulle colline acquesi, incantevole posizione soleggiata, composta da piano terreno, piano primo, piano secondo mansardato, terreno cintato mq. 1000, no agenzie, prezzo da concordare dopo visione. Tel. 338 1170948.

Si vende casa padronale, m. 800, con piscina, in Acqui Terme. Tel. 331 1109411.

Vendesi appartamento, composto da due camere, sala, cucina, bagno, ristrutturato, 1° piano, due terrazzi, cantina, posto auto compreso nel prezzo, in centro Acqui Terme, no agenzie, euro 120.000 trattabili. Tel. 331 5659739.

Vendesi appartamento, via Alessandria veduta piazza Italia a Acqui Terme, 4° piano. Tel. 339 2100374.

Vendesi casa rurale da ristrutturare, in Bistagno, possibilità di ottenere più unità abitative. Tel. 333 7905449.

Vendesi casa, in Ponzone vicino piscina comunale, via Cascinali 439, mq. 90 + garage + giardino indipendente. Tel. 0144 323360.

Vendesi locale commerciale, uso negozio, ufficio, zona centrale Acqui Terme. Tel. 347 5109679.

Vendesi villetta bifamiliare, nuova costruzione, a Km. 2 da Acqui Terme, causa trasferimento, disposta su due livelli, con garage, posto auto, giardino, cancello automatico, impianto d'allarme e finiture di vero pregio. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Vendo alloggio, centro Ponzone, composto da ingresso, cucina, sala, due camere da letto, bagno, dispensa. Tel. 348 0872404.

Vendo alloggio, in Nizza Monferrato, per motivi familiari. Tel. 320 3741600.

Vendo bellissimo appartamento, situato nel comune di Strevi, molto ampio, comodo ai mezzi pubblici e ai negozi, libero da subito, ottimo come investimento, no perditempo, trattativa riservata. Tel. 340 7982025.

Vendo casa, a Ricaldone, abitabile, piano terra cantina, magazzino, box auto, piano rialzato 4 camere, bagno, impianto d'allarme, riscaldamento a metano e legna, cortile cintato di proprietà, mini giardino, classe energetica D, euro 95.000 trattabili. Tel. 340 7418059.

Vendo o affitto alloggio ammobiliato, in Acqui Terme corso Divisione. Tel. 346 5254808 (ore pasti).

Vicino università di ingegneria e medicina, vicino ospedale San Martino di Genova, affittasi camere, singole o doppie. Tel. 338 7614477.

ACQUISTO AUTO MOTO

Camper mansardato 96, 6 posti letto, Fiat Ducato Kw. 115, Km. 95000, tagliando + distribuzione, gomme nuove, in visione a Acqui Terme, vendo. Tel. 348 3102230.

Causa cessata attività, svendo Fiat 415 Dt come nuovo, Fiat 311 buone condizioni, sega a nastro, rimorchio Ciriotti q. 40, bcs petrolio, no perditempo. Tel. 0144 596300.

Cerco moto d'epoca di mio gradimento, anche vespa, lambretta, ricambi in qualunque stato, amatore con massima serietà. Tel. 342 5758002.

Honda Transalp del 2000, super accessoriata, vendo causa inutilizzo. Tel. 377 1838706.

Privato vende Toyota Rav4 2.2 D 4x4 Crossover, anno 2008, Km. 93000, come nuova, appena tagliandata. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Scooter Piaggio X8 250 cc vendo, per scarso utilizzo, Km. 4400, revisione e batteria 2013, parabrezza alto, doppia chiave con telecomando, casco, euro 2.000. Tel. 335 7670686.

Vendesi camper mansardato, anno 2002, Roller Team Pegaso, con garage portamoto, due letti matrimoniali fissi, veranda, portabici, turbovent, sempre rimessato, unico proprietario. Tel. 331 2611140.

Vendesi Fiat 500 berlina, anno immatricolazione 1971, cavalli fiscali 6, ottime condizioni. Tel. 328 5982005.

Vendo auto Morris, anno

MERCAT'ANCORA

1933, super premiata, perfette condizioni. Tel. 331 1109411.

Vendo camper mansardato Miller Alabama su Fiat Ducato 2300 Td, immatricolato maggio 2010, 6 posti letto, doppia dinette, antifurto esterno e interno, veranda portabici, grosso gavone, perfetto, prezzo trattabile. Tel. 328 5482083.

Vendo Daihatsu 4x4 Sirion, anno 2006, 1.4 benzina, cv. 90, bassi consumi, Km. 130000, ottime condizioni. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo Opel Zafira Cdi del 2000, con Km. 155000, 8 cerchi in lega, gancio traino, batteria nuova, impianto stereo Alpine con caricatore cd da 12 dischi. Tel. 335 5478321.

Vendo scooter Piaggio Beverly 400 Tourer, anno 2008, Km. 7000, sempre in garage, perfette condizioni, corredato di parabrezza più bauletto, richiesta euro 2.400 trattabili. Tel. 0144 92116 (ore pasti).

Vendo Vitara Jlx cabrio bianca, anno 2003, tre porte, benzina, cilindrata 1590, Km. 156900, ultimo collaudo 02/2014, scadenza bollo 2015, euro 4.000 trattabili. Tel. 348 4416224.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, mobili, oggetti, ceramiche, biancheria, argenti, libri, vetri Venini, cineserie, orologi, violini, strumenti musicali, cartoline, corno di rinoceronte di plastica. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchia carta d'epoca, cartoline, lettere affrancate, buste, documenti postali, espressioni, manifesti, fumetti, giornalini, raccomandate, libri, calendari, cartelloni pubblicitari. Tel. 368 3501104.

Affitto 2 ettari di terreno adibito a prato/semintivo, in Vesime, a euro 500 trattabili. Tel. 347 5016863.

Balestra 150 Lb Jaguar Crossbow, Draw Weight 150 Lb, 175 Lb, vendo a euro 150 trattabili. Tel. 347 1314916.

Calendari dell'arma dei carabinieri, dal 1990 al 2012, vendo e acquisto quelli prima del 1980. Tel. 0144 88101.

Causa cessata attività, vendo, a prezzo di costo, in blocco o a scelta, mobili e cose, dell'Ottocento e primi Novecento. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzo, cedo chitarra classica Yamato, usata poco. Tel. 342 9552951 (ore pasti).

Causa inutilizzo, vendo motosega elettrica w 1800, marca Electrolux Jonsered nuova, mai usata e altra più piccola, usata, marca Partner modello 1400 El. Tel. 0144 88101.

Cercansi annate de L'Anora del 1961 e del 1964. Chi le avesse e non volesse cederle è pregato di contattare il numero 338 5966282 per eventuale accordo di fotocopiatura.

Cerco, nelle vicinanze di Acqui Terme, un pezzo di terra, sui mq. 5000, a buon prezzo. Tel. 331 5490482.

Gioco Fifa 13 per Nintendo Wii e Fifa 13 per Nintendo 3DS, vendo a euro 12 l'uno. Tel. 347 8890375.

Ho 50 balle di fieno, Kg. 10 cadauna. Tel. 342 9552951 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobiletto con radio antica, occasione, vendesi. Tel. 0144 715094.

Occasione, quasi un regalo, mobiletto macchina cucitrice antica, funzionante, vendesi. Tel. 0144 715094.

Occasione, vendo torchio idraulico + falciatrice, ottimo stato, regalo botti in cemento, con sportelli. Tel. 340 7253187.

Privato vende biciclette pieghevoli, ruote del '20, per bambini, nuove, ancora imballate, a prezzo di realizzo. Tel. 339 6913009.

Regalo cane nero maschio, solo a veri amanti animali, abituato in campagna e adatto alla guardia, taglia medio-piccola. Tel. 333 2633078.

Rivista Epoca anni '50-'60, fi-

nemente rilegata, occasione, vendesi. Tel. 0144 715094.

Scambio figurine album Winx Club e Giovani Esploratori. Tel. 334 8026813.

Seminatrice mais Gaspardo due file, funzionante, completa di dischi, cedo causa inutilizzo. Tel. 342 9552951 (ore pasti).

Sgomberando una cantina ho trovato con sorpresa bottiglie di Barolo, molto vecchie, autentiche, con date 1963 e 1968 e una grappa da l. 1, Grappa Moscato di Reimandi. Tel. 347 0598834.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi e case di campagna. Tel. 339 4872047.

Sgombero solai, cantine. Tel. 347 4153596.

Si vende legna da ardere secca di faggio, gaggia e rovere, tagliata e spaccata per stufe e camini, consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Svendo 4 gomme invernali Barum Polaris 155/65/13 (tipo 600), complete di cerchi, usate una sola stagione, euro 150. Tel. 340 3480517 (Marco, ore pasti).

Svendo, per appassionati moda anni Novanta, barbour rimesso a nuovo. Tel. 338 9461216.

Vendesi boiler elettrico, usato per pochi mesi, a euro 70. Tel. 328 5982005.

Vendesi branda a rete, una piazza, pieghevole, euro 10. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B, euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi due tavole da windsurf con vele, complete di boma. Tel. 347 4153596.

Vendesi nuovo materasso lattice naturale, 100% Pirelli Bedding modello respiro nat, 85x190, altezza cm. 20, valore euro 450, vendo per inutilizzo a euro 150. Tel. 333 7905449.

Vendesi poltrona elettrica Global Relax, in perfette condizioni, quasi nuova, causa inutilizzo, euro 700. Tel. 366 4559451.

Vendo 4 gomme con cerchi 175/65/14. Tel. 348 0872404.

Vendo 4 gomme Yokohama estive 195/65/15 originali, complete di cerchi, per Bmw Serie 3, anno 2003, consumo 50%, cerchi adatti anche per il montaggio gomme invernali, euro 300. Tel. 339 1253496.

Vendo alcuni vasi cinesi dell'Ottocento, un servizio in porcellana cinese da tè e uno da caffè, degli anni '50. Tel. 0144 88101.

Vendo antica credenza, con sopra vetri e sotto ante, stile piemontese, a euro 300. Tel. 333 2633078.

Vendo attrezzatura completa per sviluppo e stampa di foto in bianco e nero. Tel. 0144 88101.

Vendo barre portatutto, per Audi A3 tre porte, originali Audi, euro 100. Tel. 347 4676482.

Vendo canne per orto e vigneto. Tel. 333 8582046, 0144 56749.

Vendo carrozzella, girello ortopedico, articoli da pesca e caccia, radiatore elettrico e in alluminio, rasaerba elettrico e armadio esterno. Tel. 331 3347590.

Vendo catene da neve nuove, misura 11 Weissenfels, autotensionate, da 205 a 245, diametro 14-19, per suv, camper, furgoni, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo cavalla grigia, di anni 7, con monta inglese. Tel. 347 0623282.

Vendo cisterna per acqua irrigata, da l. 1000, con due rubinetti, a euro 70 + mattonelle in blocco di vari tipi e grandezze + tegole di vetro, a prezzo forfetario. Tel. 333 2633078.

Vendo coppia di fari da carrozza, dell'Ottocento e tre accendini laminati oro, marca Dupont. Tel. 0144 88101.

Vendo coppia di sacchi a pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo decespugliatore prati-

camente nuovo, cilindrata 42.7, compreso di accessori, richiesta euro 150 non trattabili + tanica per miscela l. 10, compresa nel prezzo, no perditempo. Tel. 333 4332708.

Vendo divano tre posti più divano due posti, in vera pelle, color panna, euro 500 trattabili. Tel. 366 8310353.

Vendo due cronografi da polso nuovi, in acciaio, marca Jaeger LeCoultre e Seiko, più cronometro per gare nuovo, meccanico, con movimento svizzero, vendo a un terzo del valore. Tel. 0144 88101.

Vendo due porte blindate, nuove, a euro 500 il pezzo. Tel. 346 6050968.

Vendo Enciclopedia Europea Garzanti, composta da 12 volumi di oltre 1000 pagine cadauno, come nuova. Tel. 0144 88101.

Vendo fodere per auto nuove, sedili posteriori sdoppiati 60/40, per Opel Corsa e simili, euro 25. Tel. 334 8026813.

Vendo lavabi con 1 o 2 vasche in ceramica e in acciaio, da euro 50 a euro 70 + anfora di terracotta, a euro 30. Tel. 333 2633078.

Vendo macchina da cucire Singer elettrica, portatile, perditempo astenersi, a euro 80. Tel. 340 9788340.

Vendo mobiletti per cucina, con due ante e due cassetti, a euro 50 cadauno + cassetteria

per cucina, a euro 60. Tel. 333 2633078.

Vendo monete da 500 lire d'argento, fior di conio, a amatori, non da fondere né a peso o a prezzo stracciato, un numero quantitativo conveniente, mai circolate. Tel. 338 8650572.

Vendo motore funzionante 500 Giardiniera o Bianchina Panoramica, euro 100 trattabili. Tel. 0144 56829 (ore pasti).

Vendo motore Lombardini 350, perfettamente funzionante, benzina petrolio, euro 60 trattabili. Tel. 0144 56829 (ore pasti).

Vendo pali da vigna di castagno, possibilità di consegna anche a domicilio. Tel. 346 7989294.

Vendo pietra di Langa, di varia pezzatura, anche per scale. Tel. 346 7989294.

Vendo portoncino in legno chiodato, dell'Ottocento, alto cm. 220, lungo cm. 175, spesso cm. 10. Tel. 0144 88101.

Vendo portone a due battenti per villetta di campagna, alto m. 2.15, con due ante larghe cm. 55/56 ciascuna. Tel. 347 3244300.

Vendo scaffali in metallo, ripiani e banconi. Tel. 347 1555703.

Vendo scatola da 18 pezzi set coltelli ditta Marietti, in acciaio inox con manici in legno pregiato, mai usati, euro 50. Tel. 347 0137570.

Vendo tavolo "fratina", a euro 100 + 6 poltrone verdi in blocco, a euro 60 + lampadari di vari generi, a euro 25 cadauno. Tel. 333 2633078.

Vendo televisore 22 pollici, marca Nordmende, colore grigio, funzionante e in ottimo stato, a euro 30. Tel. 339 3756309.

Vendo telo esterno coprigabinna, due cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico per camper Fiat Ducato, euro 230. Tel. 347 0137570.

Vendo treppiede per telecamera, euro 10. Tel. 334 8026813.

Vendo Trio Inglesina, tutto 2011, in perfette condizioni, completo di tutto, prezzo euro 400 trattabili. Tel. 366 4331364 (ore pasti).

Vendo, a euro 100, mobile disimpegno, con libreria incorporata + ante e vani portaoggetti, adatto sale, ingressi e stanze per ragazzi. Tel. 333 2633078.

Vendo, a prezzo di realizzo, m. 135 di cornici in alluminio, in stecche da m. 3 cadauna. Tel. 0144 88101.

Vendo, a prezzo di realizzo, taglierina per libri, misura taglio cm. 60 e cesoia per cartoni, misura taglio cm. 100. Tel. 0144 88101.

Vendo, mq. 4000, di diritto reimpianto vigneto Barbera, Dolcetto. Tel. 329 4109110.

Venditagli grandi per arredamento, in seta e legno, cedo. Tel. 342 9552951 (ore pasti).

"Un'altra Europa è possibile con Tsipras"

Acqui Terme. Ci scrive Emanuele Cherchi:

«Egregio Direttore, anche ad Acqui sta nascendo la lista "Un'altra Europa è possibile con Tsipras", una lista civica di sinistra che riunisce persone di percorsi diversi in un'unica avventura: le persone genericamente di sinistra, i comunisti, gli ecologisti, i progressisti che credono in un'Europa dei Popoli che tratta tutti i cittadini come persone e non come numero.

Quando uscirà il vostro giornale noi avremo fatto il primo incontro organizzativo, ma è bene ricordare su quali temi ci batteremo a livello provinciale: lavoro, beni comuni, resistenza e terzo valico. Ad essi uniremo sicuramente tematiche relative al territorio come il polo scolastico o l'ospedale. Perché non si può parlare di Europa (che sta diventando sempre più importante) senza parlare anche dei posti in cui ti trovi a vivere e a lavorare.

Per chi ama l'Italia e sogna un'Europa diversa noi siamo pronti a costruire insieme il cambiamento».

COSTRUZIONI & PROGETTAZIONI S.R.L.
PIOVANO

*Hai una caldaia a legna
e la devi caricare ogni 4 ore?*
TI OFFRIAMO UN'ALTERNATIVA!



Dosatore Easycompact

- Permette un'autonomia di almeno 24 ore
- Consente di scegliere il combustibile più economico
- Garantisce semplicità di utilizzo e carico

Il nostro dosatore può alimentare una caldaia con cippato di legno, gusci di nocciola, pellets, noccioli di oliva, riducendo i costi al minimo. Scaldiamo un ambiente di 120mq con 8€ al giorno, un'autonomia minima di 24 ore estendibile fino a 5 giorni ad esigenze del cliente ed un'estrema semplicità di utilizzo.

Impianti funzionanti e visibili presso la nostra sede di Spigno Monferrato

• **Responsabile tecnico**
Andrea 335 273235

• **Responsabile commerciale**
Marco 393 9954578

Spigno Monferrato (AL) - Regione Menasco, n°2
Cell. 335 273235 - Tel. 0144 91722 - Fax 0144 950921
e-mail: piovano@tin.it



Domenica 16 marzo, dalle ore 12,30

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose



Quaranti. Tutto è pronto per la giornata di festa e di folclore quella che i quaranti (così si chiamano gli abitanti), la più piccola città del vino d'Italia, vivranno e faranno vivere domenica 16 marzo. In programma una delle manifestazioni più importanti del panorama locale, organizzata come sempre dalla Pro Loco, presieduta da Mauro Guasti, con il patrocinio del Comune, unitamente alla Brachetteria, al Museo "Terre del Brachetto d'Acqui". Si tratta della "46ª Sagra dei Ceci" e "20ª Sagra Torta delle Rose".

Alle 12.30 il tradizionale pranzo campagnolo (menù completo, 16 euro). Nel primo pomeriggio a partire dalle ore 14.30, gran spettacolo pomeridiano con la trascinante musica dell'Orchestra Liscio 2000 e la voce di Sonia. Grande distribuzione di: ceci e cotecchini, panini con salsiccia alla piastra; torta delle rose, amaretti e ottimo innaffiato dall'ottimo vino Barbera d'Asti e Cortese di queste grandi terre da vini.

Sin dalla mattina, sul campo sportivo, le cuoche della Pro Loco saranno infatti al lavoro

per cucinare oltre 5 quintali di ceci, da servire insieme a cotecchini, accompagnati da un bicchiere di ottima Barbera d'Asti.

E veniamo alla sagra della torta delle rose. Secondo la leggenda, ad inventare la "Torta delle Rose", un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpetua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo parroco, vecchio, malato e ormai inappetente.

La presenza alla sagra è anche motivo di conoscenza delle attrattive di questo piccolo ma affascinante paese, immerso tra vigneti che danno uve prelibatissime, alla base di superbi vini come barbera, dolcetto, freisa, cortese, moscato, Asti spumante e brachetto, e che possono essere ammirati e degustati nella locale "Brachetteria". E per gli amanti della cultura, suggeriamo fin d'ora una visita al Museo di Civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", e una sosta davanti al "Monumento alla Vite". **G.S.**

A Bistagno 3° e grande successo ad Acqui

Castel Rocchero, premiato il carro di carnevale



Castel Rocchero. Un grandissimo successo per il carro della Pro Loco di Castel Rocchero, sono state giornate indimenticabili: partecipando sabato 8 marzo, al grande Carnevale Biastagnese, aggiudicandosi il 3° posto e domenica 9, al grande carnevale acquese.

Nella città termale le maschere sono scese dal carro e hanno coinvolto la gente presente lungo tutto il tratto di corso Italia intrattenendola per tutto il pomeriggio. «È stata una grande soddisfazione - spiega il presidente della Pro Loco Matteo Menotti - vedere tanta gente partecipare con noi sul carro ma soprattutto siamo riu-

sciti a far divertire il pubblico che ci seguiva lungo le sfilate. Un ringraziamento speciale va a Davide e Nello Fazio, che è grazie a loro se abbiamo potuto avverare questo sogno. Ma n'è approfittato per ringraziare due grandi amici, Davide e Mattia che sono stati indispensabili, e mi hanno supportato in questa avventura, sono anche riusciti a farmi commuovere consegnandomi una targa e una torta personalizzata.

È stata una grande soddisfazione per me, e voglio anche dire grazie a tutte le persone che ci hanno seguito e hanno partecipato regalandomi delle emozioni uniche».

Sabato 15 marzo alle ore 21

La locandiera a Bistagno col Teatro Govi di Genova

Bistagno. Nell'ambito del cartellone "Aggiungi un posto a teatro", il Teatro alla SOMS di Bistagno, sabato 15 marzo, alle ore 21, fa suonare l'ora del "classico".

Cavallo di battaglia di tanti registi (e tra questi anche Jurij Ferrini: ma fu Visconti negli anni Cinquanta a rilanciare la *piece*, nel segno del realismo: del resto per Goldoni sono "mondo" e "teatro" i due ingredienti principali dell'arte) ecco *La locandiera* (1752) nell'allestimento della Compagnia Stabile del Teatro "Govi" di Genova.

Ingressi interi a 9 euro, ridotti a 7 (tesserati SOMS), biglietti *under 14* a 5 euro.

Invito a teatro: l'altra lettura

"Tutto il mio piacere consiste nel vedermi servita, vagheggiata, adorata... a maritarmi non ci penso, non ho bisogno di nessuno... vivo onestamente e godo della mia libertà.

Tratto con tutti, ma non m'innamoro mai di nessuno. Voglio burlarmi di tante caricature di amanti spasimanti, e voglio usar tutta l'arte per vincere, abbattere e conquistare quei cuori barbari e duri che sono nemici di noi, che siamo la miglior cosa che abbia prodotto al mondo la bella madre natura".

Ecco in un monologo, anzi in uno stralcio, in un "a parte", a noi indirizzato, la carta d'identità di *Mirandolina*. Se poi a impersonarla è Carla Gravina (regia di Giancarlo Cobelli, edizione del 1986) si resta colpiti dalla sua aggressività. Ma Goldoni forse non ha bisogno di un rinforzo dei segni (i nobili son in caricatura già di per sé, a parole). Alla fine una vecchia edizione di venti e passa anni prima, dello Stabile di Torino (in bianco e nero, DVD RAI Fabbri) ci sembra faccia maggior giustizia del copione.

Che pone al centro un'ostessa risoluta (la prima fu

Maddalena Marliani: per lei Goldoni costruì su misura il personaggio), vera "dòmina", e dunque signora della casa. Cui, come accadeva a corte, si devono fare degli omaggi.

Ecco: *La locandiera* è anche una commedia di oggetti, di regali, di gioielli e collane, di fazzoletti, di vin di Cipro, di boccette d'oro (o princisbecco?). E anche di lenzuola di "rensa" (francesi, da Reims), tovaglie di Fiandra, dove a tavola si possono trovare tanto la carniaccia di bue quanto gli intingoletti che fanno innamorare.

Sensibile all'interesse materiale, simulatrice e maliziosa quanto basta (non entra mai nelle camere dei suoi pensionanti; ma ne accetta le parole di passione), cinica e calcolatrice ("mi piace l'arrosto, e del fumo non so che farmene"), *Mirandolina* come l'acrobata del poeta Gian Battista Marino se ne sta in equilibrio su un filo. Specula sulla sua bellezza. Si vende "a parole". Ma la sua locanda rimane onorata. Non le manca il narcisismo unito ad una smania di possesso.

Ma, vincitrice del cavaliere misogino di Ripafratta (che sembra furioso quanto un Orlando, e da ultimo vorrebbe prendere con la forza quello che la donna le nega, umiliandolo), è alla fine anche lei sconfitta.

"Un bel gioco dura poco": per la commedia una inattesa morale. Molto "veneziana". Conservatrice.

Convien smettere alla fine il *ludus* con il mondo aristocratico. Donna eccezionale, *Mirandolina* rientra nella normalità: avrà una famiglia, un marito, che sarà quello scelto a suo tempo dal padre.

E, semmai, le sue imprese di gioventù potrà raccontarle (un po' come Renzo al termine del romanzo manzoniano) alle sue nipoti. Che finiranno, probabilmente, per non crederle... **G.Sa**

In Municipio venerdì 14 marzo, alle ore 15

Sassello, convocato il Consiglio comunale

Sassello. Il sindaco Daniele Buschiazio ha convocato il Consiglio comunale di Sassello, per venerdì 14 marzo, alle ore 15, in sessione straordinaria d'urgenza, per la trattazione dei seguenti 14 punti all'ordine del giorno:

1) mozione: adesione del Comune di Sassello al manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo ed alla campagna per la raccolta firme. Per la "legge di iniziativa popolare per la tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro, giochi d'azzardo". 2) regolamento sale da gioco e giochi leciti, approvazione. 3) regolamento servizio economico, approvazione. 4) regolamento entrate tributarie comunali, approvazione. 5) regolamento per la disciplina dei contratti, approvazione. 6) regolamento per la disciplina delle sagre e/o feste popolari in genere - approvazione. 7) regolamento per l'utilizzo delle sale comunali e per la concessione del patrocinio da parte del Comune di Sassello, ap-

provazione. 8) mozione: sul centro trasmittente del Monte Beigua di proprietà di Ray Way. 9) mozione: sulle notizie apparse sugli organi di stampa relative alla chiusura dell'ufficio postale di Palo. 10) variante allo strumento urbanistico vigente "variante integrale al piano regolatore generale approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 in data 8 novembre 2005" connessa a progetto di riqualificazione dell'attuale sede della Croce Rossa Italiana, approvata con deliberazione cc. n. 38 del 30 novembre 2013, presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni. 11) progetto per le aree interne, le valli del Sol, parco del Beigua. 12) costruzione edicole funerarie cimitero frazione Paolo. Presa d'atto della deliberazione G.C. n. 7 in data 8 febbraio 2014 ed eventuali determinazioni in merito. 13) spostamento servitù tratto di strada Veirera-Banin, determinazione sanzione urbanistica edilizia. 14) Consiglio comunale dei Ragazzi. Ripristino funzionamento.

Ad Alice Bel Colle senso unico alternato su tratto S.P. 456

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato, regolato a vista, e la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", tra il km 38+790 e il km 38+820, sul territorio del Comune di Alice Bel Colle, per consentire il transito sulla tratta interessata da un restringimento della carreggiata stradale, a seguito di un movimento franoso.

Rassegna di eventi culturali a Bubbio

"Dal mare alle Langhe" alla 22ª "Expo Savona"

Bubbio. La seconda edizione di "Dal mare alle Langhe", rassegna di eventi culturali all'insegna del secolare rapporto tra la Liguria ed il Piemonte, in programma nell'estate - autunno prossimi a Bubbio, in provincia di Asti, nel settecentesco ex-Oratorio della Confraternita dei "Battuti", viene presentata per la prima volta al pubblico nell'ambito della 22ª edizione di "Expo Savona", dal 15 al 24 marzo, ospitata nello stand del Comune di Albisola Superiore, che ha rinnovato il proprio patrocinio alla manifestazione piemontese. A Savona vengono proposte alcune opere in ceramica ed in vetro e documentazione visiva attinentemente agli eventi di "Dal mare alle Langhe", alla tradizionale Sagra del Polentone, in programma a Bubbio domenica 27 aprile e ad eventi del territorio. "Dal mare alle Langhe" viene promossa ed organizzata, come lo scorso anno, dal Comune di Bubbio, di cui è sindaco Fabio Mondo, dalla Sezione di Bubbio della FIVL-Federazione Italiana Volontari della Libertà, presieduta da Elisa Gallo, e dal Centro culturale "Savona libera", emanazione della FIVL, presieduta da Balduino Astengo.

La rassegna viene curata dallo studioso della ceramica Federico Marzinot, con la collaborazione dei Comuni di Bistagno e di Denice, dell'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Acqui Terme, di Morgana Caffarelli, Giorgio ed Elisa Gallo, Chiara Lanzi, Romano Taricco e numerosi altri esponenti di Associazioni dei territori circostanti. Assieme al Comune di Albisola Superiore hanno dato il proprio patrocinio a "Dal mare alle Langhe" la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e quella di Asti, i Comuni di Albissola Marina, Altare, Bistagno, Denice, l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Acqui Terme, l'Associazione Ceramisti di Albisola, associazione Culturale "Il Museo del Monastero" di Monastero Bormida, la "Pro loco di Bubbio".

"Dal mare alle Langhe" verrà aperta nel pomeriggio di venerdì 25 luglio con la mostra "Donna e ceramica da Albissola", a cura di Federico Marzinot, volta ad illustrare, con documenti e opere in ceramica, la presenza della donna nella ceramica di Albisola dalla prima metà del secolo scorso ad oggi, in varie forme: portatrice di fascine di legna per le fornaci o di ceramiche da caricare sui velieri o sui treni, operaria nel ciclo di lavorazione della

fabbrica, "pittrice", titolare d'azienda, artista. La mostra proseguirà il 26, 27 luglio e l'1, 2, 3 agosto. Sabato 26 luglio verrà presentato un documento visivo su "Le Valli delle Bormide", delle quali fanno appunto parte Denice, Bistagno e Bubbio, protagonisti, in vari modi, di "Dal mare alle Langhe". Sabato 2 agosto si terrà un convegno di studi sui "Restauro d'Arte", a cura di Morgana Caffarelli. Paolo Mighetto e suoi collaboratori illustreranno il restauro, compiuto a suo tempo, del suggestivo settecentesco ex-Oratorio della Confraternita dei "Battuti" di Bubbio. Don Bruno Chiappello, parroco di Bubbio, introdurrà poi le relazioni sul progetto di restauro delle vetrate della chiesa parrocchiale, distrutte dal fortunale che colpì tutta la valle il 29 luglio dello scorso anno. Chiara Lanzi, direttore della Civica "Gipsoteca" di Bistagno, darà conto degli interventi di restauro su alcune delle imponenti ed affascinanti sculture in gesso di Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917), presenti nella "Gipsoteca" a lui dedicata. "Checcucci Restauri", di Albisola Superiore, ed il "Centro Artigianale Restauro", di Albisola Marina, illustreranno, a loro volta, alcuni loro interventi su antiche ceramiche liguri. Nel pomeriggio di domenica 3 agosto, introdotti da Federico Marzinot, gli studiosi della ceramica Loredana Pessa e Paolo Ramagli presenteranno il loro libro "Azulejos e Laggiuni. Atlante delle piastrelle in Liguria dal Medioevo al XVI secolo", edito recentemente dalla genovese Sagep. "L'incisione sul vetro: un'arte sconosciuta in Italia" è, a sua volta, il tema d'una mostra di oggetti e forme originali incisi dalla maestra del vetro Vanessa Cavalara, di Altare. Introdotta da Federico Marzinot, la mostra verrà inaugurata nel pomeriggio di venerdì 8 agosto e proseguirà sabato 9, domenica 10, venerdì 15, sabato 16, domenica 17 dello stesso mese. Il mattino di sabato 23 agosto aprirà i battenti una mostra personale di ceramiche dell'artista savonese Roberto Giannotti. Ispirata al trionfo "arte, design, cibo", essa durerà sino a domenica 28 settembre. "Dal mare alle Langhe" si concluderà con la mostra personale di opere dell'artista e ceramista savonese Giorgio Venturino; introdotta da Federico Marzinot, essa verrà inaugurata il mattino di sabato 4 ottobre e si concluderà sabato 1 novembre.

Chiusura S.P. 114 a Castel Boglione

Castel Boglione. Da martedì 4 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600, per smottamenti.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Ad Ovada giovedì 20 marzo, ore 17,30

Luca Ravera, "Storie del branco"

Ovada. Giovedì 20 marzo, alle ore 17,30, nella Sala Quattro Stagioni del Palazzo Comunale, per la 18ª rassegna "Incontri d'autore", organizzati dalla biblioteca civica "Coniughi Ighina", presentazione di "Storie del Branco" di Luca Ravera e dito dalla casa editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

Il libro: Nelle terre selvagge, l'uomo non ha alcun potere; le uniche leggi che contano sono quelle di madre Natura. La sa bene Hibiam, un giovane lupo che, dopo aver perso la propria famiglia in seguito a un'alluvione, inizia una nuova vita che lo porterà a lottare per difendere i valori in cui crede e coloro che amava, fino a trovare il proprio posto nel mondo. In una spirale

di avventure, in cui si intrecciano rivalità, odio, amicizia e amore, vivrete un'esperienza unica, e vi immergerete in una realtà incontaminata, in un crescendo di emozioni che vi porteranno a sognare gli odori, i suoni e i colori della foresta.

Luca Ravera è nato nel 1994 ad Acqui Terme, dove ha conseguito la maturità classica. Studia Scienze politiche all'Università di Alessandria. La passione per i lupi, di cui è un esperto, nacque in lui dalla lettura di Zanna Bianca. Ha tre tatuaggi, il primo fatto a 18 anni, e ne disegna di particolari e intriganti. La bellissima copertina del libro è stata disegnata da Giulia Piretti, amica di Luca, che frequenta L'Accademia di Brera.

Un numerosissimo pubblico, gruppi mascherati, tanti carri e su tutto gli stranot di Uanèn Carvè

“Carnevalone Bistagnese” è sempre il più grande



Bistagno. Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2014, sabato 8 febbraio, dopo il rinvio di martedì 4 febbraio a seguito dell'intensa pioggia. È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il “Carnevalone Bistagnese”, con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Il folto pubblico si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanèn Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi “Stranot”, versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all'allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli accompagnatori a terra, la giuria ha premiato i **carri allegorici** presenti secondo la seguente graduatoria: **1° classificato**, oratorio di Frugarolo (tre carri e un gruppo mascherato, tema: Shrek); **2° classificato**, Cortemilia località Le Piazze, (carro prete da corsa); **3°**, Pro Loco di Castel Rocchero (folklore e trasgressione); **4°**, Carotio; **5°**, Molare; altri ex aequo: Pareto, Cortemilia fossata, Comunità i Boschi di Montechiaro e Acqui, Cortemilia Doglio.

Tra i **gruppi mascherati**: **1°**, premio, alle ragazze pon pon della scuola danza di Acqui, altri a pari merito: la 500 di Gar-



gamella e Grande puffo, il gruppo mascherato di Melazzo, il Gruppo giovani Madonna pellegrina e il gruppo di Bistagno Antichi Mestieri.

Carri presenti fuori concorso: Carro di Uanèn Carvè, carro del Re Sgaintò di Acqui Terme, carovana dei Bambini della SOMS di Bistagno.

La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2014.

Un video del Carnevale Bistagnese è sul sito www.lan-cora.eu

Alla 51ª fiera gemellaggio con la Confraternita

“Tonda Gentile di Langa” e “Nero di Norcia”



La delegazione della Confraternita



Il gemellaggio con il sindaco di Norcia Gian Paolo Stefanelli.



Scambio di gagliardetti con il presidente dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo, Giancarlo Picchiarelli

Cortemilia. La Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa”, su invito dell'Ente Fiera e della Città di Alba ha partecipato a Norcia (Perugia) alla 51ª edizione della fiera del “Nero di Norcia”, mostra mercato nazionale del tartufo nero pregiato di Norcia e dei prodotti tipici, la più importante rassegna espositiva dell'agro alimentare in Umbria.

I paludati (così si chiamano i confratelli del sodalizio enogastronomico) guidati dal gran maestro cav. Luigi Paleari hanno rappresentato la città di Alba, venerdì 28 febbraio, sabato 1 e domenica 2 marzo ed hanno partecipato al gemellaggio tra le due città del tartufo.

Molti i visitatori che hanno apprezzato i prodotti cortemiliesi alla nocciola messi in degustazione nello stand della Confraternita: è stata un'ottima occasione che ha consentito di promuovere il territorio.

Prossimo appuntamento per la Confraternita sabato 15 marzo, alle ore 18, presso la sede operativa di piazza Molinari, riunione programmatica per i prossimi impegni: che ve-

dono venerdì 21 marzo, a Palazzo Rabino, ore 20,45, sede istituzionale la presentazione del libro di Silvano Bertaina “Il mio Amico Joe...e altri racconti”, edito da Impressioni Grafiche di Acqui Terme, seguirà degustazione vini guidata dall'azienda agricola “Costa Catterina” Castagnito. Evento organizzato dalla Confraternita e dalla Libreria “Liberi Tutti” di borgo San Pantaleo.

Poi delegazioni di confratelli parteciperanno domenica 23 marzo a Chiaverano al 34° “Convivio della serra” Sovrano Ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino.

Sabato 12 aprile a Guarene, Cante j' euv; domenica 13 aprile a Cameri alla Confraternita del Gorgonzola di Cameri e domenica 27 aprile ad Alba a Vinum, con l'incontro delle Confraternite e sfilata nel centro cittadino.

Al termine della riunione del 15 marzo golosa bagna caoda preparata dal gran maestro cuoco della Confraternita, Diego Pungibove, coadiuvato dai cuochi Gianni Viglietti, Antonio Patrone, Gianfranco Bosio e Patrizia Viglietti.

A Monastero serata in arancione con la “Luna di Miele”

Monastero Bormida. Serata in arancione sabato 15 marzo, alle ore 20, presso l'agriturismo la “Luna di miele” di Paola Cerretti, in regione San Desiderio 48 a sostegno dell'ARI (Associazione Rurale Italiana) per un'agricoltura contadina, agroecologica e solidale.

Nel corso della cena verrà presentato il progetto editoriale “Dormire nell'orto, Guida all'ospitalità rurale in Italia”. Il menù prevede: focaccia e... lenticchie arancioni e cotechino, lune di miele, tagliatelle verdi al sugo d'oca, arrosto di maiale e carote, robiola di Roccaverano, torta di zucca e nocciole, caffè (nero), il tutto a 20 euro compresi i vini (bimbi sino a 6 anni 10 euro) è necessaria la prenotazione (Paola 368 3000253).

Una splendida giornata di sole e un numerosissimo pubblico per la 441ª edizione

Monastero Bormida, sempre grande e tante le novità al Polentonissimo



Monastero Bormida. Una giornata limpida e senza vento, con il sole caldo della primavera ha sicuramente favorito il grande successo del tradizionale Polentonissimo di Monastero Bormida che la scorsa domenica 9 marzo si è confermato (per la 441ª volta) un appuntamento irrinunciabile per migliaia di visitatori, appassionati della cultura e della tradizione popolare piemontese. E non sono mancati turisti da altre regioni e dall'estero, come il folto gruppo della bocciofila di Arconate e Veruno, la delegazione francese del comune gemellato di La Roquette sur Var e una compagnia di norvegesi.

A farla da padrona, come da tradizione, è stata la gastronomia di Langa, con la fumante polenta (circa 10 quintali) scodellata sull'enorme tagliere in legno dopo ore di lenta cottura accompagnata da salsiccia e frittata di cipolle, ma anche il folklore e il recupero dei saperi di un tempo, con la più grande rassegna di antichi mestieri del Piemonte che ogni anno riserva sorprese e novità.

La cottura del Polentonissimo è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di Piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 17, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone, che in questa edizione è stata modificata per essere più fedele alle vicende storiche del paese.

La sfilata si presenta come una serie di quadri viventi che illustrano l'evoluzione di Monastero Bormida nei secoli: dall'epoca dei monaci di Santa Giulia e delle monache di San Benedetto (secoli XII-XIV) all'avvento della famiglia Del Carretto (secoli XV-XVI), dall'inserimento nell'ambito del Marchesato di Monferrato all'azione del papa Sisto IV, che dopo varie vicende consegnò il feudo alla famiglia Della Rovere, a cui lui stesso apparteneva.

Non sono mancati ovviamente i calderai, che hanno rievocato il primo polentone del 1573, ma anche, tra i numerosi figuranti del popolo, una suggestiva strega condannata alla prigione proprio nella torre del castello all'inizio del '600 per i suoi sortilegi. Il tradizionale assaggio della polenta è stato effettuato dai Marchesi della Rovere - ad indossare i fastosi costumi due amici francesi de La Roquette sur Var - mentre l'abate Alberto Guttuario ha letto l'editto con cui si è dichiarato il Polentone cotto a puntino e pronto per essere degustato.

Buon successo per la X edizione della Mostra Mercato dei Prodotti Tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano Dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini Doc e Dogg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana e dei territori limitrofi.

Interessanti e visitate anche le mostre di pittura e di fotografia, allestite nei suggestivi scenari dei sotterranei del castello medioevale, mentre nei locali che ospitano la biblioteca era possibile acquistare le cartoline con il XIX annullo postale filatelico del Polentone. Sulla piazza principale, accanto al banco di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto al restauro della chiesa parrocchiale, i giovani del consiglio comunale dei ragazzi hanno gestito un'area dedicata ai giochi di un tempo, comprensiva di grandi scacchiere con pedine giganti, mentre l'Ofal vendeva a scopo benefico le uova di Pasqua e alcuni stand pro-



ponevano libri e pubblicazioni locali, tra cui le opere del grande scrittore monasterese Augusto Monti.

Una promozione particolare è stata effettuata dal CAI per il "Sentiero delle 5 Torri", che il prossimo 11 maggio vedrà una edizione speciale, con rappresentanti da sei nazioni d'Europa nell'ambito del progetto "Leonardo".

Le scuole primaria e media hanno esposto in una bancarella i propri lavori, ricavando offerte che saranno utilizzate per materiale didattico, a cui si sono aggiunti 400 euro offerti dalla Pro Loco (200 euro destinati alla scuola primaria per contributo esperto esterno laboratorio teatrale, 100 euro alla scuola dell'infanzia per l'acquisto di tempere, pennelli, acquerelli e carta da usare nel laboratorio di pittura e 100 euro alla scuola secondaria di primo grado per acquisto di vocabolari di inglese e francese).

Varia, ricca e di grande interesse, come sempre, la XXI Rassegna degli Antichi Mestieri del Piemonte, con il gruppo di Castelletto Uzzone, il gruppo di Priocca, gli amici di Cortiglione, di Dusino San Michele, di Refrancore, oltre a diversi figuranti locali.

Cinque osterie con musicanti (i "Cui da ribote", i "Vagabondi folk", "L'ostu di Refrancore" e il mitico "Brov'Om" di

Prunetto hanno aggiunto una nota di allegria e di musica tradizionale alla rassegna, suscitando l'interesse di moltissimi visitatori. L'area di piazza della Torre ha accolto invece la prima edizione del "Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie".

Ma non è finita qui, perché oltre ai 100 banchi della fiera commerciale, alla fiera agricola, alle giostrine per i più piccoli c'erano le esibizioni degli Sbandieratori dell'A.S.T.A. del palio di Asti, che hanno realizzato suggestive coreografie con le loro sgargianti bandiere, suscitando l'ammirazione di un folto pubblico.

Si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei suggestivi saloni del castello medioevale.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folkloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, la Protezione Civile di Monastero e di Acqui, le associazioni del paese e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2015.



La mostra fotografica di Elio Scaletta al Castello di Monastero

"Scatti in Langa" al Polentonissimo

Monastero Bormida. Il Polentonissimo di Monastero Bormida non è solo folklore, tradizione e rievocazione storica, ma anche occasione di cultura.

Così, nei suggestivi sotterranei trecenteschi del castello medioevale, sono state allestite due mostre: una di pittura del maestro Gianni Venturini e una di fotografie del maestro Elio Scaletta. Quest'ultima rassegna comprendeva numerose immagini raccolte nel libro "Scatti in Langa", pubblicato a cura di Carla Boella e Chiara Scoffone per Antares Edizioni e presentato a Monastero Bormida sabato 1 marzo. Decine di scatti in bianco e nero, che testimoniano una dimensione intima, familiare, quasi privata di volti, gesti e atteggiamenti che raccontano ciascuno una storia di quelle terre lontane e dimenticate che segnano il confine tra Langhe, Monferrato e Appennino. Ecco allora i mestieri, le feste, le cascine, i cortili, ma soprattutto il lavoro dei vecchi a cui fa da contraltare la spensieratezza di bambini ancora abituati a divertirsi



con quanto la natura mette loro a disposizione.

Tra i mercati, i balli a palchetto, le canoniche e le processioni sfilava una umanità semplice e intrisa di saggezza popolare, che ripete i gesti antichi e quasi sacri della vita: arare il campo, infornare il pane, spaccare la legna, fare il

formaggio, filare la lana. Il pubblico ha molto apprezzato le mostre, con una presenza costante per tutta la giornata; è stata l'occasione per un momento di calma, di riposo, lontano dai rumori e della frenesia della festa, per dedicare un po' di tempo anche alla cultura.

Disarca: Ass. Sindaci risponde a Riccoboni

“Il giudizio negativo non è solo urbanistico”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato dall'Associazione Sindaci del Territorio in risposta a quanto affermato la scorsa settimana dalla Riccoboni Holding:

«In risposta al comunicato stampa della Riccoboni Holding sul giudizio negativo di compatibilità ambientale espresso dalla Provincia di Alessandria a seguito della valutazione del progetto di una discarica in loc. Cascina Boria a Sezzadio, l'Associazione dei Sindaci del territorio, costituita il 6 marzo 2014, intende precisare quanto segue: non è vero quanto affermato da Riccoboni che “non si tratti di un giudizio negativo sul progetto di abbancamento di materiali inerti e non pericolosi, ma piuttosto faccia riferimento ad elementi urbanistici con particolare riferimento alla viabilità”, perché non è stato possibile, nel corso delle Conferenze di servizi e delle riunioni del tavolo tecnico, stabilire in maniera univoca l'andamento della falda profonda in modo da escludere il pericolo di compromissione dell'acquifero sotterraneo da parte di eventuali contaminazioni provenienti dalla discarica.

Infatti, come si evince dalle conclusioni della relazione tecnica redatta dal professor geologo Giovanni Crosta, Ordinario di Geologia Applicata all'università di Milano-Bicocca, “- non ci sono quindi evidenze certe circa un'assenza di direzioni di flusso verso i pozzi di interesse; una componente dispersiva connessa alle caratteristiche del mezzo, l'interconnessione tra acquiferi e i prelievi forzati possono cambiare le direzioni di flusso; - la caratterizzazione idrochimica non evidenzia una netta separazione degli acquiferi se non localmente e ciò è supportato da dati di diverse campagne di misura (1991-1994, 2013);

- le variazioni climatiche attese (esempio progetto CLISP prov. Alessandria; per esempio del 10-30% nel periodo 2010-2030 e del 5-40% tra 2030-2050) suggeriscono che si potrebbero osservare variazioni consistenti delle ricariche superficiali e dei livelli idrici sotterranei, e quindi anche variazioni imposte da cambiamenti nei consumi di acqua ad uso agricolo e idropotabile con conseguenti forti oscillazioni e modifiche del deflusso sotterraneo.”

Pertanto, non è solo la mancanza di conformità urbanistica o la carenza di viabilità alternativa a determinare il giudizio negativo di compatibilità ambientale, ma l'esigenza primaria di salvaguardare risorse idriche che non hanno uguali, quantitativamente e qualitativamente, in tutto il territorio della provincia alessandrina.

“Siamo grati alla Provincia - afferma il Sindaco di Acqui Terme - per aver applicato in questo procedimento il principio di precauzione che antepone agli interessi economici privati l'interesse di un'intera comunità a veder tutelato il proprio patrimonio ambientale.”

La stessa Provincia auspica una diversa collocazione della discarica in area che non consenta l'interferenza con i delicati sistemi acquiferi sotterranei, infatti così si concludono le premesse contenute nella deliberazione della Provincia di Alessandria:

“Le delicate condizioni al contorno nelle quali si colloca l'impianto necessitano l'inserimento di prescrizioni aggiuntive atte a contenere, limitare e monitorare gli effetti degli impatti generabili, quando una diversa localizzazione richiederebbe il solo rispetto delle BAT di settore con maggiore tranquillità”. Tanto si comunica per dovere di chiarezza nei confronti delle popolazioni interessate».

intereventi che vanno dalla manutenzione dei patrimoni forestali montane alla valorizzazione di biomasse attraverso la vendita di energia con progetti duraturi.

I soggetti che potranno realizzare gli interventi saranno Comuni, singoli o associati, proprietari forestali pubblici o anche privati, purché associati in forme di gestione unitarie sul piano tecnico ed economico, imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Forestali e le cosiddette ESCO (Energy Service Company).

Nella selezione delle proposte sarà data priorità ai progetti che abbiano rilevanti ricadute economiche sul piano locale, considerando numero di occupati e computazione di ore lavoro mensili.

A Melazzo è stata chiusa al transito tratto S.P. 227 “Del Rocchino”

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 227 “del Rocchino”, tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo.

Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 “del Rocchino” si proceda in direzione “Terzo” fino a raggiungere la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”; si percorra la S.P. n. 30 “di Valle Bormida” in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 “del Rocchino”; si percorra la S.P. 227 “del Rocchino” in direzione “Terzo” fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

“Se tenete all'ambiente, cercate un altro posto”

“Unione Democratica” scrive alla Riccoboni

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata al nostro giornale da “Unione Democratica” di Sezzadio, in risposta al comunicato stampa della Riccoboni Holding.

«A proposito del comunicato stampa della “Riccoboni Holding” pubblicato sul settimanale “L'Anora” nell'edizione del 9 marzo 2014, dopo le “rassicuranti” parole dell'A.D. Angelo Riccoboni, riteniamo di dover fare alcune riflessioni.

Nel comunicato di cui sopra si legge che il giudizio negativo della Provincia di Alessandria espresso nella deliberazione della Giunta n. 60 in data 26 febbraio 2014, a parere della ditta Riccoboni “evidenzia come non si tratti di un giudizio negativo sul progetto di abbancamento di materiali inerti e non pericolosi, ma piuttosto faccia riferimento ad elementi urbanistici con particolare riferimento alla viabilità...”

Nella Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per sua stessa definizione, vengono presi in considerazione tutti gli aspetti della richiesta di autorizzazione, compresa la viabilità, l'urbanistica e l'effetto che tale realizzazione potrà avere sull'ambiente nonché il progetto presentato che presumibilmente sarà stato redatto rispettando tutte le prescrizioni tecniche e di legge.

Rimaniamo pertanto meravigliati quando viene affermato che il parere espresso dalla Provincia è solo su alcune parti “che non hanno rilevanza progettuale”.

Ci preme però sottolineare un aspetto importantissimo che riguarda la relazione geologica ed in particolare l'esistenza e la direzione della falda acquifera.

Quanto asserito dai tecnici della ditta Riccoboni è stato smentito da alcuni geologi fra cui docenti universitari, anche molto prima che si parlasse di questa discarica come la relazione del Prof. Zuppi redatta nel 1985.

Si legge in letteratura che “Nella VIA si cerca quindi di stimare quali sono gli impatti, cioè le modifiche, positive o negative, degli stati ambientali di fatto, indotti dall'attuazione di un determinato progetto. Un obiettivo importante nelle procedure di VIA è quello di favorire la partecipazione della gente nei processi decisionali sull'approvazione dei progetti.”

E questo ci pare che sia stato fatto: i cittadini ed il

Consiglio comunale di Sezzadio, il Comitato per l'Ambiente, tutta la popolazione ed i Sindaci della Valle Bormida ed in particolare i Comitati di base rappresentati da Urbano Taquias, che ringraziamo per l'impegno profuso, hanno dimostrato in tutte le occasioni “forte e perdurante ostilità” alla realizzazione della discarica.

Non ci risulta che la “Riccoboni Holding” abbia mai tenuto in considerazione questo aspetto.

Non entriamo nel merito di quanto dice la stessa ditta riguardo alla “correttezza tecnica” del progetto presentato anche se non possiamo fare a meno di ricordare che, sotto l'aspetto geologico, il parere dei suoi tecnici è in aperto contrasto con quello di diversi scienziati.

Neppure dubitiamo che, come dice il Dr. Riccoboni, abbia a cuore la salvaguardia dell'ambiente. Ci teniamo però a fargli sapere che alla salute del nostro territorio preferiamo pensarci noi come si evince anche dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 09/2013 avente per oggetto l'applicazione del principio di precauzione volto alla salvaguardia dell'ambiente e delle fonti di approvvigionamento idrico.

Ci auguriamo infine che la “Riccoboni Holding” prenda serenamente atto del parere negativo alla realizzazione della discarica espresso non soltanto dalla Provincia ma da tutti i Comuni e cittadini coinvolti e si attivi nella ricerca di altri siti più idonei allo scopo, prendendo atto da quanto dichiarato dall'A.D. Angelo Riccoboni: “così da uscire una volta per tutte dalla logica della contrapposizione ma nello spirito di collaborazione che abbiamo sempre dimostrato in tutte le fasi di questa vicenda”.

Per ora la Riccoboni ha dato prova di tale “atteggiamento distensivo” proponendo tre ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei confronti del Comune di Sezzadio.

Questa società ha un singolare concetto dello spirito di collaborazione.

A meno che la Riccoboni abbia la speranza recondita che a seguito delle prossime elezioni comunali si formi una maggioranza più accondiscendente alle sue aspettative.

Sicuramente il sig. Angelo Riccoboni non sta pensando agli aderenti a Unione Democratica».

I Comitati di Base rispondono alla Riccoboni spa

“Cascina Boria è bocciata le chiacchiere sono a zero”

Sezzadio. Dopo il Comunicato stampa inviato al nostro giornale dalla ditta Riccoboni, arriva, inevitabile, la replica dei Comitati di Base, affidata ovviamente ad Urbano Taquias. «Abbiamo letto il comunicato della ditta Riccoboni, e l'unica cosa che ci sentiamo di ribadire è che la ditta ha perso la sua battaglia nei confronti dei cittadini e dei Comuni. Rispettiamo la volontà dell'azienda di ribadire la propria posizione, ma ci sono dei fatti che non si possono dimenticare. Il parere della Provincia parla chiaro, ed è un parere negativo alla compatibilità ambientale: le chiacchiere stanno a zero.

Se invece vogliamo toccare l'aspetto relativo al dialogo, e alla disponibilità che l'azienda dichiara di avere sempre dimostrato verso il territorio, ricordiamo che nel marzo 2013, quando il Consiglio comunale di Sezzadio, ancora guidato dal sindaco Arnera, stava per riunirsi per approvare alcune delibere contrarie al volere dell'azienda, questa non ha esistito a ventilare la possibilità di ritorsioni legali (poi effettivamente attuate) nei confronti dell'Ente, di fatto creando una turbativa alla vigilia di una importantissima riunione dell'organo governativo cittadino. Nonostante tutto, le delibere furono approvate con voto quasi unanime, come a voler dimostrare che il paese non aveva paura della ditta e delle sue ritorsioni. L'unico ad aver votato contro le delibere, cioè il sindaco, cadde dal suo incarico il giorno successivo per le dimissioni di otto consiglieri.

Cassine, assemblea in biblioteca lunedì 17

Cassine. Nella giornata di lunedì 17 marzo, a partire dalle ore 21,15 a Cassine, presso la Biblioteca Comunale, i Comitati di Base, con il supporto del Comune di Cassine, convocano un'assemblea aperta a tutti sul tema “Tanti progetti per la nostra acqua”.

Si discuterà dei due progetti che la Riccoboni spa e la ditta Grassano intendono realizzare sul territorio di Predosa in corrispondenza con la falda acquifera che alimenta l'Acquese.

I progetti, che vanno dallo stoccaggio di oli usati al soil-washing di terre da bonifica, prevedono il trattamento di 250.000 tonnellate l'anno di rifiuti esplicitamente definiti come “Tossici”, utilizzando acqua direttamente prelevata dalla falda sottostante.

«Sono invitati tutti i cittadini e

Affidarsi ai ricorsi non è logico».

Proviamo a passare oltre il comunicato della Riccoboni, e guardiamo avanti...

«A questo punto, consideriamo conclusa la fase relativa a Cascina Boria, e passiamo a una nuova fase della nostra battaglia, quella forse più difficile, riguardante i progetti presentati dalla stessa Riccoboni e dalla Grassano sul territorio di Predosa. Progetti che riteniamo molto pericolosi, perché ubicati proprio sopra la falda e legati allo stoccaggio e al lavaggio di materiali molto pericolosi, addirittura attraverso acqua pompata dalla falda acquifera, che con un progetto del genere ci sembra a fortissimo rischio di inquinamento.

Questo non sarà tollerato, dai cittadini, dai comitati, dai sindaci. In Valle Bormida oggi già 50.000 persone utilizzano quell'acqua, e non saranno i progetti di una azienda o anche i detriti del Terzo Valico a metterla a rischio: non lo permetteremo.

Questo alla faccia di chi dice che i progetti non si possono ridiscutere. Quando sono così temerari, e si sceglie di realizzarli sopra una importante risorsa pubblica, allora bisogna discuterli, nell'interesse di tutti, ed è giusto che istituzioni e cittadini alzino la voce per tutelare territorio e salute.

Diamo appuntamento alla popolazione alle assemblee dei Comitati, che organizzeremo in varie località della Valle. Ci attende una lotta difficile, ma stando uniti abbiamo ottenuto un primo, brillante risultato, e siamo convinti di poterlo ripetere».

Alunni della scuola Primaria in visita allo stabilimento

Da Montechiaro alla Giuso di Bistagno



Montechiaro d'Acqui. Gli alunni della Scuola Primaria di Montechiaro d'Acqui hanno visitato lo stabilimento dell'azienda Giuso, leader a livello europeo nel settore dolciario, che ha sede in regione Cartesio nel comune di Bistagno e vogliono raccontare la loro esperienza:

«Noi alunni della Scuola primaria di Montechiaro martedì 25 febbraio ci siamo recati, insieme alle nostre insegnanti, allo stabilimento Giuso, azienda produttrice di marmellate e prodotti per la gelateria. All'ingresso si è aperto dinanzi ai nostri occhi un ambiente luminoso e moderno e siamo stati subito accolti con grande cordialità e professionalità dai titolari e dai dipendenti. Dopo alcune foto di rito ci siamo divisi in due gruppi ed abbiamo iniziato la nostra visita tuffandoci in un mondo avveniristico insieme alle nostre guide.

Prima tappa, l'immenso magazzino delle materie prime,

pronte per essere lavorate; subito dopo il magazzino automatico dove due robot si muovevano con velocità e precisione per spostare le varie confezioni pronte per essere distribuite ai clienti. Quindi i vari reparti dove si lavora la frutta secca, creando una golosissima crema di nocchie, passan-

do poi alla produzione di marmellate, confetture e frutta candita, qui siamo rimasti inebriati da dolci profumi. Era tutto un susseguirsi di meraviglia e stupore. Per concludere il nostro percorso ci è stato offerto un delizioso gelato, realizzato da alcuni di noi e ci hanno anche omaggiato di vari vasetti di

squisite marmellate.

È stata un'esperienza che ha veramente appagato i nostri sensi. Ora non ci resta che ringraziare di cuore la Ditta Giuso e in particolare Piero, Valeria e Romina, e ci sentiamo veramente orgogliosi di avere sul nostro territorio un'azienda così all'avanguardia».

In Municipio convegno dei pensionati Cisl di Alessandria e Asti

Bubbio, "Donne in campagna, ieri e oggi"



Bubbio. Grande partecipazione di pubblico sabato 8 marzo presso la sala consiliare del Municipio di Bubbio convegno "Donne in campagna: ieri e oggi" promosso dal Coordinamento Donne dei Pensionati Fnp Cisl di Alessandria - Asti in occasione della "Giornata internazionale della donna".

Oltre al numeroso pubblico erano presenti Daniele Malucelli segretario generale FNP AL-AT, Beppe Castino e Franca Biestro della segreteria FNP AL-AT, Massimo Massimelli coordinatore di Canelli e Nizza Monferrato, Renza Belletti vicepresidente dell'associazione di Volontari Antea Asti: tutti a confermare l'atten-

Gestito dal dott. Sperati apre al giovedì

A San Giorgio Scarampi dispensario farmaceutico



San Giorgio Scarampi. Il sindaco Alessandro Boffa Giordano ha informato che il Comune ha ottenuto dall'Asl di Alba l'autorizzazione ad aprire il Dispensario farmaceutico che sarà gestito dal titolare della farmacia di Roccaverano, dott. Massimo Sperati. Il Dispensario è collocato nel palazzo comunale e resterà aperto al giovedì, dalle ore 9 alle 19,30, in coincidenza con la presenza del medico di base il dott. Giuseppe Boschiazio di Cortemilia. Nella foto il medico di base Boschiazio, il farmacista Sperati e il sindaco Boffa Giordano.

zione verso i territori dei piccoli Comuni.

Nel suo intervento di saluto il Sindaco di Bubbio Fabio Mondo ha sottolineato il forte impegno delle donne in tempo di guerra quando, trovandosi sole con i mariti o i figli maschi lontani a combattere, hanno con fatica e impegno salvato le loro famiglie e il loro lavoro.

Coordinato da Celeste Malerba operatrice sindacale Fnp Cisl e da Franca Biestro l'incontro ha messo a confronto il mondo contadino della prima metà del novecento con quello odierno facendone un'analisi al femminile.

Le fotografie esposte hanno evidenziato come la donna fosse impegnata nel lavoro dei campi fin dalla tenera età e continuasse poi, adulta, a dividersi tutta la vita tra la cura della famiglia e della casa ed il lavoro della campagna. Tutto questo confermato dalla viva voce di Angela Sugliano che ha raccontato lo svolgersi della sua vita in campagna divisa tra la cura dei figli, il lavoro della terra, il buon governo della casa ecc...

Al giorno d'oggi le donne legate al mondo agricolo hanno osato tentare percorsi nuovi, anche aiutata da moderne tecnologie di lavoro e di comunicazione.

Laura Pesce, prima donna sommelier d'Italia, pioniera nel 1969 in un mondo fino allora esclusivamente maschile, nella sua testimonianza ha ripercorso le difficoltà incontrate legate all'essere donna per riuscire a realizzare il suo sogno. Paola Ceretti titolare di agriturismo e AgriTata si è soffermata sui vincoli della burocrazia mentre Palmira Penna della Copagri ha sottolineato come nell'occuparsi della terra ci voglia anche passione.

Clara Saladino Coordinatrice Territoriale FNP Cisl AL-AT concludendo ha auspicato che sempre più donne abbiano il coraggio di realizzare i loro sogni ed aprire strade nuove.

L'incontro è stato allegrato dai ragazzi dell'Oratorio di Bubbio e si è concluso con un rinfresco nei giardini comunali.

A Bubbio le foto di Sergio Penengo

Bubbio. Appuntamento con un "Reportage di viaggio e immagini di natura", venerdì 14 marzo presso il salone comunale di Bubbio, alle ore 21.15, dove il fotografo Sergio Penengo, presenterà la video proiezione digitale ad alta risoluzione. Penengo astigiano di Nizza Monferrato, 61 anni, ha vinto numerosi consorsi tra cui "Cartoline dall'Astigiano".

Protagoniste della proiezione saranno le splendide immagini di natura e di viaggio, del nostro magnifico territorio e della splendida Amsterdam.

Scriva il sindaco di Montaldo Bormida Barbara Ravera

Unione dei Castelli, i perché della rottura

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa, inviato dal sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera, sui motivi che hanno indotto il Comune "a deliberare il recesso dall'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida" e "sulle circostanze che hanno determinato l'impossibilità di raggiungere un accordo per la definizione di ogni rapporto pendente con la stessa".

Le nostre pagine restano ovviamente aperte a ogni eventuale replica

«(...) L'attuale Amministrazione, non appena insediata, ha dovuto constatare una serie di disfunzioni unitamente ad una situazione finanziaria generale quantomeno critica, anche in relazione alle ridotte dimensioni del nostro Ente.

A seguito di ciò sono state formulate richieste di chiarimenti all'Organo di Revisione contabile in carica. Questi, quasi subito dopo, in data 30 agosto 2013, ha rassegnato le proprie dimissioni. Nello spazio dei cinque mesi successivi alle elezioni comunali, nella ferma intenzione di imprimere un deciso cambiamento alla gestione in atto, si è reso necessario giungere allo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale e del Servizio Finanziario, nonché alla nomina del nuovo Revisore.

Da un'attenta ed approfondita analisi dello stato dei conti, caratterizzati da una cospicua esposizione debitoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti e nei confronti di svariati fornitori, è emersa l'elevata spesa sostenuta dal Comune di Montaldo per la partecipazione alla gestione associata facente capo all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, certamente sproporzionata rispetto ai benefici ricevuti dalla collettività ma, soprattutto, incompatibile con gli equilibri del bilancio comunale.

Tale gestione associata

Unione Castelli: comitato dei sindaci poi lo scioglimento?

Trisobbio. Il Comitato dei Sindaci dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida (comprende Castelnuovo Bormida, Cremolino, Orsara Bormida e Trisobbio, oltre a Montaldo Bormida, in fase di recesso) è stato convocato per la mattinata di sabato 15 marzo alle ore 9 a Trisobbio, per discutere delle gravi problematiche gestionali connesse all'annuncio del Comune di Montaldo Bormida di recedere immediatamente dall'Unione (per i particolari, rimandiamo i lettori alla lettera inviata al nostro giornale dal sindaco Barbara Ravera). Alle 10,30, o comunque alla fine della riunione, seguirà un incontro con i dipendenti dell'Unione. Il presidente pro tempore Beppe Ricci (sindaco di Orsara Bormida) non si sbilancia più di tanto sui contenuti della riunione, ma fonti accreditate affermano che l'Unione potrebbe addirittura arrivare a proclamare il proprio scioglimento.

Monastero, senso unico alternato su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

avrebbe dovuto consentire, attraverso l'unione delle forze e delle risorse disponibili, un'azione amministrativa contraddistinta da maggiore efficienza, efficacia ed economicità. Per motivi che meritano adeguato approfondimento ha sortito effetti opposti.

L'Unione versa in una situazione di disavanzo finanziario già da qualche anno. Il disavanzo, a seguito della forte riduzione o addirittura della soppressione dei finanziamenti per il passato provenienti dal Settore pubblico allargato (Stato, Regione o Provincia), dovrà essere ripartito tra tutti i Comuni aderenti, costringendoli a farsi carico dell'intero fabbisogno di esercizio dell'Unione. La situazione si è rivelata insostenibile per il concorso di questi due fattori: per il venire meno del sostegno finanziario esterno garantito in precedenza e per il notevole incremento nel tempo delle spese generali e di funzionamento, tra le quali spicca quella per il personale.

Per questi motivi il Comune di Montaldo Bormida con deliberazione consiliare n. 19 del 10 settembre 2013 ha manifestato la propria volontà di recedere dall'Unione dei Castelli con decorrenza dall'1 gennaio 2014. In base alla lettera dello Statuto dell'Unione però, il recesso, per avere efficacia con questa decorrenza, avrebbe dovuto essere deliberato e trasmesso entro la fine del mese di giugno del 2013. Si consideri che l'attuale Amministrazione del Comune di Montaldo Bormida ha potuto insediarsi solo il 27 maggio.

Tuttavia, come ammesso dalle regole statutarie, dopo la comunicazione della volontà di recedere, ha preso avvio la trattativa tra questo Ente e l'Unione per giungere ad una definizione transattiva della vertenza.

L'Amministrazione ha, da subito, dichiarato la propria disponibilità al riassorbimento dell'unico dipendente proveniente dall'organico del Comune di Montaldo e il pagamento, sia pure rateale, delle somme dovute per la sua partecipazione alla spesa complessiva di funzionamento dei servizi associati dei quali avrebbe fruito sino al 31 dicembre 2013, previa definitiva e dettagliata rendicontazione delle medesime.

L'Unione, non ritenendo sufficiente la proposta, ha richiesto a questo Ente di procedere all'assunzione di una ulteriore unità di personale proveniente dal proprio Ufficio Tecnico (in prospettiva, dopo il recesso di Montaldo Bormida, 5 dipendenti a servizio di quattro co-

muni per complessivi 2.850 abitanti circa). A fronte di tale ripetuta pretesa questa Amministrazione, pur certa di non essere obbligata all'assunzione per recedere, ha poi manifestato un'apertura a questa soluzione, ovviamente condizionata al rispetto dei vincoli imposti dalla legge. La compiuta verifica dei possibili equilibri del proprio bilancio di previsione per l'anno 2014 e l'accertamento, nell'ambito della nuova programmazione finanziaria tuttora in approntamento, della capacità assunzionale dell'Ente, ci hanno portato a prospettare l'ipotesi di un'assunzione a tempo indeterminato ma, comunque, a far data dall'1 luglio 2014. Questo nell'intento di raggiungere un accordo sostenibile idoneo a superare le constatate divergenze sulla decorrenza del recesso. Nonostante ciò, l'Unione ha richiesto al nostro Comune di prendere in carico il dipendente con decorrenza 1° marzo e, con atto separato, il pagamento di tutte le quote residue relative agli anni 2012-2013, per l'importo complessivo di 118.000 euro e per le quali si è ancora in attesa di definitiva rendicontazione.

Nel frattempo questa Amministrazione, a seguito di richiesta istruttoria ricevuta dalla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti in data 12 febbraio 2014, avente ad oggetto il rendiconto 2012, ha dovuto fornire alla stessa spiegazioni e chiarimenti in merito alla situazione finanziaria del Comune, rinvenuta all'atto dell'insediamento. In esito ai suddetti riscontri è pervenuta delibera della Sezione Regionale con la quale, accertato che nel corso del 2012 il Comune di Montaldo Bormida presentava un'elevata incidenza di residui attivi, provenienti anche da anni precedenti al 2010, in rapporto all'avanzo di amministrazione (incidenza del 131,26%), si invita l'Amministrazione comunale a porre in essere misure idonee per l'abbattimento. Accertato, inoltre, che il Comune di Montaldo Bormida nel corso del 2011, 2012 e 2013 ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria (forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, cui l'ente può ricorrere solo per far fronte a momentanei problemi di liquidità) e, solo nell'anno 2012, per ben 297 giorni e per un importo complessivo nel triennio di 500.000 euro si invita l'Amministrazione a porre in essere i necessari interventi correttivi, atteso che il ricorso ad anticipazioni di tesoreria comporta il pagamento di interessi passivi».

Venerdì 14 marzo una lezione di letteratura

Monastero, Angelino Edoardo all'Utea

Monastero Bormida. Venerdì 14 marzo ultimo incontro, del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (che era iniziato venerdì 25 ottobre 2013) e sarà una lezione di letteratura. Protagonista dell'ultima lezione, venerdì 7 marzo, è stato, Angelino Edoardo che ha tenuto una lezione di storia. I corsi sono giunti ormai al 10° anno consecutivo. Il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia e letteratura. Le lezioni si svolgono al venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Oltre venti gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasio-

ne da non perdere. Ecco il calendario dettagliato del corso: prima parte: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvanga, quindi, le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª il 22 e poi la 2ª il 29 novembre e infine la 3ª il 6 dicembre). Ora il corso, come da tradizione, dopo la pausa natalizia, è ripreso nel 2014, da venerdì 14 febbraio, con 3 serate su argomenti nuovi, adatte a stimolare la curiosità degli "studenti": dopo la lezione del benessere psicofisico (con la prof.ssa Cristina Gavazza, il 14 febbraio), quella sull'esoterismo (con la dott.ssa Francesca Ragusa, venerdì 21 febbraio) e infine i viaggi nel mondo (con il signor Franco Masero, venerdì 28 febbraio). Il 10° anno dell'Utea dopo una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (di venerdì 7 marzo) si concluderà con una di letteratura (14 marzo).

Apprezzata serata l'8 marzo

Ad Alice è andata in scena la "Festa delle Donne"



Alice Bel Colle. Nel giorno dedicato alla Festa della Donna, ad Alice si svolge ogni anno la "Festa delle Donne", un appuntamento che, con il suo sottofondo musicale e la sua atmosfera scanzonata, è diventato una piacevole tradizione per il paese.

La serata, organizzata dalla Pro Loco, si è svolta secondo ruoli ben definiti: per una volta, le donne a tavola e gli uomini prima in cucina, a preparare una cena che è risultata molto apprezzata, e quindi ai tavoli a servire.

Ad ogni donna è stata consegnata una mimosa e una pergamena recante frasi dedicate alle donne e all'universo



femminile. Un sottofondo musicale garbato e adeguato alla serata ha completato l'atmosfera, e le commensali hanno mostrato di aver molto gradito l'evento organizzato in loro onore.

Giovedì 20 marzo ad Alessandria

Serata Benedicta '14 fra cinema e storia

Acqui Terme. Anniversario importante, quello del 2014, anche per la Memoria della Benedicta: con il settantesimo dei fatti (il rastrellamento, gli scontri, l'eccidio e la deportazione) che si svolsero sull'Appennino, a poche decine di chilometri da Genova. Con eventi che ebbero, al tempo, immediata eco sulle nostre colline, quelle "dei ribelli" di Langa e Monferrato.

Non diversamente dal 2013 però, nel segno di una continuità che trascende le date e gli anni (che sono tutti importanti), l'Associazione "Memoria della Benedicta" promuove giovedì 20 marzo, dalle 19 alle 22.30 (con pausa buffet predisposta alle 20.30 circa), presso la sede dell'Associazione "Cultura e Sviluppo" di Piazza De André, ad Alessandria, un incontro che percorre il consueto e assai sentito pellegrinaggio civile (dai paesi e di Liguria e di Piemonte) di inizio aprile.

Un primo richiamo della serata viene dalla proiezione del film *Achtung! Banditi!* (1951) di Carlo Lizzani (con Gina Lollobrigida, Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani, Vittorio Duse, Pietro Tordi, Giuliano

Montaldo: un tentativo di costruire un'epica popolare politica partendo da dati documentari, e da un episodio autentico della Resistenza, con sceneggiatura affidata, tra gli altri, a Ugo Pirro e Rodolfo Sonego).

Ma poi la serata alessandrina si incentrerà sui contributi di Massimo Carcione (Institut d'Etudes Politiques de Grenoble) e Nuccio Lodato (Università degli Studi di Pavia).

Con il primo relatore attento a sottolineare le affinità e i percorsi comuni intercorrenti tra i fatti di Vercors e la Benedicta, e il secondo a soffermarsi, sotto l'insegna *Nelle terre di Don Gallo*, sui luoghi e sui modi con cui si realizzò il primo film di Lizzani.

All'apertura dell'appuntamento culturale - presieduto da Andrea Foco per l'Associazione "Memoria della Benedicta"; e coordinato da Gian Piero Armano - porterà il suo saluto Valerio Cattaneo, Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte. Che, con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, rientra tra gli enti patrocinatori di questo atteso evento. **G.Sa**

A Molare senso unico alternato sulla S.P. 205

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica l'istituzione di un senso unico alternato e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", al km 1+800, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità in corrispondenza del movimento franoso avvenuto per le abbondanti piogge degli ultimi giorni.

Cassine e Sezzadio nei percorsi turistici internazionali

Il progetto "Thetris" occasione per il territorio



Cassine. La valorizzazione di monumenti ed edifici religiosi di pregio, da inserire in un programma turistico condiviso di livello internazionale, comprendente siti individuati in provincia di Padova, ma anche in Ungheria, Slovenia e Austria, è lo scopo principale del progetto transnazionale "Thetris", presentato a Cassine, in Municipio, lo scorso 6 marzo.

Scopo del progetto (affidato all'agenzia per lo sviluppo del territorio Langhe - Monferrato - Roero), in cui sono stati inseriti il complesso di San Francesco di Cassine, l'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio e il complesso monumentale di S. Croce di Bosco Marengo, è quello di dare vita a un circuito turistico - religioso che tocchi alcuni autentici gioielli di architettura sacra presenti sul territorio.

Per la presentazione di Thetris, non a caso Cassine ha voluto mettere a disposizione la sua sede istituzionale più prestigiosa, ovvero la sala del Consiglio comunale, a riprova di quanto il Comune guidato dal sindaco Gianfranco Baldi tenga a questo progetto. Il sindaco stesso, accompagnato dal vicesindaco Sergio Arditi e dal presidente del Consiglio comunale Giampiero Cassero, alla presenza del Commissario prefettizio di Sezzadio, Enrica Montagna, del proprietario dell'Abbazia di Santa Giustina, Franco Daniele e di Gianfranco Cuttica di Revigliasco, nella duplice veste di rappresentante di Alexala e delegato del Comune di Bosco Marengo, ha voluto introdurre l'argomento sottolineando come «per Cassine la possibilità di operare in sinergia con altri due Comuni del Territorio in un progetto di ampio respiro rappresenta un'opportunità importante. Il Comune ha fatto molti sforzi per salvaguardare il proprio patrimonio artistico - religioso e vede in "Thetris" un volano importantissimo per portare in paese flussi turistici non di massa ma qualitativi e continui».

Alla Conferenza stampa erano presenti anche le delegazioni provenienti dall'Austria, dall'Ungheria, dalla Slovenia e dalla Provincia di Padova, che hanno illustrato come "Thetris" sia stato sviluppato o verrà sviluppato sui rispettivi territori di riferimento. Il progetto è già in fase avanzata in Austria, dove coinvolge gli edifici sacri della diocesi di Graz con un circuito che tocca diversi piccoli paesi del circondario, caratterizzati da edifici religiosi di pregio.

Anche l'Ungheria, coinvolta con la sua parte più orientale, quella corrispondente ai territori di Nyrbátor e Nyregyháza ha già sviluppato il proprio circuito, con un interessante connubio fra la visita ad 8 antiche chiese lignee e l'allestimento di percorsi cicloturistici che permetteranno ai turisti di toccare le varie località in bicicletta, attraverso percorsi immersi nella natura.

La Slovenia, coinvolta attraverso il Centro Ricerca di Nova Gorica, sta completando il proprio percorso alla scoperta di una serie di chiese nella regione più vicina al territorio italiano, mentre per la Provincia di Padova il progetto comprende un circuito di 12 edifici sacri dell'Ordine Benedettino, dalla chiesa di S. Benedetto Abate a Padoa al duomo di Candiana, fino alla chiesa di S. Michele a Salboro.

I delegati di Cassine hanno ovviamente sottolineato la bellezza e l'importanza storica del complesso di San Francesco, dove accanto alla chiesa è attivo anche un Museo di Arte Sacra ancora poco conosciuto ma di notevole valore artistico, mentre il Commissario Montagna e Franco Daniele hanno evidenziato la bellezza di Santa Giustina e auspicato che il progetto "Thetris" possa fornire al territorio la possibilità di uno sviluppo turistico cospicuo ma sostenibile, affiancando all'arte sacra anche la valorizzazione di altre eccellenze del luogo.

L'ultimo intervento, forse il più ricco di spunti, è stato quello di Gianfranco Cuttica che, oltre a ricordare la valenza del complesso di Santa Croce in Bosco Marengo, ha sottolineato come le tre località inserite nel progetto siano già collegate da un asse stradale, che rappresenta un indubbio punto di forza, e quindi ricordato come il possibile percorso artistico abbia anche una potenziale visione diacronica, coinvolgendo un paese altomedievale come Sezzadio, un prettamente medievale come Cassine e quindi un centro come Bosco Marengo che costituisce uno dei pochissimi esempi in Nord Italia dello stile Tosco-Romanico - Rinascimentale.

«Questo trittico può a mio avviso funzionare molto bene proprio per le sue caratteristiche intrinseche. L'importante è che il percorso artistico - religioso non resti un mero tracciato ma possa essere parte di un progetto in grado di trovare una continuità».

E di come questo progetto verrà sviluppato, torneremo di sicuro a parlare molto presto. **M.Pr**

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Bambini di Strevi ad Alice Bel Colle

Alla "Scuola del Territorio" tecnici per un giorno



Alice Bel Colle. Proseguono con entusiasmo e interesse le attività didattiche presso la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle.

Lo scorso venerdì 7 marzo, gli alunni della classe quinta elementare della scuola di Strevi accompagnati dalla loro insegnante Manuela Donati, hanno svolto un'importante attività di laboratorio, supportati dalla biologa, Dottoressa Rigardo Luciana.

Dopo aver chiarito alcuni concetti fondamentali sulla circolazione sanguigna nel corpo umano, gli alunni si sono improvvisati 'tecnici di laboratorio' per un giorno, preparando dei vetrini con una goccia di sangue da osservare al microscopio ottico.

Il sangue può essere definito come un tessuto formato da un liquido, il plasma, e da elementi cellulari in esso sospesi, i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine.

Senza timore né paura, ma solo con la voglia di conoscere e imparare, i ragazzi hanno 'colorato' i vetrini con sopra la gocciolina di sangue, con le opportune colorazioni per mettere in evidenza le varie cellule di questo tessuto importantissimo.

Colorare il vetrino è un passaggio fondamentale nell'os-

servazione dello striscio di sangue, in quanto le componenti cellulari a primo impatto risultano tutte dello stesso colore, ma volendo studiare il tessuto sanguigno è necessario mettere in evidenza con colori diversi le varie cellule. Ecco che in questo modo, si possono osservare i globuli bianchi di un colore azzurro, i globuli rossi di un fucsia acceso e le piastrine di un viola scuro. Tutto ciò grazie a delle reazioni chimiche, in cui i pigmenti dei colori si legano alle cellule a seconda della loro composizione.

Osservare i globuli rossi significa osservare noi stessi, noi siamo fatti di cellule, di tanti tipi di cellule, con funzioni diverse. E anche se un po' di colorante è caduto sul bancone e se qualcuno vedendo il sangue impallidisce un pochino, tutti i ragazzi escono sempre dal laboratorio sorridenti e felici di quello che hanno scoperto, perché se coinvolti direttamente l'interesse è ancora maggiore e soprattutto il sangue è uguale in tutti: bambini e adulti, alunni, maestre e... biologhe.

Per ulteriori informazioni sulle attività didattiche della scuola del territorio è possibile contattare l'indirizzo mail: luciana.rigardo@libero.it.

La popolazione cala di 8 unità

A Castelnuovo Bormida gli abitanti sono 674



La chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida.

Castelnuovo Bormida. Scende di otto unità la popolazione di Castelnuovo Bormida, che fa segnare, all'ultimo rilevamento, quota 674 abitanti (319 maschi, 355 femmine), contro i 682 di inizio 2013 (329 maschi, 353 femmine). Un lieve calo, dunque, per il paese guidato dal sindaco Gianni Roggero, che ancora una volta paga il tasso naturale negativo.

Se infatti le nascite nel corso dell'anno sono rimaste sostanzialmente stabili (erano state 4 nel 2012, equamente suddivise fra maschi e femmine, mentre sono 3 i nati del 2013, due maschi e una femmina), i 12 morti registrati nel corso dell'anno sono purtroppo una quantità tale da compensare in negativo i risultati del saldo migratorio, comunque in miglio-

ramento rispetto a 12 mesi fa. Nel corso del 2012, infatti, avevano scelto di vivere in paese 22 persone, ma se ne erano andate via addirittura 41. Nel 2013 le cose sono migliorate, con 38 nuovi arrivi a fronte di 37 partenze, un dato che fa ben sperare per il futuro.

Resta modesta la quota degli stranieri, in tutto 65 (9,6%), in lieve aumento negli ultimi dodici mesi. La colonia più numerosa in paese è quella dei romeni con 24 elementi, mentre i macedoni si fermano a quota 13.

Infine, il dato riguardante i matrimoni: nel 2013 sono stati 4, ma tutti celebrati con rito civile; a quanto pare a Castelnuovo Bormida sposarsi in chiesa non ha un grande appeal.

Grazie all'installazione di nuove videocamere HD

Cassine: il semaforo individuerà auto rubate



Mauro Zunino, Gianfranco Baldi e Davide Luvini.

Cassine. Salto di qualità per il "T-Red" (così si chiama in gergo tecnico il tipo di apparecchiatura) installato sul semaforo che regola il traffico nel centro di Cassine.

Il sistema di rilevazione infatti è stato sensibilmente migliorato, grazie ad un accordo fra il Comune e la ditta Sicursat di Genova, con l'installazione di nuove telecamere ad alta definizione che consentiranno di incrementare il livello di accuratezza dei rilevamenti.

«Grazie alle nuove telecamere sarà possibile controllare contemporaneamente due corsie per ogni senso di marcia permettendo, per esempio, di individuare e sanzionare chi, sull'incrocio, eventualmente decidesse di passare col rosso sorpassando le auto ferme», spiega Davide Luvini, di Sicursat.

Vale la pena precisare che le auto individuate dalla telecamera in fase di sorpasso sull'incrocio saranno comunque sanzionate per il solo passaggio col rosso, «questo perché il sistema è autorizzato solo per rilevare questo tipo di infrazione».

Non solo, il sistema potrà essere utilizzato anche per altre operazioni. «Gli agenti di polizia locale - spiega il responsabile del servizio, Mauro Zunino - potranno inserire nel software numeri di targa di auto prive di assicurazione, rubate oppure segnalate per altre ragioni. Al passaggio sotto il semaforo, il sistema collegato alla telecamera sarà in grado di "leggere" le targhe in transito e, in caso di corrispondenze con questa "lista nera", farà partire una mail o un messaggio mms (quindi contenente il fotogramma con l'auto in transito, a targa visibile) ad una lista di destinatari stabilita in precedenza, fra cui, per esempio, potrebbero esserci le varie caserme dei carabinieri dei dintorni, in modo da organiz-

zare posti di blocco nelle vicinanze e intercettare queste auto segnalate».

Il sistema sarà inoltre in grado di leggere i "codici kemler" (i cartelli segnalanti le merci pericolose e le loro tipologie) posti sui mezzi pesanti, e di effettuare statistiche sul numero e la tipologia dei mezzi in transito. Si calcola che, ogni giorno, circolino sulla ex ss 30 nel territorio di Cassine circa 10.000 veicoli.

Positiva la reazione dell'Amministrazione comunale: il sindaco Baldi ha fatto notare che «queste migliorie, che sono realizzate senza alcun costo aggiuntivo per il Comune, consentiranno di innalzare gli standard di sicurezza sia degli automobilisti che dei pedoni che quotidianamente attraversano la strada proprio servendosi del semaforo». Il sindaco fornisce anche qualche dato sulle contravvenzioni. «Al momento siamo attestati sulle 3-4 al giorno, che potrebbero diventare 5-6 al giorno con l'arrivo della bella stagione. Non sono molte, anzi, rispetto ai mesi immediatamente successivi all'entrata in funzione del sistema, si sono più che dimezzate. Ma questo mi fa piacere perché l'intento del Comune non è mai stato quello di fare cassa, ma bensì di mettere in sicurezza l'incrocio. Non solo, devo dire che, nell'ambito di questo miglioramento del sistema, Cassine sarà presto dotata di nuove telecamere di sorveglianza, che andranno ad aggiungersi alle tre attualmente già attive e saranno posizionate in via del Municipio, piazza Cadorna (sopra la banca, in modo da poter controllare l'accesso alla parte alta del paese attraverso il ponte sul Rio Bicogno) e infine presso l'ex magazzino comunale, dove sarà presto realizzato un ponte che unirà l'area dell'ex bocciofila con Cassine superiore».

M.P.R.

Tutti i sabati sino al 29 marzo

Cinema in biblioteca a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Siamo al quarto appuntamento di *Grandi libri, grandi storie, grandi film*, promosso dalla Biblioteca Civica di Santo Stefano Belbo e dal Comune. Progetto nato da un'idea di Franco Vaccaneo e di Eugenio Carena. Otto i capolavori che vengono presentati, ogni sabato pomeriggio, nella struttura culturale di piazza Confraternita, alle ore 16.30, con ingresso gratuito. Il programma continua nel mese di marzo, sabato 15, attinge invece a Paul Bowles la sceneggiatura di Roberto Bertolucci per *Il te' nel deserto* (1990), in programmazione il 15.

Nel segno dell'America (e ciò ovviamente non sarebbe dispiaciuto a Cesare Pavese) le due ultime pellicole, celeberrime: il 22 marzo con *Rosemary's baby* (1968) di Roman Polanski (dal romanzo di Ira Levin); e, il 29 marzo, con *La gatta sul tetto che scotta* (da una commedia di Tennessee Williams), con Liz Taylor guidata - era il 1958 - da Richard Brooks.

A Sessame senso unico alternato su strada provinciale 43/A

Sessame. La provincia di Asti informa che sono istituiti, a tempo indeterminato, due sensi unici alternati sulla strada provinciale n. 43/A "Dir. per Sessame" nel comune di Sessame, al km 3+910 ed al km 5+600, per movimenti franosi entrambi sul lato destro. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Con l'associazione "Luigi Tenco 60's-La verde isola"

A Ricaldone il secondo raduno per Luigi Tenco

Ricaldone. Per il secondo anno consecutivo, l'associazione "Luigi Tenco 60's - La verde isola", organizza a Ricaldone un raduno per Luigi Tenco.

Il raduno durerà tre giorni (da giovedì 20 a sabato 22 marzo) in modo da consentire anche a chi viene da lontano di vivere pienamente le due giornate del 21 e 22 dove saranno concentrate le attività del raduno. Naturalmente sarà possibile trattenerci e partecipare anche ad una singola giornata, previa però comunicazione agli organizzatori per evitare problemi di posti.

Ecco di seguito il programma.

Giovedì 20 è previsto l'arrivo alla spicciolata dei partecipanti, cui farà seguito, in serata, la cena in qualche locale delle vicinanze, consigliato dagli organizzatori.

Venerdì 21, giorno in cui Tenco avrebbe festeggiato il suo compleanno (era nato il 21 marzo 1938), la manifestazione entra nel vivo con la giornata più ricca di eventi. Alle 10,30, al teatro "Umberto I", si svolgerà una conferenza stampa dal titolo "Luigi Tenco: tutti sapevano, e tu?", dove sarà rilanciata l'ipotesi dell'omicidio di Tenco, con la proposizione di 5 prove e il riassunto

delle "stranezze" avvenute nel corso dell'indagine dal 1967 al 2006. L'ingresso è libero, la prenotazione è consigliata chiamando il 391/1382881.

Alle 13, pranzo presso la locanda "La Mia Valle", poi alle 16 una visita al cimitero alla tomba di Luigi Tenco.

In serata, alle ore 21, tutti di nuovo al Teatro "Umberto I", per lo spettacolo "Tenco e De André - lunga storia di una breve amicizia", un racconto teatrale scritto da Ferdinando Molteni. Al termine, sarà possibile cenare presso la locanda "La Mia Valle".

Il giorno seguente, sabato 22 marzo, alle 11 il parroco di Ricaldone, don Flaviano Timperi celebrerà una messa a suffragio di Luigi Tenco nella chiesa di Ricaldone. Alle 13 è previsto un pranzo (la sede mentre scriviamo è ancora in via di definizione) e nel pomeriggio alle 16 sarà possibile visitare il museo dedicato a Luigi Tenco. Per prenotazioni e adesioni il termine ultimo è fissato per sabato 15 marzo: sarà possibile dare la propria adesione o via facebook (privatamente o sulla bacheca della pagina dell'evento, <https://www.facebook.com/evnts/139117721139206>), oppure ancora via mail all'indirizzo luigitenco60s@alice.it

Spettacolo il 21 marzo al teatro Umberto I

"Tenco e De André storia di un'amicizia"

Ricaldone. Se Luigi Tenco fosse ancora vivo, il 21 marzo compirebbe 76 anni. Ricaldone, il paese in cui Tenco visse prima di trasferirsi a Genova, e a cui rimase sempre profondamente legato, ha deciso di celebrarne il "compleanno" con uno spettacolo dedicato all'amicizia del cantautore con Fabrizio De André.

Il recital, intitolato "Tenco & De André. Lunga storia di una breve amicizia" andrà in scena, appunto, il 21 marzo 2014, alle 21, al Teatro Umberto I di Ricaldone.

In scena ci saranno Elena Buttiero (pianoforte, voce, narrazione), Claudio Sanfilippo (voce, chitarra, narrazione) e Ferdinando Molteni (voce, chitarra, narrazione).

La trama dello spettacolo immagina che Tenco e De André si incontrino di nuovo, e raccontino la loro amicizia, breve, singolare ma molto in-

tensa. Sulla scena due musicisti - uno che canta Tenco, l'altro che canta De André - e una donna, anche lei musicista, seduta dietro al pianoforte. Forse la ragazza che ballò con Faber sulle note di Quando di Tenco, forse l'ombra di Dalida che attraversò, spezzandola, quell'amicizia.

Tenco e De André si videro poche volte, nella loro vita. De André diceva una ventina, più o meno. Eppure condivisero idee, sentimenti, l'amore per la musica e la poesia. Faber avrebbe detto, tanti anni dopo la morte di Luigi, che senza Tenco lui non ci sarebbe stato.

Il racconto teatrale di scena sabato 21, cercherà di rievocare, fra parole e musica, la stagione di quell'amicizia, e l'amore per la musica di due meravigliosi artisti.

Maggiori particolari sullo spettacolo sul prossimo numero de "L'Ancora".

"Dopo 18 anni era inevitabile un controllo più attento"

Accertamenti Tarsu: Robbiano risponde

Rivalta Bormida. Prosegue il nostro approfondimento sulla vicenda degli accertamenti Tarsu in corso a Rivalta Bormida. Dopo il parere del sindaco Walter Ottria, abbiamo rivolto alcune domande a Egidio Robbiano, che si sta occupando materialmente della parte tecnica e contabile della vicenda, per avere alcuni ulteriori chiarimenti.

Dottor Robbiano, ci può spiegare un po' più nel dettaglio la vicenda degli accertamenti Tarsu?

«In breve: la base imponibile della tassa rifiuti (un tempo detta detta Tarsu) è costituita dal frazionamento dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti (per Rivalta si tratta di un costo annuo di circa 250.000 euro) rispetto alle superfici degli immobili potenzialmente produttori di rifiuti, in questo modo viene determinata la tariffa a metro quadro per le diverse categorie di produzione.

Nel 1996 l'Amministrazione guidata dal sindaco Ferraris al fine di verificare le autocertificazioni presentate dai contribuenti diede incarico alla ditta Irtel di effettuare le misurazioni degli immobili presenti sul territorio comunale.

Allora non vi era la possibilità di richiedere le planimetrie catastali da parte del Comune, quindi la misurazione venne effettuata in maniera empirica, attraverso la misurazione degli immobili presenti sul territorio, i rilevatori rilevarono ciò che venne loro permesso di rilevare. Il Comune non aveva altri strumenti di verifica. Nel 2009 il Comune si è dotato di un nuovo software che permette il collegamento con la banca dati del catasto e, conseguentemente di rilevare le superfici effettive degli immobili.

Alla luce di questo sono cominciate ad emergere una serie di "anomalie" tra quanto a suo tempo rilevato o dichiarato e quanto risulta al catasto.

Ho personalmente verificato alcune posizioni ed ho trovato schede con annotazioni che chiarivano come a suo tempo si fosse impedito di misurare alcuni locali; altre posizioni erano vuote, altre ancora presentavano discordanze con la realtà. Sono trascorsi 18 anni vi sono state variazioni negli immobili, molte delle quali non segnalate, (malgrado l'obbligo di legge) da qui l'esigenza di un controllo più attento».

Ma se il Comune si è dotato di strumenti adeguati a verificare l'esattezza delle dichiarazioni, perché incaricare una ditta esterna?

«Il Comune di Rivalta non è una grande città, dove una ple-

tora di dipendenti e funzionari possono essere dislocati sui diversi servizi; noi abbiamo 5 dipendenti, ciascuno è incaricato al disbrigo di una pluralità di servizi. Alcune attività devono necessariamente essere esternalizzate. In occasione del conferimento dell'incarico degli accertamenti tarsu per il recupero della morosità 2009 - 2011 si è deciso anche di verificare le superfici degli immobili».

E riguardo alla presunta nullità degli avvisi ed ai possibili ricorsi (anche contro di lei)?

«La materia dell'accertamento è ben disciplinata dalla normativa tributaria. In materia non ho mai visto proporre ricorsi contro le persone, semmai contro gli atti amministrativi emessi dagli uffici.

Secondo l'articolo da voi pubblicato non vi sarebbero stati avvertimenti riguardo all'attività di accertamento. Ma proprio l'avviso di accertamento costituisce una garanzia a beneficio del contribuente il quale in questa fase interlocutoria può far valere le proprie ragioni e produrre documentazione, tant'è che in questo periodo la ditta è stata presente in Comune il mercoledì ed il sabato, giornate in cui si sono verificate con i contribuenti molte posizioni, alcune confermate altre variate.

Inoltre, in caso di affidamento dell'attività di accertamento all'esterno in concessione a soggetto iscritto all'albo dei riscossori, un funzionario della società subentra al funzionario del Comune nella responsabilità della gestione delle posizioni. Come potrà ben vedere le cartelle sono tutte firmate».

Volendo trarre delle conclusioni cosa si sente di affermare?

«In conclusione, Rivalta ha annualmente a ruolo circa 1050 oggetti d'imposta, la verifica ha portato all'emissione di 250 avvisi di accertamento, per cui il 76% delle posizioni sono risultate perfettamente congrue.

L'attività di accertamento non è fine a se stessa, non serve unicamente a "fare cassa", ma ribadisce che nel caso della Tarsu/Tari una base imponibile adeguata, corretta e veritiera consente di non aumentare le tariffe (ricordo che la norma impone la totale copertura dei costi di gestione del servizio rifiuti). Ritengo che al termine dell'operazione, l'Amministrazione potrebbe addivenire ad una diminuzione delle tariffe, riduzione che andrà a beneficio di tutti i contribuenti».

A Merana incontri di preghiera nella canonica

Merana. Gli incontri dalla casa di preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni), vengono trasferiti, in questo periodo invernale, nella casa canonica di Merana.

E si svolgono nella seconda e quarta domenica del mese, con inizio alle ore 14.30. La santa messa domenicale si celebra nella parrocchiale di Merana alle ore 11. «Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,31-32). «Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore». Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni.

Circolazione stradale nel periodo invernale

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica le disposizioni in materia di circolazione stradale durante il periodo invernale.

Come di prassi, dal 15 novembre al 15 aprile di ogni anno, sulle tratte extraurbane delle strade provinciali di competenza, tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote ed i motocicli, dovranno essere muniti di catene a bordo o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra.

Tale obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.



L'Oratorio della SS. Trinità.

A pochi mesi dalle elezioni parla il sindaco

Cavatore, Masoero: "Non so se mi ricandido"

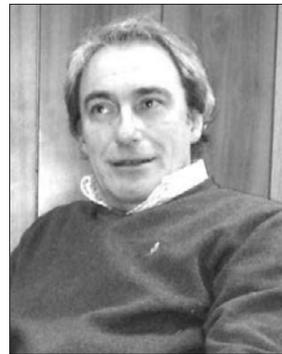
Cavatore. A Cavatore, 295 residenti, tra i comuni più piccoli dell'acquese, delle elezioni del prossimo maggio non si fa ancora cenno. L'impressione, come del resto in molti altri comuni, è quella di un distacco della gente dalla politica. Cavatore non fa eccezione.

Carlo Alberto Masoero è il sindaco uscente ed è anche il sindaco "storico". Eletto per la prima volta nel 1985 ha guidato il paese sino al 2004. Una pausa di cinque anni, nuovamente in pista nel 2009, a capo della lista "La Torre" che ha vinto le elezioni. È amareggiato da una situazione di difficoltà che tocca tutti i piccoli comuni, creatasi non per colpa degli amministratori locali e dice: «Propendo per non candidarmi. In questo momento è questa la mia idea ma, se si dovessero verificare circostanze particolari, ovvero la mancanza di alternative, potrei prendere in considerazione un secondo mandato. Ma questa è l'ultima ratio». Masoero spiega il perché di questa decisione

«Il problema, come le ho già detto altre volte è che oggi, in piccoli comuni come Cavatore, faticiamo, con le risorse che abbiamo a disposizione, a fare la manutenzione ordinaria di quello che abbiamo fatto nel corso degli anni ed il rischio è di vedere andare perse opere che sono state realizzate investendo dei soldi. Non abbiamo aumentato le tasse sulla casa, abbiamo ritoccato quella sulla spazzatura perché non ci stavamo dentro con i costi e non ci stiamo dentro egualmente. Però non è quello il problema e, se anche fosse, nei piccoli comuni come il nostro non si risolve aumentando le tasse. Il problema è che il Governo ci ha tagliato risorse e non ci trasferisce più nulla, che la Regione non ha soldi e le Province sappiamo che fine faranno. A breve faremo l'ultimo Consiglio comunale ed in quella occasione nell'approvare bilancio consuntivo e preventivo parleremo anche di tasse ribadendo il fatto che da questa amministrazione non verranno aumentate. Ma ripeto non è un problema di tasse. I problemi per i piccoli comuni sono ben altri e non vedo una soluzione».

«È possibile vedere in lizza per la guida di un paese come Cavatore tre liste come alle ultime elezioni?»

«Era già successo un'altra volta, oggi credo sia molto improbabile soprattutto se a sostenere il candidato sindaco ci dovranno essere dieci candidati consiglieri. È giusto che ci



Il sindaco Carlo Alberto Masoero.

siano due liste per poter contare su di un contraddittorio ma chi si candida deve farlo con lo spirito giusto. C'è poi l'incognita di candidati esterni che sino già presentati in altri piccoli comuni con liste politiche che non aiutano certo il paese».

«Lei non vede un futuro sereno per i piccoli comuni...»

«Li vedo in grande, grandissima difficoltà. Quello che non riesco a capire ed è da un bel pezzo che mi pongo domande è come mai non si possa discutere in maniera civile e concreta sulla possibilità di una fusione tra piccoli comuni. Credo che si debba incominciare a ragionare in questa ottica nonostante una forma di rancore appena se ne fa accenno. Tra le funzioni inserite nell'Unione Montana c'è anche quella del Bilancio ma nessuno ne parla per paura di perdere la propria autonomia ma, in un territorio come il nostro la presenza di comuni così piccoli che non hanno sbocchi economici non ha più senso. Quindi ben vengano in forma associate, le fusioni tra piccoli comuni e credo che la gente, a differenza di quanto sarebbe potuto succedere venti o trenta anni fa quando esisteva ancora una forma di campanilismo, supportata anche da risorse che consentivano a tutti i comuni di investire ed alla gente di vivere bene, non si opporrebbe più di tanto. Tutti noi che viviamo in queste realtà ci stiamo rendendo conto che i piccoli comuni avranno sempre maggiori difficoltà e l'unica strada da percorrere è un nuovo Ente che li raggruppi e che sappia stare vicino alla gente soprattutto in territori montani e disagiati come i nostri, abitati in gran parte da anziani. Giusto o sbagliato che sia questo è, a mio parere, il futuro dei nostri territori. Vorrei aggiungere gli auguri a chi, oggi, nei piccoli comuni, viene eletto sindaco».

w.g.

Nel sabato della Festa della Donna

A Strevi il "Mercatino del di tutto e di più"



Strevi. Prima edizione del 2014 per il "Mercatino del di tutto e di più", che ha vivacizzato a Strevi l'area del Girasole nel sabato (8 marzo) della Festa della Donna. Il mercatino, organizzato dall'associazione "Punto di Svolta per Strevi", dovrebbe, nell'intenzione dei suoi ideatori, diventare un appuntamento fisso che si terrà ogni secondo sabato del mese. Discreta l'affluenza di espositori che, ci si augura, dovrebbe aumentare con l'arrivo della bella stagione.

Alla base del terrapieno della Torre

Cavatore, franato il muro in piazza Guido Mignone



Cavatore. Le piogge delle scorse settimane hanno creato disagi in molti comuni. A soffrirne, soprattutto la viabilità su molte strade comunali, provinciali e consorziali. A Cavatore, nel centro storico, tra via Roma e piazza Mignone dove si affaccia la parrocchiale di san Lorenzo ha ceduto il muro in pietra a secco che limita il terrapieno ai piedi della torre di Cavau, il monumento più importante nonché simbolo del paese. Per fortuna la torre non corre rischi ma su via Roma che porta in piazza Mignone il transito è consentito solo ai pedoni.

Dice il sindaco Carlo Alberto Masoero «La torre non corre pericoli ma sistemare quel muro, per un comune come il nostro che ha sempre meno risorse a disposizione per via dei tagli fatti dal Governo centrale, è un costo notevole. Mi auguro che il danno rientri tra quelli che, causati dalle piogge, hanno interessato molti comuni ed anche per questa fra-



na arrivino delle risorse dagli Enti sovracomunali in modo da poter riparare il danno senza gravare sul bilancio del comune».

Venerdì 14 marzo alle ore 20.30

Cartosio, una serata tra antiche ricette e poesia

Cartosio. La Pro Loco di Cartosio, in collaborazione con la Pro Loco di Ovrano, ha organizzato per venerdì 14 marzo, alle ore 20, nella struttura comunale della bocciofila di Cartosio una serata gastronomica intitolata "L'antico menù della via del sale". Una proposta culinaria che riprende vecchie ricette, riscoperte da Claudio Barisone, acquese, chef per passione che non solo cucina antichi piatti ma ha collaborato alla realizzazione di libri, l'ultimo dei quali "La cucina delle emozioni" che hanno come punto di riferimento i piatti del territorio.

Nell'"Antico menù delle vie del sale" sono inseriti antipasti con le uova brusche, torta verde, peperoni con salsa di acciughe; il primo piatto è una "crema di ceci con gamberi saltati in padella", tra i secondi piatti "salmone brasato secondo l'antica ricetta della via del sale", ventagli di formaggetta serviti con miele e poi dolci ed i vini del territorio. Non solo gastronomia ma anche poesia e musica. Declamerà in dialetto monferrino, anzi di Montechiaro d'Acqui, poesie non lette ma impresse nella sua memoria, Giampiero Nani, cultore delle nostre tradizioni; ad accompagnarlo ci saranno la musica ed i canti della "corale di Cartosio".

Claudio Barisone, chef la cui fama ha valicato le mura, ci ha "regalato" alcune delle ricette di piatti che verranno serviti durante la serata: "Pesce Salmone brasato et vino" Salmone di 2 kg, funghi champignon freschi 100 gr, cipolle medie, 5

gambe di sedano, 2 carote, 3 spicchi di aglio, un pizzico di timo, maggiorana, salvia, rosmarino, olio, 2 litri vino rosso, sale fino quanto basta. Pulite bene il salmone intero e adagiatelo in un tegame con poco olio. Inserite nella sua pancia le erbe tritate (rosmarino, timo, aglio, maggiorana) e versate nel tegame 1 litro e mezzo di vino rosso. Coprite il tegame con della stagnola e cuocete in forno per circa un'ora ad una temperatura di 220 gradi, scopritelo e lasciatelo dorare per circa 10 minuti. Preparate quindi la salsa che accompagnerà il pesce. In padella fate soffriggere un trito di sedano, funghi, carote, cipolle e aggiungete, a cottura ultimata, il vino rimasto, fate addensare e passate il sugo con il passaverdura. Servite il pesce diliscato e pulito ricoperto con questa salsa.

"Uova al brisio (ricetta ritenuta del 1600)": Ingredienti (per 6 persone): Uova 8, prezzemolo 30 foglie medie, aglio 3 spicchi, aceto 6 cucchiaini, olio 1/2 bicchiere, sale q.b. Preparazione: Fare bollire (quindi sode) le uova con del sale nell'acqua di bollitura per migliorare la sguosciatura e una volta cotte, sei di queste, disporle in un vassoio tagliate a metà. Le due uova rimaste tritarle finemente insieme al prezzemolo e aglio e versare il composto così ottenuto in una padella insieme all'olio. Fare scaldare il tutto e quando frigge sfumare con l'aceto e versarlo sulle uova disposte nel vassoio.

Prenotazione ed informazioni tel. 340 3649947.

Provincia Savona: obbligo circolare con pneumatici da neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antidive o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

In vista delle elezioni amministrative

Cartosio, alle elezioni con due liste e novità

Cartosio. Saranno due le liste in corsa per le elezioni comunali del mese di maggio? È una competizione che è appena iniziata, già ci sono i primi riscontri e difficilmente ci si schiederà da una lotta a due a meno che, all'ultimo momento, non spunti una terza lista. Opzione che ai piedi della torre degli Asinari non viene nemmeno presa in considerazione anzi, il paese, per ora, guarda all'evento elettorale con un certo distacco, magari solo di facciata, in attesa che si arrivi alla definizione delle squadre che si presenteranno ai nastri di partenza.

Due liste che in parte ricalcano gli schieramenti che si sono confrontati cinque anni fa.

Francesco Mongella ha terminato il suo primo mandato e si ricandiderà. Lo ha ufficializzato in questi giorni, sta lavorando alla costruzione della lista tenendo conto dell'opzione delle 10 candidature a consigliere comunale più quella del sindaco, previste dall'emendamento Delrio che dovrebbe essere approvato nei prossimi giorni. Una lista che potrebbe ricalcare in buona parte quella che ha governato in questi cinque anni e che ci ha detto il

sindaco Mongella - «Verrà ufficializzata solo dopo aver presentato alla cittadinanza la relazione su questi cinque anni di attività».

Di certo si sa che nella lista capeggiata da Mongella non ci sarà Romildo Vercellino, consigliere eletto con il maggior numero di voti, che solo nei prossimi giorni valuterà la sua possibile candidatura nell'altra lista; non parteciperà alla competizione elettorale l'ex sindaco Gianlorenzo Pettinati, nelle ultime consultazioni elettorali nella lista guidata da Mongella.

L'altra lista è in fase di allestimento, ci stanno lavorando alcuni dei consiglieri che compongono l'attuale minoranza e per certo si sa che non sarà Giovanni Rosso, il candidato sindaco che nelle ultime elezioni aveva guidato la lista "Insieme per i Cartosiani", ad essere il capofila.

Una lista con tante novità e con qualche sorpresa. Solo nei prossimi giorni si saprà chi è il candidato sindaco e quali i candidati consiglieri, in attesa che il Governo definisca una volta per tutte se, a sostenere il candidato sindaco, ci saranno sei o dieci candidati consiglieri.

w.g.

Nel Centro Vitivinicolo sperimentale

Carpeneto, la nuova Pac presentata alla "Cannona"



Carpeneto. Tanti agricoltori, tecnici di settore ed addetti ai lavori hanno partecipato, venerdì 7 marzo, all'incontro "La Politica Agricola Comune 2014 - 2020 / Prospettive per il territorio" organizzato dalla Tenuta Cannona di Carpeneto, sede del Centro Sperimentale Vitivinicolo della regione Piemonte. Sala gremita quando il direttore del Centro, dott.ssa Gabriella Bonifacino, ha salutato i partecipanti e presentato i relatori.

Il primo intervento è stato quello dell'on. Lino Rava, assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria che ha aperto il dibattito su di un tema di grande attualità e introdotto le prospettive di sviluppo da perseguire nei prossimi anni.

Argomento che è poi stato

ampliato dagli interventi di tecnici di Regione, Provincia e dell'Istituto nazionale di Economia Agraria (Inea).

Viticoltura, vino e agricoltura di collina sono stati i punti essenziali svizzerati nei vari interventi da Andrea Cellino e Mario Perosino della Regione, da Mauro Minetti della Provincia di Alessandria e da Roberto Gagliero di Inea. In modo chiaro e facilmente fruibile sono state illustrate le linee guida della nuova Pac con particolare attenzione al settore della viticoltura.

Sulla nuova PAC 2014-2020 l'Inea ha pubblicato una guida pratica per una visione d'insieme e come strumento di consultazione sotto forma di glossario, utile per conoscere le principali novità introdotte dalla PAC.

"Expo 2015: una opportunità per la Provincia di Asti"

Asti. "Expo 2015: una opportunità per la Provincia di Asti" è il tema di un incontro che si svolgerà venerdì 14 marzo, alle ore 18, presso la ex sala consiliare del Comune di Asti, in piazza San Secondo, per approfondire il tema di Expo 2015 e come questa iniziativa mondiale potrà essere un'importante occasione anche per il territorio della provincia di Asti.

«Nutrire il pianeta, energia per la vita» - spiega Angela Motta, consigliere regionale del PD, che modererà l'incontro - è un tema che non può lasciare indifferente il territorio astigiano, luogo ricco di tradizioni e storia.

Durante l'incontro si affronteranno tematiche per posizionare il territorio sia in vista di Expo sia in vista della candidatura Unesco del territorio astigiano a patrimonio dell'umanità. Ne discuteremo, tra gli altri, con l'on. Alessia Mosca, capogruppo Pd della Commissione politiche europee».

Intervengono: l'on. Alessia Mosca, capogruppo PD Commissione Politiche europee; Fabrizio Brignolo, Sindaco di Asti; Rita Rossa, Sindaco di Alessandria; modera: Angela Motta, consigliere regionale del PD.

Con la raccolta differenziata

Mioglia con Porta a Porta risparmio di 10.000 euro

Mioglia. 9.989,54 euro dal 1 luglio 2013 al 28 febbraio 2014. È il risparmio che il comune di Mioglia ha realizzato con la "Raccolta differenziata porta a porta".

Raccolta che Mioglia e Pontinvrea, comuni che distano pochi chilometri l'uno dall'altro, hanno iniziato in sinergia nell'estate dello scorso anno. Ad effettuare il servizio è la ditta Tecnoservice che ha dato indicazioni su come eseguire una corretta raccolta con una serie di incontri nel mese di maggio del 2013.

Partito con qualche contestazione, il "porta a porta" è stato subito ben supportato dai miogliesi; i numeri dicono che si è passati da una percentuale di differenziata del 22,76% per il periodo 1 luglio 2012 - 28 febbraio 2013 al 55,73% di un anno dopo. In particolare, l'indifferenziata è scesa dal 77,24% al 44,27%. Interessante anche il dato per il compostaggio domestico che prima non esisteva ed in questi otto mesi si è assestato al 22,53%. Positivi anche tutti gli altri parametri che riguardano

la raccolta di carta, vetro, plastica.

E così gli ingombranti che passano dal 7,11% all'8,45%; raee (residui di apparecchiature elettriche ed elettroniche) dall'1,72% al 2,48%; gomme dallo 0,39% allo 0,02%; la carta del 5,35% all'8,23%; del vetro dal 4,31% all'8,31%; la plastica dal 3,63% al 5,71%; il ferro dallo 0,25% allo 0,00.

Soddisfatto il sindaco Livio Gandoglia che dice: «Non mi ricandido ma tra i progetti che lascio in eredità a chi verrà al mio posto c'è, anche la raccolta "porta a porta" che spero il mio successore possa ulteriormente migliorare. È un progetto che ci ha permesso di risparmiare circa 10.000 euro in otto mesi e ci sono margini per implementare il risparmio. Mi auguro, inoltre, che venga mantenuta la sinergia con Pontinvrea e non solo per la raccolta differenziata. Con il sindaco Camiciottoli abbiamo lavorato bene, si è mostrato attivo e disponibile ed insieme abbiamo iniziato una serie di progetti che hanno dato buoni risultati».

Con il Piano di Sviluppo Rurale

Ponzone con il Gal Borba due bandi per il turismo

Ponzone. Il Gruppo di Azione Locale (Gal) Borba - Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato con sede in Ponzone, nell'ambito delle iniziative previste dal proprio Piano di Sviluppo Locale e grazie al contributo erogato dal Piano Sviluppo Rurale (Psr) 2007/2013 della Regione Piemonte - Asse IV Leader, sta attivando 269.987,82 euro di risorse pubbliche. Tali risorse provengono dal Piano di Sviluppo Rurale e sono finalizzate al sostegno delle imprese facenti parti dei sistemi locali di accoglienza turistica e di artigianato.

I bandi e le relative date di apertura sono i seguenti:

Misura 312.1 - "Sviluppo di microimprese" (dal 21 febbraio 2014 al 27 marzo 2014). Il bando è rivolto alle microimprese (operanti nei settori delle produzioni manifatturiere tipiche ed agroalimentari, ivi compresa somministrazione di alimenti e bevande) che intendano effettuare investimenti in grado di aumentare e migliorare la propria competitività ed efficienza.

Misura 311 - "Realizzazione di un sistema di ricettività agri-

turistica" (dal 21/2/14 al 27/3/14). Il bando è rivolto alle Aziende Agrituristiche che intendano effettuare investimenti per la realizzazione e/o potenziamento dei servizi al turista, nonché piccoli interventi connessi di ristrutturazione e/o rinnovo dei locali.

I bandi prevedono una spesa massima ammissibile pari a 70.000 euro. Il contributo pubblico massimo risulta pari a 28.000 euro, ossia al 40% della spesa ammissibile.

Bandi, moduli e modalità di presentazione delle domande di finanziamento sono scaricabili dal sito internet del Gal Borba www.galborba.it.

Contatti: Direttore tecnico, lunedì, ore 14,30-17,30, tel. 0144 376007. Responsabile amministrativo, dal lunedì al venerdì, ore 9-12, tel. 0144 376007. Operatore turistico dello sportello per lo sviluppo e la creazione d'impresa, mercoledì a Ponzone, ore 9-13, tel. 0144 376007, 334-9920371. Operatore agro alimentare dello sportello per lo sviluppo e la creazione d'impresa, mercoledì a Bosio, ore 14-18, tel. 0143 684220, 335-491016.

Indetto dall'Ente Concerti Castello di Belveglio

Concorso musicale ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. L'Ente Concerti Castello di Belveglio, col sostegno della Regione Piemonte e della Fondazione Crt e il patrocinio della Provincia di Alessandria, ha bandito per la prossima stagione estiva tre diversi concorsi per giovani musicisti.

Uno di questi si svolgerà sul nostro territorio: si tratta della XIII edizione del Concorso Internazionale di Esecuzione e Composizione Musicale di Alice Bel Colle, in programma appunto nel centro collinare dal 13 al 15 giugno prossimi. Gli altri due concorsi indetti dall'Ente sono il 20° Concorso internazionale per cantanti lirici "Giulietta Simonato", che si svolgerà al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria il 7 e 8 giugno, e il primo Concorso per Esecutori di musica con-

temporanea, in programma a Montegrosso, nell'Astigiano, il 22 giugno.

Il concorso alicese, organizzato in collaborazione con l'associazione culturale "Alice: un salotto in collina", prevede come termine ultimo per le iscrizioni sabato 31 maggio. La direzione artistica è affidata a Mariaena Kessick, presidente della giuria sarà Marcello Abbado.

Il concorso sarà suddiviso in due sezioni, Esecuzione (per strumentisti solisti, cantanti, complessi da camera e jazz) e Composizione (Musica contemporanea, musica popolare, musica leggera, colonne sonore di film e pubblicità).

Per informazioni più dettagliate è possibile contattare i numeri 0141 955867 e 335 5458310.

Domenica 16 marzo, c'è il Biancone Day

Sassello, escursioni al Parco del Beigua

Sassello. Sono quattro gli appuntamenti che il gruppo del Parco Naturale Regionale del Beigua, Geopark, guidato dal direttore dott. Maurizio Burlando, propone per il mese di marzo.

Nel comprensorio del Parco del Beigua esiste una fitta rete escursionistica che si sviluppa per circa 500 chilometri e che permette di ammirare ed apprezzarne le bellezze ambientali e storico - culturali.

Percorrere i sentieri del parco su entrambi i versanti (tirrenico o padano) o lungo la dorsale contraddistinta dall'Alta Via dei Monti Liguri - che traccia l'asse centrale dell'area protetta - è come sfogliare un magnifico libro in cui sono raccontate e rappresentate la storia dell'uomo e della natura.

Primo appuntamento del mese di marzo è stato domenica 2 con il "Nordic Walking ai piedi del Beigua", con una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua.

E che con la tecnica del Nordic Walking si è andato alla scoperta dei segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.

Prossimo appuntamento del mese di marzo, il 2°, sarà domenica 16 marzo con il "Biancone Day o splendide aquile dei serpenti, che annunciano l'arrivo della primavera. Raduno diventato ormai appuntamento fisso per gli appassionati di birdwatching, che da alcuni anni convergono numerosi nel Parco del Beigua, sulle alture di Arenzano, confidando di assistere ad un consistente passaggio di Bianconi, attesi oltre duemila esemplari di rapaci che provengono dall'Africa, dove hanno trascorso l'inverno, attraverso Gibilterra e vengono a nidificare in Europa.

Di questi bianconi una sessantina di coppie nidificano sul massiccio del Beigua che gli esperti definiscono come il «collo di bottiglia» di una rotta aerea che coinvolge le aquile verso il massiccio più alto e più vicino al mare d'Italia. Mentre, dopo essersi riposati alcuni giorni, il 95% dei bianconi riprende il volo per raggiungere le oasi faunistiche e le aree protette della Toscana (Alpi Apuane) e della Calabria (Sila Sila). E sulle alture del Beigua restano attese che i nuovi nati abbiano la forza di affrontare il lungo volo che li riporterà in Africa, attraverso la Francia, la Spagna e Gibilterra.

Il Biancone è la specie che caratterizza maggiormente la migrazione dei rapaci diurni sui contrafforti sud orientali del Parco del Beigua e della Z.P.S. Beigua - Turchino, area segnalata come il principale punto di passaggio in Italia, sia in autunno sia in primavera, e uno dei maggiori del bacino

mediterraneo.

Dalla prima edizione del Biancone Day del 2001, quando furono avvistate 273 aquile, in 13 anni si è passati a 2600 individui conteggiati in dodici giorni a marzo e più di 1200 quelli censiti in un analogo periodo di settembre.

Durante l'iniziativa sarà possibile visitare il Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Vaccà. L'iniziativa è attuata in collaborazione con Lega Italiana Protezione Uccelli (Lipu) e con la partecipazione del birdwatching (Ebn) Italia.

È consigliato l'uso di binocolo e/o cannocchiale. È gradita la prenotazione telefonica preventiva per meglio gestire alcuni aspetti logistici dipendenti dal numero di partecipanti. Ritrovo ore 8.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco del Beigua, via Marconi 165, Arenzano; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco; Costo iniziativa gratuita. È previsto il servizio navetta gratuito (a cura del Centro Servizi Territoriali, gestito dall'Ente Parco) dalla sede del Parco in via Marconi fino all'area picnic del Curlo.

Secondo appuntamento sarà domenica 23 marzo con l'anello della Val Gargassa. Escursione guidata lungo il sentiero natura della Val Gargassa, spettacolare geosito in cui sono presenti angoli di incontaminata bellezza, tra placidi laghetti canyon e suggestive conformazioni rocciose. In questo settore del Geoparco le tipiche rocce ofiolitiche, altrove più abbondanti, cedono il passo ai conglomerati, nei quali l'acqua ha scavato forme erosive di grande suggestione. Ritrovo ore 9.30 presso campo sportivo Loc. Gargassino (Rossiglione); difficoltà: impegnativa; durata iniziativa giornata intera; Pranzo al sacco; Costo escursione 8 euro. Info Email: info@parcobeigua.it. Info Line: 0108590300.

Quarto e ultimo appuntamento domenica 30 marzo, "UISP: Camminata Nordica" a due passi dal mare: Voltri - Varazze. Gli amici della UISP organizzano nel territorio del Parco del Beigua: Percorso di sola andata, il ritorno è con i mezzi pubblici o treno, di circa km 16,5 + 1,5 per arrivare alla stazione FS, dislivello mt. 10, tempo di percorrenza h 4/4,30.

Pranzo al sacco. Appuntamento alle ore 9,00 davanti al Comune di Voltri. Quota di partecipazione euro 5. Accompagnatore UISP: Claudio tel. 348 4418154 - segreteria info@crocedivie.org. Per info e prenotazione 348 4418154 segreteria: info@crocedivie.org

Per informazioni sulle escursioni tel. 010 8590300; Ente Parco Beigua, telefono e fax: 010 8590300, e-mail: info@parcobeigua.it, segreteria info@crocedivie.org, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

Savona, Imelda Bassanello e "L'orto di Pietro"

Pontinvrea. Imelda Bassanello, artista che opera a Savona ed ha aperto un laboratorio di pittura in quel di Pontinvrea, inaugura, venerdì 14 marzo, alle ore 15, al Santuario di Savona presso il Palazzo delle Azzarrie "L'Orto di Pietro" - "Poetica di un contadino - esposizione tra arte e cultura".

La mostra resterà aperta dal 14 al 30 marzo. Durante la mostra domenica 16 marzo, alle ore 17, Michel Perloff, già docente alla facoltà di Architettura di Marsiglia, terrà una conferenza sul tema filosofico o quasi dell'orto.

Carpeneto, chiuso tratto S.P. 199

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura della S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km 0+800, fino al completamento dei lavori di ripristino della carreggiata stradale a causa di un movimento franoso in atto.

Il traffico veicolare verrà deviato sulla S.P. n. 185 "della Valle Orba" e la S.P. n. 191 "Rocca Grimalda - Schierano".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Appello agli enti locali, "l'edificio è a rischio"

Carpeneto: crolla il muro dell'edificio del Paladino



Carpeneto. Sono tanti, e sotto gli occhi di tutti, i danni provocati dalle forti piogge cadute sul territorio nell'ultimo scorcio dell'inverno. Strade sempre più sconnesse e numerose frane sono argomenti che ogni giorno infittiscono le colonne dei giornali.

Purtroppo però anche le vestigia storiche del territorio hanno, in qualche caso, risentito di quello che per le statistiche è stato l'inverno più piovoso degli ultimi 50 anni: è il caso di quanto accaduto a Carpeneto, dove il muro che sostiene l'edificio del Paladino (ex cinema Verdi), di proprietà della Soms Carpenetese, è purtroppo parzialmente crollato nella notte del 5 marzo.

Si tratta di un danno dal valore artistico-culturale rilevante, perché avvenuto su un edificio costruito a fine 800 e parte integrante del patrimonio architettonico e culturale del paese di Carpeneto.

M.Pr

Comunicare dalla Pro Loco

Cremolino: variazioni date manifestazioni

Cremolino. Dopo il nostro articolo riguardante il calendario delle manifestazioni cremolinesi, ci ha scritto da Cremolino il presidente della Pro Loco, Riccardo Bavazzano, per sottoporre al nostro giornale alcune rettifiche che la Pro Loco ha inteso effettuare al calendario previsto degli eventi. Ne prendiamo atto, e le pubblichiamo, precisando che la sequenza degli eventi, così come riportata da "L'Ancora", è stata inclusa anche sul calendario ufficiale de "L'unione dei Castelli", ed era dunque da intendersi come definitiva.

Oltre alla "Cena degli sposati", rinviata a data da destinarsi, registriamo il posticipo della camminata gastronomica

"Quatr' pass e na bela mangiada": la manifestazione, in programma originariamente per domenica 25 maggio, è stata posticipata alla settimana seguente, domenica 1 giugno, per evitare concomitanze con le elezioni amministrative che si svolgeranno a Cremolino (e in numerosi altri centri) proprio il 25 maggio.

Il concerto itinerante annunciato per il 29 giugno dovrebbe invece svolgersi il 24 agosto, ma l'organizzazione sta valutando se eventualmente annullare la manifestazione. Naturalmente, i lettori saranno tempestivamente informati.

Tutte le altre date fornite sono da intendersi come confermate.

A Quaranti chiusura su S.P. 4

Quaranti. La provincia di Asti rende noto che da venerdì 7 febbraio è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 4 "Bruno - Alice Bel Colle" nel comune di Quaranti, dal km 7+900 (incrocio con strada comunale) al km 8+500, per frana e muro pericolante.

A Castel Boglione riaperta S.P. 114 a senso unico

Castel Boglione. La provincia di Asti informa che da venerdì 14 febbraio è riaperta al transito, a senso unico alternato, la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione, dal km 1+310 al km 1+600; la strada era precedentemente chiusa per smottamenti.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui avanti a forza "tre" ora tre trasferte decisive

Acqui 3
Colline Alfieri 0

Acqui Terme. È un Acqui bello e "arrabbiato" quello che batte con un secco 3 a 0 il Colline Alfieri Don Bosco, capitato all'Ottolenghi per giocare la sua onesta partita e subito preso a pallonate. Acqui che ha saltato per neve due turni (sui campi dell'Olmo e del Busca) ed è reduce dallo scialbo pareggio casalingo di 15 giorni prima con il Chisola.

Merlo ha tutta la rosa a disposizione, mentre sul fronte opposto Galeazzi deve fare a meno di Agnesina e Serao ma rispolvera Diego Fuser, classe 1968, ex giocatore di serie A e della nazionale che tra i dilettanti bazzica da qualche anno con alterne fortune.

Sulle tribune c'è tanta gente, il campo è in condizioni discrete, un bel sole aiuta giocatori e tifosi.

La partita. Bianchi in campo con la formazione tipo, per intenderci quella che ha vinto quattordici gare di fila. In difesa Bencivenga, Silvestri, Morabito e Buso; a centrocampo Pizzolla, Granieri e Capannelli con Innocenti in rifinitura dietro le punte Russo e Gai.

Il Colline Alfieri è rivisto e corretto con Balsamo che fa il centrale in una difesa a quattro, Fuser naviga a passo lento tra centrocampo e difesa, Pantaleo tenta di mettere ordine in una squadra dove regna un pizzico di anarchia.

È un Acqui che fa capire di non voler perdere tempo. Merlo non ha bisogno di studiare l'avversario.

Vuole il possesso palla, attenzione difensiva e poi sguinzaglia Innocenti per cercare di scardinare la difesa giallo-blu.

Prove generali nei primi due minuti e gol al 4°. Palla persa in mezzo al campo da Lumello, ripartenza bruciante dei bianchi con Innocenti a sorprendere una difesa sbilanciata che lascia liberissimo Russo di raccogliere l'assist e segnare con un tiro sotto la traversa.

Ci si aspetta che il Colline metta fuori il naso ma così non è. Palla e partita sono saldamente in mano ai bianchi che assaltano la porta difesa da Barnaba.

Tanto gioco, poca precisione in fase conclusiva. Le occasioni fioccano i gol non arrivano. Russo è atterrito in area, l'impressione è che sia fallo da rigore, non per il signor Morabito di Acireale che ammonisce l'attaccante per simulazione.

Le speranze dei giallo-blu di dar fastidio ai bianchi sfumano ad inizio ripresa. Innocenti affonda sulla sinistra crossa per Russo che calcia a botta sicura; Barnaba è battuto ma, a fare il portiere, c'è Balsamo che devia in angolo con gran balzo.

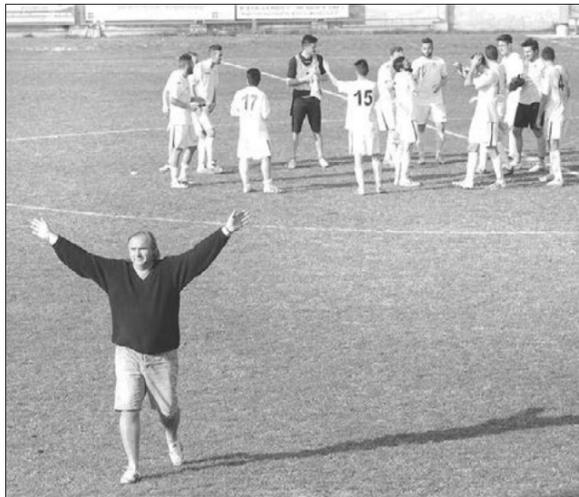
Rigore ed espulsione del difensore. Innocenti trasforma. Partita in cassaforte.

L'Acqui amministra, tiene palla, non fa giocare il Colline che Galeazzi prova stravolgere senza cavar fuori nulla di buono. Il primo tiro in porta, i sandiamanesi, lo fanno alla mezz'ora con Pantaleo che su punizione impegna Teti.

L'Acqui segna il terzo gol al 32° con Russo che raccoglie l'invito di Gai e tutto solo non ha problemi a battere Barnaba. Il resto è accademia. L'Acqui sfiora in un paio di occasioni il gol del 4 a 0, il Colline Alfieri prova ad attaccare ma lo fa con una convinzione e con mezzi che non infastidiscono più di tanto la difesa dei bianchi.

Il commento. Abbiamo visto un Acqui uguale a quello delle 14 vittorie consecutive. Ha messo in carriera tre punti che servono a tenere a bada il Benarzo, staccato di otto lunghezze ma con due partite in più.

L'Acqui deve recuperare due volte in provincia Granda,



Arturo Merlo saluta i tifosi.

a Cuneo con l'Olmo ed a Busca. Può gestire il finale di campionato in tutta tranquillità; è vero che la palla è rotonda, che nel calcio non si può mai sapere, che tutto può ancora succedere e di frasi fatte ne possiamo ancora aggiungere però, la "Merloband" ha le mani ben salde sul campionato e con otto punti di vantaggio, otto gare da giocare contro le sei della più diretta concorrente diventa difficile pensare che se lo possa lasciare scappare.

Dallo spogliatoio. In sala stampa sono tutti felici e contenti. Il presidente Ferruccio Allara: «Vittoria strameritata. Ho visto un bell'Acqui che poteva già chiudere la gara nel primo tempo. Abbiamo tenuto a bada il Benarzo e mantenuto il vantaggio».

Teo Bistolfi che dice: «Grande Acqui. Ha dominato in lungo ed in largo».

Soddisfatto anche Arturo

Merlo che però non vuol sentir parlare di campionato vinto: «Per colpa di dirigenti, giornalisti, addetti ai lavori tutti ormai convinti che avessimo vinto il campionato, è venuto fuori il pari con il Chisola».

Ho dovuto lavorare per rimettere le cose a posto e calmare i troppi facili entusiasmi.

La mia è una squadra giovane che fa presto a esaltarsi ma non sanno, i miei giocatori, che non hanno ancora vinto niente.

Dobbiamo pensare a giocare, in settimana cercare di fare punti con l'Olmo mentre gli altri riposano e poi domenica ci aspetta una gara difficilissima a Torino con il Lucento».

Nulla è scontato, sono solo contento d'aver rivisto quell'Acqui che ha vinto quattordici partite di fila e di aver finalmente giocato su di un campo in buone condizioni e non pesante come ci era capitato ultimamente».

Le nostre pagelle

Teti: Un'uscita bassa nel primo tempo, una parata nel secondo. Per far passare il tempo urla ai suoi di stare attenti. Più che sufficiente.

Bencivenga: Diligente come un bravo scolare. Il compito gli riesce ma era tanto facile. Sufficiente.

Buso: Nessun problema a controllare che dalle sue parti tutto fili via liscio. E non ha bisogno d'affannarsi. Sufficiente.

Morabito: Non ha problemi sbattere la porta in faccia a chi prova ad entrare nei territori di sua competenza. Più che sufficiente.

Silvestri: Si becca un giallo immeritato ed un po' si arrabbia. Forse per questo sparaccia via qualche pallone di troppo. Sufficiente.

Granieri: Gli basta farsi trovare al posto giusto nel momento giusto per essere il padrone del centrocampo. Più che sufficiente.

Capannelli: Volonteroso ma meno lucido e reattivo che in altre occasioni. Tira il fiato a metà ripresa. Sufficiente. **Anania** (dal 26° st): Subito determinato.

Campionato di calcio Uisp

Dopo il rinvio della prima giornata di ritorno, a causa del maltempo, è ripreso il campionato di calcio Uisp con la seconda giornata di ritorno.

GIRONE B

Risultati: Internet&Games - Asd Carpeneto 0-1, Rossiglione - Predosa 4-0, Asd La Molarese - Acd Capiatese/Lerma 1-3, Deportivo Acqui - Roccagrimalda 3-1, Fc Taio - Usd Silvanese 1-1.

Classifica: Rossiglione 23; Deportivo Acqui 22; Roccagrimalda 16; Asd Carpeneto 15; Usd Silvanese 14; Asd La Mo-

Pizzolla: Utile, generoso e poco appariscente. Una domenica ideale per ritrovare il feeling con il ruolo di centrocampista a tempo pieno. Più che sufficiente.

Russo: Due gol li fa con il marchio classico del goleador. Due li sbaglia perché lontano dal suo regno che è l'area di rigore. Più che sufficiente. **Giuseppe** (dal 32° st): Barnaba gli nega la gioia del gol.

Innocenti: Un paio di accelerazioni bastano ed avanzano per mettere a posto le cose. Con lui in campo è un altro Acqui. Più che sufficiente.

Gai: Gioca contro quelli del suo paese e non vuole fare troppi danni. Regala un assist e nulla più. Sufficiente. **Quinto** (dal 42° st).

Arturo Merlo: Arrabbiata la squadra, ancor più lui che non siede mai in pancha, nemmeno sul 3 a 0 quando era ben chiaro che il Colline non avrebbe segnato neanche a porta vuota. Sente che la meta è vicina, non vuole fare sconti ed ha forse paura di cali di tensione. Però, l'Acqui visto oggi gli può far dormire sonni tranquilli.

larese 12; Internet&Games 10; Predosa, Acd Capiatese/Lerma 8; Fc Taio 3.

Prossimo turno 3° di ritorno: Acd Capiatese/Lerma - Fc Taio sabato 15 marzo ore 15 a Capriata d'Orba; Asd Carpeneto - Asd La Molarese venerdì 14 ore 21 a Carpeneto; Predosa - Internet&Games sabato 15 marzo ore 15 a Predosa; Roccagrimalda - Rossiglione venerdì 14 ore 21 a Rocca Grimalda; Usd Silvanese - Deportivo Acqui lunedì 17 marzo ore 21 a Silvano d'Orba.

Domenica 16 marzo

Acqui in quel di Lucento cerca i punti promozione

Tre partite in sette giorni per i bianchi impegnati in settimana (mercoledì 12 marzo sul sintetico di Cuneo - parco della Gioventù ndr) per il recupero con l'Olmo; domenica 16 al comunale "Franco Riconda" in corso Lombardia a Torino per la sfida con il Lucento; mercoledì 19 marzo nuovamente in provincia di Cuneo, in quel di Busca, per il recupero, con inizio alle 20.30, contro i grigirossi.

Tre partite che rimetteranno l'Acqui in linea con le altre squadre che di gare ne hanno giocate due in più ed anche tre partite che potrebbero dare quel tot di punti utili per chiudere con qualche domenica d'anticipo il discorso promozione.

Non sarà facile, sono tre gare lontano dall'Ottolenghi, contro due squadre, l'Olmo ed il Busca, che lottano per salvarsi ed una, il Lucento, che è in corsa per un posto nei play off ed è una delle più belle sorprese della stagione.

A Lucento l'Acqui ci arriva

con la fatica nelle gambe e trova una squadra che, seppur priva del suo bomber Jacopo Montesano, squalificato per tre turni, è rivale temibile soprattutto quando gioca sul suo campo dove ha perso solo due volte. A disposizione di Salvatore Telesca ottimi giocatori di categoria: un portiere espertissimo tra i pali, il 42enne Marco Miglino, una vita spesa nel torinese in squadre di serie D ed Eccellenza; una difesa imperniata su Salierno, ex dell'Asti, sui 21enni Farella e Mangano entrambi cresciuti nel vivaio, a centrocampo sul 27 Matteo Basiglio ex del Settimo in serie D e sul talentuoso 34enne Michele Salafra ex del Cattolica e del Rivoli; in attacco assente Montesano, partito al mercato di dicembre Mastriani, il punto di riferimento è Stefano Rizzo ex di Lascaris e Chisola che fa coppia con Tony Le Pera. Per il resto una squadra con tanti giovani interessanti cresciuti in un vivaio tra i più funzionali di Torino.

L'Acqui, se la sfida con l'O-

lmo non ha lasciato tracce, sarà al gran completo. Difficilmente Arturo Merlo farà riposare qualcuno dei titolari in un momento particolarmente delicato del campionato e contro una squadra che lui per primo considera tra le meglio attrezzate del girone.

Anche per il dirigente Fabio Cerini quella a Lucento è una trasferta assai impegnativa: «E vero che sono reduci da una sconfitta con l'Olmo, ma ciò non toglie che il Lucento sia un'ottima squadra, forte in tutti i reparti. Servirà un Acqui umile e battagliero che sappia mettere un ulteriore tassello per avvicinare la promozione».

Probabili formazioni

Lucento (4-3-1-2): Miglino - Salierno, Patrone, Farella, Ferrarese - Mangano, Casassa Mont, Schiavone (Basiglio) - Salafra - Rizzo, Le Pera.

Acqui (4-3-1-2): Teti - Bencivenga, Silvestri, Morabito, Buso - Pizzolla, Granieri, Capannelli - Innocenti - Russo, Gai.

Calcio serie D femminile

Acqui ai cento all'ora! Battuta la Costigliolese

Acqui Costigliolese 2
Acqui Terme 0

All'Ottolenghi, in una bella giornata di sole, davanti ad un buon pubblico si è giocato il big match del campionato di serie D di calcio femminile tra l'Acqui e la Costigliolese. In palio il primato in classifica e, per le acquesi, la voglia di riscattare l'unica sconfitta subita in campionato, 3 a 2 sul campo delle cuneesi.

Le bianche hanno centrato i due obiettivi: 2 a 0 alle rivali, primo posto in coabitazione ma con una miglior differenza reti ed il vantaggio del migliore quoziente negli scontri diretti.

Meritata al vittoria contro avversarie tignose, fisicamente solide ma inferiori sia sotto il profilo del gioco che delle individualità. L'Acqui di Maurizio Fossati ha giocato con personalità; nel primo tempo ha lavorato le rosa-nere ai fianchi senza mai rischiare. Ci hanno provato la Scarabello e la Di Stefano ma la Montù si è disimpegnata con bravura.

Nella ripresa netto calo fislerazioni bastano ed avanzano per mettere a posto le cose. Con lui in campo è un altro Acqui. Più che sufficiente.

Gai: Gioca contro quelli del suo paese e non vuole fare troppi danni. Regala un assist e nulla più. Sufficiente. **Quinto** (dal 42° st).

Arturo Merlo: Arrabbiata la squadra, ancor più lui che non siede mai in pancha, nemmeno sul 3 a 0 quando era ben chiaro che il Colline non avrebbe segnato neanche a porta vuota. Sente che la meta è vicina, non vuole fare sconti ed ha forse paura di cali di tensione. Però, l'Acqui visto oggi gli può far dormire sonni tranquilli.



Presenza sicura della giovanissima Bruzzese (classe 1999).

re al sicuro il risultato ci pensa ancora lei Nichole Scarabello, un passato in serie A, che stoppa e con un delizioso pallonetto supera la Montù. Partita chiusa, l'Acqui ha il totale possesso del gioco. Finisce 2 a 0, tra gli applausi. L'Acqui femminile vola come quello maschile.

Soddisfatto mister Fossati: «Abbiamo cancellato la sconfitta dell'andata e l'abbiamo fatto con il gioco e con un 2 a 0 finale che non ammette discussioni».

Formazione e pagelle Acqui: Bruzzese 6.5 (Otonello sv); Castellani 6.5, Lardo 7, Oggero 7 (Costa 6.5), Draghi 7, Casazza 6.5 (Cadar 6.5), Di Stefano 7, Lupi 7, Mensi 6.5,

Scarabello 8 (Albertelli 6.5), Ravera 6.5 (Tascheri 6.5). A disp.: Bonelli, Pennini, All. Fossati.

Prossimo turno

Trasferta in quel di Tortona, domenica 16 marzo, sul prato in sintetico del comunale di via Ferrari contro una rivale che, all'andata venne travolta con un secco 12 a 0.

Partita ampiamente alla portata delle bianche che possono contare su ben altri valori tecnici ed agonistici. Acqui che a Tortona ci arriva con un retroterra di dieci vittorie consecutive.

Fossati non abbassa la guardia: «Mancano cinque partite alla fine del campionato, per noi sono cinque finali».

Badminton

Acqui espugna Malles e accede ai playoff

Malles. È davvero bella e importante la vittoria colta dall'Acqui Badminton sul difficile campo del Malles.

Importante perché garantisce il terzo posto finale dopo le favoritissime Milano e Bolzano e l'ennesima conquista della partecipazione ai playoff scudetto.

Gli acquesi hanno subito ipotecato la partita nelle prime tre gare con le vittorie nei doppi femminili e maschili con Stelling-Manfrinetti su Murrer (2-0) e con Battaglino-Vervoorst su Batista-Stocker: dopo un primo set perso male (21/9) i due acquesi hanno preso il controllo della gara, chiudendola in rimonta al terzo (21/14, 21/12).

Terzo punto e partita vinta

dei termali nel singolo femminile con Xandra Stelling sulla Mur, regolata abbastanza nettamente 2-0 (21/10, 21/11). Importantissima la presenza della Stelling, che ha garantito la vittoria con i due punti conquistati, dopo un ritorno all'ultimo'ora dall'Olanda dove si era recata per lavoro.

A vittoria ottenuta, due punti anche per gli altoatesini con il singolo maschile di Batista su Di Lenardo (2-1) e con il misto appannaggio della coppia Stocker-Punter su Battaglino-Manfrinetti (2-0).

Dopo i circuiti del 15 e 16 marzo, il 22 e 23 marzo cominceranno i playoff scudetto.

Serie B

Netta sconfitta per la Junior

Acqui Badminton, che ha perso per 0-5 la gara interna disputata all'Itis sabato 8 marzo contro l'Albashuttle, che grazie a questo risultato ottiene l'accesso ai playoff per la serie A.

La vittoria era nei pronostici: gli albesi hanno conquistato i primi due punti nei doppi femminili e maschili, con Artsova-De Pasquale contro Galli-Benzi e con Raimondo-Falzan contro Facchino e Gentile.

Il terzo punto è arrivato dal singolo femminile: 2-0 della De Pasquale sulla Galli, ribadito poi dal singolo maschile con Falzan vittorioso 2-0 su Facchino.

Il "cappotto" è stato completato nel misto da Raimondo-Artsova su Gentile-Benzi, con un altro netto 2-0.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese troppo sprecona salvata da una autorete

Cairese 1
Real Valdivara 1
Cairo M.te Davanti ad un buon pubblico, composto da tifosi di vecchia data, bambini delle giovanili con i loro genitori, Cairese e Real Valdivara danno vita ad una sfida molto intensa e finiscono per dividersi la posta. Un punto a testa che non risolve i problemi degli spezzini, sempre ultimi in classifica, e non toglie dall'imbarazzo una Cairese ancora in lotta per non essere coinvolta nei play out. Il Real Valdivara appare tutt'altro che rassegnato, pratica un buon calcio e per tutto il primo tempo gioca meglio di una Cairese che Giribone schiera con il recuperato Bresci al centro della difesa ma senza Chianese, unica vera punta di ruolo in rosa, e Scarfo. Il Real Valdivara è privo dell'esperto difensore Milone ma in attacco recupera Nicola Lenzone, ex di Ivrea, Solbiatese e Spezia in serie C. Ed è proprio Lenzone ad ispirare tutte le manovre del bianco-azzurri che pur senza impensierire Giribaldi so-

no più pericolosi dei padroni di casa. Le cose non cambiano ad inizio ripresa. La Cairese si sveglia solo quando gli ospiti rimangono in dieci, al 12°, per l'espulsione di Costa (ammonito due volte) che nel primo tempo aveva preso il posto di Amorfini. Come i gialloblù prendono in mano le redini del match ecco la beffa. Al 20° taglio di Lunghi che sorprende la difesa; Lenzone capisce tutto e fulmina Giribaldi. Perso per perso la Cairese si butta all'assalto. Il Real Valdivara accusa la fatica, si chiude nella sua area. Giribone le prova tutte. Attacca con Chiarone, Girgenti, Faggion, Torra, Saviozzi, ma emergono i limiti di una squadra che non ha il classico giocatore da area di rigore. Quello che tocca due palle fa un gol. Il pari arriva a 10' dalla fine ma solo per un maldestro intervento di Benvenuto che devia alle spalle di Babbini, che un minuto prima si era esaltato su Girgenti, un innocuo cross di Torra. La Cairese prova a vincere, il tifo sale di tono ma i bian-

coazzurri reggono sino alla fine senza altri patemi.

Dallo spogliatoio. Matteo Giribone per prima cosa dice: «Ringrazio i ragazzi del settore giovanile, i loro genitori e tutti quelli che sono venuti a vederci. Mi auguro che si siano divertiti e continuino a seguirci». Il pari gli sta stretto ma riconosce i meriti del Real Valdivara: «Una squadra che ha buoni giocatori e non merita l'ultimo posto in classifica. A fine gara ho fatto i complimenti a Marselli (allenatore ndr). Noi, purtroppo, abbiamo mostrato quei limiti in fase conclusiva che sono il nostro punto debole. Pur giocando mezz'ora nella loro area e creando parecchio non siamo riusciti a fare gol. Per fortuna ci ha salvati un'autorete».

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6,5; Manfredi 6,5 (80° Monticelli sv), Bresci 6; Nonnis 6, Solari 7; Kuci 5,5 (60° Saviozzi 5), Pizzolato 5 (70° Chiarone 6), Spozio 5, Girgenti 6, Faggion 5,5, Torra 5. All. Giribone.

Domenica 16 marzo

Cairese con il Ligorna cerca i punti salvezza

Trasferita con tante incognite quella che vede la Cairese impegnata, domenica 16 marzo, inizio alle 15, sul sintetico del comunale di via Silvio Solimano, rione Struppa di Genova in val Bisagno. Su quel campo, davanti a pochi intimi, gioca il Ligorna, undici ambizioso, costruito per disputare un campionato di vertice ma che si arabbia a metà classifica senza infamia e senza lode. Società da sempre legata alla Sampdoria da dove arrivano molti giocatori che compongono la rosa a disposizione di Davide Palermo, ex difensore di tante squadre liguri e piemontesi tra le quali l'Acqui.

Una squadra esperta che tra i pali schiera il giocatore più giovane, il promettente Lo Vecchio, classe 1996, e poi si affida a elementi smalzati come Zunino, Napello, Trocino che hanno navigato tra serie D ed Eccellenza; a centrocampista gioca, a sinistra, Davide Tarsimuri ex di Acqui e Derthona; in mezzo Pasqui, talentuoso ed impulsivo giocatore scuola Sampdoria poi Pro Vercelli e il 26enne Compagnone, pure lui Samp, poi, Marcanise, Nove-

se e Vado. A guidare l'attacco c'è il 28enne Roselli, scuola Sampdoria, poi tra i "profi" a Chiasso e Montichiari quindi in D con Albese, Capernaese, Asti e Vado. La "spalla" può essere Arnulfo pure lui con un passato in blucerchiato, poi Cuiopeppi e Figline in serie C1.

Biancoazzurri che hanno un ruolino di marcia assai strano. Su otto sconfitte ben sei sono arrivate tra le mura amiche e delle nove vittorie cinque sono state conquistate fuori casa.

Numeri che danno qualche speranza in più alla truppa gialloblù che in quel di Ligorna si presenta quasi al gran completo. Conferma per Bresci al centro della difesa a fianco di Nonnis con Manfredi e Kuci esterni; a centrocampo Pizzolato, Spozio, Solari e Torra con Faggion e Girgenti riferimenti offensivi. Dice Matteo Giribone: «Il pari casalingo con il Real Valdivara ci obbliga a fare punti su quel campo contro una squadra esperta che non ha più nulla da chiedere al campionato». In panchina potrebbe sedere Vincenzo Chianese che sta recuperando dal malanno muscolare.



Nicholas Nonnis

Probabili formazioni Ligorna (4-4-2): Del Vecchio - Zunino, Trocino, Sugrenti Napello - Liguori (Giudice), Pasqui, Compagnone, Tarsimuri - Arnulfo, Roselli.
Cairese (4-4-2): Giribaldi - Manfredi, Bresci, Nonnis, Kuci (Pollarolo) - Pizzolato, Solari, Spozio, Torra - Faggion, Girgenti.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

La capolista Borzoli piega una buona Campese

Borzoli 2
Campese 0
Borzoli. È proprio l'anno del Borzoli: la capolista ottiene la ventesima vittoria ai danni di una buona Campese, e avvicina il traguardo promozione. Peccato per i Draghi: nonostante le molte assenze la squadra di Esposito ha giocato alla pari per quasi tutti i novanta minuti pagando dazio solo a qualche distrazione.

La prima al 17° quando un lancio di Papillo scavalca la difesa e imbecca Lombardo che

sul filo del fuorigioco si presenta solo davanti a Esposito e lo batte imparabilmente. Un colpo di testa di Rovatti al 30° fa vibrare la traversa, ma la Campese c'è, prova a farsi vedere al tiro e attacca con maggiore continuità nella ripresa. Gianluca Pastorino, con un tiro teso al 60° e poi Bona cinque minuti più tardi, ma in entrambe le occasioni il portiere Di Giorgio si rivela insuperabile.

La partita resta in bilico fino al 70° quando la decide il gol dell'ex, Beccaris, che dribbla sec-

co un difensore e quindi insacca con un tiro sul secondo palo a rientrare su cui Esposito nulla può. Il secondo gol spegne le velleità di recupero della Campese che da quel momento non crea altri pericoli alla porta genovese.

Formazione e pagelle Campese: D. Esposito 6, Valente 6 (63° G. Pastorino 6), Merlo 6, R. Marchelli 6, Caviglia 6, P. Pastorino 6, Jardi 5,5 (70° S. Pastorino 5,5), Oliveri 5,5, Bona 6, Perasso 5,5, Arrache 5,5. All.: A. Esposito. M.Pr

Domenica 16 marzo

Campese, gara basilare contro la Pro Recco

Campo Ligure. La Campese si prepara ad una gara fondamentale per il suo campionato: il match interno di domenica con la Pro Recco può essere infatti il trampolino di lancio verso la salvezza, a patto, naturalmente, di ottenere i tre punti. Gli avversari, penultimi in classifica e battuti in casa dal PonteX nell'ultimo turno,

non sembrano in grado di controbattere se i draghi giocheranno al meglio del loro potenziale. Occorre però evitare svarioni difensivi e distrazioni che spesso negli ultimi tempi hanno caratterizzato le prove della compagine di Edo Esposito.

Rispetto alla gara contro il Borzoli, il tecnico valigiano do-

vrebbe avere nuovamente a disposizione Codreanu, e potrebbe schierare ancora in avanti la coppia Bona-Perasso.

Probabile formazione Campese (4-4-2): D. Esposito, Valente, R. Marchelli, Caviglia, Merlo; Arrache, P. Pastorino, D. Oliveri, Codreanu; Bona, Perasso.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Colline Alfieri Don Bosco 3-0, Atletico Gabetto - Busca 5-1, Benarzo - Sporting Cenisia 2-0, Cavour - Saluzzo 1-1, Chisola - Castellazzo Bormida 0-0, Fossano - Cheraschese 0-0, Libarna - Pinerolo 1-0, Olmo - Lucento 1-0, Valenzana Mado - Tortona Villalvernia 1-1.

Classifica: Acqui 62; Benarzo 54; Cheraschese 50; Lucento 45; Castellazzo Bormida 44; Libarna, Valenzana Mado 43; Cavour 41; Saluzzo, Tortona Villalvernia 39; Olmo 38; Colline Alfieri Don Bosco, Fossano 37; Pinerolo 36; Busca 27; Chisola 22; Sporting Cenisia 15; Atletico Gabetto 13.

Prossimo turno (16 marzo): Atletico Gabetto - Cavour, Busca - Colline Alfieri Don Bosco, Castellazzo Bormida - Olmo, Cheraschese - Benarzo, Lucento - Acqui, Pinerolo - Fossano, Saluzzo - Valenzana Mado, Sporting Cenisia - Chisola, Tortona Villalvernia - Libarna.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Argentina - Casarza Ligure 3-1, Cairese - Real Valdivara 1-1, Fezzanese - Veloce 2-0, Finale - Magra Azzurri 1-4, Genova Calcio - Sestrese 2-1, Imperia - Vallesturla 0-2, Rivasamba - Cifs Cogoleto 0-1, Sammargherite - Ligorna 2-2.

Classifica: Magra Azzurri 59; Argentina 54; Genova Calcio 44; Finale 40; Fezzanese, Vallesturla 39; Ligorna 34; Sammargherite, Imperia 30; Cifs Cogoleto 27; Cairese, Casarza Ligure 24; Sestrese 23; Rivasamba 20; Veloce 19; Real Valdivara 18.

Prossimo turno (16 marzo): Cifs Cogoleto - Argentina, Casarza Ligure - Imperia, Finale - Sammargherite, Ligorna - Cairese, Magra Azzurri - Fezzanese, Real Valdivara - Sestrese, Vallesturla - Rivasamba, Veloce - Genova Calcio.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Castagnole Pancalieri - Villafranca 3-1, F.C. Savigliano - Canelli 1-3, Moretta - La Sorgente 3-1, Ovada - Asca 0-2, Pedona Borgo San Dalmazzo - Corneliano 0-0, San Giuliano Nuovo - Virtus Mondovi 0-1, Santostefanese - Boves Mdg Cuneo 2-1, Sommariva Perno - Gaviese 2-0.

Classifica: Virtus Mondovi 57; Villafranca 43; F.C. Savigliano, Castagnole Pancalieri 42; Corneliano, Asca 36; Sommariva Perno 34; San Giuliano Nuovo 30; Moretta, Canelli, Santostefanese 29; Gaviese 26; Boves Mdg Cuneo, Pedona Borgo San Dalmazzo 24; Ovada 21; La Sorgente 15.

Prossimo turno (16 marzo): Asca - Castagnole Pancalieri, Boves Mdg Cuneo - Canelli, Corneliano - F.C. Savigliano, Gaviese - Pedona Borgo San Dalmazzo, La Sorgente - Sommariva Perno, Santostefanese - San Giuliano Nuovo, Villafranca - Moretta, Virtus Mondovi - Ovada.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Taggia 3-2, Arenzano - Voltrese 1-0, Carcarese - San Cipriano 1-2, Ceriale - Campomorone S. Olcese 0-0, Loanesi - Carlin's Boys 0-2, Quiliano - Blue Orange 8-0, Rivarolese - Varazze Don Bosco 2-0, Ventimiglia - Bragno 2-0.

Classifica: Quiliano, Ventimiglia 49; Albissola 45; Voltrese 42; Carlin's Boys 41; Campomorone S. Olcese 36; Taggia 34; Arenzano, Bragno, Loanesi 32; Rivarolese, Ceriale 29; Varazze Don Bosco 26; San Cipriano 22; Carcarese 18; Blue Orange 12.

Prossimo turno (16 marzo): Bragno - Carcarese, Campomorone S. Olcese - Loanesi, Carlin's Boys - Albissola, Rivarolese - Ventimiglia, San Cipriano - Blue Orange, Taggia - Ceriale, Varazze Don Bosco - Arenzano, Voltrese - Quiliano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Fortitudo F.O. 2-1, Cassano Calcio - Monferrato 1-2, Castelnovese - Auroracalcio 2-3, Frugarolo X Five - Cassine 0-0, Quattordio - Pro Molare 1-1, Savoia Fbc - Felizzanolimpia 1-1, Silvanese - Villaromagnano 2-2, Viguzzolese - Audace Club Boschese 2-3.

Classifica: Arquatese 62; Savoia Fbc 55; Cassine 47; Villaromagnano 42; Auroracalcio 40; Frugarolo X Five 39; Silvanese, Audace Club Boschese 35; Quattordio 30; Cassano Calcio 26; Pro Molare 25; Fortitudo F.O. 24; Castelnovese 22; Monferrato 17; Viguzzolese 15; Felizzanolimpia 13.

Prossimo turno (16 marzo): Auroracalcio - Silvanese, Cassine - Audace Club Boschese, Felizzanolimpia - Viguzzolese, Fortitudo F.O. - Cassano Calcio, Frugarolo X Five - Castelnovese, Monferrato - Quattordio, Pro Molare - Savoia Fbc, Villaromagnano - Arquatese.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Anpi Casassa 1-2, Pegliese - Bargagli 2-1, Pieve Ligure - Rossiglione 2-3, Praese - Little Club G.Mora 0-1, Ruentes - Ronchese 2-0, San Desiderio - Cella 4-1. Hanno riposato Masone e Santa Tiziana.

Classifica: Little Club G.Mora 46; San Desiderio 39; Santa Tiziana, Ronchese 37; Bargagli 33; Amici Marassi 29; Praese 28; Pieve Ligure 24; Cella, Anpi Casassa 22; Pegliese, Rossiglione 19; Ruentes 16; Masone 9.

Prossimo turno (16 marzo): Anpi Casassa - Praese, Bargagli - Ruentes, Cella - Amici Marassi, Little Club G.Mora - Pegliese, Ronchese - Pieve Ligure, Santa Tiziana - Masone. Riposano Rossiglione e San Desiderio.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - Genovese 1-2, Borzoli - Campese 2-0, GoliardicaPolis - Certosa 2-2, Il Libraccio - Mura Angeli 1-1, Pro Recco - PonteX 0-2, San Gottardo - Figenpa 2-1, Struppa - Via dell'Acciaio 2-4, Valletta Lagaccio - Sori 4-0.

Classifica: Borzoli 61; Genovese 48; PonteX 46; Via dell'Acciaio 44; GoliardicaPolis 40; San Gottardo 32; Valletta Lagaccio 29; Borgoratti, Campese, Il Libraccio 28; Certosa 27; Figenpa 25; Sori 24; Mura Angeli 23; Pro Recco 18; Struppa 16.

Prossimo turno (16 marzo): Campese - Pro Recco, Certosa - Struppa, Figenpa - Il Libraccio, Genovese - San Gottardo, Mura Angeli - Borzoli, PonteX - GoliardicaPolis, Sori - Borgoratti, Via dell'Acciaio - Valletta Lagaccio.

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: Bistagno Valle Bormida - Cortemilia 0-7, Canale 2000 - Ponti 0-0, Cmc Montiglio Monferrato - Cerro Tanaro 3-2, Mezzaluna - Bergamasco 1-3, Nicese - Calliano 2-1, Pralormo - Praia 3-2, Spartak San Damiano - Castelnuovo Belbo 0-1.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 47; Ponti 39; Castelnuovo Belbo 36; Canale 2000 34; Nicese 33; Mezzaluna, Pralormo 28; Bergamasco, Spartak San Damiano 22; Calliano 19; Cortemilia 17; Cerro Tanaro 16; Praia 12; Bistagno Valle Bormida 11.

Prossimo turno (16 marzo): Calliano - Pralormo, Castelnuovo Belbo - Bergamasco, Cerro Tanaro - Bistagno Valle Bormida, Cortemilia - Mezzaluna, Ponti - Nicese, Praia - Cmc Montiglio Monferrato, Spartak San Damiano - Canale 2000.

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monferrato - Fulvius 2-1, Don Bosco Alessandria - Paderna 1-1, G3 Real Novi - Quargnento 0-2, Garbagna - Montegioco 0-2,

Luese - Pozzolese 3-2, Sexadium - Mandrogne 1-2, Tassarolo - Valmilana Calcio 1-1.

Classifica: Quargnento 50; Montegioco, Sexadium, Luese, Mandrogne 33; Valmilana Calcio 28; Castelletto Monferrato 27; Don Bosco Alessandria, Pozzolese 22; Fulvius, G3 Real Novi 21; Paderna 20; Tassarolo 13; Garbagna 12.

Prossimo turno (16 marzo): Fulvius - Tassarolo, Mandrogne - G3 Real Novi, Montegioco - Sexadium, Paderna - Castelletto Monferrato, Pozzolese - Don Bosco Alessandria, Quargnento - Luese, Valmilana Calcio - Garbagna.

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Altarese - Cengio 3-0, Borgio Verezzi - Valleggia 2-0, Plodio - Aurora Calcio 0-2, Pontelungo - Santo Stefano al Mare 1-1, Sanremese - Città di Finale 1-0, Speranza Sv - Bardineto 3-3, Val Prino - Nolese 2-5. Ha riposato Virtus Sanremo.

Classifica: Bardineto, Altarese 45; Sanremese, Aurora Calcio, Pontelungo 37; Santo Stefano al Mare 36; Speranza Sv 35; Nolese 34; Città di Finale 30; Borgio Verezzi, Val Prino 25; Valleggia 23; Plodio, Virtus Sanremo 13; Cengio 9.

Prossimo turno (16 marzo): Aurora Calcio - Pontelungo, Bardineto - Altarese, Cengio - Sanremese, Nolese - Speranza Sv, Santo Stefano al Mare - Val Prino, Valleggia - Plodio, Virtus Sanremo - Borgio Verezzi. Riposa Città di Finale.

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Fresonara - Audax Orione 2-0, Molinese - Platinum F.C. 5-0, Mornese - Tiger Novi 1-0, Casalcermelli - Lerma Capriata 0-0, Serravallese - Aurora 4-3, Valmadonna - Castellarese 1-0. Ha riposato Mirabello.

Classifica: Fresonara 41; Mornese 40; Serravallese 34; Casalcermelli 32; Lerma Capriata 25; Molinese, Audax Orione 23; Valmadonna 22; Castellarese 14; Tiger Novi 11; Platinum F.C. 10; Mirabello 9; Aurora 8.

Prossimo turno (16 marzo): Audax Orione - Molinese, Aurora - Fresonara, Castellarese - Serravallese, Lerma Capriata - Valmadonna, Mirabello - Mornese, Tiger Novi - Casalcermelli. Riposa Platinum F.C.

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: Calamandranese - Refrancorese 0-0, Piccolo Principe - Motta Piccola Calif. 1-4, Spinettese - Don Bosco Asti 0-1, Torretta - Virtus San Marzano 0-4, Virtus Junior - Union Ruché 1-3. Ha riposato Costigliole.

Classifica: Virtus San Marzano 38; Spinettese 31; Motta Piccola Calif. 29; Don Bosco Asti 20; Torretta, Calamandranese 19; Union Ruché 16; Refrancorese 15; Virtus Junior 8; Piccolo Principe 7; Costigliole 6.

Prossimo turno (16 marzo): Don Bosco Asti - Calamandranese, Motta Piccola Calif. - Spinettese, Refrancorese - Virtus Junior, Virtus San Marzano - Piccolo Principe, Union Ruché - Costigliole. Riposa Torretta.

SERIE D FEMMINILE

Risultati: Acqui - Costigliolese 2-0, Atletico Gabetto - Leini 6-2, Tarantasca - Masera 3-1; Formigliana - Sporting Rosta 1-1; Real Benny - Tortona 2-0. Ha riposato il Racconigi.

Classifica: Acqui, Costigliolese 40; Tarantasca 38; Atletico Gabetto 32; Real Benny, Leini 20; Masera 19; Racconigi 13; Sporting Rosta 11; Tortona 5; Formigliana 3.

Prossimo turno (16 marzo): Tortona - Acqui; Sporting Rosta - Atletico Gabetto; Leini - Tarantasca; Costigliolese - Racconigi; Masera - Real Benny. Riposa il Formigliana.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente sconfitta anche dal Moretta

Moretta 3
La Sorgente 1

Moretta. La Sorgente non demerita, ma esce battuta anche dal campo del Moretta. Finisce 3-1 e il mattatore della partita è Momi Sellam, super acquisto di gennaio della formazione, autore di due delle tre reti dei verdi cuneesi.

La partita si mette subito male per i sorgentini che al 10° sono sotto di un gol: da una discesa sulla fascia nasce un traversone in diagonale che imbecca al limite dell'area Sellam: finta e controfinta a superare Bottiglieri e tiro a fil di palo su cui Brites nulla può.

La Sorgente reagisce, prova due volte con Balla nel finale di primo tempo e poi trova il pari

in apertura di ripresa. Merito di Ivaldi, che al 50° sfrutta un'iniziativa dello stesso Balla e batte Miretti con un tiro preciso.

È il momento migliore di La Sorgente, che si fa vedere sotto la porta cuneese altre due volte, e addirittura al 55° si vede annullare per un fuorigioco molto, molto dubbio, un gol di Reggio, che poteva valere il 2-1. Invece, al 70° segna il Moretta: altro servizio dalla fascia, stavolta verso il cuore dell'area, Bottiglieri e Vitari si ostacolano, Sellam ringrazia e insacca.

La partita prosegue con i sorgentini riversati in avanti: si giocano cinque minuti di recupero e al 94° su un contrattacco cuneese Trofin interviene

scompostamente e la palla gli carambola su un braccio: rigore, e ci può stare, ma soprattutto seconda ammonizione per l'esterno, che salterà il Sommariva.

Patron Oliva si arrabbia molto: «*Ci sta che quest'anno ci va tutto male, ci sta che sbagliamo noi, ma questa espulsione non ci stava proprio, e non è la prima volta che ci danno addosso*».

Formazione e pagelle La Sorgente: Brites 6, Goglione 5,5 (75°Kraja sv), Vitari 5, Seminara 6, Bottiglieri 5,5; Reggio 6 (70° Benatelli 6), Cebov 6,5, Trofin 6, Ivaldi 6, Balla 6, Daniele 5,5 (50° De Bernardi 6). All.: Cavanna.

M.Pr

L'Asca passa al "Geirino" due gol negli ultimi tre minuti

Ovada 0
Asca 2

Ovada. Ennesima sconfitta per l'Ovada Calcio in questa sfortunata e tribolata stagione di Promozione.

L'Asca passa al Geirino per 2-0, nonostante i nerostellati giochino un secondo tempo offensivo.

I due gol alessandrini arrivano, come beffa, negli ultimi 3' della partita.

Primo tempo abbastanza equilibrato e bloccato: mister Fiori, inserisce Ferrando e Pannone sulla trequarti sperando di mettere in difficoltà gli avversari con la velocità.

Ovada senza Acampora e Barone, con Ferraro e Pannone in avanti mentre a centrocampo giostra Giannichedda.

Prima azione degna di rilie-

vo è un "taglio" di Rapetti: il trequartista è davanti a Fiori, bravo a deviare in angolo il tiro. Passano 5' e Giannichedda lancia Moretti, che però sbaglia la conclusione.

Al 26° Strafaci ferma un'incursione in area dell'attivissimo Mironi, giocatore di altra categoria.

Al 36°, sugli sviluppi di un angolo, Giannichedda crossa e Carosio di testa colpisce la traversa.

Nella ripresa l'Ovada è più aggressiva e già al 46° Ferraro entra in area e passa al centro a Pannone, il cui destro è respinto da Buccioli.

Lo stesso Buccioli al 53° anticipa in uscita di piede Ferraro lanciato verso la porta.

Poi al 65° entra Acampora al posto di Ferraro mentre l'Asca arretra verso la propria area.

Al 66° Giannichedda dalla metà campo pesca Moretti, che entra in area ma il suo tiro è murato da un difensore.

Al 78° gran tiro di Mironi da fuori area, a lato di poco.

All'87° Giannichedda perde la palla sulla trequarti ovadese, l'ex Pivetta lancia a Mironi, che supera in velocità Petrozzi e batte l'incolpevole Fiori.

I nerostellati tentano una reazione ma l'Asca raddoppia: punizione perfetta di Mironi dai 20 metri e palla che entra alla destra di Fabio Fiori.

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): Fiori 6, Ottria 6, Carosio 5,5, Gaggero 6, Oddone 6; Strafaci 6 (88° Petrozzi sv), Gonzales 6,5, Gianichedda 5,5, (85° Gioia sv), Moretti 6; Pannone 6, Ferraro 6 (65° Acampora 6). All.: P.Fiori.

Un super Canelli espugna Savigliano

Savigliano 1
Canelli 3

Savigliano. Il Canelli si riprende i tre punti persi all'andata, quando in vantaggio 3-1 sino all'87° aveva finito per cedere per 4-3 al 95°.

Stavolta i ragazzi di Robiglio si sono rifatti con gli interessi andando a vincere per 3-1 a Savigliano.

Anche in questa gara si nota sin dall'avvio in maniera palese come il trend della squadra di Robiglio sia migliore fuori dalle mura amiche del "Sardi" ove si può sfruttare le ripartenze con due attaccanti del calibro di Cherchi e Zanutto; dopo due occasioni mancate in avvio da Talora e Cherchi, è però il Savigliano a passare in vantaggio, al 9° con Brino che prende il tempo a F.Menconi e corregge a rete il cross dalla destra 1-0.

Immediato pari del Canelli due minuti dopo con azione iniziata da Paroldo e proseguita da Zanutto che converge verso la porta e mette in mezzo con Cherchi che di piede fa 1-1.

Barison e Brino cercano l'acuto per il nuovo vantaggio ma in difesa Saviano, Macri e

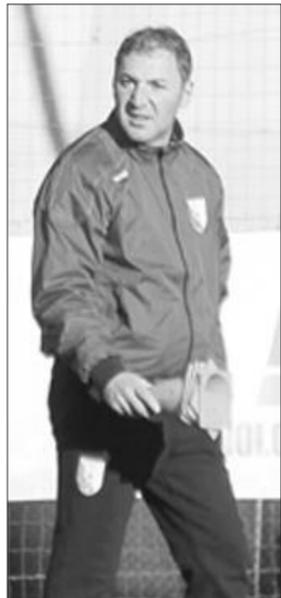
F.Menconi chiudono ogni varco e al 34° Paroldo direttamente da piazzato dalla destra lascia di stucco il portiere locale e infila sotto l'incrocio il 2-1.

La ripresa si apre con Cherchi e Zanutto che non sfruttano due ottime occasioni sotto porta, ma lo stesso Cherchi si rifà al 75° quando su lancio di Zanutto entra in area e fa secco Milanese per il 3-1 finale.

Nel finale ancora un'occasione per Zanutto con tiro parato e poi un gran riflesso di Bellè a dire di no all'incornata di Barison.

Hanno detto. Robiglio (allenatore Canelli): «*Bella vittoria e anche ottima prestazione dopo i primi dieci minuti nei quali eravamo mal disposti in campo; dopo il loro vantaggio abbiamo fatto vedere cosa siamo capaci di fare. Ora serve una conferma nella difficile trasferta contro il Boves; dovremo giocare senza errori per tornare a casa con punti per la classifica*».

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 7, Righini 6,5, Penengo 6,5, Saviano 6,5, F.Menconi 6,5, Macri 6,5, Talora 6,5 (60° Campanale 6), Mal-



Mister Massimo Robiglio.

donado 6, Cherchi 7,5 (83° Mossino sv), Zanutto 7,5, Paroldo 6,5 (73° Mazzeo 6). All.: Robiglio.

E.M.

Domenica 16 marzo

La Sorgente-Sommariva per le ultime speranze

Acqui Terme. In gioco le ultime speranze: coi playoff distanti sei punti (dai 15 dei sorgentini ai 21 dell'Ovada) e soprattutto con l'ultima vittoria che risale ancora al 2013, La Sorgente si prepara ad affrontare il Sommariva Perno sul sintetico del "Barisone".

Per sperare ancora in una salvezza alquanto difficile (alla fine mancano 6 partite, la Sorgente sulle precedenti 24 ne ha vinte soltanto 4), i sorgenti-

ni devono tornare a vincere e possibilmente trovare anche continuità nei risultati.

L'avversario questa volta non sembra fuori portata.

Il Sommariva, che si è tirato fuori dai guai battendo la Gaviese, ha 34 punti: per la matematica salvezza ai cuneesi ne servirebbero ancora 3 o 4, ma l'undici di mister Isoldi (fratello dell'ex ds dell'Acqui) può vivere sonni tranquilli.

La Sorgente farà a meno di

Trofin, espulso nel finale sul campo del Moretta. Al suo posto potrebbe giocare Benatelli.

Probabili formazioni

La Sorgente (3-5-2): Brites; Vitari, Bottiglieri, Goglione; Benatelli, Reggio, Seminara, De Bernardi, Daniele; Balla, Kraja. All.: Cavanna.

Sommariva Perno (4-4-2): Comino; Proglio, A.Bertolusso, Calorio, D.Ferrero; Scognamiglio, Furri, Chiarle, A.Morone; Di Stefano, Bruno. All.: Isoldi.

Trasferta proibitiva per l'Ovada a Mondovì

Ovada. Domenica prossima, per la 10ª giornata del girone di ritorno, trasferta proibitiva per l'Ovada sul campo della Virtus Mondovì, indiscussa protagonista del torneo, prima in classifica con ben 14 punti di vantaggio sulla seconda, il Villafranca.

L'Ovada è ancora al penultimo posto in classifica con 21 punti, dietro al tandem Pedona-Boves a 24 punti e alla Gaviese a 26. I monregalesi sono freschi reduci dell'ennesima vittoria, stavolta ottenuta in trasferta, pur col minimo scarto, sul campo del San Giuliano

Nuovo.

Mister Piermario Fiori farà entrare molto probabilmente Barone, in sostituzione di Carosio; per il resto dovrebbe confermare la stessa formazione che domenica scorsa al Geirino è andata sotto di due gol con gli alessandrini dell'Asca.

Dice mister Fiori: «*Sarà sicuramente una trasferta proibitiva, c'è da sperare che il Mondovì, dall'alto dei suoi 14 punti di vantaggio in classifica, non voglia fare in campo più di tanto. Poi ci attendono 5 partite fondamentali per il nostro*

tentativo di salvezza. Comunque non sta girando di nuovo per noi ed occorre dunque invertire la marcia, cercando di interpretare bene le prossime partite».

Probabili formazioni

Ovada (4-4-2): Fiori; Ottria, Gaggero, Oddone, Petrozzi; Barone, Gonzales, Giannichedda, Moretti; Pannone, Ferraro. All.: P.Fiori.

Virtus Mondovì (4-3-1-2): L.Giordanengo; Bestiale, Monge, Giacosa, M.Giordanengo; Viglione, Salamone, Giordano; Magnino; Sorrentino, Fantini, All.: Magliano.

A Boves il Canelli va a caccia di punti

Canelli. Seconda trasferta consecutiva per l'undici di mister Robiglio che va a fare visita al Boves, a quota 24 in classifica, 5 punti meno del Canelli, ma con una gara da recuperare in casa contro il Savigliano.

Lontano dal Sardi il Canelli riesce a dare il meglio di sé chiudendosi a riccio e ripartendo con le ficcanti proiezioni del duo Zanutto e Cherchi.

Il primo però non dovrebbe essere della partita causa

somma d'ammonizione, così come mancherà anche Maldonado, espulso per fallo di mano contro il Savigliano.

Robiglio potrebbe rimpiazzarli con L.Menconi e Campanale.

Sull'altro fronte Maccagno riavrà dalla squalifica il punter Pepino al posto del giovane Sidoli, e punterà forte su Ahanotu, scoperto a giocare con amici a calcio a Boves e divenuto punto fermo della squadra con 13 reti all'attivo: una

bella favola per un ragazzo che non aveva mai giocato a calcio.

Probabili formazioni

Boves (4-3-1-2): Vercellone, Ghione, Mau.Ghisolfi, Castellino, Quaranta, Giorsetti, Raimondi, Tallone, Mat.Ghisolfi, Ahanotu, Pepino. All.: Maccagno.

Canelli (4-5-1): Bellè, Macri, Saviano, F.Menconi, Righini, Penengo, Talora, Campanale, Paroldo, L.Menconi, Cherchi. All.: Robiglio.

Al "Poggio" arriva il San Giuliano di Ammirata

Santo Stefano Belbo. San Giuliano punti 30, Santostefanese 29. Con questa classifica le due squadre si affrontano domenica al "Gigi Poggio", e la vittoria per entrambi vorrebbe dire aver conquistato un bel pezzo di salvezza, allontanando diretta le forche caudine dei playoff.

Amandola spiega così la situazione dei belbesi: «*Mancheranno certamente Carozzo per squalifica e M.Alberti per problemi fisici; da valutare in settimana l'apporto di Meda e Lazarov, usciti malconci dalla*

gara contro il Boves, mentre Zilio sarà a mezzo. Al centro della difesa a tre rientra Rizzo».

Anche Ammirata non dorme sonni tranquilli dovendo rinunciare a Morrone (pneumotorace), che non sarà della gara così come gli squalificati Raccone e Yally; in dubbio la presenza di Crestani, mentre è da segnalare anche il nuovo arrivo di Cani, ex Berretti della Valenzana, già schierato contro la Virtus Mondovì.

Entrambi i mister dovranno fare la conta per mettere in

campo due undici competitivi, con Ammirata che dovrà inventarsi il centrocampo.

Probabili formazioni

Santostefanese (4-3-3): Bodrito, Balestrieri I, Rizzo, Garazzino, Nosenzo, Lo Manno, Ivaldi, Balestrieri II, Meda, Stella, Marchisio. All.: Amandola.

S.Giuliano Nuovo (4-2-3-1): Decarolis, Marcon, Capuana, Tessaglia, Islamaj, Gordin, Cerutti, Del Pellaro, Giordano, Promutico, Crestani (Orsi). All.: Ammirata.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

La Rossiglione vince e "vede" la salvezza

Pieve Ligure 2
Rossiglione 3

Pieve Ligure. La cura-Gianotto da i suoi frutti e alla seconda gara porta tre punti vitali per la Rossiglione in ottica salvezza.

Il neo mister parte con un 3-5-2 molto abbottonato con Siri e Zunino in marcatura rispolverando alle loro spalle il libero Faggiani.

Primo tempo di dominio della Rossiglione che passa in vantaggio al 15° per atterramento in area di Ravera.

Lo stesso Ravera è glaciale dal dischetto e fa 1-0.

Cinque minuti dopo ancora Ravera si traveste in assistman per De Meglio che a botta sicura centra in pieno il montante.

Al 25° ecco il raddoppio: lancio di C.Macciò, De Meglio si fa largo tra le maglie della difesa locale e mette dentro il 2-0 sottomisura.

La gara sembra chiusa al 70° quando Ravera servito da De Meglio depono il tris nella porta locale ma nel finale pri-

ma Di Franco al 75° e poi Bantocourt all'82° con tiro di contro balzo nell'angolino, danno due dispiaceri a Masini e fanno rientrare in partita i locali, ma la vittoria alla fine premia una Rossiglione che è parsa finalmente solida.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6,5, Siri 7, M. Zunino 6, Sciuotto 6,5, Galletti 6,5, De Meglio 7, C.Macciò 7, Puddu 7, Giaccherio 6,5, Ravera 7,5, Faggiani 6,5 (D. Macciò 6). All.: Giannotto.

Sabato 15 marzo

Masone torna in campo e sfida Santa Tiziana

Masone. Dopo l'ennesima sosta di questo stranissimo campionato, il Masone è pronto a tornare in campo, per il proibitivo impegno di sabato pomeriggio sul terreno di Santa Tiziana. Si tratta di una gara proibitiva, che vedrà i valigiani sfidare la seconda in classifica, e per la quale il Masone non potrà nemmeno far conto su una maggiore freschezza atletica: anche gli avversari, infatti, sono reduci da un turno di riposo.

Nel Santa Tiziana sono molti i giocatori di spessore, e va-

le la pena citare quantomeno la presenza dell'esterno Cannizzaro (per lui anche passate esperienze in valle) e della punta Cenname, che garantisce sempre un buon fatturato in termini di gol.

Nelle fila masonesi, la sosta dovrebbe quantomeno avere consentito a mister Biato il recupero di alcuni elementi, il che dovrebbe essere un buon viatico per la difficile volata finale verso la salvezza, in un campionato che rischia seriamente, per il Masone, di allungarsi fino al playoff.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni - Mar.Macciò (Carlini), Sim.Macciò, F.Pastorino, Mau.Macciò - Rombi, St.Macciò, M.Pastorino, A.Pastorino (Bottero); R.Pastorino, Olivieri. All.: Biato.

Turno di riposo per la Rossiglione
Rossiglione. Nella giornata di sabato 15 marzo, la Rossiglione osserverà un turno di riposo. I bianconeri torneranno in campo sabato 22, sul campo della Pegliese.

Marchisio e Stella in gol, Santo Stefano batte Boves

Santostefanese 2
Boves 1

Santo Stefano Belbo. Tre punti voluti, e alla fine ottenuti con le unghie e coi denti, nonostante le tante avversità (vedi nuovo infortunio di muscolare di M.Alberti nei giorni precedenti il match e il problema fisico che dopo nemmeno mezzora ha costretto Meda ad uscire).

Amandola propone la difesa a tre col giovane Balestrieri schierato al posto della squalificato Rizzo e in avanti si affida al duo Stella-Marchisio che risulterà essere le due carte per spargliare il mazzo del Boves.

È proprio Marchisio al minuto 7° a battere forte e teso in diagonale Vercellone per il vantaggio belbese.

Ancora Santostefanese al 13° con Nosenzo che dal li-

mite non riesce a trovare la via della rete; poco prima della mezzora Stella serve Marchisio in area con uscita disperata di Vercellone e poi arriva il pari ospite al 28°: cross di Ghione, sponda di Ahanotu e tiro di prima dal limite di Sidoli imparabile per Bodrito.

La gara torna a ravvivarsi sul finale di prima frazione con l'eurogol di Stella che dai trenta metri al 42° di controbalzo scavalca Vercellone lievemente avanzato 2-1; nel finale ci prova il Boves con Quaranta che di testa sotto misura non trova la porta.

La ripresa vede Marchisio stoppato dal portiere cuneese poi ospiti vicini al pari al 62° quando Ahanotu di testa timbra la traversa.

Amandola nell'ultimo quarto di gara passa alla difesa a

quattro con Borriero centrale, coprendosi e non rischiando più nulla e dopo 4 minuti di recupero può festeggiare una vittoria vitale per evitare i playoff.

Hanno detto. Amandola (Allenatore Santostefanese): «*settimana difficile e gara ancora più difficile: abbiamo vinto, ma dobbiamo continuare a farlo perché la quota salvezza si è alzata di molto stanti i risultati delle nostre rivali*».

Bosio (presidente Santostefanese): «*Tre punti vitali per il proseguo della stagione*».

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6, Balestrieri I 6,5, Balestrieri II 6, Lo Manno 6, Garazzino 6,5, Meda 6 (26° Zilio 6), Lazarov 6 (74° Borriero 6), Nosenzo 6,5, Marchisio 7, Stella 7 (59° Bertorello 6), Ivaldi 6,5. All.: Amandola.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese senz'anima battuta dal San Cipriano

Carcarese 1
San Cipriano 2

Carcarese. La sfida che poteva regalare l'ultima speranza ai biancorossi finisce nel modo peggiore. Il San Cipriano, terzultimo con un punto in più dei valbormidesi, fa bottino pieno al "Corrent" di Carcare con merito, senza dare speranze all'undici di Ferrari apparso troppo arrendevole e pasticione.

Carcarese che il nuovo tecnico Ferrari ha schierato senza Marelli, lasciato a casa, e Zingani in panchina. San Cipriano che pur senza strafare ha sempre tenuto in mano le redini del match affidandosi allo smalzato Traggia e Carlevaro il compito di impensierire la difesa valbormidese. In vantaggio già al 10°, con un gran

gol di Luca Traggia, 35 anni, goleador di razza, il San Cipriano ha contenuto le sfuriate dei padroni di casa, per altro assai velleitarie.

Carcarese che, comunque arriva al pari, al 12°, della ripresa con un gol in mischia di Marini che butta dentro una palla rimpallata più volte davanti al portiere. Ottenuto il pari la Carcarese si è seduta, i cambi non hanno sortito effetti ed i polceverini, allo scadere, con Carlevaro hanno trovato il gol vittoria. Unica nota positiva l'ottima prova del centrocampista Federico Boveri, classe '96, del Savona.

Dallo spogliatoio. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Era la partita della vita e noi l'abbiamo giocata come se fosse una amichevole. Sono amareggia-

to e deluso, purtroppo abbiamo commesso tanti errori e ora ne paghiamo le conseguenze ed il rischio che corriamo è quello di retrocedere senza nemmeno giocare i play out».

Sul futuro il d.g. che da anni vive nel mondo del calcio e ne ha viste di tutti i colori afferma: «Non so cosa dire, mi auguro in una reazione della squadra. Per quanto mi riguarda mi dedicherò al trofeo Internazionale di Carcare che sarà l'evento clo della stagione».

Formazione e pagelle Carcarese: Allario 6; Marini 6, Sozzi 5; Delpiano 6 (70° Negro sv), Ferrari 4, Roveta 5, Boveri 7 (80° Guastamacchia sv), Rollero 5,5, Lorenzon 5, Ferraro 5 (60° F. Negro 5). All. Ferrari.

Bragno, addio ai playoff dopo il ko di Ventimiglia

Ventimiglia 2
Bragno 0

Ventimiglia. Nonostante una prestazione positiva il Bragno cede il passo alla capolista Ventimiglia, che continua così il testa a testa con il Quiliano.

Dopo i primi dieci minuti di studio la gara vive la sua prima occasione al 18° quando Marotta, lanciato in profondità, viene stoppato dalla pronta e precisa uscita di Scognamiglio. Il Ventimiglia risponde quattro minuti dopo con il colpo di testa di Lamberti che termina a lato su cross millimetrico di Cadenazzi.

Al 23° la gara si sblocca, con Bosio che riceve ai venti metri e seppur in posizione defilata fa partire una parabola incredibile che lascia Tranchida senza possibilità di risposta: 1-0.

Il Bragno ci prova immediatamente con Mao che servito da Cattardico al 25° non trova il varco giusto per battere a rete, così come accade al 34° al locale Tursi, imbeccato da Principato. Al 36° Magliano deve lasciare il campo per un colpo alla testa; sarà portato poi in ospedale ma la situazione è subito migliorata dopo gli accertamenti di rito; lo sfortunato giocatore dovrà comunque portare un collare protettivo per 10 giorni per il colpo di frusta subito.

La ripresa inizia al 48° con il miracolo di Scognamiglio su punizione pennellata da Cattardico; Bragno ancora pericoloso al 61° con deviazione fuori di un nonnulla di Davanzante.

Nel finale, Bragno riversato in avanti e Ventimiglia vicino al

raddoppio in contropiede, con Bosio e Allegro, ma Tranchida dice di no e quindi ancora Cattardico chiama agli straordinari Scognamiglio.

Nel finale il Ventimiglia chiude il conto all'87° con Miceli che punta dritto la porta e infila l'incolpevole Tranchida per il 2-0.

Hanno detto. Magliano (Bragno): «Siamo contenti della prova dei ragazzi, ce la siamo giocata alla pari in casa di una delle due capolista. Ora pensiamo a finire bene la stagione».

Formazione e pagelle Bragno: Tranchida 6,5, Russo 6,5, Davanzante 6,5, Ognjanovic 6,5, Mao 6,5, Di Noto 6,5, Montalto 6,5, Bottinelli 6,5, Marotta 6,5, Cattardico 6,5, Magliano 6 (40° Caruso 6). All.: Ceppi. E.M.

Domenica 16 marzo

Tra Bragno e Carcarese un derby senza stimoli

Va in scena domenica sul prato del comunale di frazione Bragno a Cairo M.te il derby valbormidese tra i biancorossi e i biancorossi di Carcare.

Sfida che i due undici affrontano con una diversa situazione di classifica e con ben altro umore.

Lasciati i sogni di gloria in un cassetto, il direttore sportivo bragnese, Giancarlo Magliano, analizza la gara e dice: «Dobbiamo tornare al successo dopo alcune gare nelle quali abbiamo fatto bene ma non abbastanza per ottenere la vittoria. Purtroppo, durante l'inverno, per mancanza di strutture

adeguate non ci siamo potuti allenare regolarmente e la squadra ne ha sofferto».

Sulla Carcarese dice: «È avversario da prendere con le molle; non esistono squadroni e neanche squadre scarse questo è un campionato dove, spesso e volentieri, sono gli episodi a decidere la partita».

Sul fronte opposto si guarda al derby senza farsi troppe illusioni.

Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Ormai la nostra salvezza è legata ad un filo e non ho più voglia di sentir parlare di ultima spiaggia. Giochiamo la partita senza farci troppe illusioni».

Per il Bragno, mister Ceppi tenterà di recuperare sino all'ultimo l'esterno Magliano per il resto tutti a disposizione.

Sul fronte opposto Ferrari ha tutta la rosa a disposizione e cercherà di mandare in campo una squadra che abbia voglia di lottare sino alla fine.

Probabili formazioni Bragno (4-4-2): Tranchida - Russo, Davanzante, Ognjanovic, Mao - Di Noto, Montalto, Bottinelli, Magliano (Caruso) - Marotta, Cattardico,

Carcarese (4-3-1-2): Allario - Marini, Ferrari, Del Piano, Ferraro (Pesce) - Zingani, Rebelli, L. Negro - Lorenzon, - Roveta, Boveri.

AICS provincia Asti, campionato di calcio a 5

Colpi di scena nella quarta giornata di ritorno del campionato Aics di calcio a 5, "Trofeo Piemonte Carni".

Prima sconfitta stagionale del Mira Bar. Il merito va al Realini Via Maestra che ha giocato un'ottima gara. Partita sofferta dove la squadra di Torchio pressa a tutto campo non lasciando ragionare i ragazzi di Sesta e recupera due volte lo svantaggio. A pochi minuti dalla fine, con un punteggio di 3-3, una bella giocata di Spratico mette in area la palla. Mikika Milosevic si avventa e porta la vittoria al Realini.

Tutt'altro Realini quello che ha giocato contro il Leo Sat nella partita di recupero. Ancora ebbri del successo contro il Mira Bar, i ragazzi di Torchio non sono riusciti a bissare contro un Leo Sat forte in tutti i reparti, pur senza il suo bomber Anton Preci assente per squalifica.

Altro colpo di scena quello tra Helan e Grillo Parlante. La squadra di Luigi Marasco soffre ancora una volta delle molte assenze e, pur resistendo per tutta la gara, in parità fino a pochi minuti dal termine, cede contro un Grillo Parlante sempre volenteroso, che trova il gol della vittoria proprio in

chiusura di partita grazie a Manuel Carpico.

Vittorie per le seconde in classifica. Partita facile per il Tonco. Il Lazzarino, pur combattivo, non può nulla contro una squadra superiore tecnicamente e un bomber come Alessandro Accomazzo che mette a segno 4 delle 8 reti.

In una partita bella agonisticamente anche l'Ossola torna a vincere contro un Castagnole combattivo e mai arrendevole.

Bella gara anche quella tra Atletico manon troppo e Carrozzeria Raviola & Serra. I primi schierano una squadra al gran completo. Di fronte però trovano un bomber come Mirko Costantino che, con 4 reti su 6, porta la vittoria alla Carrozzeria.

Il Tanaro manda in fumo una vittoria che sembrava certa. In vantaggio per 3 a 0 non sa tenere palla, si innervosisce per qualche decisione arbitraria e finisce in tre per due espulsioni. Il Varnini ne approfitta e porta a casa la vittoria.

Classifica: Mira Bar 43; Ossola Impianti 35; Bar Sport Tonco 32; Leo Sat 31; Realini Via Maestra 27; Tanaro calcio a 5 26; Helan Cosmetici, Carrozzeria Nuova Raviola & Ser-

ra 23; Vvf Sport Castagnole Lanze 22; I Varnini 13; Atletico manon troppo 12; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 1.

6ª giornata di ritorno: lunedì 17 marzo, ore 21.15 Helan Cosmetici - Leo Sat, ore 22.10 Bar Sport Tonco - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra; mercoledì 19 marzo, ore 21.15 Ossola Impianti - Il Grillo Parlante; giovedì 20 marzo, ore 21.15 Atletico manon troppo - Realini Via Maestra, ore 22.10 Tanaro calcio a 5 - Vvf Sport Castagnole Lanze. Riposa Lazzarino Decorazioni.

Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto della Chiesa in corso Alba ad Asti.

Defibrillatore automatico: formazione Aics

Continua l'impegno del Comitato provinciale Aics per promuovere presso i circoli affiliati l'uso del defibrillatore semiautomatico.

Prossimo appuntamento sabato, 15 marzo. Dalle 9 alle 13 al Circolo Salsabor, via Lessola 26, saranno 25 i partecipanti al corso di abilitazione realizzato in collaborazione con l'agenzia formativa Anpass Piemonte.

Calcio 1ª categoria girone H

Un Cassine incertato pareggia a Frugarolo

Frugarolese 0
Cassine 0

Frugarolo. Buon pari per il Cassine sul campo del Frugarolo X Five nel duello in chiave playoff che metteva di fronte due formazioni incertate.

Nel Frugarolo, assenti Carà, Giraud e soprattutto il capocannoniere Ranzato.

Nel Cassine, stagione già finita per Agoglio e Lanzavecchia, durante la gara si farà male anche Jafri (problema muscolare); Lolaico è costretto ad arretrare in difesa Multa-

La prima occasione è al 19° quando Zamperla fugge via a

sinistra e serve al centro Gamalero che non arriva sulla sfera.

Risposta del Frugarolo al 29°: cross di Monaco per Piana che devia a rete, Gilardi blocca. Ripresa più vibrante: Monasteri tenta la fortuna con un colpo di testa, potente ma centrale, al 55°.

Poco dopo, occasionissima Frugarolese: Monaco da destra, traversa per la volée di Lipari che costringe Gilardi alla parata in tuffo, sulla respinta si avventa Piana che a botta sicura trova il salvataggio di Monasteri.

L'azione prosegue, Lipari

smarca Zerouali, tiro e palla nuovamente spazzata via sulla linea di porta da Ferraris.

Il Cassine replica al 62° con Zamperla, che sfiora il palo con un "lob" di esterno destro. Ultimo brivido al 91°, quando Berengan nega la vittoria al Cassine salvando con gran riflesso su fortuita deviazione di Bastianini.

Formazione e pagelle Cassine: Gilardi 6,5; Ferraris 6, Multari 6, Monasteri 6,5, Sartore 5,5 (59° Masuelli 6); Gamalero 5,5, Marin 6,5, Perfumo 6,5, Zamperla 6; De Rosa 5,5, Jafri sv (27° Merlo 5,5, 59° Erba 6). All. Lolaico. M.Pr

Pro Molare, a Quattordio un punto con rammarico

Quattordio 1
Pro Molare 1

Quattordio. La Pro Molare strappa un punto sul campo del Quattordio, anche se può recriminare per essere stata raggiunta solo nel finale e in circostanze abbastanza contestabili.

Il primo tempo si rivela equilibrato con azioni da ambo le parti.

Il Quattordio potrebbe segnare con una girata di Gagliardone al 10°, fermata in extremis dalla scivolata di Maccario, ma al 25° ecco l'occasione per la Pro: su incornata di Ferrari, Giordano è bat-

tuto ma un difensore salva sulla linea. Nel finale, Muscarella fugge sul filo del fuorigioco, ma alza sopra la traversa.

La ripresa vede il Quattordio cercare di conservare il possesso palla ma senza affondare i colpi.

La Pro Molare prende coraggio, pressa alto e al 65° passa: Marek conquista palla al limite dell'area e serve Coccia che di sinistro incrocia alle spalle di Giordano.

Il Quattordio si getta in avanti, e ottiene il pari all'80°. Tutto nasce da una palla già uscita in fallo laterale e non rilevata dall'arbitro (e dal guardalinee

di casa). Si gioca e De Simone nel tentativo di riconquistarla commette fallo all'altezza della bandierina.

Sul cross, grappolo di uomini e gol di Timis per l'1-1.

All'ultimo minuto, grande opportunità per la Pro, che si trova in situazione di tre contro uno, ma dal limite dell'area il tiro di Barisione si perde verso la bandierina.

Formazione e pagelle Pro Molare (4-3-3): Russo 6,5; Barisione 5,5, Ferrari 7, Bruno 6, Maccario 6,5, Marek 6,5, M.Siri 6,5, Facchino 6, De Simone 6 (75° Gotta 6), Perri 6, Coccia 7. All.: Albertelli.

Pari e spettacolo fra Silvanese e Villetta

Silvanese 2
Villaromagnano 2

Silvano d'Orba. Secondo pareggio consecutivo, per la Silvanese: i ragazzi di mister Tafuri hanno impattato per 2-2 con il Villaromagnano, rimontando però ben due gol ai tortonesi, avanti 2-0 dopo solo mezzora.

Partita che si fa subito difficile per i locali, con il Villaromagnano che imposta bene a metà campo e diventa pericoloso, specie sulle palle inattive.

Montalbano, Al 20° punizione di Aloe, testa di Sorbara per Ravera, che tira a lato di un niente.

Poi Bertrand compie due

belle parate su altrettanti attacchi tortonesi, che al 30° vanno in vantaggio con Debenedetti: l'attaccante di testa mette in rete, dopo una punizione dalla trequarti.

Subito dopo Andreacchio in contropiede manda a lato di poco.

Ballotta effettua il rinvio da fondo campo, Debenedetti ancora di testa tocca bene per Felisari, che pesca De Filippo a centro area: niente da fare per Bertrand.

Sul finire, mischia in area tortonese, Carnovale tocca di testa, Ballotta devia sul palo e la palla varca la linea di porta, è gol anche se i tortonesi protestano: 2-1.

Secondo tempo e al 65° rigore per la Silvanese, concesso per atterramento in area di Carnovale ma Montalbano spreca la grande occasione del pareggio, che arriva comunque al 75°: potente tiro di Cairello al limite dell'area e nel sacco.

Nel finale la Silvanese cerca la vittoria ma la difesa tortonese resiste.

Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2): Bertrand 6,5; Gioia 5,5, (46° Coco 6), Maccadda 6, Massone 6,5, Cairello 6,5; Sorbara 6,5, Andreacchio 5,5, (55° Chillè 6), L. Ravera 7, Carnovale 7; Aloe 6, Montalbano 6,5. All.: Tafuri.

Domenica 16 marzo

Contro la Boschese un Cassine spuntato

Cassine. Sarà un Cassine senza punte, quello che domenica 16 marzo affronterà al "Peverati" la Boschese.

A complicare la rincorsa ai playoff dei grigioblu, infatti, ci si è messa la sfortuna, con una serie di problemi fisici che hanno colpito elementi di alto profilo.

Per primi, Lanzavecchia ed Agoglio: per entrambi la stagione è finita anzitempo, e nel primo tempo della gara di Fru-

garolo, anche Jafri, alle prese con problemi muscolari e in forte dubbio per la sfida di domenica.

Un peccato, perchè a ranghi completi il compito del Cassine sembrava se non agevole almeno abbordabile: la Boschese è una buona squadra, ma è ormai praticamente salva, e i maggiori stimoli fanno spesso la differenza.

Mister Lolaico spera di recuperare Di Gioia, ma in alterna-

tiva è pronto a riproporre Multari arretrato in terza linea, e in avanti (a meno di un miracolo recupero di Jafri) non può che affidarsi a De Rosa, affiancato da Zamperla, e varare un attacco di fanteria leggera. Basterà?

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gilardi; Ferraris, Multari, Monasteri, Sartore; Gamalero, Marin, Perfumo, Georgescu; Zamperla, De Rosa. All.: Lolaico.

Pro Molare, duro impegno contro il forte Savoia

Molare. Due partite in quattro giorni per saperne di più della corsa alla salvezza.

La Pro Molare si gioca molto del suo campionato fra mercoledì e domenica. Forse più mercoledì che domenica: nel recupero contro il Cassano (in campo mentre il giornale è già in stampa), i giallorossi cercheranno tre punti che consentano di affrontare senza troppi patemi la sfida col forte Savoia, secondo in classifica e squadra di estrema

solidità.

Nelle fila ovadesi, sicure le assenze di Bruno e Marek, che si sono fatti ammonire contro il Quattordio e raggiungeranno la somma di cartellini.

Dovrebbero però rientrare sia Parodi in difesa che Guineri sull'esterno, e per mister Albertelli dovrebbe esserci la possibilità di schierare un undici in grado di tenere botta.

Il Savoia, reduce dal mez-

zo passo falso contro il Felizzano, ha nei due Montobbio, nel portiere Bidone e nella punta Fossati le armi migliori di una squadra che sta risentendo oltremodo dell'assenza del bomber Giordano e Bovone.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo; Barisione, Ferrari, Maccario, Parodi; Guineri, M.Siri, Facchino, De Simone; Perri, Coccia. All.: Albertelli.

M.Pr

Silvanese al "Pisci" per sfidare l'Aurora

Silvano d'Orba. Domenica 16 marzo, la Silvanese giocherà in trasferta sul difficile campo alessandrino del "Pisci", tana dell'Aurora Calcio.

I prossimi avversari dei ragazzi di mister Tafuri sono avanti di cinque punti in classifica mentre la Silvanese occupa una posizione a ridosso dei playoff.

L'aggancio alle zone nobili

della classifica pare difficile ma non impossibile.

Dice il mister silvanese Marco Tafuri: «Ad Alessandria prevedo una partita impegnativa per noi, che veniamo dal turno col Villaromagnano giocato bene e con grande impegno, oltre che con un certo orgoglio. Con l'Aurora cercheremo di vincere, non abbiamo niente da perdere e dunque vogliamo fare una bella figura, cercando

di ottenere il massimo».

Nelle fila aurorine, il reparto di maggior spessore è l'attacco che può contare sulla tecnica e la potenza di due stranieri: Yassin El Amraoui e Akuku.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Bertrand; Gioia, Maccadda, Massone, Cairello; Sorbara, Andreacchio, L.Ravera, Carnovale; Aloe, Montalbano. All.: Tafuri.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia a valanga, sette gol nel derby

Bistagno Valle B.da Cortemilia 0 7

Il derby salvezza è del Cortemilia. Per distacco. Sette reti al passivo annichiscono un Bistagno troppo brutto per essere vero, al contrario degli ospiti, apparsi nella loro veste migliore stagionale.

La gara si sblocca al 15° con un bel tiro di Bertonasco che non lascia possibilità a Rovera.

Nessuna reazione dei locali e allora sono ancora i ragazzi di Mondo a raddoppiare al 25°: azione di Bertonasco con sfera per Dogliotti, freddo nel mettere dentro il raddoppio. Prima della fine del tempo al 40° da annotare ancora la terza rete di Greco, che dalla fascia rientra e calcia sul primo palo sorprendendo Rovera.

Nella ripresa al 55° ecco il 4-0 firmato da Maggio con tiro ad incrociare: 5-0 ancora di Maggio dieci giri di lancette più in là e al 72° ecco il 6-0 con discesa di Barberis per Dogliotti che calcia, la sfera incoccia sul piede di Maggio che spiazza De Lorenzi, ultima rete all'80° con colpo di testa di Ferrino su angolo di Bertonasco.

Hanno detto. Caligaris (allenatore Bistagno): «Non siamo entrati mai in partita».

Mondo (allenatore Cortemilia): «Avevo chiesto una partenza forte e così è stato».

Formazioni e pagelle
Bistagno: Rovera 5 (46° De Lorenzi 6), P.Piovanò 5, Cazzuli 6, Caratti 5,5, Garrone 6, Alberti 5,5 (60° Fameli 5,5), Fundoni 5, Palazzi 6, Lafi 5, Faraci 6, M.Piovanò 5,5 (46° Fogliano 5,5). All.: Caligaris.

Cortemilia: Roveta sv, Borgatta 7, Levo 6,5 (46° Caffa 6,5), Ferrino 7, Bertone 7, Vinotto 6,5, Greco 7, Barberis 7, Dogliotti 7, Carozzi 6 (20° Maggio 7), Bertonasco 6,5 (70° Biestro 6). All.: Mondo.

Spartak S.Damiano 0

Castelnuovo Belbo 1
Importante successo esterno col minimo scarto per i ragazzi di mister Musso che si portano a -3 dal secondo posto del Ponti stoppato dal Canale ma con una gara in meno.

Non era facile avere la meglio sullo Spartak che tra le mura amiche del "Fausone" ha fatto vittime illustri in stagione e anche il primo tempo dimostra: al 14° Sosso smarca Lotta che calcia alto di pochissimo; cinque minuti dopo ci prova Rivata ma il tiro sibila alto di un palmo.

Ripresa: al 57° palo pieno di Sosso su piazzato, poi al 65° Abdouni salta il portiere ma Stocco alla disperata evita il gol, che arriva comunque al 66° con Sosso svelto a raccogliere la sfera far secco il difensore e insaccare il gol partita.

Nel finale un colpo di testa di Pennacino fuori di poco e la prima parata di Ameglio al 90° su punizione di Durcan.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio sv, Martino 6, Pennacino 6,5, Savastano 6, Mighetti 6,5, Gagliardi 6, Sosso 7 (75° Tigani sv), Rivata 6,5, El Harch 6,5, Abdouni 6 (70° Fogliati 6), Lotta 6 (65° Giordano 6). All.: Musso.

Mezzaluna 1

Bergamasco 3
Il Bergamasco torna a vincere imponendosi in casa del Mezzaluna per 3-1, una vittoria che mancava dalla prima di ritorno, che segue una lunga striscia di risultati positivi ma con tanti pareggi.

Partono forte i locali che nei primi dieci minuti sfiorano il vantaggio con Colaiani, Iannarella e con Spinelli che da ottima posizione calcia alto. Poi il Berga passa al 21°: fallo su L.Quarati e rigore trasformato da Tonizzo: 1-0.

Nel finale lo stesso Tonizzo centra in pieno il palo al 44°; la ripresa si apre con tiro troppo centrale di Franconieri, e il raddoppio al 53° con Braggio che servito da Sorice mette dentro di prima intenzione, dopo un tap-in fallito di pochissimo da



Il Bergamasco.

Sorice. Il Mezzaluna accorcia con Bregaji ma il Bergamasco mette al sicuro i tre punti al 85° con N.Quarati su assist di S.Cela.

Formazione e pagelle Bergamasco: Gandini 6,5, Salerno 6,5, Di Sabato 6, Petrone 5,5 (75° Bianco 6), Bonagurio 6,5, Vomeri 6 (73° Ronchiato 6), N.Quarati 7, Braggio 7, Tonizzo 6,5 (81° S.Cela 6,5), L.Quarati 6,5, Sorice 6,5. All.: Caviglia.

Canale 2000 0

Canale 0
Si chiude senza reti la sfida fra le due migliori difese del campionato, quelle di Canale 2000 e Ponti. Partita con poche occasioni, anche se giocata ad alto ritmo e su buoni toni agonistici. Dopo un salvataggio in extremis di Faraci che "mura" un tiro a colpo sicuro nel primo tempo, le poche azioni degne di nota si registrano nella ripresa. Ci prova prima il Ponti, con Lovisolo che tocca per Laborai, un po' lento a calciare: il portiere interviene e devia in angolo.

Per il Canale un colpo di testa da buona posizione che non inquadra la porta. Nel finale Leveratto incorna all'80° un corner di Lovisolo ma mette a lato di poco.

Formazione e pagelle Ponti (4-2-3-1): Miceli 6, Battiloro 6,5, Valentini 6,5, Grotteria 6,5, Faraci 6,5, Lovisolo 6,5, Montrucchio 6,5 (86° Paschetta sv), Leveratto 6,5, Sardella 6,5 (54° Cipolla 6,5), Laborai 6 (65° Olivieri 6), Pellizzari 6. All.: Parodi.

Nicese 2

Calliano 1
La Nicese si impone 2-1 contro il Calliano e si mantiene in zona playoff a -1 dal quarto posto ma con due gare in meno rispetto al Canale.

La gara si sblocca subito al 9° con lancio di Buoncristiani dalla propria trequarti per Serafino, che controlla la sfera e la mette sul palo lungo ove Ceron non può arrivare per il vantaggio 1-0.

Ancora la Nicese ci prova in due occasioni con Conta, che prima tira alto di poco e poi con un'inzuccata mette palla a lato di un nonnulla. Nel finale, tiro di D.Lovisolo fuori di pochissimo.

La ripresa si apre con il raddoppio di Morando che sfrutta palla filtrante di Conta: 2-0 al 49°.

La gara si rimette sui binari dell'equilibrio quando al 51° Margarino trova sotto porta locale il tocco vincente per la rete ospite.

Nel finale Serafino si fa stoppare da Ceron e proprio all'ultimo secondo del recupero 95° Ratti para da campione il rigore calciato da M.Salama che

consegna alla Nicese tre punti importanti.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 7, D.Lovisolo 6, Ciccarello 6, Genzano 6, Buoncristiani 6,5, Giacchero 6, Fanzelli 6 (58° Amandola 6), Conta 7, Morando 7 (63° Bianco 6), Serafino 7, Alciati 6 (74° Bernardi sv). All.: Bussolino.

Sexadium 1

Mandrogne 2

Sconfitta con rimonta per il Sexadium, che interrompe la sua bella serie contro il Mandrogne, cedendo in casa al termine di una prestazione non all'altezza delle aspettative. La partita sembra mettersi bene per i ragazzi di Baucia e Ferretti che all'8° passano con Avella, abile a inserirsi in un malinteso fra il portiere Lessio e un difensore e saltare il portiere con un pallonetto vincente. Ma al 28° il Mandrogne pareggia: su punizione dalla trequarti Bacchin accenna all'uscita, poi cambia idea e torna indietro, la difesa lascia che il pallone rimbalzi in area e Tedesco ringrazia, superando il portiere con una conclusione astuta.

Il gol-partita al 57° palla lanciata dalla trequarti verso l'area sezzadiese, dove ci sono tre difensori contro il solo Pulitanò. La punta però riesce a raggiungere il pallone, stoppare, girarsi e appoggiare a Salierno: facile il tocco di piatto ed è il definitivo 2-1.

Formazione e pagelle Sexadium: Bacchin 5, Brilli 5 (80° st Magri sv), Badan 5, Parodi 5, Caligaris 5,5, Griffi 6 (63° Zingrone 5), Falletti 6, Calio 5,5 (59° Laudadio 5), Llojku 5, Avella 5, Cottone 5. All.: Ferretti-Baucia.

Girone ligure

Altarese 3

Cengio 0
Vittoria facile come bere un caffè per l'Altarese sul Cengio. Solo che mister Frumento non sa se gustarlo dolce, come il sapore del successo per 3-0 e della vetta ritrovata (per il contemporaneo 3-3 del Bardineto a Speranza), oppure ingerirlo amaro, visti gli infortuni occorsi a Genzano e Carminati.

La gara si sblocca al 40° con Favale che mette dentro la prima rete, che diventa doppietta d'autore al 55° per il raddoppio, l'ultima rete viene segnata da Altomari al minuto 65°. Con questo successo l'Altarese lancia il guanto di sfida per il big match con il Bardineto.

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 6, Siri 6,5, Caravelli 6,5, Cagnone 6, Lilaj 6,5 (65° Oddera 6), Scarone 6,5, Porsenna 6,5, Altomari 7, Polito 6,5, Favale 7,5 (55° Lo Piccolo 6), Carminati 6 (30° Genzano 6). All.: Frumento.

M.Pr - E.M.

23ª edizione di "Corritalia" ad Asti si corre il 16 marzo

Si svolgerà domenica 16 marzo, ad Asti, la 23ª edizione di Corritalia, la Giornata Podistica Nazionale organizzata dall'Aics Nazionale.

Anche quest'anno il Comitato Provinciale parteciperà, ma con una settimana di anticipo sul programma nazionale. La corsa, infatti, è prevista in tutta Italia domenica 23 marzo. Asti avrà così l'onore di fare da apripista ad un'iniziativa collaudata che da molti anni si prefigge di valorizzare le città italiane e il loro patrimonio paesaggistico e culturale.

Il ritrovo sarà alle 8,30 al Campo Scuola di via Gerbi. La partenza sarà alle 9,30 per gli adulti e alle 9,40 per le categorie giovanili. Per informazioni: 328 1883184, 0141 598673.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium-Montegioco è quasi uno spareggio

Castelnuovo Belbo - Bergamasco. Fra Castelnuovo e Bergamasco è il derby del Belbo, un match che conta molto su ambo i fronti con i belbesi che riavranno Dickson e Molinari e che puntano a sfruttare un eventuale stop del Ponti opposto alla Nicese; nelle fila ospiti mancheranno per squalifica Salerno (espulsione), Manca e Petrone (somma di ammonizioni); out anche Sorice con i ragazzi di Caviglia che cercano ancora quei pochi punti che mancano alla salvezza diretta virtualmente già raggiunta.

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo (4-3-3): Ameglio, Martino, Molinari, Mighetti, Gagliardi, Rivata, Abdouni, Sosso, Lotta, El Harch, Dickson. All.: Musso.

Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, P.Cela, Bonagurio, Vomeri, N.Quarati, Ronchiato, Braggio, L.Quarati, Tonizzo, Di Sabato. All.: Caviglia.

Ponti - Nicese. Si giocherà alle 17,30, a Acqui sul sintetico del "Barisone", la sfida fra Ponti e Nicese.

«Sarà una partita molto importante - spiega Daniele Adorno da parte del Ponti - e per fortuna dovremmo riuscire ad affrontarla a ranghi completi». Quasi certi infatti i rientri di Pirrone in avanti e di Marchelli al centro della difesa, che permetteranno a mister Parodi di schiere la miglior formazione. Per mister Bussolino (Nicese): «Ci attende una gara importante contro il team più in forma del campionato. Sarà importante giocare il nostro miglior calcio per provare a fare risultato». Certi i rientri di Bosia e Ronello, che hanno scontato la squalifica, in casa giallorossa sarà importante vedere come la squadra sa-

prà assorbire la stanchezza dell'impegno infrasettimanale (mercoledì, a giornale già in stampa, si gioca il recupero col Mezzaluna).

Ponti (4-2-3-1): Miceli; Grotteria, Faraci, Marchelli, Valentini; Battiloro, Montrucchio; Sardella, Lovisolo, Pellizzari; Pirrone. All.: Parodi.

Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino, Genzano, Buoncristiani, Giacchero, Lovisolo, Conta, Ronello, Serafino, Bosia, Morando. All.: Bussolino.

Cerro Tanaro - Bistagno. Ultima salvezza per il Bistagno. La sfida col Cerro Tanaro nasce sotto questi presupposti e in settimana mister Caligaris dovrà ricattare a dovere le pile dei suoi ragazzi per aiutarli a metabolizzare il ko col Cortemilia, spiegando dettagliatamente gli errori da evitare. Servono tre punti, niente altro.

Probabile formazione Bistagno (1-3-4-2): Rovera, P.Piovanò, Cazzuli, Caratti, Garrone, Astesiano, Fundoni, Palazzi, Lafi, Faraci, M.Piovanò. All.: Caligaris.

Cortemilia - Mezzaluna. Di fronte due squadre dall'andamento opposto in questo ritorno: il Cortemilia viaggia ad alto ritmo con l'avvento di Mondo in panchina, mentre la Mezzaluna ha collezionato 7 sconfitte consecutive e in settimana si è giocata le ultime cartucce playoff nel recupero di mercoledì contro la Nicese.

Assenti sicuri per infortunio Levo e Carozzi tra i locali.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Borgatta, Caffa, Chiola, Bertone, Vinotto, Dogliotti, Barberis, Greco, Rivata, Bertonasco. All.: Mondo.

Montegioco - Sexadium. Partita da circoletto rosso per il Sexadium, atteso a Montegioco da una delle tre squadre che lo affiancano in seconda posizione a quota 33: quasi uno spareggio-playoff.

Il Montegioco, che rispetto ai sezzadiesi ha però giocato una gara in meno, appare forse la formazione più in forma in questo momento del campionato. In avanti, l'ex Lazio, Acqui e Derthona, Crapisto, affiancato da Siotto e Faliero, garantisce grande tecnica, anche se non sempre la squadra tortonese ha mostrato la giusta dose di cattiveria sotto porta; a centrocampo da seguire l'elegante Ventura.

Il Sexadium è chiamato a riscattare l'opaca prova offerta col Mandrogne: possibile l'inserimento dal primo minuto di Laudadio.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Badan, Parodi, Caligaris, Brilli; Zingrone, Falletti, Laudadio, Llojku; Avella, Cottone. All.: Baucia-Ferretti.

Bardineto - Altarese. Avere a disposizione due risultati su tre era l'auspicio di mister Frumento per affrontare il big match contro il Bardineto. Ora le due squadre sono appaiate in classifica a quota 45, ma l'Altarese ha all'attivo una gara in meno e dunque può giocare anche per il pareggio, con un ipotetico match-point sulla racchetta.

Peccato i problemi di formazione: mancheranno Mazzieri, e saranno in dubbio fino all'ultimo Carminati e Genzano.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Siri, Cagnone, Caravelli, Lilaj, Scarone, Porsenna, Altomari, Polito, Favale, Carminati (Genzano). All.: Frumento.

Calcio 3ª categoria

Mornese tiene la vetta, San Marzano a +9

Mornese 1

Tiger Novi 0
Vince 1-0 il Mornese e continua il testa a testa per la vetta col Fresonara. Contro un Tiger Novi molto combattivo e su di morale per le vittorie nelle ultime due partite giocate, il Mornese ha la meglio grazie ad un gol di Mantero che alla mezz'ora del primo tempo batte il portiere ospite con un gran tiro dal limite dell'area, doppiato da una bella azione manovrata sulla destra da Parodi e Simone Mazzarello.

Nella ripresa i padroni di casa controllano la partita, rendendosi pericolosi con un colpo di testa di Salgado e colpendo una traversa con Cavo su punizione, rischiando in una sola occasione di essere raggiunti ma è bravo Malvasi a salvare sulla linea.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Ghio 7, Parodi 7 (70° Tosti 7), Paveto 7, Mantero 8, Malvasi 7, A.Mazzarello 7, Barbieri 7 (85° Bruzzone 7), Campi 7, Salgado 7, S.Mazzarello 7 (60° Cassano 7), Cavo 7. All.: Boffito.

Casalcermelli 0

Lerma Capriata 0

Pareggio a reti inviolate tra

Casalcermelli e Lerma Capriata. I ragazzi di mister Repetto impattano sul non facile campo alessandrino e portano a casa un punto in classifica, dopo una prestazione soddisfacente.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 7; Sciutto 6, L.Zunino 6,5, Traverso 6,5, Porotto 6,5; A.Zunino 6,5, Cazzulo 6, (Repetto Marco 6,5), Marengo 6,5; M.Scattalazzo 6 (F.Scattalazzo 6), Scontrino 6, Amellal 6 (Scapolan 6). All.: Em.Repetto.

Torretta 0

Virtus San Marzano 4

Vittoria con poker esterno per i ragazzi di Calcagno che, complice lo scivolone della Spinette, si ritrovano con il campionato in mano visto il +9 in classifica sui diretti rivali. Il vantaggio arriva al 30° con Origlia che da posizione defilata dalla destra infilza il portiere astigiano con altre occasioni fallite dalla Virtus nella prima frazione. Nella ripresa il raddoppio al 60° ancora con Origlia con millimetrico colpo di testa, e cinque minuti dopo Cantarella di testa da cinque metri timbra la traversa. Il 3-0 arriva al 70° con Rascanu bravo a risol-

vere una mischia sotto porta e il poker viene iscritto al 75° con la tripletta personale di Origlia.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 6,5, Paschina 6, Caligaris 6, Monasteri 6,5, Roccazzella 6 (Scaglione 6), Gallo 6,5 (88° Boggero sv), Origlia 7,5, Velkov 6,5 (55° Mardo 6,5), Rascanu 6,5, Merlino 6,5 (70° Dessi 6), Colelli 6 (45° Cantarella 6). All.: Calcagno.

Calamandranese 0

Refrancorese 0

Altro buon pareggio per la Calamandranese, che continua la striscia positiva di risultati anche nel match interno contro la Refrancorese, finito 0-0. In cronaca da segnalare due ottime parate dell'estremo di casa Brondolo su due piazzati di Mosca e due bei tiri di Massimelli ben parati dal portiere ospite.

Formazione e pagelle Calamandranese: Brondolo 8, S.Bincoletto 6,5 (60° Mazzapica 6,5), Sciutto 6,5, Cortona 6,5, Carta 7,5, Roccazzella 6,5 (50° Terranova 6,5), Cusmano 6,5, Solito 6,5 (70° Germano 6,5), Massimelli 6,5, Pavese 6,5 (75° Oddino 6,5), Barison 6,5. All.: Bincoletto.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Mercoledì 12 marzo, a giornale già in stampa, si dovrebbe recuperare il big match col Fresonara valido per il primo posto in classifica.

Solo dopo in casa del Mornese si comincerà a pensare alla sfida di domenica 16 a Mirabello. I casalesi sono sin dall'avvio una delle squadre di fondoclassifica: formazione assemblata più per la voglia di giocare insieme di un gruppo di giovani del paese, che per nutrire velleità agonistiche, non sembrano in grado di opporre grande resistenza alle "viollette".

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Ghio, Parodi, Paveto, Mantero, Malvasi, A.Mazzarello, Barbieri, Campi, Salgado, S.Mazzarello, Cavo. All.: Boffito.

Lerma Capriata - Soms Valmadonna. Dopo il pari esterno sul difficile campo del Casalcer-

melli, il Lerma Capriata torna a giocare fra le mura amiche contro la Soms Valmadonna. Nella gara di domenica, da tenere strettamente d'occhio il centravanti alessandrino Giugno, segnalato in buona forma.

Per il Lerma, gara cruciale prima del recupero del derby col Mornese, in programma mercoledì 19.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Sciutto, Zunino Luca, Traverso, Porotto; Zunino Andrea, Cazzulo, Marengo, M.Scattalazzo; Scontrino, Amellal. All.: Em.Repetto.

Virtus San Marzano - Piccolo Principe. Gara interna per l'undici di mister Calcagno a cui manca ormai solo l'aritmica vista il +9 di vantaggio sulla Spinette per festeggiare l'approdo in Seconda Categoria, da centrare a ogni costo, vista la cam-

pagna acquisti roboante del presidente Novarino.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-3-3): Ferretti, Paschina, Caligaris, Monasteri, Scaglione, Gallo, Velkov, Rascanu, Colelli, Cantarella, Merlino. All.: Calcagno.

Don Bosco AT - Calamandranese. Trasferta ad Asti contro il Don Bosco per l'undici di mister Bincoletto; i locali nell'ultimo turno hanno battuto la vicecapolista Spinette e quindi paiono lanciati verso le zone alte della classifica, ma la Calamandranese non è da meno con un girone di ritorno finora senza sconfitte.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Brondolo (Mocco), Mazzapica, Sciutto, Cortona, Carta, Roccazzella, Cusmano, Solito, Massimelli, Pavese, Barison. All.: Bincoletto.

Calcio juniores regionale

Canelli 5
La Sorgente 1
Netta vittoria interna, che non ammette repliche, per il Canelli di mister Baldi sulla La Sorgente, con un pesante ed eloquente 5-1 finale.

La gara sembra partire in discesa per gli ospiti con la rete su punizione al 20° di Stoikoski, ma è solo un bagliore isolato visto l'immediato pareggio al 25° di L. Menconi con tiro al volo 1-1.

Il vantaggio è firmato Salluzzi al 35° con tiro di sinistro sul palo lungo, il 3-1 ancora con L. Menconi con deviazione sotto misura.

Nella ripresa ancora L. Menconi firma la tripletta personale al 49° e poi Stoikov chiude la cinquina all'80°.

Hanno detto. Mossino (presidente Canelli): "Abbiamo stradominato". Picuccio (allenatore La Sorgente): "Non siamo proprio scesi in campo".

Formazioni
Canelli: Amerio, Ponti, Gentia, Rizzola, Corino, Laiolo, Guza, Jancev (60° Garberoglio), Salluzzi (75° Terranova), L. Menconi (55° Stoikov), Pergola. All.: Baldi.

La Sorgente: Benazzo, Astengo (70° Quaglia), Cutela, Dabormida, Zahariev (75° Cotella), Moscoso (40° Antonucci), Chavez (30° Paruccini), Durso (80° Virga), Stoikoski, Facchino, La Cara. All.: Picuccio.

Santostefanese 0
Acqui 1
L'Acqui vince con il minimo scarto a Santo Stefano Belbo e si avvicina a meno due dalla primatista Castellazzo che viene sconfitta dal Colline Alfieri.

La rete partita arriva al 22° ad opera di Gilardi su punizione di Tobia, per il resto della gara da segnalare ancora il palo di Gilardi su punizione al 27° e poi un palo dei locali colpito da Baseggio su punizione al 35°.

Hanno detto. Laguzzi (allenatore Santostefanese): "Bella gara, ma non condita da punizioni".

Dragone (allenatore Acqui): "Ora dobbiamo crederci per provare a vincere il campionato".

Formazioni
Santostefanese: Amerio, Di Bartolo, Dialotti, Mihailovski, Ramello, Parisi, Jovanov, Bertorello, Baseggio, Eldeib, Soso. All.: Laguzzi.

Acqui: Rovera, Foglino, Tobia, Guarnieri, Baldizzone (75° Battiloro), Gilardi, Bosetti, Nobile (50° Reggio), Corapi (80° Erbabona), Pronzato, Camparola. All.: Dragone.

Prossimo turno sabato 15 marzo: Libarna - Asca, Nuova Sco - Canelli, Tortona Villalvernia - Colline Alfieri Don Bosco, La Sorgente - Santostefanese, Acqui - Valenzana Mado. Riposa Castellazzo B.da.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2005
La Sorgente 2
Novese 1
Combattuta e divertente partita nella quale i gialloblu (con in campo alcuni elementi della leva 2006) hanno vinto meritatamente l'incontro con i parziali di 3-2, 1-2 e 4-0. Partenza decisa dei forti novesi che danno filo da torcere ai gialloblu, che comunque riescono a passare in vantaggio con un micidiale contropiede finalizzato da Soave. I novesi reagiscono pareggiando il conto poco dopo. A questo punto sale in cattedra Morganti che chiude la partita con una splendida doppietta, mentre gli ospiti accorciano nel finale. Il secondo tempo viene sbloccato subito da Morganti, ma i novesi non ci stanno riuscendo prima a pareggiare e nel finale a vincere il parziale. Terzo tempo: i sorgentini ripartono forte e mettono in grossa difficoltà gli avversari. Robbiano, dalla distanza, apre le marcature, segue la rete del bomber Soave, il gol di Morganti e partita definitivamente chiusa da Gallo.

Convocati: Abdhanna, Guerreschi, Chiaradia, Garello, Gallo, Giachero, Lazzarino, Morganti, Robbiano e Soave. All.: W. Vela.

PULCINI 2004
La Sorgente 4
Pozzelese 2

Match molto combattuto ed equilibrato. Il primo tempo è stato intenso con le due squadre che si sono equivalse. Nel secondo tempo La Sorgente prende il sopravvento sbloccando il risultato con Hysa, cui ha fatto seguito il raddoppio di Nobile. La Pozzelese accorcia le distanze con un calcio di punizione. Poi, prima dell'intervallo Hysa segna un altro gol. Nell'ultimo tempo si è giocato il tutto e per tutto con i pozzelesi che provano a rimontare, ma Nobile segna il definitivo 4-2 finale per i gialloblu.

Formazione: Perono Querio, Sciutto, Benazzo, Outhemand, Kola, Scrivano, Nobile, Hysa. All.: Souza.

PULCINI 2003-2004
"Sei bravo a scuola calcio..."
Nella giornata organizzata dalla Figc ad Alessandria, erano impegnate 12 squadre. Nell'incontro che valeva il passaggio alla fase successiva, i sorgentini affrontavano i ragazzi del Real No.1 vincendo sia la partita che i giochi delle 4 porte e palla base, approdando così alla fase seguente.

Convocati: Maio, Orsi, Palumbo, Garello, Pironi, Hysa, Gallo, Licciardo, Mariscotti, Osama, Bernardi.

PULCINI 2003
La Sorgente 4
Fortitudo 2
Primo tempo con i ragazzi di casa che tengono il pallino del gioco, ma subiscono il gol ospite nell'unica sortita offensiva. Ottima

la reazione e Cagnolo riporta il risultato in parità. Nel secondo tempo i sorgentini chiudono in vantaggio 1-0 con marcatura di Caucino. Nel terzo tempo gli ospiti vanno in vantaggio, ma la reazione dei gialloblu è ancora più rabbiosa e Caucino e Mignano ribattono il risultato.

Convocati: Cassese Davide, Cassede Daniele, Pesce Federico, Pesce Filippo, Morfino, Consigliere, Cagnolo, Caucino, Mignano.

ESORDIENTI 2002
La Sorgente 2
Boys Ovada 3
(0-4, 0-0, 0-0)

I sorgentini hanno disputato una gara dai due volti; nella prima frazione hanno sfoderato una prestazione opaca, mentre nella restante parte del match tiravano fuori una giusta dose di convinzione nei loro mezzi.

Convocati: Rapetti, Alizeri, Sanscrito, Bottero, Brunisi, Baghadi, Bosco, Cagno, Pasero, Spina, Mecya, Revilla, Picuccio, Karim.

GIOVANISSIMI 2000-2001
La Sorgente 2
Asca 2
Primo tempo a favore dell'Asca per due reti a zero, ma nel secondo tempo i gialloblu reagiscono e arrivano al pareggio con due reti segnate da Zunino.

Convocati: Lequio, Palumbo, Lika, De Lorenzi, Zunino, Vacca, Martiny, Ragno, Scarsi, Petracchi, Carosio, Rinaldi, Mariscotti, Amrani, Vico.

GIOVANISSIMI fascia B
La Sorgente 4
Virtus Alessandria 0
Con due gol per tempo, i gialloblu di mister Oliva sbrigliano la pratica contro gli alessandrini della Virtus Junior. Nel primo tempo era Ghignone che sbloccava il risultato, passano alcuni minuti e sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Cavanna, arrivava il raddoppio su un'autorete. Nel secondo tempo Bernardi portava a 3 le reti sorgentine, poi Vela chiudeva l'incontro sul 4 a 0. Unica nota stonata i troppi errori in fase conclusiva.

Formazione: Dei Bella, Alfieri (Gaggio), Bernardi, Minelli, Mignano (Marenco), Caucino (Lefqih), Cavanna (Congiu), Marzano, Vela, Ghignone (Viuzzi). A disposizione: Arditi.

ALLIEVI
Tiger Novi 0
La Sorgente 4
Bella partita dei gialloblu che sul campo di Fresonara dominano, battendo per 4 a 0 il Tiger Novi. Marcatori: Balla, Colombini e Gianfranchi.

Formazione: Cravarezza, Battaglia, Ferrato, Sommariva (Hysa), Mazzoleni, Quaglia (Voci), Braggio, Gianfranchi, Colombini, Garbarini (Balla), Diotto (Vacca). All.: Seminara.

Calcio giovanile Acqui

ESORDIENTI 2001
Valenzana 2
Acqui 2
Discreta prestazione degli aquilotti in quel di Valenza nonostante varie difficoltà dell'ultimo minuto. Infatti, agli annunciati forfait del portiere Lombori, di Licciardo e di Bonelli si sono aggiunte, nella notte tra sabato e domenica, le defezioni di Mounir e dell'altro portiere Guercio per malattia. Inoltre Pavia T. e Bistolli erano acciaccati e, dopo pochi minuti di gioco, si è infortunato pure il bravo Masoni.

La squadra, su di un campo stretto e dal fondo irregolare, ha disputato una partita gagliarda, ribattendo colpo su colpo alle iniziative degli orafi.

Una menzione particolare meritano Jacopo Pavia e Luca Salvi, autori di una prestazione maiuscola e Gabriele Grillo (da poche settimane) neo-portierino.

Convocati: Grillo, Salvi, Pavia T., Rizzo, Santi, Bistolli, Verdino, Celenza, Goldini, Ayman, Alberti, Pennino, Paviaj, Masoni.

ESORDIENTI 2002
Acqui 3
Derthona 4
Prima sconfitta stagionale per gli acquilotti del 2002 contro una squadra ben organizzata come il Derthona.

Nel primo parziale i bianchi vanno in vantaggio con Ez Saidi ma vengono prima raggiunti e poi superati nel giro di due minuti probabilmente per un calo di concentrazione.

Nel secondo tempo i bianchi giocano meglio pareggiando inizialmente con Aresca e portandosi poi in vantaggio con Cerrone su imboccata di un ritrovato Bollino; nel finale però il Derthona pareggia con l'unico tiro in porta del secondo parziale.

Nell'ultimo e terzo tempo la partita è molto equilibrata ma grazie ad una disattenzione difensiva il Derthona segna e porta a casa la vittoria dimostrandosi una squadra molto concreta.

Per quanto proposto dalle due squadre il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto.

Convocati: Aresca, Botto, Bollino, Canu, Cerrone, Di Vita, Ez Saidi, Lessio, Lodi, Marengo, Massucco, Morbelli F. Santi, Scarpa.

GIOVANISSIMI regionali '99
Albese 4
Acqui 1
Difficile commentare un risultato così pesante in modo positivo, ma i giovani aquilotti non meritavano un passivo così importante.

Nei primi 25 minuti, in campo solo i bianchi che già nelle

prime battute testano le buone doti del portiere avversario protagonista di un ottimo intervento su Benhima.

Su una delle poche azioni offensive degli albesi l'arbitro decreta un giusto fallo da rigore che Gatti per un nonnulla riesce a respingere.

Dopo pochi minuti il raddoppio: palla lunga dalla difesa la punta avversaria beffa il portiere in uscita anticipandolo con un pallonetto che si insacca sotto la traversa.

Al rientro dagli spogliatoi i bianchi dimezzano quasi subito le distanze con un ottimo Benazzo.

Il pareggio sembra a portata di mano ma, una sciagurata respinta della difesa acquese capita sui piedi dell'attaccante di casa che da distanza siderale scocca un tiro che si insacca alle spalle di un incolpevole Gatti.

I bianchi provano fino alla fine ad accorciare ma prima Piccione di testa sbaglia da pochi passi e poi è miracoloso il portiere albese su conclusione ravvicinata di Benazzo. L'Albese nel finale segna il quarto gol.

Convocati: Benazzo Benhima Cavallotti Cazzola Cocco Daja Di Lucia Es Sidouni Garrone Gatti Licciardo Pastorino Pascarella Piccione Salierno, Sperati Tosi.

ALLIEVI regionali '98
Acqui 2
Pinerolo 1
Vittoria di prestigio degli aquilotti in una classica del calcio giovanile regionale. Contro il Pinerolo, Luca Marengo ha chiesto ai suoi una prova di forza ed è stato accontentato.

Una bella vittoria contro una rivale molto solida fisicamente che ha fatto soffrire i bianchi sino alla fine.

Acqui in vantaggio già al primo minuto su uno schema iniziale finalizzato da un bel gol di Simone Bertrand.

La gara è vivace, piacevole, l'Acqui controlla e sfiora il raddoppio.

Nella ripresa al 14°, arriva il gol di Laroussi abile a mettere dentro di piattono l'assist di Bertrand.

Il Pinerolo reagisce, gioca una gara molto fisica e trova il gol del 2 a 1 al 16°.

Nel finale l'Acqui regge l'urto dei biancoblu e porta a casa tre punti che valgono il terzo posto nel prestigioso campionato regionale.

Formazione: Nobile, Rabelino, Montorro, Accoli, Ratto, Vitale, Ionesi (Benabid), Salda, Bertrand, Ravinia (Cortesogno) Laaroussi. A disp.: Stangl, Rosamilia, Bouinany Mazzini, Cannistrà.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
Voluntas 3
Calamandranese 2
Le reti 6-5; per la Voluntas Lovisolo 2, Abdhanna 2, Sanghez, Valsania.

Convocati: De Cesare, Lovisolo, Bahami, Abdhanna, Sanghez, Valsania. Allenatore: Rizzo.

PULCINI 2003
Voluntas 3
Annonese 3
Le reti 1-1; per la Voluntas: Canton.

Convocati: E. Scarrone, L. Scarrone, Canton, Marchelli, Montebelli, Grimaldi, Limasco, Robino, Kitev. Allenatori: Lovisolo-Bianco.

ESORDIENTI 2002
Astisport 2
Voluntas 2
Le reti 1-1; per la Voluntas:

Limasco.
Convocati: Galandrino, Bahami, Vico, Bellanti, Itouni, Pastorino, Gaeta, Raqaq, Kitev, Limasco, Leone, Montebelli. Allenatore: Gioanola.

GIOVANISSIMI '99
Mezzaluna 1
Voluntas 3
Continua il buon momento dei ragazzi di mister Orlando.

Essi vanno a vincere in trasferta a Villanova Monferrato grazie alla doppietta di Majdoub e alla rete singola di Milione e si mantengono meritatamente nella parte alta della classifica.

Convocati: Spertino, Schellino, Pesce, Virelli, Largana, Eldeib, Ruiz, Diotti, Majdoub, Trevisiol, Milione. A disposizione: Mahboub, Mairifi, Sciuto. Allenatore: Orlando.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2005
Virtus Canelli 5
Voluntas Nizza 2
Si è giocata lunedì 10 marzo la partita di recupero tra i pari età della Virtus e della Voluntas.

Primo tempo 3-0 con tripletta di Rizzo; secondo tempo 1-1 rete di Bottero; terzo tempo 1-1 rete di Rizzo.

Convocati: Boccetta, Bottero, Brunettini, Ciriotti, Gigliotti, Mojdi, Palmisani, Peuto, Rizzo. All.: Mossino G.

PULCINI 2004 bianchi
Spartak San Damiano 3
Virtus Canelli 3
Primo tempo 0-2, rete di Mazzetti e un autogol; secondo tempo 2-1 rete di Bodrito; terzo tempo 1-0.

Convocati: Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contraffatto, Culasso, Mazzetti, Medico, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Poglio. All.: Ponza.

PULCINI 2004 rossi
Aletico Roero 7
Virtus Canelli 6
Primo tempo 5-3, reti di Gjorgjiev D., Balocco e Mesiti; secondo tempo 1-0; terzo tempo 1-3, un autogol e due reti di Gjorgjiev D. **Convocati:** Cali, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Gjorgjiev D., Moncalvo, Agretto, El Hachimi, Gjorgjiev I., Nikolov. All.: Cillis M.

PULCINI 2003
Virtus Canelli 3
San Domenico Savio 1
È ripreso sabato 8 marzo il campionato con una gara casalinga contro il San Domenico Savio. Primo tempo 1-0 rete di Ivanovski; secondo tempo 0-1; terzo tempo 2-0 reti di Madeo e Tosev.

Convocati: Ivaldi, Bertonsco, Kone Mussa, Ivanovski, Tosev, Rajoev, Kebej, Madeo, Piredda, Boffa, Pavese, Valletti. All.: De Simone A.

Calcio derby giovanile

ESORDIENTI 2001
Virtus Canelli 0
Voluntas Nizza 3
Le reti 4-0; per la Voluntas: Madeo 2, Laiolo, Velinov.

Bella vittoria della Voluntas che schianta il Canelli e si riprende dal derby d'andata. La Virtus ha giocato "bene" solo cinque minuti del secondo tempo, creando anche due tiri in porta, ma senza fortuna.

Virtus: Pelazzo, Sciuto, Roger, Pernigotti, Cantarella, Fogliati, Pastorino, Plado, Capra, Ponza, Borgatta, Chillemi, Homan, Jangelovski, Stella. All.: Scavino G.

Voluntas: Molinari, Velinov, Barbarotto, Grosso, Albezano, La Rocca, Mastrazzo, Quagliato, Corvisieri, Madeo, Laiolo, Outhmane, Susanna. All.: D. Madeo.

Calcio giovanile Bistagno



PULCINI 2005
Bistagno Vb 3
Acqui calcio 3
In una bella giornata di sole, esordio dei giovani bistagnesi nella fase primaverile, sabato 8 marzo contro i pari età acquesi.

Partita combattuta e in costante equilibrio che ha visto le 2 squadre pareggiare 1-1 nel primo tempo con in avvio rete di Luparelli (lesto a infilare do-

quesi con rete del pareggio, e belle parate di Pileri. Pareggio 1-1 nel secondo tempo rete di Luparelli e traversa di Laiolo T. ma all'ultima azione gol degli acquesi con bel tiro dalla distanza, nell'ultimo tempo palo esterno di Laiolo T. ma reti inviolate.

Convocati Bistagno: Visconti, Laiolo T., Laiolo R., Panaro, Colombo, Perinelli, Costarelli De Cerchi, Luparelli, Pileri, Nanetto, Sampietro. All. Caligaris.

Calcio giovanile

Si fanno onore i giovani della Pro Molare



Molare. Giornata di campionato per i "Pulcini" misti: Novese-Pro Molare 1-7, reti di Merialdo (3) Crescentini (2) Rovinalti (2). Per gli Esordienti misti: Pro Molare-Castellazzo Bormida 1-0, con rete di Bosic Lazar.

Nella foto i "Pulcini" vittoriosi al torneo organizzato dall'X - Five: da destra Gabriele Rovinalti, Andrea Muscarà, Abbes El Youssefi, Alessandro Merialdo, Carlo Crescentini, Francesco Ottonelli, Giovanni Gulli.

Calcio giovanile Ovada

BOYS OVADA

I Boys Ovada perdono a Balsaluzzo dalla Novese per 4-2, tenendo però testa agli avversari per gran parte della gara. Al 10° Costantino porta in vantaggio i Boys con un gran tiro ma la Novese riesce ad andare al riposo con due reti realizzate negli ultimi minuti. Nella ripresa ancora i novesi in vantaggio ma un gol di Gaggino riapre l'incontro e solo nel finale i biancocelesti segnano il loro quarto gol.

Domenica 16 marzo allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, incontro con la Don Bosco Alessandria.

Formazione: Alzapiedi, Rosa, Costantino, M. Di Gregorio, Lanza, Perassolo, Cicero, Cavaliere, Bianchi, Marchelli, Verzellino. A disposizione: Pronești, P. Di Gregorio, Bala, Gaggino, Vera, Leoncini, Soupoke.

GIOVANISSIMI '99

I tre punti sono dei Giovanissimi '99 di Fabio Librizzi, vittoriosi contro il Carmagnola per 1-0. Vittoria sofferta ma importante per il morale e per la classifica, visto che gli ovadesi accorciano le distanze sul Boves, Corneliano e Pontestura. L'Ovada parte decisa e al 15°, su cross di Coletti, Fracchetta conclude di poco a lato. Al 20° il gol di Borgatta, a conclusione di un calcio piazzato di Coletti per la deviazione di Giacobbe. Il vantaggio prelude ad una partita in discesa, invece l'Ovada perde in brillantezza e per poco non combina il pasticcio in difesa ma il Carmagnola è poco incisivo. Nella ripresa la partita perde di intensità ed i ragazzi di Librizzi non sono più efficaci come nei primi minuti.

Dopo il recupero di mercoledì a Cuneo con il Boves, domenica 16 marzo turno di riposo.

Formazione: Bertania, Villa,

Zanella, Trevisan, Marchelli, Coletti, Borgatta, Russo, Potomeanu, Fracchetta, Giacobbe. A disposizione: Isola, Aguilar, Arata, Nabil.

ALLIEVI

Gli Allievi escono battuti da Acqui per 5-2, dopo aver tenuto testa ai termali fino al 2-2 con doppietta di Rossi, anche se i locali realizzano le due reti e si portavano in vantaggio in modo discutibile. L'Ovada, tra l'altro, ha avuto le sue buone occasioni per aumentare il bottino ma non è riuscita a concretizzare le diverse occasioni da gol.

Domenica 16 marzo, al Moccagatta alle ore 10.30, arriva il Derthona.

Formazione: Puppo, Martins, Costarelli, Saola, Zunino, Ravera, Parodi, Rossi, Mongiardini, Di Cristo, Tine Silva. A disposizione: Provenzano, Mangini.

JUNIORES

Un punto invece per la Juniores provinciale, a Villaromagnano per 2-2. Vantaggio al 6° dell'Ovada con Arsenie su passaggio di Bisio. All'8° per un fallo di Bisio rigore che Albertini calca fuori ma al 23° ecco il pari dello stesso Albertini. Squadra di Albertelli nuovamente in vantaggio al 43° con Bono su rimessa di Arlotta ma nella ripresa all'56° Davio con un tiro beffardo supera Piana. Espulsi all'84° Davio e Arsenie.

Dopo il recupero con il Castelnuovo sabato 15 marzo al Moccagatta arriva l'Aurora e mercoledì 19 marzo recupero ad Arquata Scrivia.

Formazione: Pina, M. Subbrero, Bisio, Panariello, Porata, Bono, Arlotta (65° Barletto), Vignolo, Potomeanu (80° Prestia), Repetto (35° P. Subbrero), Arsenie. A disposizione: Salmetti, Carlini, Palpon, Pese.

Judo

Doppio impegno e ottimi risultati per il Budo Club

Acqui Terme. Come preannunciato, per lo staff del Budo Club è arrivato il previsto fine settimana che ha visto i propri atleti impegnati su due fronti, il primo che ha visto Alice Drago impegnata a Giaveno per la conquista della qualificazione per i campionati italiani Juniores e l'altro per i piccoli atleti dell'associazione che si sono cimentati nella Turin Cup presso il palazzetto Le Cupole di Torino.

Alice, pur aggiudicandosi il gradino più basso del podio, non ha deluso le aspettative dello staff dell'associazione, conquistandosi il pass per le finali nazionali della propria categoria in programma per il 30 marzo a Fidenza (PR); sull'altro fronte la formazione ridottissima del vivaio dei "pulcini" dell'associazione a causa di sindromi influenzali di vario genere che hanno falciato le fila dei piccoli portacolori acquisi, vedeva in rappresentanza della nostra cittadina Anna e Filippo Roccella e Claus Ruci.

Mai detto fu più vero: pochi ma buoni! Lo sparuto gruppo dei piccoli atleti ha tenuto alto il nome della propria associazione: Anna Roccella con non comune caparbietà evidenziava la propria preparazione in crescita esponenziale, sbarazzandosi dei propri coetanei sino alla conquista del gradino più alto del podio; analoga prestazione proveniva da Claus Ruci che, come Anna, si faceva largo a suon di "ippon" (esecuzione perfetta della tecnica che dà luogo a vincita sull'avversario), sino alla conquista del gradino più alto del podio. Filippo Roccella, in ottimo miglioramento nonostante i risultati agonistici non dimostrino in maniera plateale la propria migliorata preparazione, mancava per un soffio il 3 po-



Claus Ruci, Anna e Filippo Roccella.

sto della propria categoria, piazzandosi al 5° posto, anche grazie a valutazioni arbitrali sfavorevoli che lo vedevano penalizzato nonostante anche lui, analogamente alla sorella ed al compagno di allenamento Claus, si sia fatto largo a suon di ottime tecniche che solamente in una occasione veniva giustamente valutata per la vittoria istantanea.

L'associazione acquese, inoltre, giusto per creare competizione nella competizione, ha istituito un trofeo interno che vede in competizione gli stessi atleti che, cimentandosi nelle varie competizioni alle quali partecipano, accumulano punteggi che li porterà alla conquista del trofeo interno con cadenza annuale.

Attualmente in testa a pari merito Anna Roccella e Claus Ruci, seguono Pietro Cocorullo (assente in questa ultima gara) e Filippo Roccella.

Lo staff dei tecnici rivolge il consueto invito, a chi volesse praticare judo, alle lezioni di prova, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI

Monferrato 2
Cassine 2

I ragazzi di Mercurillo non riescono ad imporsi a San Salvatore Monferrato nonostante una predominanza netta e diverse occasioni da gol sciupate. Dopo il vantaggio di Cardelicchio su calcio piazzato al 10°, il Monferrato pareggia e si porta in vantaggio grazie a due rigori generosi. Sacco e compagni pareggiato su rigore con Cardelicchio e non trovano il gol del vantaggio nonostante un altro rigore, vanificato da Garbarino e le diverse occasioni sui piedi di Dante, Lo Monaco, Ferrato e Vivolo. Il Monferrato è pericoloso in contropiede, ma Sacco è puntuale e preciso nelle 2 uscite che avrebbero creato un pericolo per il Cassine. Da segnalare l'ennesima buona prestazione dei ragazzi e una crescita tecnica-tattica di tutta la squadra.

Formazione: Sacco, Dante, Ferrato (Re), Garbarino, Rossini (Porrati), Stefanon, Negri, Lo Monaco, Vivolo, Cardelicchio, Carnacina (Ferraris). A disposizione: Visentin, Croci. Allenatore: Vittorio Mercurillo.

Derthona 9
Cassine (femminile) 0

La superiorità dei padroni di casa si manifesta sin dai primi minuti. Il gioco si sviluppa prevalentemente sulle fasce con triangolazioni veloci e precise consentendo al Derthona di arrivare agevolmente nella metà campo avversaria. Da evidenziare il bellissimo gesto da parte dei ragazzi del Derthona che prima del fischio di inizio

hanno regalato ad ogni ragazza del Cassine un mazzo di mimosa. Lodevole anche l'idea del "terzo tempo" a base di pane e salame.

Convocati: Bafti Barbara, Bagnasco Giada, Bianco Chiara (Musso Davide), Butteri Rolandi Gaia (Cotella Matteo), Gandini Marzia, Giribaldi Giada, Iberti Silvia, Loi Francesca, Oddone Elisa (Fioravanti Luca), Porcella Rita, Rolando Carlotta. All.: Rolando Maurizio.

ALLIEVI fascia B
Leochieri 0
Cassine 1

Il Cassine riesce a strappare i tre punti in trasferta al Leochieri nonostante un match difficoltoso per gli uomini di Palese. La partita non è per niente spettacolare, con continui lanci da una parte all'altra. I grigoblu riescono però a passare in vantaggio grazie ad un tapin di Montobbio su calcio d'angolo. Gli avversari si rendono pericolosi verso la fine della prima frazione con una conclusione respinta miracolosamente da Massa. Il primo tempo termina così con il Cassine in vantaggio. Nella seconda parte di gara il Leochieri cerca di raddrizzare il match, attaccando con continuità, e i grigoblu cercano di fare male in contropiede. Il Cassine soffre fino alla fine ma riesce comunque a portare a casa un'importante vittoria.

Formazione: Massa; Barbato, Sardella, Montobbio, Carangelo; Cavallero, Cavelli, Cossa, Barbato; Barletto, Barresi, Marchelli, Pastorino. Allenatore: Palese.

Bocce

Ancora una bella vittoria per la squadra di serie C

Acqui Terme. Momento d'oro per la Boccia Acqui che continua il cammino vittorioso in serie C e ottiene ottimi risultati nelle prime gare in calendario nei tornei provinciali di serie D.

Serie C. Sui campi del Csc Felizzano, la Boccia Acqui non fa sconti. Si gioca su tre soli campi ma ciò non destabilizza gli "azzurri" del direttore tecnico Dante Gaveglio che partono con il piede giusto grazie a Enzo Zuccari che, sotto l'occhio vigile dell'arbitro Villa, vince la gara di tiro tecnico con un punteggio altisonante, 20 punti contro gli 11 del rivale. Una sfida combattuta che vede il Felizzano reagire e rimettere tutto in gioco con la vittoria per 13 a 6 nella prima gara a coppie contro Alberto Zaccone e Obice. La Boccia Acqui recupera con l'altra coppia, formata da Giovanni Zaccone e Petronio, che la spunta per una sola lunghezza (13 a 12). In questa sfida Zaccone si segnala per 17 bocciate valide su 21 compresa una bocciata sul pallino.

Di una incollatura (13 a 12) perde, nell'individuale, l'azzurro Mauro Zingarini.

La più netta è stata la vittoria della quadretta scesa in campo con Enzo Zuccari, Gildo Giardini, Franco mantelli, Giuseppe Mangiarotti. 13 a 2 il punteggio finale.

6 a 4 per la Boccia Acqui, altri due punti in classifica e primato consolidato. Boccia Acqui che in serie C tornerà in campo venerdì 14 marzo, alle 20.30, sul campo della boccifila Novese, in viale Pinan Cichero, una delle avversarie più temibili.

Serie D. Ha osservato un turno di riposo la serie D. Gli azzurri del commissario tecnico Alberto Zaccone torneranno in campo, nel bocciodromo di via Cassarogna, giovedì 13 marzo, inizio alle 20.30, contro la Belvedere Valenza. Sempre in terza categoria (serie D), si sono distinti nella prima gara a coppie della stagione, disputata domenica 9 marzo, in quel



Gianni Zaccone e Nino Petronio.

di Mantovana, il giovane Luca Maccabelli ed il più esperto Franco Giacobbe. Gli acquisi dopo aver superato eliminatori, quarti e semifinali sono stati battuti nella finalissima dai fratelli Macciò Da segnalare anche il buon quinto posto ottenuto da Astesiano e Petronio.

Tennis, nel 5° Trofeo Autozeta trionfa Carlo Renzetti

Cassine. Si conclude col successo di Carlo Renzetti la quinta edizione del torneo weekend "Trofeo Autozeta" di tennis, disputato a Cassine e riservato ai giocatori di Terza Categoria.

Il torneo, organizzato dal Circolo Tennis Cassine, si è sviluppato lungo l'arco di tre fine settimana e nello scorso weekend ha visto la disputa sabato dei quarti di finale, con le vittorie di Renzetti su Tardito, di Nervi su Martini, di Branda su Leonardi e di Maccarini su Mantelli.

Domenica mattina (9 marzo) le semifinali, che dopo due intensi incontri hanno visto accedere alla finale Renzetti, che ha avuto la meglio su Branda, e Maccarini, che ha piegato la resistenza di Nervi.

Il pomeriggio, davanti a un nutrito pubblico, il portacolori del TC Cassine, Carlo Renzetti, ha avuto la meglio dopo un incontro entusiasmante, su

ACSI campionati di calcio



Calcio a 5: GSAF 20anninsieme.

Calcio a 5 Acqui Terme

Bar Acqui FC in piena corsa, nel turno di recupero rifilato un 6 a 4 all'ASD Olympique The Hair per merito delle doppiette di Luca Merlo, Daniele Morielli e Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol Andrea Ranaldo, Marco Piovano e due volte Nicolas Tavella. Vince ancora il Paco Team, 6 a 4 sui Ragazzi grazie ai gol di Roberto Potito, Giuseppe Vilardo e le doppiette di Paolo Gobba e Alessio Siri, per gli avversari in gol Matteo Scardullo, Nicolò Gallo, Elton Allushi e Simone Poggio.

Gli risponde Pat Trasformatori con un netto 9 a 2 su Gomma grazie ai gol di Kofi Dickson, Giacomo Roggero, la tripletta di Zacaria Barouaie e la quaterna di Gabriel Rascanu, per gli avversari in gol Danilo Ferrando e Paolo Gozzi.

Vince di misura l'Edil Ponzio sull'ASD Olympique The Hair, 4 a 3 il risultato finale grazie al gol di Lorenzo Frullo e la tripletta di Gabriele Burlando, per gli avversari in gol Danilo Laborai e due volte Manuel La Rocca. ST Pauli vittorioso sul Gas Tecnica per 5 a 3 grazie ai gol di Julian Eni, Jacopo Camerucci e la tripletta di Yassine Lafi, per gli avversari in gol tre volte Gianni Manto. Torna alla vittoria il GSAF 20anninsieme, 4 a 0 sull'Upa Pratiche

Autore per merito dei gol di Fabio Mombelli, Massimiliano Caruso e la doppietta di Gianluca Ravera. Finisce 3 a 3 tra Bar Acqui FC e Autorodella, padroni di casa in gol con Daniele Morielli e due volte con Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol tre volte Giovanni Ravaschio. Pesante 9 a 1 del Dolce&Salato sul Leocorno Siena, in gol per i padroni di casa Federico Barberis, due volte David Olivieri e tre volte entrambi Mattia Traversa e Fabio Fameli, per gli ospiti in gol Davide De Rosa.

5 a 5 il risultato finale tra Caffè Acquese e Atletico Acqui, padroni di casa in gol con Dario Gatti, Raffaele Tetti, Raffaele La Rocca, Bruno Sardo e Fabio Olivieri, per gli avversari in gol Romano De Vecchis e due volte entrambi Massimo Alemanno e Stefano Poggio.

Calcio a 5 Ovada
CRB San Giacomo sugli scudi, vittoria di misura ma im-

portantissima per la capolista, 3 a 2 sulla diretta inseguitrice, la Pizzeria Gadano grazie ai gol di Flavio Hoxa, Eugenio Delfino e Robert Gjergi, per gli avversari in gol Lorenzo Bisio e Salvatore Stalfieri.

Bella vittoria per l'A-Team sul Bar Roma, 8 a 6 il risultato finale per merito della doppietta di Matteo Sobrero e le triplette di Andrea Zunino e Alessio Barletto, per gli avversari in gol Gianbattista Grandinetti, due volte Mihai Gheorgita e tre volte Carmelo Lorefice.

Netta vittoria per l'Happy Say's su Sprt Service, 12 a 7 grazie al gol di Alessio Scarcella, la quaterna di Gennaro Sorbino e sette reti di Angelo Triglia, per gli ospiti in gol due volte Toufik e M'barek El Abassi e tre volte Hamid Essanar.

Goleada degli Animali alla Riscossa contro l'Atletico ma non Troppo, 19 a 3 il risultato finale per merito delle doppiette di Federico Marana e Andrea Carbone, sei reti di Emiliano D'Antonio e nove reti di Roberto Echino, per gli avversari in gol Domenico Grasso e due volte Mattia Pastorino.

Vince l'FC Vasluy contro il Play per 5 a 2 grazie alla doppietta di Marius Dresca e la tripletta di Ionut Habet, per gli ospiti in gol Nicolas Repetto e Francesco Facchino.

Chiude la settimana il 4 a 0 della Taverna del Falco sulla Croce Verde Ovadese.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Ripreso il girone acquese del Campionato a 7 Acqui-Ovada. Subito il derby collinare tra il Black Jack e Sassello Panificio 3 Torri. Sul campo di Terzo la compagine ospite si è imposta con un netto 4 a 1 grazie alle doppiette di Alberto Piombo e Fabio Garbarino, per i padroni di casa in gol Cristian Merialdo. Vince la Betula El Carat contro lo Strevi Calcio per 4 a 2 grazie alle doppiette di Giovanni Bruno e Gianluca Facelli, per gli avversari in gol Alberto Cignacco e Giampiero Cossu. Netta vittoria per il Circolo La Ciminiera contro MB Calor, 7 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Mattia Roso, Gianalberto Levo, Giuseppe Accusani e la quaterna di Emilio Comparelli, per gli avversari in gol Danilo Cuocina e due volte Alessio Piras.



Gianni Maccarini del CS Orti Alessandria.

Tra gli spettatori della finale una presenza molto speciale, quella di Edoardo Eremin, che libero da impegni ha trascorso, come è solito fare, parte del suo tempo libero nel circolo dove ha iniziato la sua carriera

tennistica; con lui il sindaco di Cassine, Gian Franco Baldi e il delegato allo Sport, Roberto Pansecchi, che insieme al presidente del Circolo Tennis, Giorgio Travo, hanno premiato i protagonisti della quinta edizione del torneo cassinese.

M.Pr

Volley serie B2 femminile

Acqui batte Cantù: tre punti preziosi

Arredofrigo Makhymo 3
Eldor Briacom Cantù 0
(25/21; 25/20; 25/19)

Acqui Terme. Mimose per tutte le donne presenti, e tre punti per l'Arredofrigo, nel match con la Eldor Cantù disputato a Mombarone nella serata della Festa della Donna.

Era una partita delicata, per la particolare situazione di classifica del girone, una classifica molto corta, dove le canturine, a 18 punti, sono in zona retrocessione, e le acquesi appena 5 punti sopra, nella zona medioalta, ma non al riparo da brutte sorprese.

Le lombarde giocano per riaprire il campionato nel fondo classifica, Acqui per allontanare forse definitivamente ogni rischio. Nel primo set le canturine che partono bene: subito 1/4 a loro favore, ma le Acquisi si assestano e vanno a ricucire lo strappo sul 9/9. Da qui, la gara si mantiene equilibrata fino al 18/18, ma il turno di battuta di Grotteria è devastante: la ricezione canturina va in crisi, e arriva il break decisivo che consegna a Gatti e compagne il parziale.

Il secondo set inizia come il precedente: buon avvio dell'Eldor, ma Acqui risponde in maniera positiva: il parziale è caratterizzato da lunghi e spettacolari scambi che il pubblico apprezza col suo tifo; al secondo tempo tecnico il punteggio vede le Acquisi in vantaggio 16/15 ma è ancora nella parte finale del set che la squadra dà prova di concretezza staccando il break decisivo nonostante coach Angelescu tenti di spezzare il buon momento Acquisi con i timeout.

Il terzo set rimane equilibrato fino al primo timeout tecnico poi le acquesi imprimono l'accelerazione finale; i fondamentali funzionano perfettamente e la difesa vacilla e non è più salda come nelle frazioni di



Erica Grotteria

gioco precedenti; massimo vantaggio Acqui 18/11, la reazione lombarda è sterile ed il finale di gara vede Acqui portare in porto parziale e partita.

Soddisfazione nella società acquese: l'addetto stampa Furio Cantini sottolinea: «*Bellissima serata di sport, e grande soddisfazione per il risultato; credo sia fondamentale affrontare queste partite con la consapevolezza delle proprie capacità, ma soprattutto con la voglia di giocare in serenità. Coach Ceriotti ha fatto un gran lavoro e bisogna dargliene il giusto merito. Nella serata della donna abbiamo colto l'occasione per premiare i piccoli che nel mese di febbraio si sono distinti per presenze in palestra, una cosa a mio avviso molto simpatica e ben riuscita. L'augurio e la speranza è quello di vedere, in un futuro neanche tanto lontano, molti di loro giocare nelle nostre prime squadre: ricordo che il 90% delle ragazze che stasera hanno giocato sono prodotti del nostro vivaio».*

Arredofrigo Makhymo: Fogliano, Gatti, Bottino, Grotteria, F.Mirabelli, Boido. Libero: V.Cantini. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie B2 maschile

La Plastipol non demerita ma ancora una volta perde

Volley Massa 3
Plastipol Ovada 0
(25/20, 34/32, 25/23)

Ancora una volta la Plastipol Ovada torna a casa da una trasferta con molto rammarico ma senza alcun punto in saccoccia. Se da un punto di vista del gioco gli ovadesi riescono ora ad esprimersi alla pari anche con avversari di valore (come sono i toscani), mancano però della lucidità e della determinazione nei momenti decisivi della gara, non riuscendo a capitalizzare situazioni favorevoli. Ci sarà da lavorare su questo aspetto perché davvero già troppi punti sono stati gettati alle ortiche per questa fragilità, quando è il momento di chiudere.

A Camaiore la Plastipol incassa uno 0-3 troppo severo per quanto visto in campo. Dopo un primo set non brillantissimo da parte di entrambe le formazioni (errori in doppia cifra da una parte e dall'altra, tantissimi al servizio) e perso infine dai biancorossi per 20-25, dal secondo set si è assistito ad una gara piacevole, con una Plastipol in crescita che teneva

le redini del gioco fino al 24-22. Purtroppo, come già troppe volte accaduto, entrambe le palle set non venivano sfruttate e così ancora per altre quattro maturate nell'altalena dei vantaggi (ben tre errori al servizio), fino ad essere puniti al termine di una lunga maratona, 32-34.

Sotto di due set, la Plastipol non appare troppo scossa, gioca bene nell'avvio di terzo set e costruisce vantaggi importanti (massimo margine sei punti sul 19-13). Subisce una parziale rientro dei toscani ma è avanti ancora sul 23-20 quando, ancora una volta, dilapida tutto, non riesce più a mettere palla a terra e, con un parziale di 0-5, prende mestamente la via degli spogliatoi.

Peccato per questa ennesima occasione buttata, in classifica è cambiato poco ma ora, nelle otto giornate che restano, la Plastipol non potrà più sbagliare molto.

Plastipol Ovada: Ricceri, G. Quagliari, Belzer, Bernabè, Graziani, Zappavigna. Libero: U. Quagliari. Utilizzati: Bavastro, Nistri. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C Liguria

Gara combattuta, Carcare batte Sestri

Acqua Minerale Calizzano 3
A.s.d. Virtus Sestri 1
(25/15, 25/20, 23/25, 25/14)

A dispetto della classifica che pone la Virtus Sestri al terzo posto, le genovesi hanno dato filo da torcere alle carcaresi, disputando una buona gara grazie ad alcuni elementi di spicco della squadra. Nonostante questo, la Pallavolo Carcare riesce a superare anche questo ostacolo ottenendo la 17ª vittoria in campionato e mantenendo il primato in classifica. Il primo set si chiude facilmente per le padrone di casa che si impongono 25 a 15. Nel secondo set

le biancorosse sono meno precise nelle battute, ma riescono a vincere 25 a 20. Nel terzo set l'Acqua Minerale di Calizzano parte con il freno a mano tirato, le genovesi ne approfittano, battono più volte il muro delle padrone di casa e si aggiudicano il set 25 a 23. Dopo una "strigliata" del coach, al rientro in campo le biancorosse non danno scampo alle avversarie che si arrendono, quasi senza combattere, sul 25 a 14.

Acqua Minerale di Calizzano: Masi, Briano, Viglietti, Rolero, Callegari, Cerrato, Torresan, Marchese. All.: Bruzzo.

D.S.

Volley giovanile femminile Acqui

U16 Valnegri-Arredofrigo accede alla Final Four

Under 18
Vela Alessandria 0
Valnegri-Int 3

Gavi Volley 3
Valnegri-Int 1

È ormai nelle sue fasi conclusive il campionato interprovinciale U18 femminile; le acquesi negli ultimi due turni ottengono una vittoria in casa del Vela, affrontata con la formazione U16 di coach Cheosoiu ed una sconfitta in quel di Gavi, in una gara disputata da una formazione mista di atlete Under14/16 con in panchina coach Marengo.

Purtroppo gli impegni ravvicinati in troppe competizioni hanno costretto la società a fare di necessità virtù per onorare tutti gli impegni nei vari campionati che inevitabilmente sul finire della stagione si sono sovrapposti.

La classifica visto anche i risultati delle altre squadre vede sempre le acquesi al 2° posto della graduatoria dietro le astigiane del Volley Doc.

Under 16
Plastipol Ovada 0
Valnegri-Arredofrigo 3

Gara di ritorno per l'accesso alle final four con le acquesi che replicano il successo dell'andata e conquistano così il diritto a giocare il trofeo interregionale nelle finali che si terranno proprio ad Acqui Terme domenica 23 marzo.

Nella partita di Ovada coach Marengo rinuncia ad alcune atlete ma nonostante la formazione ampiamente rimaneggiata Debilio e compagne sono protagoniste di una bella gara, nella quale il tecnico acquese dà ampio spazio a tutta

la rosa disponibile che conferma ulteriormente sul campo la caratura tecnica del vivaio termale.

U16 Valnegri-Arredofrigo: Prato, Torgani, Debilio, Mirabelli, Cattozzo, Tassisto, Balduzzone, Baradel, Giacobbe, Barbero. Coach: Marengo.

Under 16 "B"
Asti Volley Doc 3
Pulizie La Lucente 0

Gara di ritorno per l'accesso alle Final Four interprovinciali per le ragazze di Diana Cheosoiu: un impegno già compromesso dall'esito della partita di andata, contro la forte formazione astigiana.

La squadra allenata da coach Feyles ha ribadito la sua superiorità centrando l'obiettivo delle final four.

Complimenti alle ragazze acquesi che hanno onorato fino in fondo la loro stagione agonistica: certo l'abbinamento contro una delle più forti formazioni U16 in circolazione per l'accesso alle magnifiche 4 era proibitivo, ma rimane comunque la soddisfazione di avere raggiunto il traguardo delle fasi finali.

U16 "B" Pulizie La Lucente: Battiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Gilardi, Ghiglione, Aime, De Bernardi, Garrone, Gucho, Morganti, Migliardi. Coach: Cheosoiu.

Under 14 "A"
Virga-Tecnoservice 2
Play Asti 0

Virga-Tecnoservice 2
Ardor Casale 0

Terzo e ultimo concentramento, giocato questa volta a Casale, nell'ambito delle semi-



L'Under 12 Valnegri - Makhymo.

finali del campionato interprovinciale di categoria.

Acquisi ancora sugli scudi che vincono autorevolmente anche le ultime due gare totalizzando in questo tris di appuntamenti 6 vittorie, 18 set vinti e nessuno al passivo. Gorrino e compagne accedono dunque alle finali under14 femminili che si terranno domenica prossima, 16 marzo, a Valenza.

A differenza degli altri anni non si tratterà della classica formula delle Final Four, ma bensì di tre incontri in un mini girone all'italiana.

Anche questa soluzione come quella dei concentramenti appare alquanto bizzarra, sicuramente le formazioni che disputeranno due incontri consecutivi saranno penalizzate, ma ancora di più mancherà lo spettacolo della finale e ipoteticamente l'ultimo incontro potrebbe addirittura risultare superfluo.

U14 Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Gorrino, Baradel, Barbero, Giacobbe, Forlini, Nervi, Fama, Bianchin, Faina. Coach: Ceriotti

Under 12
Novi Pallavolo 0
Valnegri-Makhymo 3

Valenza Volley 0
Valnegri-Makhymo 3

Si conclude a Novi Ligure il girone di andata per le giovanissime Under 12 (la squadra è classe 2003) di Diana Cheosoiu. Nel concentramento giocato alla palestra "Rodari", le acquesi sono state protagoniste di due ottimi risultati battendo nella prima gara le padrone di casa per 3-0 e poi nel successivo incontro le ragazze del Valenza con il medesimo punteggio.

La formazione femminile acquese chiude così al comando della classifica la prima parte della stagione risultando ancora imbattuta.

Come al solito nutrita e sportiva la partecipazione dei familiari che hanno seguito la trasferta, sostenendo le ragazze durante le partite.

U12 Valnegri-Makhymo 2003: Malò, Maiello, Moretti, Boboccea, Narzisi, Boido, Bertin, Tosi, Scassi, Barberis, Cinzia, Bianchin, Minelle. Coach: Cheosoiu.

Volley serie D femminile

Valnegri-Int lotta, ma cade contro Gavi

Gavi Volley 3
Valnegri-Int 1
(25/16; 25/17; 21/25; 25/20)

Acqui Terme. Trasferta difficilissima per le giovanissime di coach Marengo, che affrontano una squadra assetata di punti che si trova in penultima posizione; la situazione delle termali è invece più tranquilla a 27 punti, avendo sfruttato al meglio gli incontri fra le mura amiche. Il tecnico acquese presenta sul parquet l'ennesima formazione rivoluzionata e fa esordire in cabina di regia Ilaria Lanzavecchia.

I primi due parziali sono molto simili: la formazione di casa sfrutta al meglio l'esperienza delle sue atlete, le acquesi giocano bene ma commettono alcuni errori di troppo in battuta, facilitando il compito delle padrone di casa. Nel terzo set, nonostante la buona partenza del Gavi che si trova in vantaggio 17/10 le ragazze di coach Marengo hanno una rea-

zione ottima, e sfruttano al meglio la fase di attacco: prima impattano e poi sorpassano le padrone di casa conquistando il parziale. Punte nell'orgoglio le ragazze di coach Martino riprendono in mano l'inerzia della gara e si portano in vantaggio da subito. Acqui prova a rimontare ma Gavi chiude la gara a prorio favore.

Un plauso comunque alle giovanissime ragazze acquesi che hanno giocato una ottima gara e forse avrebbero meritato almeno un punto per quello che hanno fatto vedere in campo; nota di merito per la Lanzavecchia, per la serietà, l'esempio e lo spirito di abnegazione che da sempre la contraddistinguono, punto di riferimento per allenatori ed atlete.

Valnegri Int: Lanzavecchia, Debilio, Torgani, Tassisto, A.Mirabelli, M.Cantini. Libero: Prato. Utilizzate: Balduzzone e Gorrino. Coach: Marengo.

M.Pr

Cantine Rasore espugna il campo del Lingotto

Lingotto Volley 1
Cantine Rasore Ovada 3
(18/25, 22/25, 25/19, 21/25)

La Cantine Rasore Ovada, dopo tre sconfitte consecutive nelle ultime tre trasferte, inverte la rotta e riesce ad espugnare il campo del Lingotto per 3 a 1. Una vittoria sofferta, specie nella seconda parte del match, complici anche le precarie condizioni fisiche di qualche atleta ovadese.

Parte bene Ovada, il servizio è incisivo e le torinesi sembrano in evidente difficoltà (11-5). Qualche errore biancorosso di troppo fa riavvicinare parzialmente il Lingotto (15-12) ma Fabiani e C. sono in condizione di gestire in tranquillità il set e di chiudere 25-18.

Dall'inizio del secondo set, Cantine Rasore mostra maggiore difficoltà a mettere palla a terra, gli errori sono molti da una parte e dall'altra ma il maggiore tasso di esperienza nella metà campo ovadese fa pendere la bilancia a favore (25-22). Ma nel terzo set Cantine Rasore mostra la corda: in van-

taggio per 5 a 2 subisce un terrificante break di 0-8, che taglia letteralmente le gambe alle ovadesi. Lingotto ora ci crede, sbaglia decisamente meno e non molla più il pallino del gioco, fino a chiudere a proprio favore 25-19.

Cantine Rasore appare in difficoltà, anche fisica: l'avvio del quarto set non è rassicurante (6-10) ma questa volta le ovadesi hanno la forza di reagire. Pettinati prima, Massone e Guidobono poi mettono a terra palloni importanti e la gara gira a favore delle biancorosse (20-16). Lingotto ha ancora un susulto, si riavvicina ad una lunghezza ma è Cantine Rasore a trovare i colpi per chiudere 25-21. Tre punti importanti che consolidano la seconda posizione in classifica, con i playoff ormai pressoché blindati, in attesa degli scontri diretti che stabiliranno le gerarchie definitive del girone.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani, Pettinati, Ravera, Guidobono, Grua, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Fossati, Morino. Coach: Giorgio Gombi.

Bella vittoria per la Pallavolo Vallebelbo

Orthomedical Aurora 0
Pvb Cime Careddu 3
(13/25, 17/25, 21/25)

Vittoria netta per le canellesi che, in trasferta a Torino, hanno battuto l'Aurora. Le "spumantiere" mantengono sempre il controllo del match e sono brave a portare a casa tre

punti che lasciano qualche speranza di raggiungere le posizioni per gli spareggi promozione.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Colla, Palumbo, Bosco, Marengo, Sacco. All.: Varano, Domanda.

Volley giovanile Liguria

"Tour Scipione"

Domenica 9 marzo si è svolta, nel palazzetto di Varazze, la 5ª tappa dello "Scipione Tour" denominata "1° trofeo di Varazze", dove la Pallavolo Carcare ha partecipato con il Superminivolley e il Babyvolley, al mattino, mentre al pomeriggio con il Minivolley. Il bilancio della giornata è positivo per i piccoli atleti che in occasione di queste manifestazioni possono fare esperienze, confrontarsi e fare nuove amicizie con i pari età delle altre squadre.

Formazioni Superminivolley: Bellandi Matilde, Cogliolo Nicolò, Bruzzone Alessia, Gullini Kiberly, Bugna Denise, Bearzi Celeste, Borda Martina, Ferrando Alice, Smecca Marta, Lolli Giada, Tortello Celeste, Astegiano Alessia.

Minivolley: Ruffino Giada, Parodi Cecilia, Pera Serena, Federico Lara, Botta Alexandra, Revello Agnese, Malanzani Francesca, Soufaih Aya, Suffia Michela.

Babyvolley: Pesce Emma, Parodi Ettore, Bellandi Emma, Delfino Sebastiano, Leoncavallo Filippo, De Micheli Valentina, Rossi Virginia, Gilardo Giovanni.

Under 13 femminile Pallavolo Carcare 2
Albenga 1
(25/16, 25/14, 25/27)

Nonostante una prova con luci ed ombre, le giovani carcaresi riescono a rimanere saldamente al secondo posto in classifica.

Formazione: Gaia, Scarone, Amato Matilde, Moraglio, Buzzone, Bugna, Gullini, Torterolo, Bellandi. All.: Torresan.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Us Cistellum Cislago - Collegno Volley Cus 2-3, Dkc Volley Galliate - Normac Avb Genova 0-3, Florens Vigevano - Labor V.Syrem Lanzo 3-1, Fim Group Va Bodio - Mokaor Vercelli 3-0, **Pallavolo Acqui Terme** - Eldor Cantù Briacom 3-0, Vbc Casarza Ligure - Igor Volley Trecate 0-3, Canavese Volley - Volleyteam Castellana 1-3.

Classifica: Volleyteam Castellana 51; Collegno Volley Cus 46; Florens Vigevano 41; Normac Avb Genova 38; Mokaor Vercelli 29; **Pallavolo Acqui Terme** 26; Labor V.Syrem Lanzo 25; Fim Group Va Bodio 24; Dkc Volley Galliate 22; Vbc Casarza Ligure 19; Eldor Cantù Briacom 18; Canavese Volley, Igor Volley Trecate 15; Us Cistellum Cislago 9.

Prossimo turno (sabato 15 marzo): Normac Avb Genova - Collegno Volley Cus, Labor V.Syrem Lanzo - Dkc Volley Galliate, Eldor Cantù Briacom - Fim Group Va Bodio, Mokaor Vercelli - Vbc Casarza Ligure, Canavese Volley - Us Cistellum Cislago, Igor Volley Trecate - **Pallavolo Acqui Terme**, Volleyteam Castellana - Florens Vigevano.

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Nationaltr Villadaro - Volley Sassuolo 1-3, Akomag Busseto - Cus Genova 3-0, Mangini Novi - Osgb United Service 2-3, Wts Volley Massa - **Plastipol Ovada** 3-0, Csc Poliespanse - Matrix Campeginese 3-0, Zephyr Trading La Spezia - Opem Audax Parma 3-0, Sid Investig. Vignola - Fanton Modena 1-3.

Classifica: Fanton Modena 43; Wts Volley Massa 40; Mangini Novi 38; Zephyr Trading La Spezia 35; Csc Poliespanse, Osgb United Service 33; Sid Investig. Vignola 31; Opem Audax Parma, Volley Sassuolo 26; Matrix Campeginese 21; **Plastipol Ovada** 19; Akomag Busseto 17; Nationaltr Villadaro 16; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 15 marzo): Cus Genova - Volley Sassuolo, Osgb United Service - Akomag Busseto, Matrix Campeginese - Wts Volley Massa, **Plastipol Ovada** - Zephyr Trading La Spezia, Sid Investig. Vignola - Nationaltr Villadaro, Opem Audax Parma - Csc Poliespanse, Fanton Modena - Mangini Novi.

Serie C maschile girone A

Risultati: Artivolley Galup - San Benigno Caselle 3-0, Ascot Vct Lasalliano - Volley Novara 3-0, Altea Altiora - GS Pavic 3-0, Tipogr. Gravinese Parella - Bruno Tex Aosta 2-3, Pallavolo Valsusa - Pivelle Cerealterra 3-1, Bistrot 2mila8 Domodossola - Volley Montanaro 3-0. Ha riposato **Rombi Negrini**.

Classifica: Bruno Tex Aosta 41; Tipogr. Gravinese Parella 37; Pallavolo Valsusa 36; Volley Novara, **Rombi Negrini** 32; Artivolley Galup 31; Pivelle

Cerealterra 28; Ascot Vct Lasalliano 24; Altea Altiora, Bistrot 2mila8 Domodossola 23; GS Pavic 10; San Benigno Caselle 7; Volley Montanaro 0.

Prossimo turno (sabato 15 marzo): San Benigno Caselle - Altea Altiora, Pivelle Cerealterra - Artivolley Galup, GS Pavic - Ascot Vct Lasalliano, **Rombi Negrini** - Bistrot 2mila8 Domodossola, Volley Novara - Pallavolo Valsusa, Volley Montanaro - Tipogr. Gravinese Parella.

Serie D femminile girone C

Risultati: Argos Lab Arquata - San Paolo Ottica Pavodan 3-1, Nixsa Allotreb Torino - San Francesco al Campo 3-0, Gavi Volley - **Valnegri INT** 3-1, Lingotto Volley - **Cantine Rasore Ovada** 1-3, Orthomedical Aurora - **Pvb Cime Careddu** 0-3, Fortitudo Occimiano - TD Grissini Cigliano 3-0, Finimpianti Rivarolo - Finoro Chieri 1-3.

Classifica: Nixsa Allotreb Torino 46; **Cantine Rasore Ovada** 44; Argos Lab Arquata 42; Finoro Chieri 33; Finimpianti Rivarolo 31; **Pvb Cime Careddu** 30; **Valnegri INT**, San Paolo Ottica Padovana 27; Fortitudo Occimiano 21; Lingotto Volley, San Francesco al Campo 18; Orthomedical Aurora 17; Gavi Volley 16; TD Grissini Cigliano 8.

Prossimo turno (sabato 15 marzo): San Francesco al Campo - San Paolo Ottica Padovana, **Valnegri INT** - Nixsa Allotreb Torino, **Pvb Cime Careddu** - Lingotto Volley, **Cantine Rasore Ovada** - Fortitudo Occimiano, Finimpianti Rivarolo - Argos Lab Arquata, TD Grissini Cigliano - Orthomedical Aurora, Finoro Chieri - Gavi Volley.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Albaro Nervi - Arredamenti Anfossi Taggia 3-0, Tigullio Sport Team - Valdimagra Nuovaoma 3-0, Iglina Albisola - Sallis Ventimiglia 3-0, Serteco Volley School - Volley Genova Vgp 2-3, Grafiche Amadeo Sanremo - Buttonmad Quiliano 3-0, Albenga Il Barrante - Volare Volley 3-0, **Acqua Minerale di Calizzano** - Asd Virtus Sestri 3-1.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano** 47; Albenga Il Barrante 46; Iglina Albisola 44; Grafiche Amadeo Sanremo 40; Tigullio Sport Team 36; Sallis Ventimiglia 31; Volley Genova Vgp 25; Volare Volley, Albaro Nervi 21; Serteco Volley School 20; Buttonmad Quiliano 18; Asd Virtus Sestri 15; Arredamenti Anfossi Taggia 11; Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno (sabato 15 marzo): Valdimagra Nuovaoma - Arredamenti Anfossi Taggia, Sallis Ventimiglia - Tigullio Sport Team, Buttonmad Quiliano - Serteco Volley School, Volley Genova Vgp - Albenga Il Barrante, **Acqua Minerale di Calizzano** - Albaro Nervi, Volare Volley - Grafiche Amadeo Sanremo, Asd Virtus Sestri - Iglina Albisola.

Volley: il prossimo turno

Negrini-Rombi riparte sfidando Domodossola

SERIE B2 FEMMINILE

Igor Volley Trecate - Arredofrigio - Makhymo. Occasione da non fallire per la Arredofrigio-Makhymo per guadagnare altri tre punti in classifica. Le acquisi infatti sono attese sabato 15 marzo a Trecate sul terreno della Igor Volley, al momento relegata in penultima posizione. Le avversarie avranno sicuramente dalla loro lo stimolo di chi lotta a coltello per evitare la retrocessione, ma undici punti di differenza in classifica devono pure valere qualcosa.

Si gioca a partire dalle 21.

SERIE B2 MASCHILE

Plastipol Ovada - Zephyr Trading La Spezia. Sabato 15 marzo al Geirino arriva lo Zephyr Trading Spezia, quarto in classifica, in piena lotta per i playoff. Una formazione di grande esperienza con individualità di rilievo quali l'alzatore Ragosa ed il laterale Colombini, già compagni di squadra in passato di alcuni atleti Plastipol. Una gara in cui, ancora una volta, gli ovadesi hanno l'imperativo di muovere la classifica.

In campo al Palageirino alle ore 21.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Bistrot 2mila8 Domodossola. Dopo il turno di riposo, Acqui riprende il cammino nel campionato di serie C maschile sfidando in casa il Domodossola. La formazione ossolana si trova a metà classifica a 23 punti e all'andata fece tremare i termali che riuscirono a prevalere 3-2 dopo una partita costellata da molti errori.

I risultati dell'ultima giornata (sconfitta del Novara e vittoria di misura dell'Aosta a Torino con il Parella) hanno ulteriormente accorciato la classifica e il sestetto acquese ha l'occasione per avvicinarsi ulteriormente alla zona playoff, ormai distante 4 punti ma con una partita in meno rispetto alle avversarie. Squadre in campo alle 20,30.

SERIE D FEMMINILE

Valnegri Int - Nixsa Allotreb Torino. Prima della squadra maschile, nel tardo pomeriggio di sabato 15, spazio alle ragazze di Ivano Marengo, che ricevono la visita della forte Nixsa Allotreb Torino, prima in classifica.

Per le acquisi, un appuntamento sulla carta proibitivo, che pertanto, anche in virtù di una classifica rassicurante, può essere affrontato con la consapevolezza di non aver nulla da perdere.

Squadre in campo a Mombarone alle ore 18.

Cantine Rasore Ovada - Fortitudo Occimiano

Turno casalingo per la Cantine Rasore Ovada che sabato 15 marzo alle ore 17,45, al Geirino, ospita la Fortitudo.

In programma l'ennesimo derby provinciale, questa volta contro l'Occimiano, formazione decisamente in crescita negli ultimi turni, specie dopo che la conduzione tecnica è passata all'esperto coach casalese Roberto Leporati.

Per Cantine Rasore Ovada una partita da non sbagliare, per poter poi affrontare nelle migliori condizioni psicologiche gli scontri diretti con Arquata ed Allotreb.

Pvb Cime Careddu - Lingotto Volley. Sabato 15 marzo le ragazze canellesi ospitano il Lingotto Volley che naviga nella zona bassa della classifica ed è reduce dalla sconfitta rimediata contro le Cantine Rasore Ovada. Squadre in campo alle 18,30.

SERIE C FEMMINILE

Acqua Minerale di Calizzano - Albaro Nervi. La prossima gara vedrà la capollista ospitare fra le mura amiche l'Albaro; si tratta della prima delle tre partite di fuoco, che secondo gli esperti decideranno le sorti di questo campionato, più avvincente che mai sia in testa che in coda alla classifica.

Si gioca sabato 15 marzo alle ore 21.

Scacchi coppa Collino Group

Bosca e Briata in vetta



La seconda squadra dell'AcquiScacchi "Collino Group" che partecipa al Campionato a squadre in serie Promozione Piemonte.

Acqui Terme. Nel terzo turno di gioco della settima Coppa "Collino Group", valida quale Campionato Cittadino 2014, Briata Federico e Bosca Valter vincono, faticosamente, rispettivamente contro Badano Giancarlo e Neri Massimo ed ora comandano appaiati la classifica a punteggio pieno.

Nelle altre partite del turno vittoria per Ciriotti, Cresta Enrico, Cresta Pier Luigi, Velo, Bertone, Bari, Rusin ed Incandela. Pareggio invece tra Arata Alessio e Vercelli Alessandro, due giovanissimi in forte crescita scacchistica.

Il quarto turno di gara, previsto per venerdì 14 marzo alle ore 21 presso la sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, vedrà lo scontro tra i capoclassifica Briata e Bosca. Se uno dei due giocatori dovesse imporsi avrà probabilmente spianata la strada verso la vittoria finale del torneo.

Intanto va segnalato il grande exploit di Myragha Aghayev che ha ottenuto la prima norma per conseguire il prestigioso titolo di Maestro Internazionale. Nel torneo internazionale di Cannes svoltosi dal 23 febbraio al 2 marzo il fuoriclasse canellese, partito con il nu-

mero quaranta di tabellone, ha inanellato una serie di ottimi risultati e con 5.5 punti su 9 è giunto 18° assoluto ed ha ulteriormente migliorato il suo rating internazionale. Una splendida notizia per tutti anche in previsione del Campionato Italiano a squadre di serie A1 in programma dal 21 al 23 marzo al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, dove Aghayev sarà la punta di diamante dell'AcquiScacchi "Collino Group".

Nella seconda giornata del Campionato Italiano a squadre di serie Promozione Piemonte tenutasi domenica 9 marzo la seconda squadra del circolo

acquese perde di misura in trasferta contro la più titolata compagine di Alessandria per 2.5 a 1.5. Vince un'ottima partita Coda Andrea contro Spadaro perdono più che onorevolmente Bertone Carmelo e Callego Paolo rispettivamente contro Gemma e Baruscotti. In terza scacchiera il termale Verbena tenta il tutto per tutto contro Vinciguerra ma, nonostante il massimo impegno, deve accontentarsi del pareggio.

Prossimo turno il 23 marzo in casa contro la forte squadra del circolo "Sempre Uniti" di Asti.

La Bicicletteria

Valfrè e Mastrolia vincono a Laigueglia



Acqui Terme. Un fine settimana di grande intensità emotiva ed agonistica per La Bicicletteria Racing Team. Gli atleti del sodalizio di Acqui Terme sono scesi in Liguria, a Laigueglia, per partecipare alla due giorni di mountainbike.

Sabato 8 marzo, di scena la prima edizione dell'Xce eliminatore, gara spettacolare disputata nella zona del molo della suggestiva località turistica. In gara tre atleti del team di patron Ombretta Mignone.

Tutti e tre impegnati nella gara Open. È stato un dominio del team acquese. Primo successo storico, tra gli agonisti, per Giulio Valfrè decisamente euforico al termine della finale a quattro. Alle sue spalle, secondo, il giovane Patrick Raseti. Una doppietta fantastica. Bravo anche Simone Ferrero arrivato in semifinale, giungendo quarto nella sua batteria.

Domenica, si sale in collina (zona campo sportivo) per la gara regionale inserita nel circuito dell'Xc Riviera Event. Giornata primaverile, anche se il vento ha dato un po' fastidio agli atleti in gara. Anello di poco più di 5 km abbastanza tecnico. In campo femminile la dinamica Maria Elena Mastrolia si to-

glie la soddisfazione di concludere ottava assoluta (non lontana dalle prime cinque) vincendo tra le masterwoman.

Nella gara Open maschile (unico ritirato Michael Michelotti) buona prova di Roberto Barone (anche se ancora lontano dalla migliore condizione) che conclude decimo assoluto: è premiato.

Appena dietro Simone Ferrero e Patrick Raseti, tredicesimo e quattordicesimo assoluto (settimo under Patrick). Un po' stanchi, nel finale, Simone Parodi e Giulio Valfrè, che concludono diciottesimo e diciannovesimo assoluti.

Da rimarcare, infine, che nella gara riservata ai master, Gianpiero Mastronardo arriva quarto nella sua fascia degli elite sport (19/29 anni).

Settore amatoriale
Stradisti impegnati a Pratomorone (AT) con Grattarola e Capra a movimentare la gara riservata a Cadetti, Junior e Senior. Nella partenza riservata alle categorie Vetrani, Gentilman e Super Gentleman, capitano Pernigotti sugli scudi affiancato da Acarne, Ferrugia, Mollero, Riccardini e il sempre pimpante Vittorio Baldivino.

Volley giovanile maschile Acqui

Pizzeria La Dolce Vita si impone a Ciriè

Under 14
Pallavolo Valli Lanzo 0
Pizzeria La Dolce Vita 3
(5/25; 11/25; 16/25)

Nella attesa che riprendano i campionati di categoria U17 e U19, nello scorso fine settimana farò puntati sulla U14 che ha giocato in trasferta a Ciriè contro i locali della Pallavolo Valli di Lanzo, uno dei migliori settori giovanili del torinese. I giovani acquisi, guidati nella occasione da Roberto Garrone per l'indisponibilità di Dogliero, hanno sbancato la palestra torinese con un netto 3-0 che lascia ben poche recriminazioni ai padroni di casa.

Poche volte nel recente passato una selezione maschile della nostra città aveva dimostrato una supremazia così netta in campo giovanile.

Più che le parole i parziali sono eloquenti, vinti lasciando agli avversari 5, 11 e 16 punti,

che dimostrano in maniera inequivocabile il miglior gioco dei termali che possono contare su tre sicuri protagonisti fra i ragazzi del 2000 ma che mostrano innegabili progressi anche fra i più giovani, compresi coloro che solo in questa stagione si sono affacciati sul palcoscenico della pallavolo ma che lo hanno fatto con spirito di sacrificio e tanta, tanta applicazione.

Turno di riposo nel prossimo week-end e ripresa del campionato Domenica 23 marzo a Torino contro il fortissimo Sporting Parella, una delle principali candidate alla vittoria finale. In un girone di sola andata la partita assume già toni decisivi per la qualificazione alla final four.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Aime, Pignatelli, Pagano, Zunino, Russo, Pastorino, Andrea, Kristianson.

Giovedì 27 marzo a Bistagno

Presentazione della gara "I bricchi bistagnesi"

Bistagno. Giovedì 27 marzo alle ore 21, nella sala Soms, si terrà la presentazione de "I bricchi bistagnesi" gara valida come 1ª tappa della coppa Piemonte di mountain bike che si svolgerà il 4 maggio. Durante la serata verrà presentata la stagione sportiva all'aperto nel Comune di Bistagno e la camminata naturalistica del 6 aprile.

Informazioni: www.comune.bistagno.al.it - 0144 79106, 331 3787299, 340 8070409.

Sci alpino

Ottime vittorie per Pastorino e Pasquali

Acqui Terme. Domenica 9 marzo, nella gara di slalom gigante, valida come 2ª prova del campionato provinciale alessandrino, svoltasi a Chamois (AO), l'acquese Luca Pastorino, portacolori dello Sci Club Frece Bianche di Alessandria, si è classificato al primo posto nella categoria Cucchioli (2001-2002).

Luca si è imposto con il tempo di 57,24 ottenendo così il miglior tempo tra i ragazzi.

Nella stessa gara, Giulia Pasquali ha ottenuto un'ottima e importante vittoria nella categoria Superbaby femmine; grazie a questo successo Giulia si è laureata campionessa provinciale con una gara di an-



Luca Pastorino

tipico. Il prossimo impegno è per domenica 30 marzo in Val-tourneche per la terza ed ultima prova del campionato.

Rugby serie C regionale

Acqui batte Tortona e torna solo in vetta

Rugby Acqui 26
Audax Tortona 10

Acqui Terme. Il Rugby Acqui conquista una nuova vittoria e incamera altri 5 punti in classifica, e, sfruttando il turno di riposo dell'Alessandria, torna momentaneamente solitario in vetta al proprio girone di Serie C. Giornata splendida per giocare con sole e temperatura mite, ed un folto pubblico a sostenere e incitare i termali. L'incontro, nonostante il notevole distacco tra le due formazioni, si è rivelato più complicato del previsto contro un avversario chiuso in difesa e molto aggressivo, tanto che il bonus è stato conquistato solo a pochi minuti dal termine. Inizio incoraggiante dell'Acqui che si propone fin dal primo minuto all'attacco, tuttavia la manovra appare molto farraginosa e solo al 15° Uneval, grazie ad una bella manovra dei tre quarti, trova la meta del vantaggio. L'incontro potrebbe sembrare in discesa, invece i termali, pur restando costantemente nella metà campo ospite, faticano a segnare, a causa, oltre ad un'eccessiva fallosità, di un'imprecisione soprattutto nei passaggi che vanifica molte buone azioni. Tuttavia, verso la fine del tempo, la pressione si concretizza in una meta di Ivaldi, bravo a sfruttare un varco nella difesa ospite, e trasformata da Summa. Si va al riposo sul 12-0. Nella ripresa, il copione non cambia: Acqui a testa bassa e Tortona che si difende strenuamente. Però, in una delle poche sortite nella metà campo acquese, i tortonesi



sfruttano una disattenzione difensiva e accorciano le distanze. La segnatura non demoralizza i termali che riprendono subito a macinare gioco, e finalmente, nel finale, con un avversario in affanno, riescono a trovare maggiori spazi; ne approfittano prima Scavetto, poi Uneval che segna la meta del bonus. Le mete sono trasformate da Corrado. Una meta allo scadere del Tortona fissa il risultato sul 26 a 10.

Ora tre settimane di tempo per lavorare e preparare al meglio la difficile trasferta contro il Cuneo Pedona Rugby, in programma il 30 marzo.

Acqui Rugby: Ivaldi, Galletti, Uneval, Parra, Scavetto, Summa, Chiavetta, Baroni, Minacapelli, Fossa, Baldovino, Martinati, Zaccone, Cavallero, Armati. A disp.: Galati, Barone, Assandri, Mandalif, Corrado, Sanna, Cardinale.

Classifica: Acqui 64; Alessandria** 59; Cuneo Pedona** 44; Rivoli** 35; Mac 22; Airasca**, Saluzzo Verzuolo** 21, Orione Audax* 10; Gavi* 5; Moncalieri** 4. (*una gara in meno).

Rugby Under 18

Alessandria-Acqui supera Delta Imperia

Alessandria-Acqui 43
Delta Imperia 18

Acqui Terme. Sul campo di Mombaronne la mista Under 18 Alessandria-Acqui affronta i verdi del Delta Imperia Rugby. All'andata avevano vinto i liguri, stavolta però non c'è storia: i ragazzi guidati dal duo Perin/Bertocco entrano in campo concentrati e ben disposti ad una grande prestazione. Ed in effetti il campo darà alla fine questo responso. La squadra parte a testa bassa fin dal primo pallone e domina tutte le fasi di gioco: il risultato finale sarà di 48-13 dopo una partita gestita sempre con autorità.

Sul tabellino a fine incontro si iscrivono 7 mete all'attivo per la mista Alessandria-Acqui contro una soltanto per gli imperiesi: apre le danze Migliardi, che finalizza una bella giocata corale, poi è il pilone Ben Ghazi a schiacciare l'ovale in terra di prepotenza, poi ancora è la volta del seconda linea Piacentini. Alla fine del primo tempo la partita è già in ghiaccio anche grazie alle 4 trasformazioni su 4 dell'ottimo Patrucco. Il secondo tempo si apre sullo stesso copione del

primo. Grazie alla spinta costante della mischia i tre quarti alessandrini posso liberare la propria corsa negli ampi intervalli aperti nella difesa imperiese: andranno a marcare ancora Ribuoli e Patrucco (1 trasformazione di Ribuoli) mentre l'Imperia segnerà la meta della bandiera sul finire del secondo tempo aggiungendo al suo bottino di giornata anche due calci di punizione.

Prima del fischio finale, c'è ancora il tempo per l'apertura Patrucco di fissare il risultato definitivo sul 43-13 grazie alla trasformazione di un calcio di punizione.

Finalmente la compagine mista alessandrina-acquese sembra aver intrapreso la strada giusta: con questo spirito e con la qualità espressa il campionato di quest'anno può cambiare radicalmente faccia.

Alessandria-Acqui: Ben Ghazi, Martinez (Canobbio), Canobbio (Zaccone), Polvere, Caucino (Poggio), Piacentini, Faretto, Furini, Ribuoli, Patrucco, Bobbio, Neri, Smario, De Gaetano, Migliardi. A disp.: Marostica, Moiso, Poggio, Zaccone. Coach: Perin.

Rugby Under 16

Cuneo 33
Acqui 21

Verzuolo. L'Acqui Under 16 cede 33-21 ai pari età del Cuneo nonostante una ripresa vissuta interamente in rimonta. Primo tempo sostanzialmente equilibrato che però vede il Cuneo più abile a concretizzare le proprie occasioni con 3 mete a zero. Nella ripresa però gli acquesi entrano in campo più convinti e si adoperano per riaprire la partita. E ci riescono, con due mete di Farinetti e una di Gilardi, tutte trasformate dal piede di Simonte, che riporta i termali in partita.

I cuneesi riescono comunque a segnare altre due mete che valgono il 33-21 finale, punteggiato che non rende giustizia a una prestazione acquese tutto sommato positiva.

La reazione messa in campo però fa ben sperare per il prosieguo del percorso di crescita della squadra.

U16 Acqui Rugby: M.Forlini, Scicolone, Salemi, D.Forlini, Satragno, Simonte, Maiello, Farinetti, Gilardi, Digioseppe, Civeri, Mariscotti, Jhon, Scarsi, Vallebona. A disp.: Baccino, Farina. Coach: Pier Guido Satragno.

Basket serie C Liguria

Red Basket vince e sale al terzo posto

Red Basket Ovada 78
Villaggio San Salvatore 43 (15-11, 38-19, 57-30, 78-43)

Ovada. Tutto facile per la Red Basket Ovada che batte il Villaggio San Salvatore per 78-43 ed acciuffa il Granarolo, sconfitto dalla capolista Sarzana, al terzo posto.

Ci mettono otto minuti i ragazzi di coach Brignoli a scrolarsi di dosso il fanalino di coda del campionato.

L'inizio è lento: le due squadre arrivano sul 10-10. A cambiare la storia della sfida è la difesa allungata ordinata dalla panchina biancorossa, che propizia subito due facili canestri e che sparglia le carte nella seconda frazione: già dopo 3 minuti si arriva al 22-11.

Eloquente il parziale del secondo quarto: 23-8, a chiudere di fatto ogni discorso sul 38-19.

Non è molto diversa la ripresa. Palmesino e Gay sono gli ispiratori dell'ulteriore fuga. Il

giovane play sigla in penetrazione il 50-24 al 26°. Da quel momento coach Brignoli ruota l'intero organico e fa esperimenti in vista della prossima sfida.

«Non abbiamo iniziato la partita nel modo giusto - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - ma la difesa pressing ci ha spinto a svegliarci e mettere sul campo intensità e condizione atletica al momento superiori ad una squadra che ha mostrato grandi difficoltà. I due punti sono importanti».

Tabellino: Andov 2, Gaido 5, Camisasca 11, Maldino 8, Gay 10, L. Cornaglia 8, G. Cornaglia 5, Mossi 13, Fogliano. Allenatore: Andreas Brignoli.

Prossimo turno: Sabato 15 marzo, alle ore 18, la Red Basket Ovada sarà in campo ad Ospedaletti contro la squadra locale, per una sfida molto importante in chiave terzo posto.

Basket Promozione Liguria

Quarta sconfitta per il Basket Cairo

Cairo 51
Andora 63

Terza sconfitta consecutiva in casa e quarta nelle ultime cinque. Non è certo un bel momento per il Cairo che non riesce più a trovare partite facili e vittorie. Sul parquet di casa il Basket Cairo sembra essere più in difficoltà di quando gioca in trasferta e nella gara di domenica queste difficoltà si sono evidenziate tutte.

Si comincia bene con 5 punti filati, ma gli avversari hanno recuperato subito, mettendo pressione sui cairesi. Il primo quarto si chiude sul 12-12 tutto sommato con un buon equilibrio. Nel secondo quarto il Cairo combatte ancora ma, complici alcuni errori difensivi evitabili, si rimediano addirittura 6 triple dagli avversari che prendono il largo. Si va al riposo con un meno 11 (27-38) che è più punitivo del gioco visto fin ora.

I problemi realizzativi in at-

tacco si evidenziano tutti nella terza frazione dove la squadra di casa non realizza più di 4 punti e pur tenendo gli avversari a soli 12 punti realizzati il Cairo va sotto di 19 e la gara sembra persa, soprattutto perché il Basket Cairo non sembra avere le armi per controbattere all'avversario.

Ultima frazione che vede il Cairo mettere in campo un po' più di grinta e riesce a recuperare fino al meno 10 (47-57), ma di nuovo qualche distrazione difensiva ricaccia indietro il Cairo.

La gara si conclude sul -12 che a onor del vero sembra il risultato più giusto.

Nelle file del Basket Cairo il solo Alessi fa una gara di livello realizzando 21 punti e mantenendo in molti momenti a galla il Basket Cairo.

Tabellino: Alessi 21, Barbero, Raffa, Maestro 5, Vaira 2, Apicela 6, Alfei 3, Zullo 4, Sibillio 8.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza 64
Golden river 78 (12-14; 33-36; 51-49)

Nizza Monferrato. Terza sconfitta nelle ultime tre gare per un Basket Nizza in netto calo ma che stavolta cede le armi soprattutto per quello che il telecronista di Sky Flavio Tranquillo avrebbe definito *«un arbitraggio avvedibile»* che ha concesso 33 punti su tiri liberi agli ospiti, di cui 18 nell'ultimo quarto; in un simile contesto è difficile gestire a livello mentale la gara.

Il Basket Nizza parte senza i fratelli Lamari e Conta, e con Corbellino a mezzo servizio per problemi a una caviglia.

Nel primo quarto la gara è in equilibrio, poi gli ospiti allungano, ma i ragazzi di Lovisolo tornano sotto e vanno avanti grazie alle bombe di Curletti.

Ma nel finale la poca possibilità di cambi risulta fatale e a pesare più di tutto è un arbi-

traggio sicuramente non favorevole

Basket Nizza: Lovisolo, Necco 2, Ceretti, Ale. Provin 3, Alb. Provin 4, Fenile, De Martino, Corbellino 5, Carucci 2, Bellati 20, Fiorini 8, Curletti 20. Coach: Lovisolo.

Prossimo turno: venerdì 14 marzo il Basket Nizza ospita l'Asd ECS Basket; squadre in campo alle 20.30, al Palasport Morino di Nizza Monferrato.

E.M.

Basket Bolleente 45
Basket Biella 56

Niente da fare per il Basket Bolleente che viene battuto dal Biella, squadra prima in classifica a pari punti con il Monferrato.

Prossimo turno: trasferta nel canavese per il Basket Bolleente che giovedì 13 marzo andrà a San Giorgio Canavese per affrontare l'Asd Golden River. Squadre in campo alle 21.

Basket giovanile

Cairo Under 14 femminile

Cairo 15
Sidus 54

Gara in salita per le ragazze cairesi che subiscono fino dal primo minuto lo strapotere fisico delle avversarie che addirittura lasciano a zero punti le cairesi nel primo quarto. Il Cairo si risveglia un po' nel secondo quarto andando finalmente a canestro con Irgher e Boveri.

Dopo il riposo si cerca di lavorare anche in difesa e qualche risultato si ottiene anche se in attacco si continua a fare fatica.

Ultimo quarto dello stesso stampo con le avversarie che non mollano e impongono il loro gioco più veloce ed aggressivo. Finale che si ferma sul 15 a 54, forse fin troppo punitivo per l'impegno delle ragazze che comunque devono ancora lavorare parecchio per raggiungere risultati soddisfacenti.

Tabellino: Cosoleto, Fiumene 2, Botta, Horma, Boveri 2, Brero Giulia, Brusco, Bulgaru, Irgher 7, Brero Giorgia 4, Germano.

Si corre domenica 16 marzo

16° Rally Day "Colli del Monferrato e Moscato"

Canelli. «Siamo molto soddisfatti del riscontro che sta avendo la nostra manifestazione», commentano dalla sede del comitato organizzatore del 16° Rally Day 'Colli del Monferrato e del Moscato'.

«Al 5 marzo, nei nostri uffici, sono già pervenute cinquanta domande di iscrizione tra cui già 14 per il "Trofeo 600 per un sorriso" in cui figurano anche nomi di tutto rispetto come quello di Manuel Villa che quest'anno ha partecipato con ottimi risultati al Rally di Montecarlo, primo appuntamento nel calendario WRC».

«Una novità che abbiamo introdotto quest'anno è la possibilità di iscriversi come "Aripista pubblicitario non competitivo": un format riservato a vetture stradali, storiche e a gruppi CSAI», ha aggiunto Moreno Voltan. Gli equipaggi che decideranno di partecipare in veste di aripista dovranno transitare rispettando il codice della strada seguendo il percorso indicato nel road book.

Anche nelle sedi delle associazioni AMA (Associazione Missione Autismo di Asti) e Au-

toaiuto, a cui verranno devoluti i ricavi del "Trofeo 600 per un sorriso", fervono i preparativi e si è pronti a partire.

«Siamo pronti a scendere in campo per sostenere i nostri campioni, in un rally senza barriere fisiche, sociali e culturali dove a sostenere le "prove speciali" sono i nostri amici piloti e navigatori, i nostri fuoriclasse dal "cuore d'oro", ragazzi come noi con la stessa voglia di divertirsi e di gareggiare», ci tiene a sottolineare una mamma.

Il programma

Dopo le verifiche sportive e tecniche di rito dalle 15 fino alla tarda sera di sabato 15 marzo; la partenza alle 10.01 di domenica 16 marzo. Si affronteranno quindi per la prima volta le due prove speciali (Canelli 7,00 km e San Marzano Oliveto 4,30 km) prima di ritornare a Canelli per il riordino e l'assistenza nel centro città. Alle 12.58 prenderà il via il secondo giro dei tratti cronometrati, mentre l'ultimo passaggio è previsto per le 15.29. I vincitori saranno proclamati sul palco di arrivo dalle 16.15.

Per tre carriere di terriccio rischiava di saltare il rally

Canelli. Le tre prove speciali 1, 3 e 5 del XVI Rally delle Coline del Monferrato e del Moscato, previsto per il 15 e 16 marzo, hanno rischiato di saltare per il pericolo di una frana sulla strada di Sant'Antonio, nella zona della Torre Rossa. Al presidente della Pro Loco Città di Canelli, Giancarlo Benedetti chiediamo una spiegazione. «Si è trattato di tre carriere di tufo sbriciolato caduto, come avviene ogni volta che piove, nei fossati che impedivano all'acqua di scorrere, secondo sua natura, verso il basso. Ovvio che l'acqua trabordasse sull'asfalto. Arrivare all'ordinanza di chiusura della strada mi è sembrato eccessivo. Mi ero messo a disposizione per intervenire e tagliare le piante e togliere la terra, ma la mia offerta non è stata presa in considerazione. Ho quindi contattato la Provincia che si è messa in contatto con l'ufficio tecnico di Canelli che ha tempestivamente risolto il problema. L'ordinanza ha rischiato di far fallire il rally e ha danneggiato le prenotazioni negli alberghi e ristoranti».

Al Rally Vallate Aretine

Balletti Motorsport debutto sfortunato

Nizza Monferrato. Comincia sotto una cattiva stella la stagione della Balletti Motorsport, al via al 4° Rally delle Vallate Aretine. Già nella prova speciale di apertura, guasto meccanico per l'Audi Quattro Gruppo B affidata a Davide Negri e Marco Zegna: il duo biellese accumulava un pesante ritardo; nonostante i minuti di penalità, si decide di proseguire per permettere ai piloti di maturare comunque esperienza e la decisione viene premiata dallo scratch ottenuto sulla speciale numero 2. Segue un altro problema, stavolta di trasmissione, ma il duo biellese non molla ed ottiene poi un altro successo parziale prima della notifica del "fuori tempo massimo". Dalla prima speciale era comunque arrivati anche una buona notizia grazie al secondo della Porsche 911 RSR Gruppo 4 di Al-

berto Salvini e Davide Tagliarini. Usciti dal riordino di Arezzo, i due piloti confidavano nei quasi 31 chilometri della ripetizione della "Portole" e della "Rassinata" per tentare l'attacco finale. L'intertempo sembrava confermare le velleità di vittoria, ma a circa 2 chilometri dal traguardo, l'afflosciamento di un pneumatico causava un'uscita strada, fortunatamente senza conseguenze per equipaggio e mezzo, estromettendoli dai giochi di vertice.

Risultato positivo nel team di Nizza Monferrato per il lucchese Riccardo De Bellis che, coadiuvato da Marco Muzzarelli alla guida della Porsche 911 SC/RS Gruppo 4, nonostante un piccolo problema meccanico sul finire della gara ha chiuso con un ottimo 6° posto assoluto assieme al 4° posto di classe e al 3° di raggruppamento.

Rally: 1° slalom Bubbio-Cassinasco

Venerdì 7 marzo si sono aperte le iscrizioni al 1° slalom Bubbio - Cassinasco. Avvicinandosi il 6 aprile, data in cui si disputerà la manifestazione, la scuderia Aeffe Sport, comitato organizzatore della gara, ha pubblicato sul proprio sito il programma dello slalom. Centro della manifestazione sarà il paese astigiano di Bubbio dove domenica mattina, 6 aprile, dalle ore 8.30 alle 10.30, presso la ex chiesa della Confraternita dei Battuti, si svolgeranno le verifiche sportive; le verifiche tecniche inizieranno alle ore 9 con termine alle 11 nell'adiacente piazza del Pallone.

Dopo la pubblicazione dell'elenco verificati, alle 11.45 circa, i piloti ammessi al via parteciperanno al briefing pre-gara con il direttore di gara, incontro che porterà, alle 12.30, all'accensione dei motori e al via della manche di ricognizione del percorso.

Lo slalom si svolgerà sulla strada provinciale n° 6 che da Bubbio porta a Cassinasco, per 15 birillate distribuite su un percorso totale di circa 3 km. La gara si aprirà con la partenza della prima manche alle ore 13.45. La gara sarà anche il primo appuntamento del 2° trofeo Slalom Aeffe Sport. Per qualsiasi informazione e per scaricare il modulo di iscrizione alla gara e al trofeo si può consultare il sito www.aeffesport.it.

Podismo

Ad Acqui e Montaldo B.da a vincere sono i genovesi



Acqui Terme. Il podismo di casa nostra entra a pieno regime nella stagione 2014. Due gli appuntamenti andati in scena nel weekend.

Ad Acqui Terme, sabato 8 marzo, nel pomeriggio, si è disputata la prima edizione della "Corsa della Mimosa" ideata per festeggiare le donne proprio nella giornata a loro dedicata. Buona la prima: infatti la gara ha visto al via circa 80 atleti fra cui molte donne. La manifestazione inserita nel calendario UISP sotto l'egida dell'Atletica Ovadese Ormig ha avuto il supporto dell'Amministrazione cittadina nella persona dell'assessore allo Sport Mirco Pizzorni e del suo staff; la disponibilità del "Bar Dona" dei Portici Saracco e dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme & Vino" con la valida collaborazione della Polizia Municipale e dei Volontari della Protezione Civile. Prima parte del percorso di gara nel centro cittadino con partenza da piazza Bollente; dopo un'iniziale incertezza di percorso dovuto ad una mancata segnalazione, i 5 chilometri, si sono snodati per piazza Italia, corso Bagni e pista ciclabile, per poi rientrare in città risalendo le fontane di corso Viganò e concludersi ancora in piazza Bollente.

Iniziando dalle donne, anzi dalle tre coppie premiate, successo del duo Maratoneti Genovesi Silva Dondero e Andrea Rattazzi, primi in 20'02", secondo posto ancora per una coppia dei Maratoneti Genovesi del presidente Claudio Vassallo, Paola Esibiti e Massimo Cavanna 20'34". Al terzo posto coppia mista Atl. Varazze con Lara Tortarolo e ancora Maratoneti Genovesi con Roberto Conte 21'50". Per i singoli tra le donne successo di Susanna Scaramucci Atl. Varazze 20'59" seguita da Aurora Pasquino GS Ferrero Alba Cuneo 22'05", quindi Annalisa Mazzarello Atl. Novese 22'33", Cristina Bavazzano Atl. Ovadese Ormig 22'40" e Daniela Bertocchi Atl. Novese 23'09".

Tra i maschi successo alla grande di Gabriele Astorino Solvay Al 16'50" su Corrado Ramorino Città di Genova 17'04", Mattia Grosso Atl. No-

vese 18'10", quindi il duo Ata Acqui Luca Pari 18'21" e Achille Faranda 18'26". Alla gara hanno anche voluto partecipare un buon numero di non competitivi con molte donne. Per tutte loro omaggi di mimosa ed applausi al momento della premiazione. Vista la buona riuscita dell'iniziativa, completamente rivolta alle donne, ma molto gradita anche degli uomini, l'organizzazione pensa di ripetere la gara anche nel 2015.

Domenica 9 marzo, la mattina ritrovo a Montaldo Bormida in piazza Nuova Europa per "La via dei tre castelli" Memorial "Don Bisio" ancora sotto l'egida UISP ed Ovada in Sport e l'organizzazione della Soms. Partenza alle 9.30 con quasi 140 atleti al via a darsi battaglia sugli oltre 12 km di un percorso molto ondulato e con arrivo in salita.

Stupefacente prova di Diego Piccolo Maratoneti Genovesi che ha chiuso la gara in 46'14" seguito a distanza dal duo Davide Elli Vittorio Alfieri Asti 47'53" e Achille Faranda Ata Acqui in 47'56" che ha ceduto la posizione solo negli ultimissimi metri. Quindi Diego Scabbio Atl. Novese 49'33" e Lino Busca Ata Acqui 51'59".

Tra le donne netto e meritato successo per Anna Boschi anche lei della Maratoneti Genovesi in 57'01" sulla sorprendente Teresa Repetto Atl. Novese 58'18". A seguire Roberta Ambrosini Acquirunners 1 ora 01'57", Tiziana Piccione Free Runners Valenza 1h 02'40" e Roberta Viarengo Acquirunners 1h 05'00". Apprezzatissimo ed abbondante il ristoro finale dopo una gara davvero dura che ha visto giungere al traguardo l'ultimo concorrente dopo quasi due ore. Premiazioni dei migliori atleti da parte del vice sindaco Annamaria Villetti.

Prossime gare

Tregua agonistica nell'acquese e nell'ovadese: le gare che si spostano nel casalese. In città appuntamento serale con l'Acqui Terme Atletica il 4 aprile sulla pista di Mombaronne con un 3000 intitolato al grande ed indimenticato olimpionico acquese Luigi Facelli.

Motocross

Manuel Ulivi subito primo

Pieve di Teco. Parte alla grande la stagione del cassinese Manuel Ulivi, la giovane speranza del motocross che domenica 9 marzo ha subito conquistato il primo posto nel "Trofeo No Stop", gara disputata al crossodromo di Pieve di Teco dal Motoclub Badalucco.

Ulivi era in gara nella categoria minicross senior classe 85 con i colori del team Valvoline pro Racing Sport: insieme a lui al cancelletto di partenza altri 24 giovani piloti.

Per Ulivi l'avventura imperiosa parte subito bene col miglior tempo nelle qualifiche del mattino, e prosegue ancora meglio: sin da gara 1 si impone infatti su tutti gli avversari, vincendo le tre manche di giornata sullo slancio di altrettante ottime partenze.

Dopo questo splendido inizio di stagione, il prossimo ap-



puntamento per il pilota cassinese è fissato con la prima gara di campionato Fmi regionale Liguria, in programma il 30 marzo sul circuito di Salmour.

Acquirunners

Prima sul Lago Maggiore domenica 23 tutti a Roma



Acqui Terme. Nel rispetto della tradizione, anche quest'anno gli atleti Acquirunners hanno preso parte alla mezza maratona sulle rive del Lago Maggiore. Quella di domenica 9 marzo era la settima edizione della "Lago Maggiore Half Marathon".

Ogni anno si alternano partenza e arrivo: quest'anno lo start era da Verbania e arrivo a Stresa dopo i classici 21 km e 97 metri con un clima primaverile che ha premiato organizzatori ed atleti.

Il più veloce degli Acquirunners è stato Giacomo Gallione (1h 27' e 12" di real time) seguito da Paolo Zucca (1h 33' 33") fresco campione provinciale di cross a Valenza nella sua categoria; poi Buffa Giancarlo in 1h e 40'15", Gianni Gaino (1h 46' 15") ed Alessandro Chiesa 1h 47' 53". In gara anche Davide Caresio (1h 30' 44) e Marianna Taddei (Iscritta UISP con Acquirunners) che

era alla prima mezza maratona conclusa in 2h 04 e 44".

Sono venti gli atleti Acquirunners che domenica 23 marzo saranno a Roma per correre la 20ª edizione della Maratona di Roma. Podisti acquesi che correranno anche per World-Friends la onlus fondata dal dott. Gianfranco Morino. Acquirunners con l'iniziativa "Acquirunners Run For World-friends" ha aderito al Charity program della Maratona di Roma attraverso Laretededono.it ed ha raccolto fondi e contributi che andranno ai progetti di World Friends, tra questi la costruzione di un reparto pediatrico nel Nuaraka Uhai Neeema Hospital di Nairobi (Kenia) del quale è già stata posata la prima pietra.

Chi volesse contribuire ed idealmente correre con gli Acquirunners a Roma può contattare la segreteria della società al 0144 356158 oppure il sito www.acquirunners.it

Toccherà anche Ovada e Valle Stura

Un'ultramaratona da Milano a Sanremo

Duecentottanta chilometri di corsa, fra pianura, collina e appennino. Correre a piedi da Milano a Sanremo, sullo stesso tracciato percorso dai ciclisti più grandi di tutte le epoche, nel solco della Classicissima. Questa è la scommessa della "UltraMilano-Sanremo", la ultramaratona più lunga d'Europa, la cui prima edizione si terrà il 29 e 30 marzo 2014, due date destinate a entrare nella storia.

La UltraMilano-Sanremo è una manifestazione podistica estrema organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Sanremo Runners con la supervisione, tra gli altri, del Comitato UMS Group composto dall'ultramaratona Michele Graglia, dall'editore Riccardo Marvaldi e dallo scrittore e poeta Luca Ammirati. Direttore di gara sarà Franco Ranciuffi, dirigente della Sanremo Runners, a buon diritto definibile come uno dei padri fondatori dell'ultramaratona in Italia.

Si diceva della valenza storica di questa edizione... D'altra parte, la stessa Milano-Sanremo originariamente non avrebbe dovuto essere una corsa in bici, ma in auto. Fu nel 1907 che, dopo il clamoroso fallimento del tentativo di organizzarla per i motori, alcune personalità sanremesi si domandarono se fosse fisicamente possibile percorrere in bicicletta la distanza fra le due città. Fu così che nacque la Classicissima. Oggi come ieri, sono stati 4 sanremesi a ricalcare la leggenda, chiedendosi se sia possibile correre a piedi quei medesimi 280 chilometri.

Gli ultramaratoneti hanno risposto in maniera entusiastica: nel giro di poche settimane



dall'apertura delle iscrizioni, i posti disponibili sono andati esauriti e si sono iscritti alla gara nomi di assoluta eccellenza: protagonisti della corsa, che toccherà anche il nostro territorio, saranno oltre 50 podisti di élite provenienti da 20 diverse nazioni (tra loro anche i vincitori dell'ultima Spartathlon, l'altra ultramaratona di riferimento in Europa), selezionati previo controllo di rigorosissimi requisiti fisici e sportivi. La prova estrema vedrà impegnati gli atleti tanto di giorno quanto di notte, in piena indipendenza.

Ad una distanza approssimativa di 50 chilometri l'uno dall'altro, sono stati predisposti 5 checkpoint che avranno la funzione di punti di assistenza, ristoro e supporto ai partecipanti alla gara.

Ulteriori informazioni sulla gara sono disponibili sul sito www.ultramilanosanremo.it

M.Pr

CAI sezione di Acqui Terme



Acqui Terme. Venerdì 7 marzo, nella sede di via Monteverde 44, si è tenuta l'Assemblea Generale dei Soci Cai della Sezione di Acqui Terme.

Nel corso della stessa è stato presentato ai soci il resoconto delle attività svolte e i programmi di attività del 2014.

«Il 2013 è stato un anno positivo per la nostra Sezione. È il terzo anno consecutivo di crescita del numero di soci che aderisce alle attività proposte dalla nostra Sezione. Un risultato importante e in controtendenza rispetto al quadro nazionale, che ha portato la nostra Sezione a 409 soci dai 251 del 2010».

Un risultato non solo numerico ma qualitativo che si è ottenuto diversificando e specializzando le attività: Alpinismo, Alpinismo Giovanile, Sci ragazzi, Escursionismo, Ciclo Escursionismo le attività proposte alla popolazione.

L'attività di formazione troverà nel 2014 un ulteriore incremento con la formazione di altri 11 Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile e il tirocinio di un nuovo Istruttore di Alpinismo.

Prosegue inoltre l'attività di valorizzazione del territorio. La rete sentieristica si avvia a diventare sempre più importante e ramificata. «Abbiamo, inoltre, lavorato per accrescere l'offerta, sul territorio, delle attività rivolte soprattutto ai ragazzi e alle scuole; oltre alla Palestrina di Val Cardosa il cui utilizzo è destinato ai ragazzi delle Scuole Superiori abbiamo recuperato, attrezzato e reso fruibile a nostra cura e spesa, in collaborazione con il sindaco e l'amministrazione di Morbello, un muro di Arrampicata Artificiale rivolto ai ragazzi delle 4 e 5 elementari».

Durante la serata è stato eletto il nuovo Consiglio e il

nuovo Presidente di Sezione. Nella foto il passaggio del "campanone" fra il vecchio e il nuovo Presidente.

«La Sezione di Acqui ringrazia tutti i volontari che nel corso del 2013 hanno dedicato tempo alle attività sociali, il Consiglio uscente e il suo Presidente per l'attività svolta, il Comune di Acqui e le Amministrazioni del territorio che ci agevolano nelle attività, i volontari delle Pro Loco, della Protezione civile e dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri che ci aiutano nelle attività organizzate e la stampa locale che ne diffonde l'informazione».

Con i giovani del CAI sul Monte Ararat 8 (5137 m)

Venerdì 14 marzo alle ore 21.15, nella sede del CAI in via Monteverde 44, incontro con i membri della Spedizione Alpinistica sul monte Ararat a 5137 metri di quota che raccontano la propria esperienza in Turchia attraverso parole ed immagini.

Alle ore 6:30 del 23 luglio scorso si coronava uno dei principali progetti voluti dal Club Alpino Italiano per celebrare i 150 anni dalla sua fondazione: una spedizione internazionale per accompagnare un gruppo di ragazzi dell'Alpinismo Giovanile che raggiungeva la vetta del Monte Ararat, a 5137 metri di quota.

La sezione acquese ha contribuito alla raccolta dei fondi necessari per l'organizzazione della spedizione e il gagliardetto ha raggiunto la vetta. Il capo spedizione è un socio della sezione CAI di Ovada, si tratta dell'Accompagnatore Nazionale Alpinismo Giovanile (ANAG) Gian Carlo Berchi che collabora costantemente con la sezione di Acqui Terme e che venerdì sera illustrerà la spedizione.

Rally club Millesimo

Millesimo. Con l'intento di dar vita ad una bella serata da trascorrere tutti insieme, il Rally club Millesimo ha radunato al ristorante "Il Ponte", a Murialdo (SV), i propri soci per la consegna degli attestati di merito relativi all'attività sportiva svolta nel 2013.

Roberto Delbono, coordinatore della squadra corse del sodalizio savonese, insieme al vice sindaco di Millesimo Piero Pizzorno e con la collaborazione dello speaker Agostino Orsino, ha consegnato gli ambiti riconoscimenti agli equipaggi formati da Roberto Amerio, che ha corso con Enrico Piovano e Alberto Eriglio, Carlo Berchio - Mirko Perrone, Matteo Levratto - Roberto Bergero, risultati i migliori nel Valli del Bormida, il "rally di casa", Lorenzo Bianchin - Luca Bazzano, Fausto Ferraro - Luca Vignolo, Valter Gandolfo - Franco Sanfrancesco, Fabrizio

Bonifacino - Umberto Tesi, Diego Giribaldi - Giorgio Bacino, Marco e Giuliana Pozzi, Alberto Pedrazzani - Camilla Gallese, Andrea Damele - Iginio Diamanti, Andrea Zenoni - Sandro Pirotti, Stefano Dogliotti - Arianna Ravano, Francesco Supato - Fulvio Patrone, Marco Nari - Ilaria Riolfo, Andrea Castellano - Moreno Benardo, Francesco e Marco Rocchieri, Marcello e Luca Rocchieri, oltre ai "naviga" Davide Roascio e Claudia Dondarini e agli equipaggi "storici" Vincenzo Amerio - Piero Ranuschio e Ezio Rubino - Enrico Bogliaccino.

Nel corso della serata, è stata ribadita la presenza nel 2014 delle vetture del Rally club Millesimo nelle gare liguri e del basso Piemonte.

Prime anticipazioni, infine, per il 33º rally Valli del Bormida, in programma ad ottobre.

Gara di karting

Nizza Monferrato. Si corre domenica 30 marzo sulla Pista Winner il "7º trofeo Vini e Colline del Monferrato", gara valida come seconda prova del campionato regionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Sabato 29 marzo dalle 8 alle 17.30 sono previste le prove libere del tracciato.

Info: www.pista-winner.com - info@pista-winner.com - tel. fax 0141 726188.

Pallapugno serie A

Per Domenico Raimondo Campagno resta favorito

Santo Stefano Belbo. L'intervista con il prof. Domenico Raimondo, direttore tecnico dell'A. Manzo - Santostefanese, impegnata nel prossimo campionato di serie A di pallapugno, inizia dal ricordo di Piero Poggio, sponsor dei belbesi, scomparso da pochi giorni.

Dice Raimondo: «Una persona innamorata della pallapugno e la squadra che giocherà questo campionato è stata fortemente voluta da lui. È stato lui a volere gli innesti di Iberto e di Riella».

Sono sicuro che da lassù continuerà a tifare per la sua squadra e spero possa gioire delle nostre vittorie. L'ultimo ricordo che ho di Piero è stata la cena sociale alla Bossolasca.

Era stato molto contento della riuscita della serata. Ci è stato vicino sino alla fine e anche quando non poteva essere alla gara si teneva in contatto via telefono».

Roberto Corino ha detto su Piero Poggio: «Lui ha voluto questo gruppo e noi in questa stagione abbiamo un motivo in più per dare sempre il massimo» - «Concordo con quello detto da Roberto. Giocheremo anche per lui».

Migliorare il piazzamento della passata stagione vorrebbe dire scudetto?

«Abbiamo questo sogno, solo sfiorato nella passata stagione. Ci proveremo».

Le nuove regole come possono influire sul campionato?

«A mio avviso ci saranno gare che vivranno sull'equilibrio ed il fatto che sul 40-40 non ci saranno più i vantaggi, ma sarà decisivo un "quindici" potrebbe aiutare lo spettacolo. Inoltre il vantaggio di metri in battuta che avranno alcuni battitori potrebbe rendere più avvincenti ed anche meno scontate molte partite».

Analizzi le squadre avversarie?

«L'Albese si è notevolmente rafforzata perché, oltre a Massimo Vacchetto, può contare sull'apporto di una spalla di assoluto valore come Paolo Vogliano. Però, per me la favorita alla vittoria finale resta la Canalese».

Campagno ha acquistato sicurezza nei colpi ed è un giocatore straordinario».

Inoltre, metto in prima fila la Merlese di Danna che ha ingaggiato due terzini del calibro di Stirano e Bolla; senza dimenticare la Subalcuneo che



Domenico Raimondo

ha mantenuto la stessa ossatura della passata stagione».

Parliamo dell'A. Manzo - Santostefanese: «Noi siamo ancora un cantiere aperto. Al momento, a mio avviso, non siamo da primi quattro posti ma con il lavoro il sacrificio e l'abnegazione possiamo crescere ed essere al pari delle migliori quadrette».

Come vi siete preparati per la nuova stagione?

«La preparazione è andata bene senza intoppi e acciacchi vari, abbiamo svolto sedute in palestre ad Alba e anche sulla pista d'atletica del San Casiano. Sul campo l'abbiamo fatta a Santo Stefano e un fine settimana in Liguria con allenamenti tra Andora e Imperia con doppia seduta dal venerdì alla domenica».

La squadra rivelazione di questo campionato?

«A mio avviso il quartetto rivelazione sarà quello dell'Imperiese di Levratto».

E.M.

Pallapugno One wall

Il Pignacento A. Manzo vince a Montechiaro



Montechiaro d'Acqui. Stagione nuova ma stesso copione nel one wall con il "Pignacento Team Augusto Manzo", nato da una sinergia tra lo Sporting Club Nizza e la Santostefanese A. Manzo, che fa incetta di successi conquistando due primi posti e tre secondi posti nel secondo torneo open stagionale disputato nella giornata di domenica 9 marzo sui campi del centro sportivo La Ciminiera di Montechiaro d'Acqui. Nel torneo open maschile vittoria di Simone Corsi (Pignacento Team Augusto Manzo) che ha prevalso nella finale contro il compagno di squadra Riccardo Turco per 15-9. Nel torneo femminile sul gradino più alto del podio è finita Martina Garbarino (Bistagno) su Milena Stevanovic (Pignacento Team Augusto Manzo), avendo la meglio per 15-7. Nel torneo challenger maschile vittoria di Gianluca Dabene (Pignacento Team Augusto Manzo), che ha battuto nella finale Gian Gurcan (Valbormida) per 15-12. Nel challenger femminile vittoria per Ersilia Banaj (Monferrina di Vignale) su Giulia Cocino del Pignacento team.

Tennistavolo

Bene la Saoms a Novara e a Termeno

Costa d'Ovada. Fine settimana dedicata ai tornei individuali e ricco di ottimi segnali per gli atleti della Saoms. A Termeno (BZ) è andato in scena il 4° torneo over 301-600 (riservato appunto agli atleti compresi tra la posizione 301 e la 600 delle classifiche nazionali) e buona è stata la prestazione di Pierluigi Bianco. Il costese si distingue dominando il proprio girone di qualificazione. Qui ha la meglio di Gazzoni (T.T.S. Martino di Riparotta) e di Mocellin (T.T. Città di Marostica), ma soprattutto si afferma in 5 set sulla testa di serie numero 1 del torneo Formigoni (Pol. Bagnolese A.S.D.). Nel tabellone ad eliminazione diretta Bianco usufruisce del passaggio del primo turno senza giocare ed incappa poi in Bigi (T.T. Reggio Emilia) che ne ferma l'avanzata verso gli ottavi di finale battendolo al quinto e decisivo set. Rimane un'ottima prestazione per il costese che ne conferma il buonissimo stato di forma.

A Novara invece si è svolto il 4° torneo nazionale over 601-2000 (riservato agli atleti compresi tra la posizione 601 e la 2000) e qui tre alfieri della Saoms hanno preso parte alla competizione. Nella giornata di sabato arriva un bellissimo risultato nel torneo di doppio grazie all'inedita, ma già affiatissima, coppia Daniele Marrocchi-Ivo Rispoli che riescono con caparbietà a salire sul podio conquistando un ottimo terzo posto. Il duo costese elimina nel primo turno, anche se faticando sino al quinto set, la coppia Marciano (T.T. Casper) - Quijada (T.T. Aquile Azzurre Milano). Nel turno successivo sono costretti a rimediare una situazione di 2 set a 0 sotto contro l'ostico duo formato da Rinaldi (T.T. Gallarate) e Cofa-

no (A.S.D. Speed Avalon). Ottima la reazione del doppio costese che alla distanza esce fuori con autorità. Nei quarti di finale è un'altra battaglia contro Torregrossa (A.S.D. Toirano) e Lepira (T.T. Satanassi Genova) ma un'altra volta Marrocchi e Rispoli riescono ad avere la meglio in 5 set.

La semifinale si rivela essere l'ennesima partita tiratissima, avversari i lombardi Amadei e Benario (U.S. Olimpia A.S.D.). Questa volta manca davvero un soffio agli ovadesi per guadagnarsi la finale, nelle fasi conclusive del quinto set i bresciani sono più freddi e chiudono in loro favore la contesa. Resta un risultato di assoluto prestigio per una coppia che può solo crescere nel futuro.

Nel singolo benissimo tutti gli atleti Saoms nei rispettivi gironi: Marrocchi accreditato alla testa di serie numero 23 rispetta i pronostici vincendo il proprio girone avendo la meglio di Puyo (CUS Bergamo) e di Mattana (T.T. Muraverese). Enrico Canneva è invece fortunato e approfitta del forfait della testa di serie Caiazza per fare suo il girone battendo Garretto (Pol. Sturzo Caltagirone). Capolavoro di giornata lo realizza invece Rispoli che da terzo di girone riesce a dominare il suo raggruppamento con tre bellissime vittorie. Prima ha la meglio in 5 set della testa di serie Cecchetti (S.S. Juvenes San Marino) sfoggiando giocate di livello superiore, poi non ha problemi col compagno di regione Calissano (T.T. Refrancorese) e, per concludere l'opera, vince anche con il numero 2 del girone Nascardi (T.T. Pavia).

La giornata di domenica però, riservata allo svolgimento del tabellone ad eliminazione



Marrocchi e Rispoli.

diretta, non sorride ai costesi. Sfortunati infatti gli accoppiamenti per Canneva che, sostituitosi alla testa di serie numero due si trova ad affrontare il rientrante Leggero (T.T. Amici R. Savoia) ex numero 303 delle classifiche e che si spingerà poi sino ai quarti di finale, e per Rispoli che nulla può contro il forte difensore Bosetti (T.T. Lavio).

Discorso diverso per Marrocchi che riesce a superare il primo turno e ad avere accesso al gruppo dei primi 32 battendo Galbiati (T.T. Antonio Banfi), ma che deve poi arrendersi al sardo Giorgi (T.T. Muraverese) non riuscendo ad arginare il gioco d'attacco dell'avversario.

Trasferite quindi nel complesso positive per il team di Costa d'Ovada che si prepara ora per sabato 15 marzo quando le formazioni della Saoms scenderanno in campo per la 4ª giornata di ritorno dei campionati a squadre: in B2 la Policoop affronterà, a Tagliolo M.to il T.T. Genova, in C2 la Policoop "B" ospiterà il Derthona mentre in D2 la Nuova GT "A" sarà in trasferta a San Salvatore e la squadra "B" giocherà in casa contro la Refrancorese.

Al "Ristorante del tamburello"

Tamburello, per Cremolino applaudita presentazione



Dall'alto, le squadre di serie A, serie C e serie D.

Cremolino. Grande festa al "ristorante del tamburello" di Cremolino per la presentazione delle formazioni che partecipano ai campionati di serie A, C e D. Una partecipazione davvero numerosa dai giocatori, ai dirigenti, alle autorità, agli sponsor e soprattutto gli sportivi del paese che amano ancora il tamburello, tanto che il presidente Claudio Bavazzano, euforico, ha affermato di aver già vinto uno scudetto nell'assistere a così tanto entusiasmo. Poi a conclusione delle stuzzicanti portate realizzate con maestria dall'ex giocatore di tamburello Fabrizio Viotti, la presentazione della squadra.

Ovazioni per i nuovi Alberto Botteon, Daniele Basso e Andrea Di Mare, provenienti dalla vicina Carpeneto, Mauro Pera dal Rocca d'Arazzo e i riconfermati Paolo Baggio e Alessio Basso. Direttore tecnico è confermato Fabio Viotti che si avvale della collaborazione di Aldo Casamonti e Mauro Bavazzano; massaggiatore Roberto Tasca.

Oltre alla squadra di serie A che parte con buoni propositi considerando che non sarà più al via il pluridecorato Callianetto, si affiancano i team della serie C e D.

Per la C, guidata da Marco Barisone figurano i nuovi Stefano Frascara e Gianni Viglietti dal Grillano, quindi il gioiello locale Marco Marostica, Fabio Ottria, Davide Frutti, Luca Protto e i giovani Daniele Oddone e Simone Cardillo che rientrano nella serie C e nella D. Quest'ultima formazione al-

lenata da Mauro Bavazzano è composta da Carlo Piana, Gian Luigi Parodi, Andrea e Fabrizio Gollo. Infine tanti giovani perché a Cremolino, tra le colline del Dolcetto, si respira ancora quello spirito genuino che anima gli appassionati del tamburello. «Cerchiamo di dare continuità a questo sport - commenta il presidente Claudio Bavazzano - con non pochi sacrifici: non è facile, ma è una tradizione che deve essere rispettata».

L'esordio è fissato per domenica 16 marzo a Medole in un campionato a undici squadre dove figura anche il Carpeneto, in campo nell'anticipo di sabato 15 marzo alle 15 a Guidizzolo. Rinnovato anche il quintetto del Carpeneto che si affida alla guida di Federico Torriglia: ai locali Roberto Canneva, Massimo Rinaldi e Attilio Macciò, completano la rosa Alessandro Fanzaga dal Cavriana, Luca Baldini dal Mezzolombardo e Giancarlo Tasca. Il campionato di A chiude la prima parte il 12 luglio; poi le prime 8 classificate daranno vita dal 10 al 15 agosto alla finale scudetto, mentre l'ultima retrocederà in serie B. Partecipano alla Coppa Italia "IV Memorial Angelo Ferrando" tutte le 11 squadre della A suddivise in tre gironi da tre e un girone da due, mentre partecipano alla 13ª Coppa Europa in programma il 5 e 6 luglio il Monte, secondo classificato in Coppa e in Coppa Italia, e il Carpeneto terzo in campionato, stante la defezione del Callianetto, vincitore dello scudetto 2013 e della Coppa Italia.

Pallapugno

Le squadre giovanili della Costigliolese



La Pallapugno Costigliolese giovanile.

Acqui Terme. Nella serata di martedì 11 marzo, presso la tenuta Il Cascinone di Acqui Terme, sono state presentate le squadre giovanili della Costigliolese, neonata società nel mondo della Pallapugno.

Erano presenti Livio Manera presidente dell'Araldica, Paolo Vogliano giocatore di serie A, Massimo Vacchetto capitano dell'Albese e tanti sportivi. La serata si è conclusa con la bella cena nel ristorante del Cascinone.

Sul prossimo numero, le foto e i dati della società.

Per l'anno scolastico 2014/15

Andamento delle iscrizioni negli Istituti cittadini

Ovada. È terminato il lungo periodo delle iscrizioni degli alunni negli Istituti cittadini di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia a quella Superiore.

L'andamento delle iscrizioni scolastiche quest'anno ha fatto registrare una novità assoluta ed importante: la possibilità di iscriversi al corso di Perito agrario, già per il prossimo anno scolastico 2014/15. Sono infatti diciotto gli studenti iscritti alla classe prima di Agraria dell'Istituto Superiore "Barletti", che presenta un indirizzo di studi enologico e vitivinicolo, in linea dunque con la radicata tradizione agricola locale.

Iniziando dagli Istituti statali, vi sono 67 nuovi iscritti alla Scuola dell'Infanzia che fa capo all'Istituto "S. Pertini", per un totale complessivo di cinque sezioni in via Dania e quattro in via Galliera.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria (facente capo al "Pertini"), 68 bambini si sono iscritti alla classe prima della "Damilano", che così formerà tre classi prime, di cui una a modulo e due a tempo pieno. Alla "Giovanni Paolo II" di via Dania 42 iscrizioni alla classe prima; si formeranno dunque due classi prime, ambedue a modulo. Le classi impostate a modulo prevedono solo due rientri settimanali e non cinque come le altre, da lunedì a venerdì. Alla "Damilano" si formeranno poi tre classi rispettivamente dalla seconda alla quinta, di cui una a modulo e due a tempo pieno, per un totale complessivo di 15 classi. Alla "Giovanni Paolo II" si attiveranno due classi dalla seconda alla quarta e tre classi nella quinta, tutte a modulo, per un totale complessivo di 11 classi.

Scuola Media Statale "S. Pertini": 111 nuove iscrizioni alle classi prime, che saranno cinque, di cui tre a tempo normale e due a tempo prolungato con i rientri pomeridiani. Confermate cinque classi seconde, e cinque classi terze, di cui due a t.p. e tre a t.n. Da quattro anni la Direzione della scuola (dirigente scolastico prof.ssa Patrizia Grillo) richiede al Provveditorato agli studi di Alessandria ed all'Ufficio scolastico regionale un indiriz-



zo musicale in quanto le richieste delle famiglie in tal senso sono oltre trenta, anche in relazione alla spiccata e radicata tradizione musicale cittadina. Si tratterebbe di lezioni individuali pomeridiane per quattro strumenti (pianoforte, chitarra, violino e flauto). Se tale richiesta fosse finalmente accolta, come di fatto succede da anni negli altri centri zona della provincia, l'offerta formativa presentata dalla scuola si arricchirebbe qualitativamente, in linea col desiderio delle famiglie.

Per quanto riguarda la Scuola Superiore statale, alle classi iniziali del Liceo Scientifico "Pascal", di Ragioneria "Vinci" e dell'itis di via Galliera (raggruppate nell'Istituto Superiore "C. Barletti", dirigente scolastico dott.ssa Laura Lantero), sono giunte oltre 140 iscrizioni, provenienti sia dalla zona di Ovada che dalla Valle Stura. Allo Scientifico dovrebbero essere confermate due prime, per gli oltre 35 iscritti; idem a Ragioneria, più di 30 iscrizioni; quattro prime ai Periti di via Galliera, di cui due per il Liceo delle Scienze applicate (più di 35 iscritti); una per l'indirizzo Meccanica e Meccatronica (23 iscritti); una per la nuovissima Agraria (da sistemare in via Galliera, in attesa che tutti i Periti si trasferiscano in via Pastorino, quando sarà completata l'intera struttura scolastica).

Alle Madri Pie in 26 si sono iscritti alla classe prima, suddivisa tra Liceo Linguistico e delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.

Sulla tutela dei prodotti alimentari

Ovada. Venerdì 14 marzo alle ore 21 nell'aula magna dell'Istituto "Carlo Barletti" si terrà un incontro sul tema "Tutela dei prodotti alimentari e piccola - media impresa". Interverranno: avv. Paolo Barosio, ing. Eugenio Boccaccio, dott. Enrico Ottonello Lomellini, cav. Guido Grillo, dott. Saverio Caffarello, dott. Ugo Cavallera e on. Lara Comi (parlamentare europea, Forza Italia, membro Commissione mercato interno e tutela del consumatore).

Da Centro pace, Libera e Scouts

Dieci proposte per i candidati a sindaco

Ovada. Ci scrivono la presidente del Centro per la pace Paola Sultana, la referente di Libera Anna Bisio e per il gruppo Scout Fabrizio Majan e Danilo Tacchino. "Il presidio 'Antonio Landieri' di Libera, il Centro per la pace 'Rachel Corrie' ed il gruppo Scout Ovada 1 hanno elaborato, al termine di una serie di incontri cui hanno preso parte anche altre associazioni ovadesi, una serie di proposte che intendono sottoporre ai candidati alle prossime elezioni amministrative del 25 maggio. La proposta si articola in dieci punti e pertanto è stata definita "L10 Ovada", secondo il modello adottato per la prima volta da Libera Piemonte in occasione delle elezioni regionali del 2010. Il documento verrà trasmesso ai partiti politici ed ai movimenti/liste civiche che in queste ultime settimane hanno annunciato, attraverso gli organi di stampa, la loro presentazione alle elezioni comunali di maggio. Le dieci proposte verranno tradotte in altrettanti quesiti sui quali i candidati sindaci dovranno esprimersi". Per presentare in sintesi il documento ed avere un primo momento di confronto con le forze politiche ed i candidati (erano presenti Paolo Lantero per il PD e Rifondazione ed Emilio Delucchi per il Listone Civico) si è tenuto un incontro-conferenza stampa sabato mattina 8 marzo, presso la sede del Centro per la pace, in piazza Cereseto. Tra le richieste a tutti i candidati a sindaco, l'esclusione dalle liste di gente rinviata a giudizio o condannata per reati di mafia o contro la pubblica amministrazione, ulteriori controlli sulle gare di appalto, la costituzione di un Osservatorio della legalità della zona di Ovada, tutela dell'ambiente e lotta al gioco d'azzardo, totale trasparenza sui lavori pubblici e sui bilanci, difesa del welfare ovadese.

Red. Ov.

Ovada. Ma i problemi del nosocomio restano

Le suore ospedaliere ritornano in servizio

Ovada. Le suore dunque torneranno a prestar servizio presso l'Ospedale Civile.

È questa la notizia tanto attesa e desiderata dalla comunità ovadese, dopo la "fumata bianca" dell'Asl. Dal 1° aprile tre suore (e non più quattro, due caposala e due infermiere) ritorneranno a lavorare nell'Ospedale, lasciato a fine dicembre allo scadere della convenzione tra l'Asl e l'Ordine della Misericordia, cui fanno capo. Non saranno le stesse suore, nemmeno la superiora suor Miriam, ma altre: una sarà caposala a Fisiatria, le altre due saranno impiegate come operatrici sanitarie (os) nel reparto di Medicina e presso il day hospital oncologico diretto dalla dott.ssa Paola Varese.

La nuova convenzione finalmente stipulata tra Azienda sanitaria e l'Ordine religioso cui appartengono le tre suore, ha la durata di tre anni. Le religiose troveranno casa presso il convento dei Cappuccini, con la collaborazione dell'associazione "Vela" e della Fondazione Cigno. L'arrivo delle suore in via Cairoli potrebbe coincidere anche con la riapertura della Chiesa dei Cappuccini, aperta sinora solo per la Messa festiva delle ore 10.30, dopo la morte di Padre Giancarlo, avvenuta nel 2011.

Il rientro in servizio delle suore ospedaliere è senz'altro una ottima notizia ma non risolve il problema ormai cronico dell'Ospedale Civile. Nel senso che la struttura di via Ruffini, con o senza suore, perde nel tempo il suo valore di punto di sostanziale riferimento sanitario per un'utenza di circa 40mila persone, tra zona di Ovada e Valle Stura con Tiglio, per di più con l'autostrada a un chilometro.

È noto come ormai purtroppo il reparto di Chirurgia si sia ridotto ad effettuare piccoli interventi ambulatoriali e che il Pronto Soccorso sia stato declassato a Punto di primo inter-



vento mentre il 118 per lo più diretta i pazienti verso altri ospedali della provincia. Tanto è vero che nel famoso elenco del ministro della Salute Lorenzin, quello dei circa 150 Ospedali italiani da chiudere, quello di Ovada non figura neanche più, nel senso che non viene semplicemente considerato come un Ospedale a tutti gli effetti. Bene fa dunque l'Osservatorio Attivo per la sanità (presidente padre Ugo Barani) a ribadire periodicamente che un Ospedale, per avere un senso, deve porsi prima di tutto al servizio di chi ha bisogno ed è sofferente, specie poi per chi è anziano o solo e non può permettersi di trasferirsi in altro Ospedale della provincia, pur più completo e più operativo che sia.

La storia dell'Ospedale Civile di via Ruffini, cominciata gloriosamente all'inizio degli anni Novanta con tutti i reparti operativi e funzionanti a tempo pieno, si è via via ridotta all'attualità di un (quasi) cronicario per lungodegenti dove le acuzie non trovano più posto, se non in casi rari.

Fa specie, su tutto, vedere il reparto di Chirurgia, con un primario ed un'equipe professionalmente eccellenti, praticamente aperto "per interventi".

E. S.

All'Enoteca Regionale "L'abc del vino"

Ovada. L'Enoteca Regionale "Balloon" di via Torino, con la collaborazione della delegazione alessandrina dell'associazione italiana Sommelier, organizza "L'abc del vino", tre serate di avvicinamento al vino ed al suo mondo.

Gli appuntamenti sono per giovedì 13, 20, 27 marzo con "Il piacere del vino: presentazione del corso, bere responsabile e terminologia." "L'arte della degustazione: come degustare, esame visivo, esame olfattivo, esame gusto-olfattivo." "La terra, l'uomo, il grappolo nel bicchiere: Il vino come cultura, il territorio, vitigni autoctoni e internazionali, i principali vini italiani, cenni sulla viticoltura e l'enologia." "Il cibo e il vino: cenni sull'abbinamento cibo e vino, come servire e conservare il vino, le temperature di servizio dei vini, i bicchieri, come leggere le etichette".

Per ogni serata sono previsti tre vini in degustazione guidata. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza ed il titolo di "allievo assaggiatore vino".

Undici siti comunali video-sorvegliati da Elete

Ovada. Con il decreto n. 159 del 27 febbraio il Comune, settore Affari generali, ha deliberato l'affidamento del servizio di telesorveglianza e televigilanza per gli edifici comunali dotati di impianti di sicurezza e controllo accessi, mediante la procedura del cottimo fiduciario per l'anno 2014. Si è aggiudicato il servizio la società Elete srl con sede in Ovada, strada Novi, per un importo di € 1.6040, più iva per l'anno 2014.

I siti video-tele-sorvegliati e televigilati sono: Palazzo Comunale, uffici servizi demografici e settore finanziario di via Torino; Comando di Polizia Municipale di via Buffa; Loggia di San Sebastiano nella via omonima; Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio; Scuola Media Statale "S. Pertini" di via Galliera; Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di via San Paolo; Biblioteca Civica "Coniugi Ighina" di piazza Cereseto; nuovo parcheggio via Ripa (ex Pesa) di via Gramsci; magazzino Protezione Civile alla Coinova; giardino parco giochi "Baden Powell" di via mons. Cavanna; scalinata piazza Castello.

Il servizio è coperto 24 ore su 24, per tutti i giorni della settimana.

Teatro allo Splendor

Ovada. Sabato 15 marzo, per la 18ª rassegna teatrale "don Salvi", la Compagnia Teatrale "I Conviviali" presenta: "Hotel Campanile" di Achille Campanile, regia di Lula Rossetti. Al Teatro Splendor di via Buffa, dalle ore 21. Prenotazioni ed informazioni: 339 2197989; 0143/823170 - ufficio IAT 0143/821043.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Iniziativa del Lions Cub Ovada

"Tutti per lo Splendor" con la lotteria a 1 euro



Ovada. Ha preso il via l'iniziativa della lotteria per il digitale al Cinema Splendor, a cura del Lions Club di Ovada e denominata "Tutti per lo Splendor".

Si tratta sostanzialmente, come ribadisce Paolo Polidori, uno dei coordinatori dell'iniziativa, di contribuire, attraverso appunto una lotteria "popolare" nel senso più genuino del termine, alle ingenti spese sostenute dalla Parrocchia, proprietaria del glorioso locale voluto da don Salvi, per dotare lo Splendor di una macchina digitale per le proiezioni, oggi necessaria per poter mantenere un cinema, a fronte della spietata concorrenza delle multisale presenti nelle zone limitrofe ad Ovada (Genova, Spinetta, Tortona).

Tenendo presente oltretutto che anche ad Acqui i cinema sono spariti.

Ecco quindi il senso della lotteria lionistica, di cui sono già in circolazione quasi 14mi-

la biglietti, distribuiti sia direttamente dai soci lionistici ovadesi sia dalle attività commerciali cittadine che hanno aderito all'iniziativa e che espongono il marchio specifico (nella foto).

Un biglietto della lotteria costa un euro; l'estrazione finale dei numerosi ed importanti premi (tra cui un televisore, un Iphone, una bici mountain bike, un aspirapolvere robot, per un totale complessivo di oltre 50 premi) avverrà naturalmente al Cine Teatro Splendor di via Buffa, la sera di giovedì 22 maggio.

Sinora la media dei biglietti venduti si attesta a 5/10 pro capite.

Emblematico e significativo lo slogan impresso sul cartello-marchio esposto nei negozi cittadini: "Io aiuto lo Splendor: aiutalo anche tu, con un euro, perché il cinema rimanga ad Ovada dove lo volle don Salvi per i giovani, per gli ovadesi, per tutti".

Eventi di metà marzo ad Ovada

Ovada. Venerdì 14 marzo, per "Introduzione all'ascolto del jazz", Miles Davis, a cura di Andrea Gaggero, dalle ore 21 alle 23 presso il Palazzo della Biblioteca, in piazza Cereseto, 1° piano. Iniziativa gratuita. Info: Banca del Tempo.

Sabato 15 marzo, per la 18ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia "I Conviviali" presenta: "Hotel Campanile" di Achille Campanile; regia di Lula Rossetti. Al Teatro Splendor alle ore 21.

Martedì 18 marzo, "Il gusto di mangiare - scelte quotidiane per ben essere. La scuola come volano del cambiamento". L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" promuove un corso di educazione alimentare per docenti e genitori, a cura dell'associazione "Sana forchetta". Relatore il dott. Paolo Bellingeri, coordinatore clinico Uocp Ovada - Acqui - Novi, nutrizionista in oncologia.

Altri appuntamenti:

25 marzo, 1 aprile. Lezioni teoriche dalle ore 17 nell'aula magna dell'Istituto di via Galliera; lezione pratica presso Casa Parodi Store, via Cairoli, 84. Consigliati abiti comodi e grambioli. A cura delle associazioni "Vela", "Sana Forchetta", e di A.D.I.A. (associazione diabete), con la collaborazione dell'Istituto "Pertini", di Casa Parodi e di Coop Liguria.

Mercoledì 19 marzo, per la seguitissima e molto interessante rassegna mensile della "scuola italiana del cittadino responsabile", relazione della dott.ssa Simona Garrone, diabetologa della Asl-Al, in "Diabete: fenomeno sociale. Come prevenirlo e affrontarlo?". A cura di "Vela" e Fondazione "Cigno". Dalle ore 20,30 alle 22,30 presso il salone della biblioteca dell'Istituto Madri Pie in via Buffa.

Da aprile internet gratis a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Brillante ed interessantissima novità da palazzo Borgatta, sede del Comune.

Dal prossimo aprile presso i Giardini Paravidino dietro il Comune e sul Belvedere Marconi sarà possibile connettersi gratuitamente ad internet, 24 ore su 24 e per tutti i giorni della settimana.

L'iniziativa del Comune è rivolta sia ai cittadini rocchese che ai numerosi turisti e visitatori che settimanalmente giungono nel millenario borgo altomonteferrino.

Da anni infatti il paese è meta anche di studiosi e di ricercatori volti alla scoperta ed alla conoscenza dei costumi e dei riti del ballo della Lachera, del Museo della maschera in piazza V. Veneto e del castello Malaspina e l'accesso libero al web naturalmente è un ulteriore invito a visitare il paese ed a soffermarsi almeno una giornata in loco.

L'Amministrazione comunale ha intenzione di installare due "hot spot", del costo di circa 3000 euro, con la collaborazione della rete Stella della Provincia.

Per connettersi saranno sufficienti un "user name" e una "password", forniti direttamente dal Comune.

10mila euro per lo Splendor dall'amministrazione comunale

Ovada. La Giunta Comunale, nella seduta del 3 marzo, ha deliberato l'autorizzazione di un contributo straordinario di euro 10mila, a favore della Parrocchia N.S. Assunta proprietaria del locale, per il passaggio al sistema digitale del Cinema Teatro Splendor, unica sala cinematografica sul territorio.

Elezioni comunali del 25 maggio

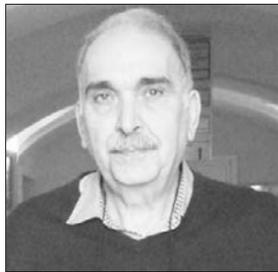
Delucchi si candida e punta sul lavoro e la cultura

Ovada. È ufficiale, Emilio Delucchi, direttore del Consorzio servizi sociali, si candida a sindaco alle prossime elezioni comunali del 25 maggio. Diventa dunque oncorrente diretto di Paolo Lantero, candidato a sindaco per il Partito Democratico e l'alleato Rifondazione Comunista, vincitore delle primarie 'democratiche' di novembre. Una terza lista è quella di "Fratelli d'Italia" di Angelo Priolo e della Lega Nord. Dovrebbe correre da solo anche Fulvio Briata, attuale consigliere comunale di minoranza. Al momento non si sa se anche il Movimento 5Stelle (coordinatore Andrea Barisione) presenterà una propria lista concorrente.

Dice il dott. Delucchi, genovese di origine ma di fatto abitante ad Ovada ed Alessandria: "Dopo una serie di incontri informali con diversi gruppi del privato sociale e con rappresentanze politiche locali, ho aderito alla proposta di candidarmi a Sindaco.

Il nostro intento è costruire e sostenere un programma concreto che si realizzerà con gli ovadesi che vorranno offrire il proprio contributo. Ho coscienza della realtà cittadina, stima e considerazione dei molti soggetti di diversa estrazione che operano silenziosamente e con perseveranza, a cui va offerta tutela e attenzione per affrontare le insidie del presente. È un obiettivo che mi impegno a perseguire, per l'affetto che mi lega alla città ed agli ovadesi, con spirito di servizio e rispetto delle istituzioni. Onere ed onore assunto in piena libertà ed autonomia, senza i condizionamenti di appartenenze partitiche o riferimenti ideologici.

La crisi globale segna profondamente il Paese ed i territori a torto considerati marginali come l'Ovadese, che pagano con pesanti sacrifici le sistematiche restrizioni dei servizi alla popolazione. Lamentele e proteste sono legittime, ma non modificano le tendenze negative e non costruiscono il futuro. È nei momenti di difficoltà che la comunità deve esprimere il meglio di sé, individuando iniziative realistiche che esaltino valori quali il lavoro,



Emilio Delucchi

ro, il merito, la competenza e l'onestà.

Una classe dirigente adeguata ispira sicurezza ed è motore di ogni settore, attenua gli attriti, si misura con le criticità, riserva attenzioni alla cultura e all'istruzione. Soprattutto attiva azioni per frapporti al declino suscitando nuove possibilità di occupazione, problema reale e sofferenza del territorio.

Il progetto della Lista civica rappresenta un contributo a disposizione dei cittadini, per il bene comune degli ovadesi, orientato ad un robusto segnale di cambiamento, per una reale svolta progressista e riformista. Una scelta che si sostanzia con la costituzione di un comitato per porsi all'ascolto della comunità tutta, di ogni soggetto che vorrà partecipare ad un momento di radicale cambiamento. Un percorso che unirà le tante anime che offriranno il loro contributo a formare un gruppo rappresentativo dell'identità ovadese, per concorrere al recupero delle eccellenze con obiettivi selezionati senza ricadere nelle logiche e nei riti del passato.

Nella società ovadese è presente un palpabile malessere, determinato anche dal ciclo di depressione economica che stiamo attraversando, che un'Amministrazione coesa negli obiettivi fondamentali deve affrontare con più determinazione. Ogni opinione merita rispetto e non polemizzerò con alcuno.

L'obiettivo è rivalutare e restituire identità ad Ovada, creando i presupposti per divenire riferimento e garanzia di un territorio più vasto, l'Ovadese e non solo".

Proposto da Marco Farinetti per l'Ovada docg

"È ora di Ovada" vince il concorso del Consorzio

Ovada. "È ora di Ovada": scelto il vincitore del concorso "Un motto per l'Ovada", indetto dal Consorzio di tutela dell'Ovada docg.

Dopo un'analisi approfondita dei numerosi contributi giunti per il concorso "Un motto per l'Ovada", il Consorzio di tutela dell'Ovada docg ha scelto quale vincitore il claim "È ora di Ovada", proposto da Marco Farinetti. Al secondo ed al terzo posto si sono piazzati "Passione Dolcetto" e "Ovunque Ovada", rispettivamente proposti da Laura Almasio e da Guido Ravera.

"Siamo davvero soddisfatti - dice Italo Danielli, presidente del Consorzio - sia per l'elevato numero di partecipanti al concorso indetto in occasione dell'ultima edizione di "Ovada Vini e Tartufi" del novembre scorso, sia per la qualità dei contributi pervenuti. La preferenza finale, dopo un appassionato confronto, è caduta su "È ora di Ovada", che ci è parso sintetizzare in modo efficace

ce il concetto di una nuova, emergente stagione per questo vino, che intendiamo sempre più far conoscere e amare, non solo in Italia, come uno dei grandi "rossi" piemontesi e che è emblema distintivo per l'intero territorio dell'Alto Monferrato Ovadese". Oltre a premiare il vincitore con un set di 38 bottiglie di Ovada docg rappresentative di tutti gli associati, il Consorzio ha deciso di estendere i riconoscimenti anche al secondo e al terzo classificato, e di conferire a tutti gli altri partecipanti un voucher di sconto utilizzabile, per tutto il 2014, sugli acquisti effettuati presso le varie cantine aderenti al Consorzio.

"L'entusiasmo dimostrato da tanti appassionati con la partecipazione al concorso - prosegue Danielli - è stato per noi un segnale bellissimo. Non lasceremo isolata quest'esperienza: cercheremo di far crescere sempre più uno stretto dialogo tra produttori e fan dell'Ovada docg".

Ricordando don Valorio

Ovada. Nel tredicesimo anniversario della sua morte, la comunità cristiana di Ovada ricorderà don Valorio nella S. Messa delle ore 20,30 presso il Santuario di San Paolo della Croce in corso Italia, giovedì 13 marzo.

Così Lega e "Fratelli d'Italia"

"Da soli... per non far sparire il centro destra"



Angelo Priolo

Ovada. Comunicato stampa da parte di Lega Nord e "Fratelli d'Italia" di Ovada, in relazione alle elezioni comunali che si terranno il prossimo 25 maggio, firmato da Giuseppe Colombo e Rosangela Ferrarino per il primo partito e da Angelo Priolo ed Albina Olivieri per il secondo.

"I due suddetti partiti sono sempre stati promotori del listone civico nato per contro-battere il Pd e si sono sempre riuniti con le altre forze politiche del listone, prendendo tutte le decisioni di comune accordo.

Gli eventi accaduti in questo ultimo mese ci hanno portato alla decisione unitaria di creare una lista comune per non correre il rischio, mai così concreto, che il centrodestra in Ovada fosse cancellato completamente.

A questo punto la nostra intenzione è quella di presentare una lista civica, appoggiata dai partiti che noi rappresentiamo, ma aperta sia alle altre forze politiche di centrodestra, che ai movimenti ed a tutte le espressioni civiche di questa città.

Di comune accordo abbiamo già deciso le cariche di sindaco, vicesindaco ed i nomi verranno comunicati, insieme agli altri componenti della lista, successivamente".

Sin qui il comunicato congiunto di Lega e "Fratelli d'Italia", che non vogliono correre nessun rischio di cancellazione del centrodestra ovadese,



Giuseppe Colombo

quando è praticamente saltato l'accordo con la Lista Civica (il "listone"), che propone Emilio Delucchi candidato a sindaco.

"Fratelli d'Italia" e Lega sono animati dunque dall'obiettivo politico di ridare spazio e respiro alle istanze della destra moderata; di costituire, come ribadito da Priolo, "un ponte verso altri possibili candidati", come Fulvio Briata e chi, in Forza Italia, non è soddisfatto della piega presa dallo schieramento che si oppone alla sinistra ovadese. Ma anche Gianni Viano (Movimento civico popolare) potrebbe esser cooptato.

In ogni caso, Priolo e Colombo presenteranno una lista propriamente civica, e come simbolo solo un riferimento ai partiti che ne faranno parte.

Giuseppe Colombo per la Lega Nord, imprenditore e componente di rilievo del Rotary Club ovadese, può essere il probabile candidato a sindaco (a fine mese comunque se ne saprà molto di più): "Sono a poco tempo fa credevamo al listone come possibilità autentica di operare per il cambiamento. Ma poi si sono cambiati gli accordi e questo ci ha costretto a prendere una decisione autonoma".

La lista dei suddetti due partiti presenterà gente giovane, e concorrerà alle Comunali per ottenere un consigliere, obiettivo ritenuto soddisfacente.

(nella foto a sx. Colombo, a dx. Priolo).

Red. Ov.

A Molare presso la Biblioteca

Inaugurato sportello per la "sindrome dei monelli"

Molare. L'8 marzo, presso la Biblioteca Comunale "Marcello Venturi", si è svolta l'inaugurazione di uno sportello gratuito per genitori, insegnanti ed educatori che si trovano, quotidianamente, a dover affrontare le problematiche legate ad una sindrome ancora troppo sconosciuta: l'Adhd, acronimo inglese che sta per "Attention deficit hyperactivity disorder", disturbo da deficit di attenzione iperattività.

"Sono alcuni di quei bambini che troviamo alle feste dei nostri figli, nei bus o sul treno, nelle scuole o per la strada e che si mostrano continuamente agitati, in continuo movimento, che non riescono a stare mai fermi. Quando poi, iniziano a frequentare la scuola, sono quei bambini che le insegnanti non vorrebbero mai tenere: si alzano continuamente dal loro posto, danno fastidio ai compagni, non riescono a svolgere i compiti assegnati e finiscono spesso per cambiare banco, classe e talvolta scuola." Questa iniziativa ha l'ambizione di creare una rete di auto-mutuo aiuto intorno a questo problema. Qualora l'Adhd non fosse affrontato adeguatamente, e si aprisse uno "strappo nella rete", il rischio che si verrebbe a correre può essere definitivo. A sfavore giocano il tempo, la non consapevolezza del problema, le carenze istitu-

zionali e le conseguenze, specie nei casi più gravi, si trascineranno nel futuro di questi bambini/ragazzi. Per questo motivo l'Aifa Piemonte (Associazione italiana famiglie Adhd), lavora sul territorio per trovare soluzioni, per coordinare iniziative mirate ad una corretta diffusione di informazioni scientifiche.

Le esperte dello sportello sono le insegnante Giovanna Ferlisi, referente Aifa Alessandria, e Giovanna Marcellini, socio Aifa; le dr.sse Penna Maria Silvia psicologa e psicoterapeuta, Milena Monti logopedista e counselor, Sofia Testa pedagogista e counselor.

L'intenzione dei promotori dell'iniziativa è quella di porre radici profonde in un territorio ancora troppo poco consapevole dell'importanza di conoscere la "sindrome dei monelli".

Oltre allo sportello, sarà attivato anche un corso di "parent training", per genitori che abbiano figli diagnosticati o in fase di diagnosi. Quest'ultima iniziativa è innovativa perché aiuta i genitori ad affrontare l'aspetto cognitivo comportamentale della diagnosi, e il confronto con esperti e altri genitori.

Lo sportello sarà aperto il secondo mercoledì e l'ultimo sabato del mese, dalle ore 16.15 sino alle 19.

In frazione Bozzolina di Castelletto

Ripetitore Wind: spiraglio per trovare un'alternativa

Castelletto d'Orba. Riunione pubblica lunedì sera 3 marzo presso la palestra comunale, con argomento l'installazione di un ripetitore di telefonia mobile Wind in frazione Bozzolina.

A seguito dell'espressa richiesta di un gruppo di cittadini residenti in frazione Bozzolina, contrari all'installazione dell'antenna Wind, che dovrebbe essere posta in prossimità del centro abitato della frazione (circa 200 metri da alcune abitazioni), il sindaco, sen. Federico Fornaro, ha indetto un pubblico incontro nella palestra municipale in piazza Marconi, a cui hanno partecipato una cinquantina di persone.

Fornaro ha evidenziato di non aver avuto notizia della richiesta di Wind né di averla sollecitata. Il gestore, che ha presentato domanda a dicembre allo Suap di Ovada, ha agito d'iniziativa sulla scorta di un accordo stipulato con la Rai che concede a nolo i siti di proprietà dell'emittente televisiva.

Inoltre il sito alternativo individuato per tacitare le polemiche, l'area cimiteriale, ha trovato l'opposizione della Soprintendenza delle Belle Arti del Piemonte.

Sono seguiti diversi interventi. Fabrizio Tacchino (residente a Bozzolina) ha polemicamente chiesto all'Amministrazione quali siano i motivi del ritardo nella comunicazione alla popolazione delle intenzioni di Wind e quali le ragioni del mutato atteggiamento del Sindaco rispetto a quando, allora dai banchi della minoranza, aveva bocciato il regio-

lamento, definendolo permissivo e poco tutelante verso i cittadini.

Fulvia Tacchino (residente a Bozzolina) ha ribadito, replicando all'impossibilità manifestata da Fornaro di contattare i referenti di Wind, di essersi messa in contatto con loro con facilità e di aver riscontrato la disponibilità a verificare soluzioni alternative e nuovi siti su cui installare l'antenna.

Michela Sericano di Ovada (già in primissima fila per la vicenda del ripetitore Wind poi collocato in corso Saracco nella zona tra il passaggio a livello e l'Orba) si è soffermata in particolare sulla necessità di operare controlli puntuali e rigorosi sulle potenze di emissione dei ripetitori, con il costante e severo apporto di ogni soggetto pubblico che ne ha facoltà, come l'Arpa.

L'avv. Giacomo Briata (Legambiente Ovada) è intervenuto per incoraggiare il Sindaco, nella sua veste di senatore, a formulare quesiti al Senato e cercare in quella sede di operare le migliori alla normativa, che rendano più stringenti i vincoli ed i controlli sulle apparecchiature emissive, a tutela della salute pubblica.

Il Sindaco concludendo l'assemblea, ha confermato le scarse possibilità che fanno capo all'Amministrazione comunale, per poter condizionare i progetti delle società di telefonia mobile e si è comunque impegnato per una ulteriore mappatura del territorio per un'eventuale proposta alternativa.

Conclusione auspicata da tutti.

Iniziativa della Confartigianato

"Imprenditore dell'Anno" è Marcello Bottaro

Ovada. Dodicesima edizione dell'Imprenditore dell'Anno, iniziativa che cade nella ricorrenza del patrono degli artigiani San Giuseppe.

Mercoledì 19 marzo sarà premiato Marcello Bottaro (nella foto), pasticciere da più di cinquant'anni, titolare di una prestigiosa azienda del settore.

La cerimonia di consegna dell'attestato si terrà alle ore 21 a Silvano d'Orba, presso Villa Bottaro: A conclusione della premiazione è previsto un rinfresco.

"È un riconoscimento - dichiara Giorgio Lottero, presidente Confartigianato di Ovada - ad un imprenditore di grande qualità e di indubbia professionalità. Marcello ha dimostrato in questi anni una grande passione ed una grande voglia di lavorare per creare qualcosa di importante. Credo sia stata una scelta giusta e che possa essere condivisa da tutti i colleghi.

È la dodicesima edizione del premio, è un premio atteso e noi di Confartigianato riteniamo che, in questo periodo di crisi e di difficoltà per le nostre imprese, possa essere di stimolo e di fiducia per il futuro. Chiediamo risposte concrete ed efficaci dalla politica su molti problemi, dal fisco al cuneo fiscale, a meno vincoli burocratici per le nostre attività. Gli artigiani non vogliono chiudere, vogliono continuare a svolgere il loro ruolo di perno insostituibile della nostra economia. L'Imprenditore dell'Anno è un'iniziativa che vuole



Marcello Bottaro

mettere in risalto le imprese che ogni giorno producono, offrono un servizio alla comunità e danno lavoro al nostro territorio."

Albo d'oro dell'Imprenditore dell'Anno: 2003: A&V di Maurizio Alverino; 2004: in memoria di Gebhard Trenkwalder; 2005: Quattro Ulzi; 2006: "dallio" coniugi Rasore; 2007: Fratelli Boccaccio; 2008: Angelo e Tommaso Gastaldi; 2009: Gatti Gino; 2010: Arata Marmi; 2011: Sciutto & Resecco; 2012: Rosso Auto; 2013: Cavanna Giansandro; 2014: Bottaro Marcello.

Mercatino a Molare sabato 15 marzo

Molare. Sabato 15 marzo, Mercatino a Borgo San Giorgio: antiquariato, modernariato, collezionismo... Come sempre, il terzo sabato del mese in piazza A. Negrini (davanti alla Banca).

Per info: Comune di Molare, 0143/888 121 - Nives Albertelli 339 2374758.

Sull'attualità politica cittadina

Pino Coco risponde alla prof.ssa De Paoli

Ovada. Ci scrive Pino Coco. "Ho letto e condiviso le ragioni con cui la prof.ssa Emilia De Paoli, riferendosi alle prossime elezioni cittadine, auspica una lista civica da contrapporre a quella di centro sinistra ed avanzo qualche considerazione.

Ovada è un centro di rilevante importanza nel panorama provinciale ed il suo dato elettorale significativo: ogni movimento d'opinione e partito politico agisce in autonomia, orientando lo sviluppo e il peso delle candidature a Palazzo Delfino.

Se per lista civica si intende un gruppo di persone eterogenee, con convinzioni e trascorsi diversi, senza incarichi o dirette adesioni a partiti né prevalenze ideali, quella costituita da Emilio Delucchi ha qualità e requisiti sufficienti per definirsi tale ed a pieno titolo si candida ad autorevole antagonista dell'alleanza P.D. - Rifondazione Comunista.

Egli infatti si richiama a principi ispiratori di democrazia partecipativa, rappresentativa di una società aperta e composita senza preclusioni, che coniuga in modo originale e consapevole la conoscenza dell'apparato acquisita dall'esperienza di alcuni componenti la lista, con l'entusiasmo della nuova generazione espressa dagli altri e tanti volti giovani e nuovi.

È un tentativo credibile e onesto, avanzato da un soggetto competente e qualificato e candidati dalla faccia pulita, con un programma chiaro, che offre agli ovadesi il cambiamento. Proposte e contenuti precisi che vorrà fare propri con l'ascolto, da osservare e perseguire nel rispetto delle regole.

Può rappresentare una nuova stagione, una svolta in grado di condizionare la periferia e lo stesso rapporto di Ovada con i Comuni del distretto: la crisi di risorse destinate agli enti locali e i contenimenti di spesa potrebbero consentire di farle assumere centralità, un ruolo a cui da sempre aspira ma ad oggi non ancora pienamente conquistato. L'alternanza in democrazia è un valore imprescindibile e quando, come in questo caso, si persegue un obiettivo ragionevolmente ottenibile impegnando le proprie migliori capacità a servizio del bene comune, il futuro non può costituire motivo di preoccupazione. Al contrario l'elettore sarebbe interessato a comprendere contenuti, novità e vantaggi del possibile ricambio, spinto da naturale curiosità e dal desiderio di concludere una prolungata stagione di continuità amministrativa. Ne sono testimonianza i giudizi critici e poco indulgenti di parte trasversale dell'opinione pubblica.

Non si discutono valori e principi irrinunciabili della nostra cultura, dall'antifascismo alla salvaguardia di tradizioni consolidate, ma il futuro del Paese in crisi si inverte solo se tutti abbiamo il coraggio di rinnovarsi: nuovi entusiasmi e vigori, volontà e freschezza, trasparenza e buon governo, per riportare fiducia nel futuro.

In ogni caso, qualunque sarà il risultato elettorale, gli ovadesi si attendono un'Amministrazione vicina e intraprendente. Vedremo la maturità delle forze politiche tutte, se a prevalere sarà il senso profondo di umile civiltà che riserva la novità Delucchi come richiesto dai cittadini o se si manterranno le consuetudini".

Pro Loco Costa Leonessa centro di aggregazione

Ovada. Il pomeriggio del 4 marzo si è svolta con un grande successo la festa della Pentolaccia, presso la Pro Loco Costa e Leonessa in via Palermo 5 (parco F. De André).

Circa 50 bambini si sono divertiti tantissimo con la rottura di quattro pentolacce ed hanno molto gradito i dolci preparati dalle bravissime volontarie della Pro Loco.

Ancora una volta la Pro Loco ha dimostrato, con l'impegno dei suoi volontari, di essere un centro di aggregazione e svago molto importante per il quartiere e la città.

(nella foto di Giovanni Sanguineti un momento della manifestazione).

A Tagliolo Monferrato

Carnevale e pentolaccia divertimento per tutti



Tagliolo Monf.to. Si è svolto martedì "grasso" 4 marzo, nel salone comunale completamente gremito di gente, "Il carnevale in compagnia della pentolaccia", rivolto ai bimbi dai 2 ai 12 anni. Ad organizzarlo il Ccrt tagliolese. Festa in maschera e balli di gruppo per tutti, bambini e famiglie. La manifestazione ha avuto un notevole successo ed ha assicurato tanto genuino divertimento, indistintamente per grandi e piccini intervenuti alla riuocitissima festa. Gli organizzatori del Ccrt ringraziano tutti i volontari, i bambini e le famiglie che hanno partecipato ed i ragazzi del centro estivo "Tagliolo beach" per l'animazione, perché senza questi contributi le manifestazioni non potrebbero essere realizzate. La prossima iniziativa del Ccrt riguardante i bambini è il centro estivo, dalla durata di cinque settimane, con inizio il 23 giugno e termine il 25 luglio. Per maggiori informazioni: cell. 346 1472268.

A Rocca Grimalda

Provinciale "delle Fontane" ancora chiusa per frana



Rocca Grimalda. Nella foto lo sbarramento che impedisce l'accesso alla strada Provinciale "delle Fontane", che conduce in paese dopo un chilometro di salita. La Provinciale, causa frane, è rimasta chiusa per buona parte della settimana scorsa e per raggiungere il paese l'unica alternativa era la strada "della Piria", con allungamento di tempi e di denaro. La Provinciale "delle Fontane" è periodicamente bloccata per delle frane, causando così disagi ed inconvenienti prima di tutto ai rocchesi. Molti in paese dicono che la Provincia (competente per la strada) e anche il Comune per la sua

parte ora devono assolutamente intervenire, se necessario coinvolgendo nel problema anche i privati proprietari dei terreni sotto cui sale la Provinciale. Un intervento radicale e definitivo, aggiungono diversi rocchesi, se non si vuole che la prossima frana possa provocare anche l'irreparabile. Lo smottamento di venti giorni fa, quello presso la penultima curva, è stato davvero ingente e preoccupante, con la terra che ha invaso tutta la sede stradale.

E non è una consolazione pensare che un'altra quindicina di Provinciali sono bloccate a causa di frane...

Ad Olbicella di Molare

Ribadito il "no" alla centrale idroelettrica

Olbicella di Molare. C'erano una trentina di persone alla Pro Loco di Olbicella, all'incontro col sindaco Bisio, l'assessore ai LL.PP. Priarone ed altri amministratori, per l'eventuale realizzazione di una centrale idroelettrica presso la frazione molarese, da parte della Idrogea Valpe di Pinero.

Già il primo atto di febbraio della Conferenza dei servizi ad Alessandria, ha di fatto posto paletti importanti alla realizzazione della centralina. Infatti sia la Provincia che il Comune di Molare e le diverse associazioni ambientaliste hanno ribadito la loro contrarietà al progetto. Unanime è sempre stato il coro dei "no" in relazione alla costruzione della centralina perché si creerebbe un impatto rilevante sull'eco sistema fluviale della zona coinvolta ma anche conseguenze non indifferenti sulla Provinciale n.° 207 che collega Olbicella a

Madonna delle Rocche, strada che sarebbe messa a dura prova dall'eventuale passaggio dei camion e degli altri mezzi pesanti impiegati nei lavori. Alla riunione di domenica scorsa, diversi residenti in loco sono stati molto critici proprio su questo ultimo aspetto del problema.

Nelle osservazioni al progetto presentate alla Conferenza, è stato sottolineato come la captazione dell'acqua dell'Orba conseguirebbe una riduzione della portata minima del fiume, che si attesterebbe al 77% nel tratto compreso tra lo sbarramento e la confluenza col rio Orbarina.

Tra le conseguenze maggiori derivanti dalla costruzione della centralina, è stato precisato, la riduzione della fauna ittica, molti e pesanti inconvenienti alla flora acquatica e lo stravolgimento di uno dei corsi d'acqua più puliti e suggestivi di tutta la zona di Ovada.

A Rocca Grimalda col dott. Subbrero

Sciopero in filanda protagoniste le donne

Rocca Grimalda. Il 9 marzo, in occasione della "Giornata internazionale della donna" il Comune ha organizzato un pomeriggio di incontro sul tema della donna e di musica, nelle Cantine di Palazzo Borgatta.

Il pomeriggio si è articolato in due momenti differenti: la prima parte introdotta dal sindaco Fabio Barisione, con la partecipazione del dott. Giancarlo Subbrero, che si è dedicato a tematiche locali ed allo sciopero delle filatrici della Filanda Salvi di Ovada; la seconda parte dedicata alla musica, un ensemble composto ovviamente da donne, componenti del Rondò Veneziano, che hanno accompagnato i numerosi presenti nel mondo musicale dell'Est Europeo.

Si è trattato di una giornata in cui ricordare le conquiste sociali e politiche delle donne, un'occasione per rafforzare la lotta contro le discriminazioni e

le violenze, un momento per riflettere sui passi ancora da compiere. In particolare modo l'intervento di Subbrero ha evidenziato come alla fine del 1900 il territorio dell'Ovadese, e non solo, fu scosso da un avvenimento importante come lo sciopero delle filatrici della Filanda Salvi, in cui le donnelavoratrici scioperarono per tre mesi. L'epilogo non fu felice, ma ha rappresentato per Ovada e per l'intera provincia un avvenimento eccezionale. Non si trattava certo del primo sciopero a cui si assisteva, ma sicuramente del primo in cui erano protagoniste le donne ed il primo con una durata così lunga.

I risvolti in campo sociale e politico sono stati diversi e diversificati, sicuramente la storia socialista non solo dell'Ovadese ma dell'intera provincia alessandrina è stata influenzata da questo importante evento storico.

Davanti al Comune di Silvano

Acqua liscia o frizzante alla fontana per i silvanesi

Silvano d'Orba. L'acqua a chilometro 0 che difende l'ambiente e costa poco arriva anche nel paese d'oltre Orba.

Aderendo all'iniziativa promossa dal Patto dei sindaci (sottoscritto dal Comune a novembre 2011), finalizzato alla creazione di un sistema di sviluppo sostenibile e di difesa ambientale, anche il Comune con la collaborazione di Acos Gestione Acqua, ha realizzato la sua "fontana" presso l'area pubblica antistante il Palazzo Municipale (piazza C.Battisti).

Dice il sindaco Ivana Maggolino: "Si tratta di un nuovo servizio di erogazione di acqua microfiltrata fresca, liscia o frizzante, nato utilizzando l'acqua potabile dell'acquedotto comunale e gestito con un contributo minimo da parte degli utenti, pari a 5 centesimi al litro, che coprirà esclusivamente le spese di gestione.

Per poterne usufruire, sarà sufficiente munirsi delle schede disponibili presso gli uffici comunali in tagli da 5/10/20 euro.

Una volta terminato il credito, si potrà ricaricare la vecchia tessera magnetica attra-

verso versamento Bancomat o acquistarne un'altra.

L'acqua sarà disponibile nelle varianti naturale ed effervescente in 'tagli' (selezionabili dalla tastiera) da mezzo litro, 1 litro e 1 litro e mezzo.

Dopo l'inaugurazione, che avverrà sabato 15 marzo alle ore 10.30, con la benedizione del parroco don Sandro Cazzulo, presente anche l'ing. Vittorio Rizzo direttore Gestione acqua-gruppo Acos, la "fontana" sarà in funzione gratuitamente per 10 giorni.

La speranza è che la fontana, come accadeva nel passato, possa entrare presto nell'uso comune dei cittadini, creando un risparmio economico e in termini di rifiuti di plastica conferiti in discarica.

Non è escluso che, nel futuro, si possano installare altre fontane ecologiche.

Questo progetto da un lato ci porta indietro nel tempo, quando i silvanesi si approvvigionavano dell'acqua necessaria per la vita quotidiana alle fontane e ai pozzi posti nelle varie zone del paese (piazza/lavatoio), e dall'altro, ci avvia verso lo sviluppo sostenibile".

Carnevale 2014

Successo del carro e del gruppo di Molare



Molare. Ha incontrato simpatia e riscosso tanto successo il carro che i genitori ed i nonni dell'Oratorio di Molare hanno preparato per il Carnevale 2014 sul tema "Gli spaventapasseri", classificatosi quinto su 18 carri al Carnevale di Bistagno di sabato 8 marzo. Il "pagliaio" realizzato sul carro rappresenta un aspetto caratteristico delle campagne molaresi di una volta. Da lì fa capolino un dispettoso spaventapasseri; al seguito un allegro gruppo colorato di spaventapasseri grandi e piccini. È un omaggio un po' poetico e nostalgico ad un mondo che sta scomparendo e che vive ancora in qualche paesaggio rappresentato nei quadri. Chi desidera rivedere il carro e le maschere dell'Oratorio può partecipare alla sfilata, che si terrà in paese domenica 16 marzo, partendo da piazza Marconi alle ore 15. Seguirà una merenda in piazza.

Attività del museo "G. Maini"

Ovada. D'intesa con l'Amministrazione comunale, l'associazione Calappilia, del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, ha ripreso una nuova serie di laboratori didattici per bambini, dedicati alla mineralogia ed alla paleontologia, inseriti nell'iniziativa "Marzo al Museo".

Sabato 15 marzo dalle ore 16.30, laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni: "Metalli pesanti". Il laboratorio offre nuovi spunti per apprendere le basi della mineralogia, imparando a riconoscere le rocce ed i minerali, scoprendo le strutture dei cristalli e dando uno sguardo approfondito agli incredibili tesori nascosti sottoterra.

Sabato 22 marzo ore 16.30, altro laboratorio: "I dinosauri". Quale era l'ambiente in cui vivevano? Oggi dove sono finiti i loro fossili? A questi ed a altri interrogativi si darà risposta in questo laboratorio.

Tutti i laboratori durano circa un'ora, con un costo di 5 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria telefonando al n. 347 7520743 (Alberto), dopo le ore 17.

Il ritrovo è alle ore 16.15 al Museo, con inizio delle attività alle ore 16.30.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Conferenza stampa in Regione

Unione Valli Stura, Orba e Leira esempio di raccolta differenziata

Valle Stura. Mercoledì 5 marzo si è tenuta presso la sede della Regione Liguria, una partecipata conferenza stampa di cui forniamo un resoconto.

«Dal 30 a quasi il 70% di raccolta differenziata in soli sei mesi. È il risultato della gestione unitaria dei rifiuti avviata nella seconda parte del 2013 dai comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto e Mele, per un totale di 13mila abitanti che fanno parte del parco naturale del Beigua e hanno costituito la prima Unione di Comuni in Liguria.

Decisiva è stata una nuova organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti che ha preso il via a giugno dell'anno scorso, per dare nuovo impulso alla raccolta differenziata.

Da quel momento è partita la raccolta porta a porta della frazione organica e del residuo, per tutti gli utenti domestici e non domestici. Mentre la carta, il vetro, gli imballaggi in plastica e i metalli sono stati raccolti con postazioni stradali.

Per la prima volta in Liguria cinque Comuni hanno creato un unico bacino per la gestione dei rifiuti urbani, attraverso un'unica azienda Amiu con modalità standardizzate.

Marco Castagna presidente di Amiu: «Per noi la Valle Stura rappresenta oggi, e lo sarà sempre di più nel futuro, un laboratorio in cui sperimentare forme, anche innovative, di gestione del servizio».

«Scongiorare un ulteriore aumento della tassa sui rifiuti è uno degli obiettivi prioritari che ci siamo dati», conferma



Andrea Pastorino, presidente dell'Unione dei Comuni delle Valli Stura, Orba e Leira che riconosce come «anche un aumento annuo del 2 o 3% incide pesantemente sulle tasche di cittadini e commercianti, è quindi compito di noi amministratori impedirlo centrando l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata che la legge ci impone, e che nella seconda parte del 2013 abbiamo già raggiunto e addirittura superato, in modo da risparmiare sull'ecotassa regionale».

Infine «In Valle Stura - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Renata Briano - la media della raccolta differenziata partiva dal 30% e nell'arco di sei mesi ha raggiunto quasi il 70% con un trend sempre in crescita.

Questo ha permesso di limitare i materiali portati in discarica, scesi da una media mensile di circa 230 tonnellate nella prima parte del 2013 alle 140 tonnellate al mese confe-

rite, in media, da luglio a dicembre.

Secondo l'assessore all'Ambiente la sfida futura sarà quella di «diffondere modelli virtuosi come quello della Valle Stura, sia attraverso strumenti di tipo tecnico, sia tramite azioni di programmazione a supporto delle amministrazioni locali che percepiscono i vantaggi di questa operazione».

Iniziativa del Consiglio regionale ligure

Banca regionale della Terra per il rilancio dell'agricoltura

Valle Stura. Importante iniziativa del Consiglio Regionale che ha approvato un disegno di legge per il rilancio dell'agricoltura e la salvaguardia del territorio rurale, provvedimento che prevede anche l'istituzione della Banca Regionale della Terra. In base al censimento generale dell'Agricoltura effettuato nel 2010, la superficie coltivata in Liguria era circa l'8% del totale, a fronte del 40% del 1961. Inoltre, in base alle stime riportate nel Programma Forestale Regionale, nel periodo intercorrente tra il 1960 e l'inizio degli anni 2000, le aree forestali in Liguria sono aumentate in modo sensibile, passando da circa il 44% al 70% della superficie territoriale complessiva. «Tale dinamica - ha rilevato Oliveri - unitamente alla altrettanto sensibile diminuzione del numero delle aziende agricole, è alla radice del progressivo abbandono del territorio montano e rurale, con quanto ne può derivare, in termini di rischi naturali, sia sotto il profilo della sta-

bilità degli assetti idrogeologici, sia dal punto di vista della gestione del suolo e del pericolo degli incendi».

Per questo, La Regione Liguria ha ritenuto opportuno intervenire con una legge che possa favorire il ritorno dei giovani alla professione agricola, con incentivi economici e semplificazioni normative. «Il disegno di legge - ha aggiunto Oliveri - interviene sul quadro normativo che regola il settore agricolo, al fine di aggiornarlo e di renderlo maggiormente conforme alle esigenze dei cittadini e degli operatori del settore».

Tra le varie misure previste dal provvedimento, quella più innovativa riguarda l'istituzione della Banca Regionale della Terra. «Si tratta di uno strumento volto a favorire l'incontro tra domanda e offerta di terreni - ha spiegato il Consigliere Regionale PD Nino Oliveri, relatore di maggioranza del provvedimento - La Banca della Terra è in pratica una banca dati che contiene le coordinate

catastali dei terreni che i proprietari non hanno intenzione di coltivare, decidendo di metterli a disposizione. Uno strumento consultabile da chiunque sia interessato a rilevarle questi terreni per acquisirne la gestione e metterli a coltura».

Ha concluso Oliveri: «Se vogliamo che l'agricoltura in Liguria possa tornare a svolgere la sua tradizionale funzione di presidio, dobbiamo renderci conto che il valore dei servizi ambientali forniti dalle aziende agricole meriterebbe di essere riconosciuto e, nei limiti del possibile, remunerato. La Banca Regionale della Terra rappresenta un modo per sostenere questa funzione di presidio, prefiggendosi di promuovere quei processi di ricomposizione e riordino fondiario che, favorendo l'aumento della superficie media aziendale, ostacolata dall'estremo frazionamento della proprietà, possono consentire alle nostre imprese agricole e forestali di recuperare margini di competitività».

Interrogazione di Antonino Oliveri

Preoccupazione uffici postali rispettare l'entroterra ligure

Valle Stura. Netta presa di posizione del consigliere regionale Antonino Oliveri. «Poste Italiane deve sospendere ogni decisione in merito all'annuncio piano di ridimensionamento dei suoi uffici - questo quanto sostenuto da Nino Oliveri, consigliere regionale PD, primo firmatario dell'ordine del giorno approvato oggi all'unanimità dal Consiglio sul tema delle chiusure di 40 uffici postali nei Comuni dell'entroterra ligure del quale si è appreso a

mezzo stampa e che sta destando molta e motivata preoccupazione.

Decisioni unilaterali da parte della Poste su un tema così delicato sono inaccettabili - continua il consigliere - è necessario aprire un tavolo di confronto con tutti gli interlocutori interessati, quindi oltre ai Comuni coinvolti anche Regione, Province, ANCI, per individuare soluzioni alternative, idonee a garantire la continuità di un servizio essenziale in termini di presi-

dio sociale e territoriale come quello svolto dagli uffici postali.

Bisogna tenere conto delle esigenze dell'utenza dell'entroterra, delle zone rurali e scarsamente popolate - conclude Nino Oliveri - e rispettarle, invocando un criterio di equilibrio economico e tutela attraverso una distribuzione omogenea degli uffici postali, la cui chiusura recherebbe problemi e disagi agli abitanti di questi Comuni».

Laboratorio Regionale profilassi latte

Chiesti chiarimenti contro ridimensionamento



Masone. Il grande edificio, ben visibile dall'autostrada A26, che ospitava il, purtroppo presto fallito, esperimento di centro lattiero caseario consortile delle Valli Genovesi, ospita la realtà, invece di successo, rappresentata dal Laboratorio Regionale che esegue le analisi di profilassi sul latte conferito dagli allevatori liguri e in parte toscani.

Come già accaduto nel recente passato, alcuni sviluppi hanno fatto temere agli interessati, dipendenti e soci, la volontà neanche tanto strisciante di chiuderlo.

Per questo motivo, qualche settimana fa, apposita riunione è stata indetta per fare il punto della situazione e vi hanno preso parte i tre sindaci valligiani e il consigliere regionale Antonino Oliveri, di cui pubblichiamo a parte l'interrogazione presentata giovedì 27 febbraio.

Senza entrare nel complesso, a volte inquietante, scenario di spinte e contropunte all'interno dell'Associazione Regionale Allevatori (A.R.A.) della Liguria, si può riaffermare con certezza che il laboratorio di Masone, oltre alla qualità delle sue analisi riconosciuta anche in Toscana, incassa il pagamento relativo raggiungendo quasi il pareggio economico.

Non bastasse questo, esso

collabora con gli allevatori per garantire la qualità del latte e la conseguente sicurezza dei consumatori, fornendo così supporto indispensabile per mantenere e sviluppare la zootecnia in Liguria.

Un dato finale che vale riferire, riguarda l'argomento ecologico ed economico relativo a frane e alluvioni sempre più numerose e drammatiche: un metro quadrato di prato abbandonato assorbe cento litri di pioggia; la stessa superficie sfalcata-brucata circa mille litri! Meditate gente.

Per quanto riguarda la procedura di fallimento, in atto da ormai quattro anni, il curatore, dopo diversi ribassi, è riuscito a vendere i macchinari e le attrezzature per la lavorazione del latte e dei formaggi, evitando, almeno in parte, lo spreco di tanti finanziamenti pubblici impiegati.

Infine, rimane sospesa anche la sorte futura del moderno mattatoio annesso, non più utilizzato, sebbene perfettamente a norma e in grado di ospitare tutte le lavorazioni: bovina, ovina e suina, ma anche quella, sempre discussa e mai attuata, di cinghiali e caprioli per produrre insaccati, il cui ricavo potrebbe andare a ristabilire i danni che questi animali procurano sempre più spesso ai proprietari agricoli.

Domenica 2 marzo con il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò

Carnevale con i cartoni animati



Masone. Domenica 2 marzo il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò ha organizzato la tradizionale sfilata di Carnevale per i bambini ed i temi di quest'anno sono stati i cartoni animati «Cattivissimo Me e Peppa Pig».

La sfilata per le vie del paese è stata accompagnata dalle note della Banda Musicale «Amici di Piazza Castello» di Masone.

I carri allestiti per l'occasione sono par-

titi dal piazzale della chiesa parrocchiale verso le ore 15, carichi di bambini vocianti e mascherati.

La sfilata ha attraversato via Roma, viale Vittorio Veneto, via Libertà, via Piave, è poi risalita fino all'altezza dell'ex benzinaio per poi tornare indietro fino al ponte San Francesco, terminando, quindi, nel piazzale della chiesa.

Il pomeriggio è proseguito nei locali dell'Oratorio, dove sono state distribuite le

bugie come merenda e dove la Banda Musicale ha intrattenuto grandi e piccoli con alcune marce e canzonette celebri.

I numerosi bambini accorsi in maschera si sono divertiti a ballare e scherzare, tra coriandoli e stelle filanti.

Sempre in tema carnevalesco, martedì 12 febbraio, martedì «grasso», presso i locali dell'Oratorio si è svolta la consueta «pentolaccia».

Chiara Macciò

Al 13° Festival della Canzone in lingua ligure ad Albenga

Premiato il gruppo musicale «Quei de Rsciugni»

Rossiglione. Ancora un prestigioso riconoscimento per il gruppo musicale «Quei de Rsciugni».

I musicisti rossiglionesi hanno partecipato al «13° Festival della Canzone in lingua ligure» che è stato presentato ad Albenga nei giorni 7 e 8 febbraio e nel teatro Govi di Genova Bolzaneto domenica 23 febbraio, dalla sanremese Donatella Durando. Alla manifestazione, organizzata dalla Consulta Ligure, un Ente che si occupa di tradizioni popolari liguri, hanno partecipato 18 finalisti, tra gruppi e singoli provenienti da tutta la Liguria, che hanno presentato brani inediti in dialetto ligure. Nella sezione gruppi «Quei de Rsciugni» hanno vinto il 2° premio concesso dalla giuria presieduta dal Professor Gallea, con la canzone «Swing dor cascina».

Una gran bella soddisfazione per il gruppo musicale rossiglionesi, già vincitore del 1° premio nella scorsa edizione con il brano «Gnachi e furbi» e del premio Miglior Testo con il brano «I oghi dor Gazan».



Con l'incarico agli esperti consultati per la centrale di Vado

Avviata l'inchiesta della Procura di Sv sull'impatto ambientale Italiana Coke

Cairo M.te. Perché soltanto la Tirreno Power e non anche la Italiana Coke? Questa domanda era ricorrente, soprattutto nell'ambito dei movimenti ambientalisti. Ma, comunque, serpeggiava la convinzione che, prima o dopo, doveva succedere. La Procura della Repubblica ha infatti conferito l'incarico di consulenza agli stessi esperti che si sono occupati della centrale di Vado affinché valutino l'impatto epidemiologico e ambientale dello stabilimento di Bragno.

Sono Paolo Crosignani, primario dell'istituto Tumori di Milano, che è stato perito di parte per la popolazione di Casale Monferrato nel processo per le morti d'amianto, Paolo Franceschi, pneumologo di Vado Ligure, responsabile per l'ambiente dell'Ordine dei medici di Savona, e Stefano Scarselli, esperto del settore biologico-scientifico e di inquinamento ambientale.

Avevano suscitato molto scalpore le dichiarazioni del Procuratore della Repubblica Francantonio Granero che, nel settembre scorso, confermarono le indiscrezioni sulla perizia commissionata nel giugno del 2011, dalla quale emergeva un danno per la salute dei cittadini causata dall'attività della centrale Vado. Tre mesi prima era stata consegnata alla procura una consulenza tecnica molto dettagliata contenente anche uno studio epidemiologico compilato dai tre periti che per due anni hanno analizzato le cartelle cliniche di migliaia di pazienti, compresi tra il 2000 e il 2008.

La notizia era stata subito amplificata con molta enfasi sul sito del settimanale della Mondadori "Panorama": «Rischia di essere una seconda Ilva. La Procura di Savona ha aperto un'inchiesta sulla grande centrale a carbone di Vado Ligure, ipotizzando che l'inquinamento prodotto abbia causato nell'area un'impennata di malattie e di decessi. Nel numero in edicola da giovedì 26 settembre, Panorama ha indagato a fondo nella vicenda. I giornali hanno parlato di un migliaio di morti tra il 2000 e il 2008: e il procuratore capo di



Savona non smentisce la cifra, di fatto avallandola. Tra gli azionisti della società proprietaria della centrale c'è la famiglia di Carlo De Benedetti, da anni al centro delle polemiche degli ambientalisti».

Il battage che aveva accompagnato questa notizia aveva sulle prime fatto passare in secondo piano le problematiche ambientali della Italiana Coke che rimaneva comunque sotto osservazione. Ruggero Del Ponte, coordinatore delle associazioni ambientaliste, così aveva commentato i fatti di Vado: «A quando una indagine approfondita come questa per l'Italiana Coke? Le indagini particolareggiate e dettagliate se le devono fare e pagare i cittadini? Non lo pagano abbastanza sulla loro pelle mentre le istituzioni giocano a darsi la colpa a vicenda su i vari ritardi come ad esempio il monitoraggio dei camini dell'Italiana Coke?»

Nel mese di gennaio di quest'anno veniva poi comunicato che sarebbero stati il procuratore capo Francantonio Granero e il sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci ad occuparsi dell'inchiesta sull'Italiana Coke di Bragno dal momento che il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli si era trasferito in Kosovo. Il fascicolo, che era stato aperto con l'ipotesi di inquinamento delle acque e dell'aria era così in mano a due magistrati che già si stavano occupando del caso spinoso della centrale di Vado con l'ipotesi di reato di disastro ambientale. E così le

due aziende venivano sempre più accomunate nelle ricorrenti indagini della magistratura riguardanti l'inquinamento ambientale derivante dall'utilizzo del carbone. Talmente accomunate che anche lo stabilimento di Bragno verrà ora monitorato attraverso un'indagine approfondita sulle eventuali conseguenze dell'inquinamento sulla salute dei cittadini, proprio come è successo per la Tirreno Power.

La notizia sembra essere stata accolta quasi come una liberazione da chi era sempre stato convinto dell'esistenza di questa particolare forma di inquinamento come Lorenzo Carle che commenta su Facebook: «Un disastro ambientale doloso, allora si sapeva che era nocivo, io ci ho lavorato per soli 15 mesi, in busta paga mi pagavano "i nocivi", mi davano da bere latte per disintossicare e uno sciroppo da mettere nell'acqua, ho visto persone morire il giorno dopo la pensione, ma quanti anni ci sono voluti perché la verità venisse a galla! È giusto lavorare per vivere ma è da assassini lavorare per morire!».

RCM

**Sull'Ancora web
www.lancora.eu**

Conferenze agli anziani ed incontri alle Scuole organizzati dal Comando dei Carabinieri di Cairo Montenotte

Aspettando di conoscere le vere intenzioni dei Giapponesi

Toshiba: Consiglio a Carcare rimandato a data da destinarsi

Carcare. Si continua a parlare, anche se con voce sempre più flebile, dell'insediamento, o per meglio dire del mancato insediamento, dello stabilimento della Toshiba a Carcare. Sarebbe quasi una carnevalata se non fosse che molto poco c'è da ridere o da divertirsi su questo sempre più indecifrabile disimpegno da parte dei giapponesi.

Ultimo atto, praticamente scontato, di questa sconcertante vicenda è stato l'incontro che si è svolto presso Palazzo Nervi a Savona mercoledì 26 febbraio scorso. Erano presenti a questo incontro, che si è concluso con un nulla di fatto, i sindacati, l'assessore regionale allo Sviluppo Renzo Guccinelli, i rappresentanti delle istituzioni ed il sindaco di Carcare.

Resta da capire quali fossero le aspettative di questo confronto dal momento che mancava un rappresentante dell'azienda, unico in grado fornire una risposta alla domanda cruciale: era solo un sogno oppure è un qualcosa che prima o dopo si realizzerà?

La riunione di Savona ha tutta l'aria di un escamotage propagandistico per far vedere che la politica sta facendo qualcosa. Forse ha colpito nel segno il segretario provinciale

della CGIL, Fulvia Veirana, che ha denunciato l'assenza dell'azienda e l'impotenza delle istituzioni.

L'azienda è assente, la regione sembra non avere contatti diretti con i giapponesi e allora che utilità potrebbe avere un Consiglio Comunale straordinario sulla Toshiba? L'amministrazione carcarese guidata da Franco Bologna, in accordo con la minoranza, prende tempo in quanto non avrebbe senso senza la presenza di tutti i soggetti interessati, a cominciare dalla Toshiba.

Da tempo, tra i motivi di questo impiegnabile impasse viene avanzata l'ipotesi della solita guerra tra poveri. Lavoratori valbormidesi o lavoratori genovesi?

Già due settimane fa rimbalzava sui media la dichiarazione perentoria dell'assessore regionale Guccinelli che aveva smentito l'ipotesi di un possibile cambiamento logistico dell'insediamento industriale.

Secondo Guccinelli sono prive di fondamento le voci che vedrebbero una sorta di ingerenza genovese che avrebbe lo scopo di deviare l'insediamento del colosso industriale su aree diverse dalla Valbormida. Ma intanto i giap-



ponesi sembrano scomparsi e l'ipotesi di uno spostamento dello stabilimento non è purtroppo completamente privo di fondamento.

Se, come da più parti dichiarato, il sito privilegiato è quello di Carcare, come si spiega questo ritardo di quasi sei mesi?

Ritardo completamente incomprensibile se si considera la fretta che la Toshiba aveva di concludere l'iter burocratico, al punto che gli organi istituzionali interessati, solitamente piuttosto lenti nel disbrigo delle pratiche, avevano concesso a tempo di record tutti i permessi necessari rispettando con encomiabile solerzia tutte le richieste dell'azienda.

Tutto era pronto per il 30 ottobre ma siamo già a marzo e sono in molti a chiedersi il perché di tanta fretta.

A questo punto, supposto che lo stabilimento si decida di farlo a Genova, dato inoltre per scontato che non ci sono state pressioni di sorta, che cosa può aver indotto la Toshiba a questo improvviso cambio di programma?

Cosa c'è in Valbormida che non piace ai giapponesi?

Le polveri sottili che in un primo tempo sembrava fossero all'origine dell'esclusione del Comune di Cairo?

Forse che Carcare è indenne da questa sorta di inquinamento? Lo è Genova?

Potrebbe anche essere che il colosso giapponese, vista l'evoluzione dei mercati, non trovi più redditizio uno stabilimento di questo genere.

Tutte le ipotesi sono possibili, un po' come in quei programmi che indagano sui misteri di vario genere o sul paranormale senza concludere nulla: tante domande, anche interessanti ma nessuna risposta.

PDP

Sulle rive del fiume Bormida

Son tornate le nutrie



Cairo Montenotte - Sulle rive del fiume Bormida sono ricomparse, da un paio d'anni, le nutrie. La ricomparsa dei grossi roditori dall'aspetto di topi giganteschi è stata notata anche dal carcarese Luigi Bertino. Le Rive della Bormida (immagini di Cairo e dintorni), commenta: «Qualcuno ricorda l'allevamento di "castorini" - nutrie a Camponuovo a fine anni 50? Ora gli stessi roditori sono stati importati nel Bormida, non mi hanno entusiasmato allora e ancora meno mi piacciono oggi. Anomalie che si ripetono».

Bar di Cairo esentati dalla tassa sull'occupazione suolo pubblico

Dehors "scontati" dal Comune per chi rinuncia alle "slot machine"

Cairo M.te - A Cairo, quasi tutti i bar, oramai, si sono dotati di slot-machine o altro e le ripercussioni negative sulla popolazione, e specie sui più giovani, sono purtroppo pesantissime. I costi sociali della propensione al gioco d'azzardo risultano davvero preoccupanti. Basta entrare in un qualsiasi esercizio, a qualsiasi ora, per rendersene conto. L'Amministrazione Comunale non ci sta, a starsene con le mani in mano di fronte a questa realtà. Martedì 11 marzo la Giunta Comunale cairese ha approvato l'esenzione del canone di occupazione suolo pubblico nei confronti dei dehors degli esercizi commerciali che dicono di no all'utilizzo di questi dispositivi per gli anni 2014-2015-2016 in attesa che nel 2017 entrino in vigore le norme regolamentarie per la gestione delle sale da gioco.

«Sappiamo bene che tutto ciò comporta per il nostro comune una minore entrata di alcune migliaia di euro - afferma l'Assessore Fabrizio Ghione - e ci rendiamo conto di chiedere comunque un grosso sacrificio ai proprietari degli esercizi. È evidente che il "risarcimento" offerto è minimo, rispetto a quanto perduto con il mancato utilizzo delle macchine. Confidiamo però nella



loro buona volontà e nel loro contributo, se non a risolvere, quantomeno ad alleviare un problema molto serio che interessa l'intera comunità».

Il Comune di Cairo, inoltre, è tra i firmatari del "Manifesto dei Sindaci per legalità e contro il gioco d'azzardo", promosso da Legautonomie e Terre di Mezzo. Il documento, sottoscritto da oltre 350 amministrazioni comunali, chiede con forza una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta, il contenimento dell'accesso ai giochi, un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura delle pato-

logie provocate dalla dipendenza dal gioco d'azzardo.

Alla fine di ottobre 2013 è iniziata la raccolta delle firme per la presentazione al Parlamento della proposta di legge di iniziativa popolare "Tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro-giochi d'azzardo". Fino al 20 marzo è ancora possibile firmare per la proposta di legge di iniziativa popolare presso l'ufficio anagrafe del Comune di Cairo. Il 30 marzo ci sarà la consegna simbolica delle firme alla Presidente della Camera. SDV

Al Campus Universitario di Savona

Presentato dall'Anteas il nuovo sito del "Progetto Generazioni Solidali"

Cairo M.te - Si è svolta il 1° Marzo la manifestazione di ANTEAS al Campus Universitario di Savona per presentare il Progetto Generazioni Solidali e in esso di uno specifico sito www.generazionisolidali.it realizzato dallo studio Sfera di Cairo M.te, che raccoglie l'enorme lavoro svolto da tutte le scuole della Valbormida in tema di antichi rimedi, ricette di ieri e di oggi, attività nelle scuole, attività nelle case di riposo, giochi di una volta, detti e proverbi, ecc...

La grandissima partecipazione e la presenza delle principali autorità della Provincia ha dato alla giornata un valore particolare in cui i ragazzi presenti che già svolgono volontariato sono stati i più applauditi.

Sono stati proiettati anche quattro bellissimi spot, ideati dalla Regista Marta Arnaldi, con le riprese e il montaggio di Massimo Fornasier.

Questi spot faranno parte di una campagna pubblicitaria per far conoscere il sito e ricevere contributi da inserire da parte di singoli - Scuole - Associazioni - Istituzioni.

In particolare sarà importante che si crei una rete di segnalazioni di gesti di solidarietà perché molte volte le positività restano in ombra mentre i



cattivi esempi hanno vasta eco.

L'incontro è stato quindi insieme un punto di arrivo e un punto di partenza di una "piaz-

za virtuale" di incontro e dialogo tra generazioni che può aiutare molto un'idea di società solidale di cui c'è molto bisogno. SDV

Nella giornata di Sabato 8 marzo

Tre feste in una all'ospedale Baccino



Lo strumento sanitario donato al Baccino dallo Zonta Club Valbormida.

Cairo M.te - Sabato 8 marzo si è svolta alla Residenza Protetta Baccino di Corso Dante A. in Cairo la "Festa della Donna". On la soddisfatta partecipazione dei ricoverati e di una folta rappresentanza di parenti è stato offerto un lauto pranzo preparato dalle due cuoche top. Enrica e Sabina e servito dalle OSS Emanuela, Michela e Rossella e dall'assistente Galia.

Hanno partecipato all'incontro conviviale anche la Coordinatrice Tatiana Ramognino e la vicepresidente della cooperativa "Il Faggio", Sara Vaggi.

Alle ore 14 altre due cerimonie. Con la prima è stato conferito un riconoscimento alle volontarie ed ai volontari dell'Avo Valbormida (Associazione Volontari Ospedalieri) per un anno di presenza quotidiana al Baccino, dove offrono assistenza ai ricoverati ed organizzano attività ludiche. Erano presenti il Presidente AVO, la segretaria Daniela, le volontarie Mirella e Marcella. A seguirne sono state le rappresentanti dello Zonta Club Valbormida, la presidente avv.tessa Genta, la vice Delfino e Castiglia Giorgina, che hanno donato alla struttura un moderno strumento medico per misurare la pressione e la saturazione sanguigna.

Zonta Club ed Avo: le due associazioni rappresentano 30 anni di attività di volontariato, in gran parte di femminile, particolarmente attivo e importante sia a Cairo che in Valle Bormida.

Renzo Cirio



Dall'alto: i commensali per la festa della donna al Baccino; le cuoche in opera al Baccino per la festa donna; la premiazione dei volontari dell' AVO; le rappresentanti della Zonta Club Valbormida con la coordinatrice Tatiana Ramognino.

Deceduto a Carcare a 72 anni di età

La figura del prof. Mario Siri come la ricorda Franco Xibilia

Carcare. Si sono svolti il 6 marzo scorso, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni a Carcare, i funerali del prof. Mario Siri, 72 anni, insegnante in pensione del liceo Calasanzio, letterato, poeta, saggista, una personalità di grande spessore culturale molto conosciuto e apprezzato in Valbormida.

A dargli l'estremo saluto la moglie Paola, la figlia Laura, il fratello Giuliano, parenti, amici, conoscenti, ex colleghi, ex allievi.

Pubblichiamo un ricordo del prof. Siri inviatoci da un suo ex allievo, il prof. Franco Xibilia.

«La scomparsa del prof. Mario Siri ci rimanda ai periodi storici del Liceo Calasanzio e della scuola savonese in generale.

L'inizio degli anni '70 segnava l'esplosione di un decennio di grandi lotte studentesche, cominciato con la settimana di manifestazioni in piazza a Carcare con la rivendicazione del diritto a una palestra e l'occupazione del Municipio.

I docenti che appoggiavano gli studenti non erano pochi, ma si segnalavano soprattutto il prof. Ghirardi, il prof. Tarditi, il prof. Basso e Mario Siri».

«È negli anni successivi che l'approfondirsi delle lotte e la loro radicalizzazione politica portava una netta frattura tra i docenti: i quattro ricordati stavano sempre con gli studenti, anche quando le battaglie diventavano scontri frontali con alcune docenti (vedi il caso Simonetti).

La storia del Calasanzio negli anni 70 andrà raccontata in un vero e proprio dizionario enciclopedico: ma qui mi preme ricordare la figura limpida del professor Siri, che faceva appassionare gli studenti in tal modo che Dante pareva rivivere, Foscolo si rialzava dalla tomba e Leopardi era tutti noi».

«La visuale gramsciana della letteratura fuoriusciva con forza dalle note chiosate del Sapegno e i protagonisti diventavano eroi, un po' come la viva lingua greca del prof. Tarditi.

Insomma, una vera manna per chi combatteva tutti i giorni le grandi lotte antifasciste del Calasanzio, la vigilanza contro le bombe del '74, l'alleanza con gli operai del '75.

In questo clima il prof. Siri si trovava a suo pieno agio. Unico cruccio per i suoi ex studenti non averlo poi visto come Preside del Calasanzio: ma per molti egli rimane e resterà il vero rappresentante del Liceo, con i tre prima citati e pochi altri».

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo Montenotte
Tel. 019-504670

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

MILENA CASTIGLIA
ved. SATRAGNO
di anni 81

Ne danno l'annuncio le figlie Pepy e Danila, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "San Lorenzo" in **Cairo Montenotte** mercoledì 5 marzo.

Nel costante amore per il prossimo e per la vita si è spento nella pace di Dio
GIUSEPPE BARISONE
(Pino) di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, la figlia Norma con Fausto e Sara, i fratelli Giovanni e Orlando, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati giovedì 6 marzo nella chiesa parrocchiale di "San Pietro e Paolo" di **Ferrania**.

Col profumo della giovinezza resa più bella dalla bontà e più preziosa dalla sofferenza e tornato al Dio dell'amore
DANILO SOGNO
di anni 50

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il fratello Aldo, le sorelle Donatella, Silvana e Raffaella, i cognati Mauro, Antonio e Fabrizio, la cognata Domenica, i nipoti Andrea, Alex, Veronica e Giada e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "Stella Maris" di **Albisola Capo** giovedì 6 marzo.

È mancato all'affetto dei suoi cari

FEDERICO ASTEGIANO
"U Rigulot" di anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia Costanza col marito Mirco, il figlio Sergio, i nipoti Diego ed Elisa e parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale "Maria della Pace" di **Vispa** venerdì 7 marzo

ANNIVERSARIO
Ad un anno dalla scomparsa del caro

VITTORIO FURFARO
la sua famiglia lo ha ricordato con una Santa Messa in suffragio celebrata Venerdì 7 marzo alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Lorenzo" in **Cairo Montenotte**.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Colpo di coda del generale inverno che, tra la serata del 3 e la mattinata del 4 marzo, con una abbondante nevicata sulla dorsale appenninica dell'entroterra savonese, ha causato notevoli disagi in Valbormida e in valle Erro. Interessata anche l'autostrada Torino Savona dove sono rimasti in funzione per tutta la mattina i filtri dinamici per i mezzi pesanti, tra Altare e Ceva. In certe zone maggiormente esposte, come Calizzano e Bardineto, il manto bianco ha toccato i 50 centimetri.

Cosseria. Sono state definitivamente sistemate le sette caprette tibetane che alcuni mesi fa erano balzate agli onori delle cronache per lo stato di abbandono in cui si erano venute a trovare. Erano accudite da un cittadino extracomunitario, in località Mule, che si era però allontanato lasciando gli animali senza cibo e acqua. Era intervenuta l'Asl che, dopo le prime cure, le aveva riaffidate al proprietario. Ora si trovano in una cascina, in un altro comune, regolarmente monitorate dall'Asl 2.

Altare. Una classe dell'istituto Pertini di Savona Villapiana, composta di 28 studenti, ha effettuato una visita guidata alla Cabur di Altare. I ragazzi hanno potuto osservare il funzionamento dei macchinari che sfornano una gran quantità di prodotti nonostante le difficoltà del settore. La Cabur è un'azienda leader in Italia nella produzione di morsetteria componibile per quadri elettrici. Fondata nel 1952 dà attualmente lavoro a 102 operai.

Pallare. Grave incidente sabato pomeriggio nel centro di Pallare che ha coinvolto un'auto e una moto. L'auto svoltando per entrare nel parcheggio della pizzeria pare abbia urtato la moto condotta dal mallarese Nicolò P. che, cadendo rovinosamente contro la recinzione, si è gravemente infortunato ad un piede, che rischia l'amputazione. Soccorso dai Carabinieri e dalla Croce Bianca di Carcare il ragazzo è stato trasportato al Santa Corona con l'elicottero.

Bardineto. Si sono svolti lunedì 10 febbraio scorso, nella chiesa parrocchiale di Bardineto, i funerali di Nicola Mazza, il ragazzo di 28 anni scomparso da casa il 23 febbraio e ritrovato, purtroppo senza vita, nei pressi del Salto del Lupo, sopra Toirano. L'autopsia ha confermato la mancanza di lesioni o traumi e pertanto le cause della morte sono da imputarsi al freddo e agli stenti che hanno infierito sul suo fisico già indebolito dalla fuga precedente. Lascia la mamma Carla e papà Giacomo.

LAVORO

Cairo M.te. Bar tavola calda della Valbormida assume in apprendistato parttime 1 apprendista barista cameriera/e di sala, aiuto cucina; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min 18max 29; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2436.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 idraulico codice Istat 6.1.3.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; impiantistica industriale e civile titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; Età min 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2435.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; impiantistica industriale/civile; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente B; età min: 28; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2434.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume in apprendistato fulltime 1 apprendista idraulico; codice istat 6.1.3.6.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; patente b; età min 18 max 29; CIC 2433.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume in Apprendistato Fulltime 1 apprendista elettricista; codice Istat 6.2.4.1.10; sede di lavoro: Cairo Montenotte cantieri (SV); auto propria; turni diurni; titolo di studio: preferibile qualifica o diploma attinente; Patente B; età min 18 max 29; CIC 2432.

Torre Bormida. Soc. Coop. Assume a tempo determinato parttime (30 ore/sett.) 1 impiegata amministrativa/contabile; codice Istat 3.3.1.2.16; sede di lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni diurni; Informatica: Buona conoscenza Pacchetto Office; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min 25 max 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni diurni, notturni, festivi; CIC 2430.

Valbormida. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Operaio addetto alla lavorazione plastica; codice Istat 8.6.3.9.37; turni diurni; strumenti da utilizzare: pressa; possibilità di turni; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; esperienza richiesta: sotto 1 anno; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); CIC 2429.

(fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Anche quest'anno ritornano i "cantauova". Per tutto il periodo quaresimale, a partire da mercoledì 12 marzo e per i cinque lunedì successivi, un gruppo di musicisti e cantori, capitanati da alcuni componenti dell'Opes Band, percorrerà le vie cittadine allietando i cairei con il tradizionale Canto delle Uova.

Tutte le offerte raccolte saranno devolute alla Caritas parrocchiale che, grazie all'impegno costante profuso dai suoi volontari, aiuta e supporta le famiglie cairei in difficoltà.

- **Millesimo.** Presso il **Caffè Castello di Millesimo Venerdì 14 marzo alle ore 22,30** 100% di live music del gruppo **Under The Tower**. La serata musicale prevede la cena (facoltativa) a menù fisso a soli E 15 con Ravioli con ripieno di funghi (al burro), lonza alla pizzaiola e contorno, dolce, vino e caffè. Per info e prenotazioni: 3384481639; www.underthetower.it.

- **Millesimo.** Sabato 15 marzo alle ore 21 la Compagnia Teatralnervi di Genova presenta "Un muggio de galanche", tre atti brillanti in dialetto genovese di A. Rizzo & P. Solimano, al **Teatro Lux** di Millesimo (SV). Prenotazione posti e prevendita biglietti c/o: Edicola di Lo' e Studio Meinero a Cengio, Libridea e Ciao Mondo a Millesimo, Interlinea a Carcare, Casa del libro a Cairo M.te, Piccoli Pensieri a Saliceto e La matita a Ceva.

Cairo M.te - Grande serata di beneficenza in programma per **venerdì 28 marzo** alle 21 nel **Teatro del Palazzo di Città** di Cairo Montenotte con lo spettacolo di varietà "Ma che storia della medicina e' mai questa...?!" del New Medical Mystery Tour, gruppo composto da medici, infermieri, operatori della sanità savonese, amici e simpatizzanti, il cui ricavato sarà utilizzato per il rilancio della guardia medica pediatrica in Valbormida.

- **Savona.** L'Associazione Culturale "R. Aiolfi" ricorda che ha organizzato una "gita molto speciale" in **Borgogna e Normandia dal 31 maggio al 7 giugno 2014**: unica gita lunga del 2014 e penultima dello stesso anno. Sono già aperte le iscrizioni per una gita unica per la qualità dell'itinerario e le proposte artistiche e culturali da vedere. **La gita è aperta anche a non associati "Aiolfi"**.



Wilderness chiama in causa la Commissione Europea

Balla coi cinghiali: sì dalla Provincia al sito della piana di Rocchetta Cairo

Cairo M.te. Si farà o non si farà la manifestazione "Balla coi cinghiali" nella piana di Rocchetta?

Sta agli organizzatori prendere la decisione definitiva dopo l'OK della Provincia. La settimana scorsa l'associazione Wilderness ha ricordato come sia parte in causa la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea.

In un comunicato agli organi di stampa, il segretario generale dell'associazione Franco Zunino espone i termini della questione: «In merito ai diversi articoli apparsi recentemente sulla stampa locale relativamente alla manifestazione "Balla coi cinghiali" che si sta cercando di organizzare nel sito SIC della Piana di Rocchetta, si comunica che la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea ha comunicato alla scrivente Associazione che "il compito di vigilare sulla corretta applicazione del diritto dell'UE", compreso il "controllo alle situazioni denunciate dai singoli cittadini, potrà intervenire presso le autorità degli Stati membri ove riconosca, nella situazione denunciata, una potenziale violazione del diritto dell'Unione europea".

L'intervento della Commissione europea ha fatto seguito ad una segnalazione di Wilderness ma la stessa Commissione europea comunica che «rilevando che la manifestazione non è stata ancora autorizzata, non potendosi ancora configurare alcuna violazione delle disposizioni del diritto UE (...) concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Direttiva VIA), non si darà seguito alla segnalazione».

Franco Zunino si affretta tuttavia a ribadire che, nel caso si dovesse decidere di autorizzare la manifestazione, avrà immediatamente luogo la comunicazione agli organi di competenza per l'eventuale procedura di infrazione prevista dalle normative UE ed è plausibile che, in questo caso, la segnalazione possa avere seguito.

Ma, nonostante questo coinvolgimento a livello di Comuni



Europa, la Provincia ha espresso parere favorevole.

Nella riunione del 10 marzo scorso è stato dato il via libera agli organizzatori purché siano osservate determinate prescrizioni. Intanto la manifestazione dovrà svolgersi ad una distanza di almeno 150 metri dall'alveo del fiume.

Nell'area adibita a campeggio non dovranno arrecare disturbo le emissioni sonore dei gruppi musicali.

Anche per quel che riguarda l'illuminazione sono stati posti dei paletti.

Nelle ore notturne le luci dovranno essere, per così dire, soft, sempre per non arrecare disagi.

Si sta dunque camminando su un terreno minato, da una parte l'associazione Wilderness che coinvolge l'Europa, dall'altra la Provincia di Savona che sembra non avere nulla in contrario.

Gli organizzatori, visto anche la consistenza degli investimenti necessari, tendono anche ad individuare un sito che possa diventare sede permanente di questa manifestazione e questo rappresenta un problema in più per quel che riguarda l'ambiente in quanto potrebbero essere previste strutture fisse.

Per contro è indubbia l'appealabilità, dal punto di vista del business, di questo appuntamento musicale che si è andato ingrandendo anno dopo anno.

E, il fatto stesso che non si riesca più ad organizzarlo a Bardineto dà la dimensione di questa grandiosa kermesse che attira migliaia di persone e

che ha delle finalità di alto livello, come ha ribadito l'associazione "Balla coi cinghiali": «Ci teniamo a ribadire un argomento che abbiamo visto parecchio discusso nei forum e giornali online: BCC non promuove l'abuso di alcool e l'uso di sostanze stupefacenti. Chi vorrebbe ridurre il Festival a queste pratiche è un idiota e sicuramente non è il benvenuto. Il messaggio che lanciamo come Associazione e manifestazione è ben diverso e messo in pratica da un programma che contiene musica, letteratura, teatro, cinema, spazio per i bambini, cultura del buon bere e del buon mangiare».

Nonostante le rassicurazioni dell'associazione non è certamente da escludere un'organizzazione adeguata per quel che riguarda l'ordine pubblico, visto la quantità di persone coinvolte, ma non sembra questo il problema principale.

La piana di Rocchetta è un "Sito di interesse comunitario", soggetto a regole ben precise, e la nota della Commissione Europea lo sta a dimostrare.

PDP

Due perché sanitari

Cairo M.te. Pubblichiamo queste amare considerazioni inviateci dal prof. Renzo Cirio.

"C'è qualcuno che può spiegare come mai tutte le persone che vengono ricoverate in ospedale vengono portate al San Paolo di Savona, quando potrebbero essere collocate nel nosocomio di Cairo che è funzionante, evitando stress inutili ai pazienti, alle famiglie e ai militi delle varie assistenze? Cosa fanno i nostri Comuni e i vari medici presenti nei Consigli comunali?"

C'è qualcuno che può spiegare perché una parte dei pediatri va a casa a visitare i piccoli pazienti che non sanno esprimere le loro sofferenze con grave disagio e preoccupazione dei genitori? Non si chiama omissione di soccorso? Che fine ha fatto il Pronto Soccorso Pediatrico? Spot elettorale?"

Sarà rivissuta su Tv2000 giovedì 13 marzo

L'emozione di Piana per Papa Bergoglio



Piana Crixia - Il 13 marzo dell'anno scorso, alle ore 19.06, dal comignolo della Cappella Sistina si è innalzata la fumata bianca. Alle ore 20.13 l'Habemus Papam annunciava al mondo: Jorge Mario Bergoglio è il nuovo papa. È argentino "arriva dalla fine del mondo" ma ha solide origini italiane. Giovedì 13 marzo 2014, ad un anno dalla storica elezione, alle ore 13.50, su Tv2000, can. 28 DT oppure 138 di Sky, andrà in onda uno speciale, a cura di Mario Placidi, sulle "Origini italiane di papa Francesco". L'itinerario partirà da Piana Crixia (Savona)



luogo natale di Rosa Margherita Vassallo, nonna paterna del pontefice. Il documentario proseguirà con Portacomaro (Asti) dove, nella parrocchia di San Bartolomeo, è stato battezzato Giovanni Bergoglio nonno del papa. I cronisti approderanno poi anche a Montechiaro d'Asti luogo natale di Francesco Bergoglio, bisnonno del pontefice.

Nel corso del programma i sindaci, i parroci e gli abitanti dei tre paesi racconteranno la gioia provata nel giorno dell'elezione, e non mancheranno altre emozionanti testimonianze.

A Torino presso l'Ass. Agricoltura della Regione

Piana Crixia a caccia degli ambiti "3 fiori"



Piana Crixia - Il Sindaco Massimo Tappa ha guidato la delegazione del Comune di Piana Crixia che, mercoledì 5 marzo, ha partecipato alla Presentazione della Giuda Nazionale dei Comuni Fioriti 2014 che si è tenuta a Torino presso l'Assessorato all'Agricoltura

della Regione Piemonte alla presenza dell'Ass.re Regionale Claudio Sacchetto ed il Presidente di Asproflor Renzo Marconi.

"Il Comune/Parco di Piana Crixia - recita il comunicato stampa che ci è pervenuto - partecipa a questo Iniziativa Nazionale dal 2007 e per il 2014 si auspica di poter ottenere gli ambiti "3 fiori" con l'aiuto di tutta la cittadinanza Pianese, facendo sì che slogan del Concorso: "fiorire è accogliere!" diventi sempre più una connotazione del nostro territorio".

Inoltre sempre il Sindaco Massimo Tappa verrà nuovamente premiato il 10 Aprile a Roma, nella Sala della Promotica in Campidoglio, per le attività perseguite col Parco Naturale Regionale di Piana Crixia.

Passa per Piana la Gran Fondo "Gepin Olmo"



Piana Crixia - Da Piana Crixia Maria Paola, abbonata ed amica de L'Ancora, ci ha documentato fotograficamente la sosta a Piana Crixia della Ciclistica Olmo di Celle, che stava effettuando la prova del 21° Gran Fondo "Gepin Olmo" che attraverserà Piana Crixia ed altre località della Valle Bormida la prossima domenica 30 Marzo 2014. La "Gepin Olmo" è una manifestazione ciclistica amatoriale e cicloturistica di Fondo per Km 108 aperta a tutte le categorie ACSI ed enti di promozione sportiva.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 13 marzo 1994

Sarà stangata su acqua e Tosap e l'I.C.I. aumenta di mezzo punto

Cairo M.te. Non ci sarà la paventata minor entrata di oltre un miliardo a seguito di un minor gettito del versamento dello Stato (che riscuote la maggior parte delle tasse) a favore del Comune. Ed in ogni caso un ulteriore correttivo, per buona misura di sicurezza, la Giunta Comunale ha voluto apportarlo aumentando di mezzo punto l'aliquota I.C.I. che passa dal 5 per mille del 1993 al 5,5 per mille di quest'anno. Ma la vera stangata quest'anno non viene dall'ICI. La mazzata sulle tasche dei contribuenti caireni colpirà duro e soprattutto colpirà sul sicuro laddove nessuno potrà schivarla perché trattasi di un bene di consumo primario ed insostituibile per tutte le funzioni industriali, economiche e domestiche: l'acqua. È prevista infatti l'introduzione di una tariffa di 400 lire al metro cubo che il Consorzio per la Depurazione delle Acque, costituitosi fra i Comuni di Cairo M., Altare, Carcare e Deigo, ha chiesto di applicare su tutti gli utenti allacciati alle pubbliche fognature.

Cairo M.te. Giorni addietro abbiamo dato notizia che un terzo del Consiglio Comunale in carica (dieci consiglieri su trenta) dovrà comparire davanti al Giudice delle Indagini Preliminari, presso l'Aula Magna al secondo piano del Palazzo di Giustizia di Savona. Sono tutti accusati ai abusi di atti d'ufficio a seguito del tentativo compiuto un anno fa di estromettere la democristiana Anna Maria Ferraro dalla Giunta Comunale dove ricopriva l'incarico di assessore allo Sport ed al Commercio. I dieci consiglieri non rappresentano solo un terzo di tutto il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte, ma oltre il 60 per cento della maggioranza e ci sono fra loro i membri della Giunta al completo, Sindaco compreso.

Cairo M.te. La ditta Lombardini si è autodenunciata per l'inquinamento del rio Loppa con gasolio verificatosi per un incidente ad un serbatoio lo scorso 1 marzo.

Altare. Un camion con autogrù è stato rubato la scorsa settimana alla ditta Longagna. Il furto è avvenuto nottetempo nella sede della ditta. Il camion è stato poi ritrovato a Lambiate.

Carcare. Lo scorso 5 marzo ignoti ladri hanno rubato un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare, che poche ore dopo è stata ritrovata a Savona in via Guidobono.

Alla Scuola Media dal 30 giugno all'11 luglio

English Summer Camp edizione 2014 all'istituto Comprensivo di Cairo M.te

Cairo M.te - Lunedì 24 Febbraio alle ore 17.30 presso la Scuola Media "G.C. Abba" di Cairo Montenotte in Largo Caduti e dispersi in Russia si è tenuta la riunione informativa dell'English Summer Camp 2014, realizzato in collaborazione con l'Associazione Bell-Beyond English Language Learning con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte. Alla riunione erano invitati i genitori degli alunni e tutti gli interessati al progetto. L'English Camp si svolgerà presso la Scuola Media di Cairo Montenotte dal 30 giugno all'11 luglio 2014: potranno partecipare gli alunni dai 5 ai 13 anni provenienti dalle scuole della Val Bormida e del territorio savonese per vivere un'esperienza di full immersion in inglese tra attività didattiche, sportive, ricreative, teatrali. Quest'anno il tema dell'English Summer Camp sarà "It's my world": tutti gli aspetti organizzativi verranno illustrati durante la riunione informativa del 24 febbraio. Le referenti dell'English Camp sono le insegnanti Cecilia Cotta e Alessia Bertone. L'English Camp ritorna all'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte forte del successo riscontrato negli anni precedenti con l'entusiasmo degli alunni, genitori e insegnanti coinvolti.

Gli alunni iscritti saranno suddivisi per fasce di età: Mini kids, Kids, Cadets, Juniors, Seniors. Seguendo il livello dei gruppi i temi proposti saranno leggermente diversi. Per i più piccoli il tema sarà "All about nature"! Proseguendo con Cadets e Juniors si unirà alla natura il tema "Discoveries" con esperimenti e curiosità.

I Seniors seguiranno un percorso adeguato alle proprie esigenze: il programma sarà improntato su "Mysteries" in ogni sua forma. Non mancheranno gli "all times favorites" per gli appassionati come le Camp Mini Olympics, Talents Shows e Treasure Hunts. La musica sarà sempre un elemento importante durante il campo. Dal Circle Time, alle action songs ai Bell's Musicals. Per ogni gruppo e per ogni fascia di età saranno proposte canzoni e brani adatti che sapranno catturare il loro interesse. I Tutors del Camp sono giovani rigorosamente di madrelingua inglese: selezionati da Bell, seguono una formazione mirata al loro ruolo specifico. Il tutor guiderà tutte le attività ludiche e didattiche, giocherà, canterà, dipingerà e tanto altro ancora sempre assieme ai tutti i suoi allievi. Le famiglie possono vivere l'esperienza di ospitare un tutor per tutta la durata del camp e avere così una vera opportunità di scambio culturale, umano, e un'amicizia destinata a durare poi nel tempo. L'English Camp si concluderà con la "Grande Festa Finale": tutti i partecipanti si esibiranno in un musical rigorosamente tutto in inglese davanti a parenti e amici.

Per informazioni: cicci.cot@virgilio.it (insegnante referente) info@bellbeyond.com www.bellbeyond.com (Associazione Bell).

RADIO CANALICUM SAN LORENZO FM 89 e 101.1

replica MEDIA E MINORI
LABORATORIO ANIMATORI CULTURA E COMUNICAZIONE,
INCONTRI SU MEDIA E MINORI

Una proposta per tutti a partire dalle per parrocchie, associazioni, gruppi

OGNI LUNEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 11.10 ALLE ORE 16.10 E ALLE ORE 22

17 e 20 Marzo Media e minori: quale tutela per quali diritti? con Franco Mugerli, presidente del Comitato Media e minori, e Domenico Delle Foglie, presidente del Copercom

24 e 27 Marzo Media e minori: come prevenire e come affrontare i rischi? Don Fortunato Di Noto presidente dell'associazione Meter, che spiegherà come prevenire e affrontare i rischi del web.

31 Marzo e 3 Aprile Media e minori: come far emergere e valorizzare il positivo?

l'attenzione è stata rivolta al "positivo" che c'è nella rete, attraverso la presentazione di alcune buone prassi di famiglie, associazioni, scuole e così via.

7 e 10 Aprile Media e minori: come sarà il cittadino digitale? Elisa Manna (responsabile del settore politiche culturali del Censis)

14 e 17 Aprile Media e minori: cosa cambia nell'educare alla fede? Don Giacomo Ruggeri esperto di catechesi e media, che è intervenuto su cosa cambia con le nuove tecnologie nell'educazione alla fede, anche alla luce di una recente ricerca dei Webmaster cattolici (Weca).

MEDIA E MINORI: L'EDUCAZIONE ALLA PROVA!

I motivi di una scelta: Preoccupazioni e speranze s'intrecciano guardando i nativi digitali, i bambini e i ragazzi che trascorrono gran parte delle loro giornate in compagnia delle nuove tecnologie. Le preoccupazioni sono per l'irruzione prepotente dei nuovi media in una stagione decisiva e delicata per la formazione della coscienza. La proposta educativa si misura quotidianamente con una complessità che interroga e spesso disorienta genitori, insegnanti, educatori, catechisti, comunità cristiana... Come rispondere in positivo? Le speranze sono riferite al contributo che le nuove tecnologie, se bene utilizzate, possono offrire alla crescita relazionale, culturale, etica e spirituale delle nuove generazioni. Come aiutare genitori, insegnanti, educatori delle associazioni, catechisti a non arrendersi a una così potente forza educativa (o diseducativa)?

Moscato&Meccanica, Expo 2015 e Simec canellese!

Canelli. Mercoledì 5 marzo si sono svolti in concomitanza due eventi: la riunione alle ore 16, in municipio, di Moscato&Meccanica, e la presentazione, alla C.R. di Asti alle 18, di Expo 2015 con i programmi della Regione.

Moscato&Meccanica. Procede a tappe forzate il piano del braccio operativo del distretto industriale "Moscato&Meccanica" di Canelli e S. Stefano. Alla presenza del sindaco Gabusi, dell'assessore regionale Alberto Cirio e del presidente della Camera di Commercio Mario Cirio, un 10% degli imprenditori enomeccanici del progetto e dell'industria vitivinicola, ha discusso di come portare il Simec a Canelli nel 2015 sfruttando le stesse date dell'esposizione fieristica di Milano. Con un efficiente servizio navetta, si apriranno le aziende coinvolte e quelle che ne vorranno farne parte. Ma il tempo stringe!

Vista la volontà e lo spirito di iniziativa delle tante giovani donne, imprenditrici e non, di Moscato&Meccanica e l'imminente, a giugno, riconoscimento dell'Unesco, perché andare a fare fiere costose nelle metropoli e non portare, in queste meravigliose terre, i visitatori e i potenziali clienti?

Parlando della forma giuridica di Moscato&Meccanica, sembra che la rete di impresa sia la più snella e idonea. Comunque, a breve, sarà definita e tutto sarà messo nero su

bianco. Gli imprenditori sapranno cogliere l'occasione, conoscendo bene che chi parte per primo ha sempre ragione.

All'incontro era presente anche la Banca BRE, sensibile alle iniziative del territorio e al fermento generato dopo la presentazione del 7 febbraio a Canelli di Moscato&Meccanica. Proprio perché il gruppo sta procedendo a passi spediti verso la sua costituzione, uno degli aspetti fondamentali è trovare il sostegno di una banca che appoggi la stessa filosofia di valorizzazione del territorio.

Expo 2015. Sull'Expo 2015 ha aperto l'incontro il sindaco Marco Gabusi che ha invitato tutti a valorizzare tre imminenti eventi: l'ormai possibile riconoscimento Unesco, l'Expo 2015 e le iniziative di Moscato&Meccanica. Un'occasione imperdibile per promuovere il territorio e le aziende!

L'assessore regionale al turismo, Alberto Cirio ha sottolineato come Expo 2015 sia un'occasione irripetibile per l'Italia e per il Piemonte: per la durata (dal 1 maggio al 31 ottobre), per la presenza di 130 Paesi partecipanti e 10 organizzazioni internazionali (alcuni hanno comprato il terreno per esporre, altri, i più poveri, ospitati gratis), per la prevista partecipazione di 20 milioni di visitatori di cui 6-8 milioni di stranieri (In Piemonte, è previsto un 15% del totale dei turisti).



Il tutto in contemporaneità con il relativo turismo religioso: il bicentenario di Don Bosco e l'ostensione della Sindone a Torino. Una grande opportunità per il Piemonte da non perdere e da organizzare per tempo.

Expo 2015 non sarà una fiera tecnico-settoriale, ma aperta a tutti. Ci saranno 9 padiglioni tematici: 1) il riso (il 70% del riso italiano viene prodotto in Piemonte), 2) i cereali, i tuberi e i funghi, 3) le spezie, 4) il cacao, 5) il caffè, 6) la frutta e i legumi, 7) l'agricoltura, 8) Il mare e le isole, 9) l'ecosistema del bio-mediterraneo.

Nella parte centrale del padiglione Italia, 300 mq saranno dedicati alla regione Piemonte, la zona arena degli eventi, con un albero di fasci luminosi che avranno le radici in ogni regione italiana.

Gli obiettivi della Regione Piemonte per l'EXPO 2015 sono di far nascere nuove sinergie internazionali, attrarre 3 mi-

lioni di turisti in più (oltre ai 12 milioni di ogni anno) e far sì che le aziende locali diventino fornitori Expo.

Fondamentale sarà il collegamento tramite servizio pulman gratuiti per portare nelle nostre zone il turismo. Punto d'incontro da e per l'Expo sarà piazza Piemonte, una delle piazze d'ingresso della fiera.

Per rendere, nel periodo Expo, turisticamente più allettante il Piemonte, ci saranno oltre agli eventi religiosi, il passaggio del giro d'Italia ciclistico, l'open golf nel torinese ed altri eventi che saranno ripetuti o creati in quel periodo. Canelli partirà già avvantaggiata con l'Assedio a giugno.

Mario Sacco della Camera di Commercio ha rimarcato come l'economia possa ripartire dai distretti industriali, offrendo in rete mediante una piattaforma digitale, collegata con i Comuni, le opportunità produttive per le aziende, facendo "un tavolo" a livello locale con le aziende e la fondazione C.R. di Asti, per prepararsi dal punto di vista dell'accoglienza.

L'assessore Cirio, nel concludere, ha ricordato come nei paesi patrimonio Unesco l'incremento del flusso turistico straniero sia aumentato dalle 5 alle 10 volte.

La nuova "grammatica" della fede

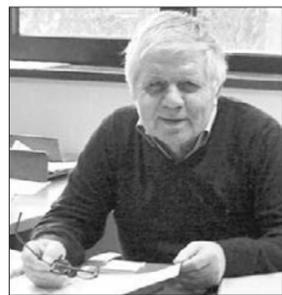
Canelli. "Un anno con Papa Francesco", così l'Azione Cattolica di Canelli presenta un'iniziativa rivolta non solo ai praticanti. "Non tanto per festeggiare un anniversario, ma per fare il punto su quanto sta accadendo: un momento storico della vita della Chiesa". Il Papa sta annunciando il Vangelo in maniera nuova e invita tutti a declinare la quotidianità con una nuova "grammatica" della fede. Per questo l'A.C. propone un pomeriggio per stare insieme cercare di raccogliere e trasferire a noi la novità che sta inondando la Chiesa. Domenica 16 marzo al Salone San Paolo di Canelli dalle 15.15 alle 17.30 circa, si svolgerà un incontro aperto a tutti, grandi e piccoli, per risentire la voce del Papa e riflettere sulla sua parola. Ci sarà spazio per condividere le proprie idee e testimonianze. Guiderà l'incontro don Giovanni Pavin, ex Parroco di San Tommaso e attualmente Responsabile della Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso. Ci sarà apposito spazio dedicato ai bambini ed ai giochi e, alla fine, una merenda insieme. Info 0141 824956.

Mina e Gianni per il Piemonte al "Mercato del sabato"

Canelli. Sabato 15 marzo alle ore 12, nella rubrica "Il mercato del sabato", condotto da Beppe Bigazzi ed Antonella Clerici, nell'ambito della "Prova del Cuoco", a difendere i colori del Piemonte enogastronomico ci saranno Gianni e Mina del ristorante "La Casa nel Bosco" di Cassinasco che presenteranno il piatto "Tajarin con i porri di Cervere, salsiccia di Bra e robiola di Roccaverano". Bigazzi presenterà il ricco tavolo dei prodotti piemontesi Tajarin, i porri di Cervere, salsiccia di Bra, il barbabuc o scorzobianca, farina 'antichi sapori' di Marino, filetto baciato di Ponzone, un Langa cotto, robiola di Roccaverano dop, noccioline di Langa, brut e bon, torta di nocci-

È morto l'imprenditore Giovanni Elia

Canelli. Notevole il cordoglio per la morte di Enrico Elia, "Giovanni", 79 anni, avvenuta alle ore 12 di martedì 4 marzo, per un'emorragia interna, all'ospedale di Nizza Monferrato. Lascia nel dolore la moglie Emiliania Poglio, i figli Cristina, Marco e Andrea; i fratelli don Eliseo, Paolo e Maria Teresa; i nipoti tanto amati Matteo, Simone, Francesca e Sara; una decina di dipendenti e tanti amici. È stato un personaggio, semplice, lontano da ogni esibizionismo, persino schivo, dotato di grande personalità e intraprendenza. Un esempio di onestà, determinazione e dignità. Fino a quindici giorni fa è stato presente nella sua azienda "Elia Coppe" che aveva iniziato a concepire e programmare, negli anni Sessanta, con l'oreficiera (produceva già belle medaglie d'oro) che aveva poi ampliato, negli anni 1972/73, in via Massimo d'Azeglio e poi in viale Indipendenza fino a costruire l'attuale azienda in regione Secco. Il funerale si è svolto nella chiesa di San Tommaso, giovedì 6 marzo. «La morte è una cosa straordinaria per ognuno di noi, ma è un evento ordinario per tutti. Le parole in merito sono sempre troppe. Nessuno di noi vive o muore da solo. Arrivederci, Giovanni!». Una sintesi delle eloquenti parole che il fratello sacerdote, Eliseo, ha espresso durante la Messa. Si-



Giovanni Elia

gnificativo il suo accorato invito a recitare, lentamente, la preghiera del "Padre nostro", insegnata da Gesù, e a scambiare, tutti, "un sincero gesto di pace". A nome della comunità parrocchiale, il parroco don Luciano ha ricordato Giovanni come amoroso padre, gran lavoratore e datore di lavoro, uomo di fatti più che di parole: "Persone come lui ne abbiamo tanto bisogno". Un illuminante "grazie" è arrivato, in fine, con un "Grazie Giovanni, che ci hai insegnato a lavorare! Ciao Giovanni, ti abbiamo voluto bene". Tennero e commovente il ricordo dei figli Cristina, Marco e Andrea: "Giovanni, con il suo esempio, ha insegnato ai propri familiari e ai dipendenti che cosa è la determinazione sul lavoro e la dignità nella vita e nella morte".

È morto il Cav. Sebastiano Marmo

Canelli. Nella gremita chiesa di San Leonardo, giovedì 6 marzo, alle ore 11, don Carlo Bottero ha celebrato il funerale di Sebastiano Marmo, 86 anni, Cavaliere della Repubblica. Personaggio molto conosciuto in valle Belbo, padre di Valter e Roberto che è stato già sindaco di Canelli, presidente (due volte) della Provincia, parlamentare del Popolo della Libertà. Imprenditore capace e determinato aveva fondato l'azienda di famiglia iniziando con l'estrazione di pietre dal Belbo e, successivamente, con quella di ghiaia e sabbia dal Tanaro, per poi passare all'azienda di confezionamento di calcestruzzo, attualmente "CM calcestruzzi", passata poi ai figli. È morto nella sua abitazione di via Testore. Lascia anche la moglie Irma Laura Pavese, le nuore Mirella e Carla, i cari nipoti Michela, Enrico, Rosita e la sorella Silvana.

Concerto in memoria di Stefano Marelo

S. Stefano Belbo. Sabato 15 marzo, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo, si terrà un concerto per ricordare la figura di Stefano Marelo, a dieci anni dalla scomparsa. Parteciperà la corale San Marziano di Mede, diretta da Alessandro Sonvico, con la partecipazione di una quarantina di coristi e di Elisa Nava (contralto), Silvia Ratti (soprano), Mirko Villani (baritono), Christian Sonvico (organo), Silvia Tamburelli (flauto), Emanuele Rovetti (oboe), Marco Ferri (fagotto), Emiliano Gabrini (corni), Franco Grugini e Massimiliano Paganin (trombe), Antonio Buccino (timpani), Matteo e Giancarlo La Mantia (percussioni). Sarà presente anche il fratello di Stefano, Angelo Marelo, cittadino onorario di Santo Stefano Belbo, con il gruppo degli Alpini di Mede dedicato al generale Franco Magnini.

Ex galoppatoio: lampioni, pulizia e MMX

Canelli. Dopo la pausa invernale e le abbondanti piogge delle ultime settimane, sono ripresi i lavori di riqualificazione dell'ex galoppatoio di santa Caterina. Affidati all'impresa Alvaro Pistone di Canelli, da qualche giorno sono stati installati i lampioni che illuminano il percorso pedonale e l'area-giochi. Pertanto, nelle serate più tiepide, non sono pochi i canellesi che approfittano delle luci artificiali per una "sgambata" lungo l'anello in terra battuta.

La pala meccanica ha lavorato anche nel fine settimana per sistemare i cumuli di terriccio che formeranno il percorso per BMX, acronimo di Bicycle Motocross, dove la X sta per cross, croce, disciplina ciclistica nata negli Stati Uniti nel 1968. Dal 1996 il BMX è stato riconosciuto dalla Unione Ciclistica Internazionale e nel 2003 il Comitato Olimpico Internazionale inserì la specialità nel programma ufficiale dei Giochi olimpici del 2008. In Italia la disciplina si è diffusa a partire dal 1980, sotto l'egida della Federazione Italiana del Ciclismo. Annualmente viene organizzato il Campionato italiano ed il Circuito italiano, competizione a tappe aperta ad atleti italiani e stranieri. «L'area sarà pronta per la fine di marzo - spiega il sindaco Marco Gabusi - E, sabato 5 aprile, ci sarà un'azione congiunta con Protezione Civile e Vigili del Fuoco per la pulizia dell'invaso».

Buon compleanno Daniela



Canelli. Tutti vogliamo fatti tantissimi auguri di buon compleanno. Rimani sempre così generosa e per noi bellissima. Mamma, Gianluca, Elena, la piccola Emma e Luca.

Alla CRI, "Sportello Amico" multifunzionale e gratuito

Canelli. Nella sede della Croce Rossa canellese (via dei Prati n.57), dal 20 marzo, prenderà il via l'interessante nuovo servizio, sperimentale, di *Sportello Amico*, multifunzionale e gratuito. Così come si intuisce dalla sua impostazione sarà di grande utilità per tutte le persone in difficoltà ad affrontare problematiche di varia natura: *Aiuto* nella compilazione-stesura di documenti per l'orientamento lavorativo, scolastico e sanitario; *Supporto* nel disbrigo di pratiche varie nella pubblica amministrazione; *Orientamento* ai servizi socio-sanitari territoriali; *Sostegno* morale in caso di problematiche familiari; *Ascolto/supporto psicologico*. Tutte le richieste saranno valutate e possibilmente evase in forma gratuita. *Orario* di ricevimento su prenotazione: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 16; al anche lunedì dalle 18.30 alle 19.30; al sabato dalle 10 alle 11. Informazioni e prenotazioni: segreteria: 0141/831616. Sull'utilissimo nuovo servizio uscirà l'intervista al presidente della Cri canellese, dott. Mario Bianco.

In trasferta a Berlino dal 5 al 9 marzo

"Vini e territorio i nostri migliori ambasciatori"

Canelli. «Durante la positiva trasferta a Berlino, abbiamo toccato con mano l'interesse del turismo nord Europeo verso il nostro territorio».

Così il primo soddisfatto commento del sindaco Marco Gabusi, appena ritornato dal viaggio a Berlino che con gli assessori Giovanni Vassallo e Nino Perna, ha partecipato, dal 5 al 9 marzo, alla ITB Berlin, salone internazionale del turismo, la più importante vetrina a livello europeo del settore. Lo confermano i numeri. Infatti, sono stati 170 mila i visitatori che hanno affollato i 26 padiglioni dov'erano ospitati 188 Paesi.

Il Piemonte era ben rappresentato nell'area dell'Enit, l'ente nazionale del turismo, dove i canellesi hanno distribuito materiale informativo.

Evento clou, la conferenza stampa, venerdì 6 marzo, guidata da Angelo Feltrin, dirigente del Centro per l'internazionalizzazione della Regione Piemonte, presenti il direttore dell'Enit in Germania Marco Montini e l'assessore regionale al turismo Alberto Cirio. Marco Gabusi, mentre sullo schermo scorrevano le immagini delle colline con la vendemmia e le cantine storiche, ha presentato, alla sessantina di giornalisti e tour operator, la candidatura a patrimonio Unesco dei paesaggi del Moscato, le "cattedrali sotterranee", l'enogastronomia, le manifestazioni (Assedio - Città del Vino - Fiera del Tartufo) ed ha annunciato una nuova manifestazione, legata al Moscato "Canelli", in autunno.

Franco Ferrero, manager di Casa Gancia, ha ripercorso, all'attenta platea, la nascita del-



lo spumante italiano ad opera di Carlo Gancia nel 1865, la spumantizzazione nelle "cattedrali sotterranee" e del Moscato cru "Canelli". Spumanti, Moscato e Asti serviti nel rinfresco-aperitivo al termine dell'appuntamento con i prodotti delle quattro cantine storiche Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, e la selezione di Moscato dell'Associazione produttori Moscato di Canelli curato dall'Enoteca Regionale di Canelli accanto alle specialità salate e dolci della pasticceria "Artigiana" di Giusi Berta.

Vini canellesi assoluti protagonisti, la sera, alla cena di gala per giornalisti ed operatori (una cinquantina) offerta dalla Regione e da Ceipiemonte al prestigioso ristorante italiano "Bocca di Bacco". Chardonnay, barbera d'Asti e superiore delle aziende l'Armangia, Paolo Avezza, Bocchino Giuseppe e

Ghione Anna hanno accompagnato il raffinato menù di marca piemontese. Agli aperitivi ancora gli spumanti delle quattro maison canellesi, mentre il Moscato cru "Canelli" è stato l'apprezzatissimo accompagnamento al dessert, dove ha esordito il nuovo dolce "Il canellese" della pasticceria "Artigiana" di piazza Gancia.

«I vini, con tutte le peculiarità del nostro territorio a partire dalle "cattedrali sotterranee" - spiega l'assessore Giovanni Vassallo - sono sempre i nostri migliori ambasciatori. Infatti sono stati molti i contatti per dare informazioni sulla nostra realtà, la visita alle cantine, l'ospitalità, i tour tra le colline. Un bel biglietto da visita offerto ad una platea attenta e interessata al nostro territorio. Le basi per una ricchezza da far conoscere sempre di più, sono state gettate».

Arrestato con 1,800 kg di marijuana

Canelli. I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti, ai fini di spaccio, Vincenzo Manduca, proccacciatore d'affari 37enne, pregiudicato, residente a Costigliole d'Asti. I militari, a conclusione di una prolungata attività di indagine, durante la quale hanno effettuato numerosi servizi di osservazione e pedinamento nei confronti dell'uomo, hanno raccolto validi elementi probanti che li hanno portati, nel tardo pomeriggio di giovedì 6 marzo, ad effettuare una perquisizione nell'abitazione del libero professionista, di origine calabrese, al termine della quale, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro due involucri in plastica, contenenti 1,800 kg di marijuana, trovati all'interno di uno scatolone, nascosto in garage, 2 bilancini di precisione e vari ritagli di plastica, utilizzati per pesare e confezionare in dosi la sostanza stupefacente.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

A Canelli, venerdì 21 marzo: "Noi, Europa"

L'Europa a portata di mano

Canelli. Venerdì, 21 marzo, ore 21, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, si terrà una conferenza sulle prospettive dell'Unione Europea in vista delle elezioni di maggio e del semestre di Presidenza italiana. La conferenza, organizzata dall'Associazione Memoria Viva e patrocinata dal Comune di Canelli, vedrà quale relatore d'eccezione il giovane canellese Antonio Scarazzini, direttore di *Europae*, rivista di Studi Europei. Moderatrice della serata la canellese Paola Bottero, laureata in Scienze internazionali e diplomatiche all'Università di Torino, che dal 2004 si occupa di finanziamenti e opportunità comunitarie. Per l'occasione un suo contributo.

«A maggio si andrà a votare per l'Europa. Ma cos'è l'Europa? Quanto è realmente vicina alla vita quotidiana dei cittadini? Cosa può fare l'Europa per un cittadino della provincia piemontese? E dove sono tutti i fondi che la stampa ci rimprovera di non sfruttare appieno? Col nuovo anno è iniziato il periodo di programmazione 2014 - 2020 dell'Unione Europea. I periodi di programmazione, della durata di 7 anni, sono lo strumento con cui l'UE programma i fondi destinati ai Paesi membri e ai beneficiari residenti negli stessi (città, regioni, associazioni, scuole, università, cooperative, terzo settore, imprese) e ad erogarli tramite la selezione di progetti che rispondano agli obiettivi di sviluppo prioritari.

Da gennaio, dunque, hanno preso il via i nuovi programmi finalizzati a promuovere gli obiettivi fondamentali di *Europa 2020*, strategia che punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio, un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Mediante queste tre priorità, che si rafforzano a vicenda, s'intende aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. In pratica, l'Unione si è posta cinque ambiziosi obiettivi - in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia - da raggiungere entro il 2020.

Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali e dal 2014 sono partiti programmi europei mirati agli obiettivi prefissati. È così che, in un momento storico in cui l'Europa si trova con quasi 6 milioni di giovani disoccupati, con livelli che in taluni Paesi superano il 50%, e, allo stesso tempo, si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale qualificato, viene lanciato il programma *Erasmus+*.

Aperto a istituti scolastici, università, terzo settore, giovani ed associazioni di giovani, enti pubblici e, in alcune misure, anche alle imprese, *Erasmus+* affronterà questi deficit fornendo opportunità di studio, di formazione, di esperienze lavorative



Paola Bottero

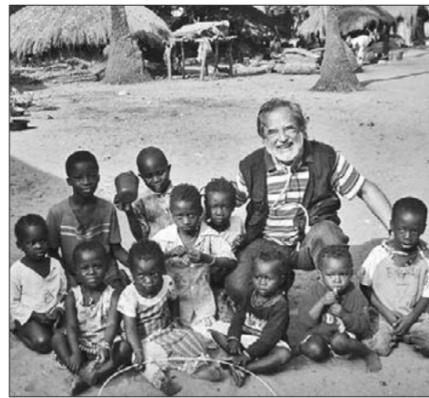
e di volontariato all'estero, avvalendosi di un budget di 14 miliardi di Euro per il periodo 2014-2020. Il programma *COSME*, con una dotazione finanziaria di 2,5 miliardi di euro, ha l'obiettivo di incrementare la competitività delle PMI europee sui mercati, anche internazionali, sostenendo l'accesso ai finanziamenti ed incoraggiando la cultura imprenditoriale. Alcuni altri esempi: *Horizon 2020* è destinato a promuovere la ricerca, coinvolgendo università ed imprese; *Europa per i cittadini* mira ad avvicinare i cittadini europei all'Unione Europea, proponendo di colmare la distanza dalle istituzioni europee; *Europa Creativa* tutela la diversità culturale e linguistica europea e sostiene i soggetti operanti nella cultura. La lista è lunga e le opportunità sono tante, non per i singoli cittadini, ma per comuni, associazioni, scuola, imprese, per il territorio. Troppe volte non si conoscono neanche e, non conoscendole, non si possono cogliere. Ci auguriamo che, con la primavera, sboccino curiosità e consapevolezza su questi temi, anche sulle nostre colline».

Il racconto del presidente dott. Luigi Bertola

Il viaggio del Cis in Costa D'Avorio

Canelli. Prosegue il racconto del presidente Cis, dott. Luigi Bertola, sull'ultimo avventuroso viaggio umanitario in Costa, vissuto, dal 23 gennaio al 3 febbraio 2014, con Bruno Fantozzi, Piergabriele Riccio e Luciano Saracco.

«... Dopo una pista di circa 100 km verso le nove di sera, con scorta armata, arriviamo ad una città di confine. La polizia della Mauritania ci avverte che, d'ora in poi la strada sarà pericolosa! Il mattino dopo siamo in Mali. La polizia, per gravi motivi di sicurezza, non ci lascia procedere oltre e ci porta in gendarmeria dove restiamo fermi per oltre 26 ore, insieme ad altri tre equipaggi europei. Dopo il forzato riposo, ripartiamo per raggiungere la frontiera della Costa d'Avorio con sosta notturna in un hotel di Bamakò, la capitale dove dobbiamo scaricare materiale sanitario per l'ospedale. Come facciamo con quei poliziotti alle calcagne? Chiamo Yacouba, l'amico maliano che abita a 100 km. Lo aspetto per tutta la notte, ma lo incontro solamente alle 7 di mattina, fuori dall'albergo. Chiediamo ai militari se ci lasciano scaricare il materiale, ma invano. Ci salutiamo. Poco dopo, ripeto la stessa domanda, con più vigore e, questa volta, il soldato accetta. Tiro un respiro di sollievo e poco dopo ripartiamo. Breve sosta per pranzo, con ripresa del viaggio verso le ore 15. Forse, se non perdiamo tempo, possiamo ancora farcela. Gli amici sono stanchi, la strada è pessima. Decidono di fare il viaggio con la coppia di belgi che si fermano, prima per la perdita di acqua dal radiatore e poi per una foratura con grave danneggiamento del cerchione. Li aiutiamo per la foratura ed aspettiamo pazientemente che il meccanico aggiusti la ruota di scorta. Il tempo passa, si avvicina la sera, insisto per andare subito in dogana perché penso che chiudano alle 18. Gli amici mi dicono che è aperta tutta la notte. So che non è vero! Arriviamo in dogana alle 20, e la troviamo chiusa. Dobbiamo pernottare lì. Poco dopo arriva anche la coppia di belgi. Dobbiamo cambiare programma e non portare più il mezzo all'ospedale, ma tirare dritti per la capitale per chiedere il visto per la Guinea in ambasciata. Alle 11 del giorno dopo ripartiamo, gli amici sperano di essere contattati dai belgi per una visita della città, come promesso, ma questi non si fanno più vivi! Avverto suor Rosanna perché ci venga incontro, nella nuova capitale Yamoussoukro. Il tanto desiderato incontro con suor Rosanna Gatto Monticone della missione delle suore sa-



lesiane di Duekouè avviene di fronte alla mastodontica chiesa, copia di San Pietro a Roma con il suo colonnato perfettamente identico all'originale del Bernini. Sono emozionato, abbiamo finito il viaggio umanitario e consegnato l'ambulanza. Ci siamo persi però la cerimonia di consegna del mezzo con tanto di festa e diretta radiofonica. Pazienza non si può sempre avere tutto!

In serata, la suora ci porta dai salesiani di Abidjan. Sul tardi consumiamo la cena utilizzando le ottime razioni di cibo che Bruno ha pazientemente e saggiamente portato dall'Italia e che ci sono servite per pranzo, a volte anche per cena, per tutto il viaggio. Siamo contenti e brindiamo con l'ottima barbera dell'amico Domenico, mancato purtroppo a fine anno.

Il mattino dopo, in ambasciata per il visto, che ci viene rilasciato 24 ore dopo e dopo una mia telefonata in Italia e Guinea per contattare un dirigente del Ministero. Senza il suo aiuto non avremmo di certo ottenuto il visto in così poco tempo.

Alla missione salesiana di Abidjan in Costa d'Avorio ho visitato un giovane prete spagnolo con grave restringimento delle arterie coronariche, diabete, obesità, colesterolo, pressione, acidi urici alle stelle. Ho insistito con i suoi superiori per ulteriori esami e gli ho fatto lo stesso un ECG, risultato molto alterato! Comunque sono sempre in contatto con questi casi che seguo personalmente fino in fondo».

(Continua)

Al San Paolo iniziano i "Giovedì quaresimali"

Canelli. Con l'avvicinarsi della santa Pasqua (20 aprile), le tre parrocchie di Canelli hanno organizzato, nella chiesa di san Paolo, viale Italia 15, cinque incontri, al giovedì, alle ore 21, "Dalla periferia al centro". Gli incontri sono vivacizzati dagli interventi di esperti personaggi: *giovedì 13 marzo*, ore 21, don Eugenio Venturino intratterrà sul sacramento del Battesimo, con "A Chiamata risposta"; *giovedì 20 marzo*, sarà padre Pinuccio Demarcus osj che aiuterà a riflettere con "Siamo tutti sotto lo stesso cielo", sul tema della multiculturalità; *giovedì 27 marzo*, toccherà all'ex parroco di San Tommaso, don Giovanni Pavin, ragionare sul sacramento della Penitenza - Riconciliazione con "Ti confesso che..."; *giovedì 3 aprile*, con "Famiglia o famiglia?", sarà don Paolo Parodi, direttore ufficio per la scuola e per l'aggiornamento teologico, ad affrontare il tema del sacramento del Matrimonio cristiano; *giovedì 10 aprile*, gli incontri quaresimali si chiuderanno, con l'adorazione eucaristica e con le conclusioni tradotte in concrete iniziative. *Papa Francesco.* Sulla Quaresima, succoso e penetrante il pensiero di Papa Francesco: "Cari fratelli e sorelle, questo tempo di Quaresima trovi la Chiesa intera disposta e sollecita nel testimoniare a quanti vivono nella miseria materiale, morale e spirituale il messaggio evangelico, che si riassume nell'annuncio dell'amore del Padre misericordioso, pronto ad abbracciare in Cristo ogni persona. La Quaresima è un tempo adatto per la spogliazione; e ci farà bene domandarci di quali cose possiamo privarci al fine di aiutare ed arricchire altri con la nostra povertà. Non dimentichiamo che la vera povertà duole: non sarebbe valida una spogliazione senza questa dimensione penitenziale. *Diffido dell'elemosina che non costa e che non duole.*" Francesco, quindi, oltre ai tradizionali impegni quaresimali (preghiera, digiuno), dà una forte collocazione all'elemosina, vista come testimonianza personale e credibile. Come a dire che la penitenza esteriore o corporale è soltanto un segno e uno strumento della penitenza - revisione di vita e conversione all'amore.

Un pasticciere "giramondo del gusto"

Canelli. È la storia di un giramondo del gusto, sempre alla ricerca di profumi, sapori e sensazioni da concretizzare, con la creatività italiana, ora approdato alla "Pasticceria Artigiana" di piazza Gancia, a Canelli. Biagio Landolfi è figlio del sud, della Napoli verace e generosa. È un giovanotto, quando, un po' per scelta e un po' per necessità, emigra in Piemonte. Si stabilisce a Novi Ligure, dove impara a lavorare i prodotti nobili della sua "nuova" terra, trasferendo nei dolci il sole campano abbinato al rigore sabauda. Ma questo lembo di nord ovest italiano gli va stretto. Compra un biglietto e vola negli Usa. E dalla Grande Mela inizia la sua scalata al mondo. Dopo Manhattan si stabilisce a Baltimora, poi Washington. "Esperienze affascinanti, uniche, dalle quali ho avuto molto ed alle quali ho dato tutto me stesso", ricorda. L'America è grande, ma non gli basta. Altro aereo. Scalo a Melbourne, dove alza le serande a più d'un locale di pasticceria made in Italy. Dalla Nestlé, è promosso chef delle cinque "Antica gelateria del Corso" nella megalopoli australiana.

«Melbourne è stata un'esperienza entusiasmante - dice Biagio Landolfi - Ho conosciuto personaggi che hanno fatto la storia della cucina italiana all'estero, come Gay Grossi, titolare del ristorante "Il fiorentino", il più famoso della città e d'Australia». Miete successi, potrebbe dirsi pago. Invece, tre anni fa, s'involta nuovamente per Toronto. «Nella capitale del Canada ho aperto cinque locali, sono stato capo pasticciere di grandi (banquette



Giusy Berta e Biagio Landolfi con il nuovo dolce, "Il Canellese".

hall", i locali per feste e matrimoni. Grandi soddisfazioni anche qui». Un decennio da globtrotter non gli hanno, però, fatto dimenticare l'Italia. Altro aereo.

A fine 2013, ritorna a Novi Ligure dove s'imbatta in Canelli. Da gennaio indossa il cappello "a tubo" e dal laboratorio escono dolci invenzioni a ritmo serrato: un mix tra sapori mediterranei, l'esperienza internazionale e le specialità del Monferrato.

Con Giusy Berta, la titolare, è subito feeling: "È un vulcano per idee e professionalità". Dalle sue mani è già sfornato un nuovo dolce, omaggio alla sua nuova città adottiva, "Il canellese", torta compatta a base di farina impastata nel Moscato con la nocciola Igp Piemonte ed uvetta frollata nel Moscato. Il dolce è già in produzione e verrà presentato in anteprima al ricevimento di gala che la Regione Piemonte offrirà in occasione della Itb Berlin, fiera internazionale del turismo, venerdì 7 marzo al ristorante "Bocca di Bacco" di Berlino.

Resoconto economico delle parrocchie canellesi

Canelli. Una delle tante belle iniziative portate avanti, ormai da alcuni anni, dalle parrocchie canellesi (San Tommaso, San Leonardo, Sacro Cuore in arrivo) consiste nel rendere noti i bilanci che vengono comunicati attraverso *L'Amico*, il sessantottenne bimestrale che, per conto suo, ha notificato un bilancio 2013 di 21.270 euro.

Dal primo numero 2014 de *L'Amico* si ricava:

Parrocchia di San Tommaso

Tra le entrate ha avuto 69.956 euro e 57.247 euro di uscite, con una positività di 12.708 euro. Tra le maggiori entrate, si notano quelle derivate dalle collette durante le Messe (16.385 euro), le offerte in memoria dei defunti (11.290), le offerte durante la benedizione delle case (8.976), gli abbonamenti per *L'Amico* (8.905), le offerte consegnate al parroco (8.488), le intenzioni per le messe (6.166), le offerte per le candele votive (4.496). Nelle uscite, si evidenziano: per servizi vari, chiesa canonica e parrocchia (10.092), per il metano della chiesa (6.702), spese per il bollettino (6.000), lavori per il "Circolino" (5.829), tasse Imu Tares (5.748), metano per canonica, "Circolino", locali catechisti (4.690);

Parrocchia di San Leonardo

Tra le entrate, ha avuto 90.476 euro, tra le uscite 47.100 euro, con una positività di 43.375 euro. Tra le maggiori entrate si notano 31.664 euro per rimborsi - contributi e attività, 25.120 euro per offerte alla

Tombole di marzo

Canelli. Riportiamo le restanti tombole del mese di marzo: **15/3**, alle ore 20,30, l'incontro si svolgerà, nella sede della Bocciofila, in via Riccadonna 123; **22/3**, in favore del "Cerchio aperto", la tombola avrà luogo al Centro San Paolo, alle ore 20,30; **29/3**, alle ore 21, il gruppo volontari della Protezione Civile di Canelli, incontrerà i sostenitori, al numero 15 di viale Italia.

"La giornata delle frittelle" all'Auser

Canelli. Simpatica l'iniziativa proposta dall'Auser di Canelli in occasione dell'ultima domenica di carnevale "La giornata delle frittelle". Buona la partecipazione dei residenti, incuriositi dal profumo proveniente dai dehors posti dinanzi alla sede, in piazza Unione Europea, sotto i quali Bruno Berretta ha sfornato in continuazione le semplici, ma prelibate frittelle al moscato. Molto apprezzati, in grande allegria, anche gli squisiti dolcetti carnevaleschi. Alla festa hanno partecipato anche i ragazzi della comunità "Il Giardino" di Castelnuovo Bormida, che fa parte della cooperativa "Crescere insieme", operante anche sul nostro territorio, trasformando così l'evento in un bel momento di integrazione.

Contenti i promotori della manifestazione capitanati dal presidente Gianmarco Coppo, pronti al prossimo appuntamento.

"Gildo e il biricocco" di Enzo Aliberti

Canelli. È uscito "Gildo e il biricocco". "Un libro divertente e saggio, un po' come Gildo, e, soprattutto, vero". È l'ultima opera di Enzo Aliberti che sarà presentata, domenica 30 marzo, alle ore 17, nella biblioteca comunale di Canelli. Editore da arabAFenice, (15 euro), 221 pagine, distribuite in quattro capitoli: "Gildo il geometra di città", "I viaggi del lunedì", "Gildo e la montagna", "Le sofferenze di Gildo". "Gildo e il biricocco" è in edicola dopo "Peperoni nella rapa" (2006), "Maledizione del frate" (2008) "Tre brignole, cento lire" (2010).

Ad Alessandro Dutto, noto scrittore ed editore di arabAFenice e a Gianni Chiostrì, disegnatore e vignettista de "La Stampa", il primo commento.

Protagonista del romanzo è il giovane Gildo, che, in un momento cruciale della sua vita viene sradicato dal paese in cui è nato e vissuto viene e catapultato in una grande città. Qui incontra il 'geometra', un collega, convinto della sua superiorità per il semplice fatto di essere nato in città. Fra i due si forma un sodalizio che va oltre il rapporto di lavoro e che, tra alti e bassi, dura per oltre un ventennio. È l'attrazione tra i due opposti. L'uno, paesano, di bonaria ironia, amante della natura, è legato al territorio. L'altro, cittadino, permaloso, sprovvisto di senso dell'umorismo, perennemente sul chi vive, stressato e teso. Per la sua irruenza, il 'geometra' incappa in avventure tragicomiche che Gildo, sovente testimone, si annota. Nel corso dei frequenti viaggi di lavoro, normalmente il lunedì, giorno di umore nero per il 'geometra', Gildo, per sollevargli il morale, lo assilla con simpatici flash di vita paesana e personaggi pieni di canellessità. Anche i periodi di ferie e vacanze vengono vissuti in modo diverso, anzi, opposto: Gildo preferisce il contatto della natura ed in compagnia degli amici, il 'geometra' trasuda in località alla moda e nella mondanità. Dopo oltre vent'anni le strade dei due si dividono: il 'geometra' muore prematuramente a seguito delle sempre più gravi crisi depressive; Gildo torna tra le sue colline dove deve affrontare una malattia che lo conduce al coma e per un lungo periodo la sua mente lo fa vivere un'altra vita, in una "realtà parallela", come la chiama lui, affascinante e sconvolgente.

È il "biricocco"? È un antico e raro albero da frutta, che, dapprima, entra nei pensieri di Gildo come semplice curiosità, poi si trasforma in vera e propria ossessione. Il romanzo, come la vita di ogni uomo, alterna momenti leggeri e spensierati a momenti drammatici dai quali però emergono valori fondamentali come l'amicizia, la dedizione e l'amore dei propri cari.



Dai dati della Polizia municipale

Trentatremila euro introiti parcheggi a pagamento

Nizza Monferrato. Proseguendo l'analisi dei dati della relazione 2013 sull'attività della Polizia municipale dobbiamo segnalare ancora alcuni numeri significativi: sono 153 le segnalazioni che hanno comportato la detrazione di punti sulla patente con un aumento del 30,8% rispetto al 2012 (erano 117); i veicoli controllati sono stati 214 contro i 207 del 2012 e 104 quelli rimossi in diminuzione del 25,7% rispetto ai 140 del 2012.

Nel 2013 sono state accertate sanzioni amministrative per euro 3.198,00 a fronte di euro 12.818,01 del 2012, una diminuzione del 75%. Cifre immutate per quanto riguarda lo svolgimento dei servizi vari d'istituto: per funerali (106); gestione e vigilanza fiere e mercati (110); Km. percorsi con autovetture (14.491).

Un cenno particolare meritano gli introiti degli incassi dei parchimetri per le soste a pagamento nelle diverse zone della città: via Ciro (dal 1 agosto al 31 dicembre 2013): euro 4.668,40; via Pio Corsi - via Billiani - via Gozzellini: euro 13.715,25; piazza XX Settembre - via Carlo Alberto: euro 7.342,60; piazza Garibaldi (nei pressi del peso pubblico dietro il Foro boario) di nuova istituzione dal 1 ottobre 2013: euro 7.213,70. Su quest'ultimo parcheggio l'Assessore Cavarino fa notare il buon utilizzo "nonostante le tante critiche ricevute". Meritano una menzione i servizi sul controllo delle vie e piazze cittadine per prevenzione borseggi, allontanare questuanti e contratto presenza parcheggiatori abusivi: sono stati identificati 54 soggetti comunitari ed extracomunitari (+ 46 rispetto al 2012), presenti occasionalmente sul territorio e provenienti da altro comune; le denunce di danni a cose o persone dovute ad insidie stradali con richiesta danni

al Comune, accertate dal Comando di Polizia Municipale, sono state 26 contro le 4 del 2012. A questo proposito si è provveduto ad una normativa con un nuovo modulo per "denuncia sinistro" con un modulo più completo e complesso.

Al Comando di Polizia Municipale fanno capo altri servizi: la viabilità e segnaletica, il controllo dei terreni incolti, la vigilanza in materia di decoro urbano, la vigilanza in materia di manutenzione ripe e fossi, l'attività di Polizia giudiziaria, la video sorveglianza urbana.

Il Comando di Polizia municipale, svolge, un'intensa attività per quanto riguarda l'educazione alla sicurezza nelle scuole dell'obbligo. Sono partiti gli incontri con i bambini delle scuole elementari della Rossignoli (dalla 2ª alle 5ª) per un totale di 312 alunni, che mirano a far capire il significato dei principali segnali stradali (più in generali quelli che riguardano pedoni e ciclisti) per educarli al rispetto delle regole e dei comportamenti corretti, non solo alla circolazione stradale ma anche quelli relativi alla convivenza civile ed al rispetto dell'ambiente. Oltre all'attività in classe i bambini saranno accompagnati in una visita al Comando in via Massimo D'Azeglio per conoscere da vicino le funzioni ed il lavoro del vigile; i bambini faranno una uscita su strada improvvisandosi controllori e sanzioneranno moralmente i trasgressori.

Al termine degli incontri svolgeranno una prova pratica su un percorso allestito appositamente. A tutti i bambini che avranno superato la prova sarà consegnato il patentino del buon Ciclista e Pedone. Queste solo alcune cifre ed alcune attività che vogliono dimostrare la grossa mole di lavoro e di competenze a carico del Comando della Polizia municipale di Nizza.

Dal 14 al 16 marzo a Castelletto Uzzone

Corso operatore survival

Nizza Monferrato. L'Associazione Monferrato outdoor propone una 3 giorni per un "Corso di operatore base survival" sulle tecniche di adattamento all'ambiente naturale.

Il corso si svolgerà presso il Centro outdoor "Bricco dei faggi" a Castelletto Uzzone (Alta-Langa) da venerdì 14 marzo (serata) a domenica 16 marzo e sarà tenuto dagli istruttori Fissis (Federazione italiana survival sportivo sperimentale), Davide Bologna (istruttore esperto) e Gabriele Argenta

(operatore base). Il corso consta di una parte teorica (bagaglio, paure e fobie, resistenza psicofisica, kit di sopravvivenza, il fuoco, ecc.) e di una parte pratica (percorsi aerei, l'ecodinamica, le corde, la bussola, pericoli, tracce, cibi, acqua. Strumenti di difesa, tiro con l'arco, costruzione strumenti da lancio, uso del coltello, ecc.)

Per ulteriori informazioni e prenotazioni partecipazioni corso rivolgersi a: Davide Bologna, cell. 334 767 0535

In strada Colania

Senso unico e divieto di transito

Nizza Monferrato. A causa delle copiose precipitazioni di questo ultimo periodo si è registrato un cedimento della spalletta laterale in massicciata in corrispondenza del ponticello sul Rio Colania dell'omonima strada Colania.

Dalle rilevazioni dei tecnici risulta possibile, dopo una breve interruzione del traffico, la limitazione al transito con circolazione a senso unico alternato dei veicoli al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale e l'incolumità fisica delle persone, fino al completo ripristino della massicciata stradale nel punto interessato.

Con decorrenza dal 6 marzo è stato quindi istituito il senso unico alternato in strada Colania in corrispondenza del pon-

te omonimo ed altresì il divieto di transito a tutti i veicoli con massa superiore 1,5 t. nel tratto tra intersezione c.so Acqui e intersezione strada S. Anna.

A cura del Servizio tecnico comunale è stata predisposta adeguata segnaletica con adeguato anticipo rispetto al punto interessato dall'interruzione.

L'ordinanza del Comando di Polizia municipale è pubblicata all'Albo pretorio del Comune e se ne da notizia agli organi di stampa per la diffusione. L'Ufficio tecnico comunale, gli agenti e ufficiali della Forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione e dell'osservanza dell'ordinanza stessa; ai trasgressori verranno applicate le sanzioni di legge.

Il cordoglio di tutta la città

Scompare Ferrato cofondatore L'Enotecnica

Nizza Monferrato. Martedì 4 marzo, all'età di 84 anni, ci ha lasciato Giuseppe Ferrato. Originario di Costigliole d'Asti e più precisamente della "Maddonnina" come ha ricordato il parroco della chiesetta della frazione costigliolese intervenuto ai funerali per portare il cordoglio dei compaesani, a metà degli anni '50, con l'amico e compaesano Germano Grasso (scomparso nel 2006) fondò L'Enotecnica, la ditta specializzata nella vendita di prodotti per l'enologia con annesso laboratorio per esami nel campo vinicolo.

Ben presto per l'intraprendenza dei giovani titolari L'Enotecnica aprì anche ad Asti ed a Canelli assumendo nel corso degli anni sempre maggiore importanza fino a diventare la più grande del Piemonte.

Nel 2005, la prima sede storica era in via Roma, tutta l'attività venne trasferita in una più ampia, nei capannoni in strada Canelli.

Fino a che le forze glie lo permisero non mancò mai di seguire giornalmente l'attività della ditta, passata nel frattempo alla conduzione dei figli suoi e dell'amico Germano.

Era un grande appassionato di calcio e "tifosissimo" dei colori bianconeri della Juventus che seguiva con assiduità. Si ricordano le vivaci ed accalorate dispute con i rivali "granata" e "nerazzurri" con gli immancabili sfottò.



Ferrato Giuseppe

Con Germano Grasso (presidente) e Lui nelle vesti di vice furono alla testa della Nice negli anni 70 e nei primi anni 80 ed artefici della costruzione, a loro spese, del Bersaglio, quando la Federazione impose che non si poteva più giocare sul terreno dell'Oratorio. Le esequie di "Beppe" Ferrato si sono svolte giovedì nella parrocchia di S. Giovanni in una chiesa gremitissima, con una grande partecipazione di amici e conoscenti e dei tanti che l'hanno conosciuto ed apprezzato, che hanno voluto in questo modo far sentire la loro vicinanza, per l'ultimo addio, alla moglie Luigina ed ai figli, Patrizia, Paola, Silvia, Gianni in un commosso e caloroso abbraccio virtuale.

Gestisce i servizi del Cisa Asti Sud

La presidenza di Gesster a Tonino Spedalieri

Nizza Monferrato. Il Consiglio di amministrazione del Cisa Asti Sud, eletto nel novembre con l'incarico di presidente a Luigi Gallareto (Assessore presso il Comune di Monastero Bormida) ha ratificato la nomina a presidente di Gesster, la società operativa del Cisa Asti Sud per la gestione dei servizi di cure domiciliari, di educativa territoriale e scolastica, proposta dall'assemblea di Gesster, di Tonino Spedalieri (nominativo indicato dall'assemblea di Gesster), che ricopre anche la carica di vice presidente del Cisa stesso.

Tonino Spedalieri, attualmente ricopre la carica di Assessore esterno con delega ai Servizi sociali nella Giun-



ta nicese guidata dal sindaco Flavio Pesce.

Dopo la potatura degli alberi

"Il viale dei sospiri" in una nuova veste



Un momento della potatura.

Nizza Monferrato. In settimana è iniziata la potatura degli alberi del "Viale dei sospiri" e probabilmente quando saremo in edicola con questo numero, sarà terminata. L'Erca che si è fatta carico della gestione del "viale" ha dato ordine ad una ditta specializzata provvedere ai tagli dei rami, lasciando solo l'indispensabile. Gli specialisti con l'attrezzatura adeguata, anche la macinatura dei rami, sul posto, con relativo smaltimento stanno provvedendo alla bisogna.

Notizie da palazzo comunale

Biblioteca, museo del gusto e odg Consiglio comunale

Biblioteca comunale

Il Consigliere comunale con delega alla Cultura Massimiliano Spedalieri comunica alcune cifre sulla Biblioteca comunale (l'attuale sede è al primo piano del Palazzo baronale Crova) che con i suoi 35.000 libri è la seconda della provincia di Asti.

Nell'arco del 2013, inoltre, sono stati catalogati circa 700 volumi e le presenze con la richiesta di prestiti di libri sono state 3.500; il personale addetto è composta da due persone: una direttrice a tempo pieno ed un collaboratore a tempo parziale.

Con questi numeri i locali a disposizione si fanno sempre più stretti e quindi si è pensato di trasferire la Biblioteca nei locali dell'ex Giudice di pace che si renderanno disponibili dal 1º maggio prossimo.

Per questi basterà un piccolo intervento per metterli a disposizione della Biblioteca che, quindi, appena saranno ultimati gli interventi necessari sarà traslocata nella nuova sede che è una "dipendenza" di Palazzo Crova.

Al piano superiore saranno sistemati i libri, mentre al piano inferiore ci saranno locali a disposizione degli utenti ed anche sale per riunioni ed incontri ed anche il cortiletto interno potrà essere utilizzato nella bella stagione.

La sede dell'Archivio storico rimarrà a Palazzo Crova.

Palazzo del gusto

Parlando di cultura si è affrontato anche il ruolo del Museo del Gusto di palazzo Crova. Il Consigliere Spedalieri, pur riconoscendone la funzione per cui era nato, ritiene che così com'è non svolga appieno il suo compito anzi "io sono per il suo smantellamento per poter utilizzare le sale, peraltro molto belle con i suoi affreschi, per metterle a disposizione per incontri, mostre, proiezioni". Tuttavia per ora il museo del gusto è vincolato, secondo una delibera del Commissario

prefettizio, fino al 2021.

E siccome è una cosa che esiste "è necessario pensare ad un progetto promozionale per un miglior utilizzo, attualmente minima è la sua funzione di comunicazione, e quindi bisogna trovare il modo di promuoverlo adeguatamente con iniziative varie, mostre ecc."

"E questo è uno degli argomenti che saranno all'ordine del giorno con il nuovo presidente dell'Enoteca regionale (che ha la gestione del museo)" interviene il sindaco Pesce "perché l'obiettivo del Comune è quello della promozione del museo".

Intanto il primo appello è rivolto ai cittadini nicesi a visitare questo museo per conoscere quello che hanno in casa.

Odg Consiglio comunale

Martedì 17 marzo riunione del Consiglio comunale di Nizza il cui ordine del giorno è in via di definizione.

Fra i punti in discussione ci sarà l'Approvazione della variante Unesco con le ultime modifiche fra le quali l'ampliamento della zona interessata.

Altro argomento in conferenza della cittadinanza onoraria ad Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose.

Enzo Bianchi, per la sua notorietà, non ha bisogno di presentazione.

Pur essendo nativo del vicino Castel Boglione con la città di Nizza ha sempre avuto un rapporto speciale vista la frequenza alle Scuole medie nicesi ed il diploma di Ragioneria all'Istituto Pellati.

Si può dire che a Nizza sia quasi di casa viste anche le frequenze con le quali viene anche per tenere le sue dotte conferenze accettando i diversi inviti di enti ed associazioni.

La "cittadinanza" sarà conferita in una cerimonia pubblica al Foro boario di Nizza, mercoledì 7 maggio alla presenza dei cittadini e delle scolaresche nicesi.

La denuncia di un utente

Sospesa fornitura acqua nonostante richiesta voltura

Nizza Monferrato. Una famiglia nicese ha dato mandato uno studio legale affinché "Acque potabili", l'ente che gestisce l'acquedotto comunale e la distribuzione dell'acqua provveda a ripristinare l'erogazione interrotta senza alcun preavviso.

Come denuncia il legale nella sua richiesta, l'utente in oggetto fin dal giugno 2013 aveva provveduto ad autorizzare per iscritto l'intestazione del contratto di fornitura a suo nome. Da allora a più riprese componenti della famiglia stessa avevano richiesto, presso l'Ufficio Acque potabili di Canelli, la voltura della fornitura, cosa mai avvenuta.

In data 26 febbraio, come da specifica nella denuncia del legale "in maniera del tutto ina-

spettata e senza aver ricevuto alcun tipo di preavviso, né per iscritto né verbale, la fornitura dell'acqua viene sospesa" con l'asportazione del contatore.

Conclude il legale: il comportamento della vostra società appare del tutto arbitrario, illegittimo e lesivo degli elementari diritti dei cittadini che nella fattispecie si sono rivolti in assoluta buona fede ai Vostri uffici ricevendo in cambio, senza nessun preavviso la sospensione del servizio con conseguenze dannose". Viene richiesta l'immediata riattivazione della fornitura dell'acqua potabile e "in caso contrario...ho mandato per agire presso tutte le opportune sedi al fine di tutelare gli interessi del mio assistito e della sua famiglia".

Dalle parrocchie di Nizza

Giovedì 13 marzo: dalle ore 9,30 alle ore 12,00, in via Perrone (dietro la chiesa di S. Giovanni) si possono portare alimenti ed indumenti che saranno distribuiti dalla Caritas-S. Vincenzo alle persone ed alle famiglie bisognose. Si ricorda che la "raccolta" si effettua nel secondo giovedì di ogni mese;

Ore 21,00 presso la Chiesa di S. Giovanni incontro promosso dall'Oftal su "Lourdes, la gioia della conversione", riflessione sul tema pastorale del santuario: ne parleranno Don Paolo Cirio e don Massimo Iglina;

Venerdì 14 marzo: Via Crucis in tutte le chiese parrocchiali mezzogiorno prima delle consuete messe feriali;

Sabato 15 marzo: presso il Salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro, alle ore 21,00, 5º incontro di preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 16 marzo: ore 18,30 in S. Siro, incontro giovani (dalla 1ª alla 5ª superiore) per l'animazione della S. Messa; si ricordano i consueti appuntamenti del catechismo al Martinetto (venerdì e sabato) e gli incontri all'Oratorio del venerdì (preghiera) e adorazione eucaristica (sabato).

Conferenza stampa ad Incisa Scapaccino

Prima uscita ufficiale dei nuovi vertici CIA



Nizza Monferrato. Venerdì 28 febbraio ad Incisa Scapaccino presso l'Agriturismo Bigatti, i nuovi vertici provinciali della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) si sono presentati nella loro prima uscita ufficiale in una conferenza stampa nella quale hanno parlato di "Agricoltura", problemi, criticità, prospettive, iniziative con un'esamina ad ampio raggio. Al tavolo la Giunta al completo presentata dal neo presidente Alessandro Durando, eletto nelle settimane scorse (ha sostituito Dino Scanavino che proprio il 27 febbraio ha avuto l'investitura a Roma alla presidenza nazionale della confederazione agricola). I membri nella nuova Giunta inoltre si sono auto presentati con una loro breve cenno biografico: Domenico Poggio di Masio, imprenditore nel ramo cerealicolo; la vice Barbara Pastorino, presidente della Cantina Sociale di Maranzana; Angerolo Cortese, enologo e agricoltore; Ivano Andreos di Mombaruzzo, viticoltore; con loro al tavolo Mario Porta, riconfermato direttore. Presentati anche i diversi responsabili di zona. Il presidente Durando ha salutato con grande piacere l'avvento di Scanavino alla presidenza nazionale "È la prima volta di un piemontese ed ci inorgogliesce il fatto che sia un astigiano". Con la nomina del nuovo presidente nazionale si è concluso un percorso di autoriforma che prevede ai vertici della confederazione la presenza di degli agricoltori i quali in questo modo potranno dire la loro e farsi sentire "sui tavoli che contano" e lancia quasi uno slogan "dobbiamo ragionare con il noi", lasciando da parte ogni individualismo.

Durando a poi messo l'accento sulle problematiche che fanno da freno allo sviluppo agricolo. Al primo posto, del nutrito elenco, bisogna mettere la burocrazia che accresce i costi; controlli, spesso uguali o quasi, da parte di enti diversi che obbligano a perdite di tempo, a sprechi di carta "gli agricoltori devono produrre non compilare documenti"; al tra voce è la difesa del suolo: mancata manutenzione, degrado, incuria ambientale, abbandono delle zone collinari e montane dove è venuta meno la presenza dell'agricoltore; la cementificazione selvaggia;

negli ultimi 20 anni divorati più di 2 milioni di ettari coltivati. A questo proposito la CIA ha presentato "La carta di Matera", ossia l'impegno delle Amministrazioni locali a sostegno dell'attività agricola e questa è stata fatta firmare da migliaia di sindaci e dall'Ance. Altra criticità è la flavescenza dorata per la quale è necessario continuare nella ricerca e proseguire nella sperimentazione. Un cenno anche alla nuova PAC (Politica agricola comune) ed al PRS (Programma di sviluppo rurale) per i quali è previsto uno stanziamento notevole; l'importante è capire a chi e dove vanno le risorse. Il comparto agricolo è vivace ed a fronte della crisi è l'unico che si può considerare positivo "anche se gli agricoltori sono poco numerati"; infatti a chi produce va solo il 18%.

Altro tema trattato la tassazione dei passi carrai: Asti è l'unica provincia in Italia che la deve pagare; per principio non è giusto che si debba pagare sul bene produttivo.

Il presidente valuta con favore la nascita di "Agrinsieme" che unisce la Cia, Confagricoltura, e Alleanza cooperative, per fare sistema di rappresentanza semplificato ad una sola voce "Questo organismo è nato per unire e non per dividere". Il consigliere Domenico Poggio ha parlato poi del "progetto cerealicoltura" con l'accordo con un'azienda specializzata che fornisce all'agricoltore il seme e allo stesso tempo garantisce il prezzo del raccolto ed il contestuale pagamento in tempi abbastanza rapidi.

Lo stesso discorso si potrebbe fare sia sulla cultura dei mais e del frumento. Sarebbe la nuova alternativa in agricoltura con l'agricoltore che avrebbe un reddito certo per programmare il futuro e più tranquillità nel suo lavoro d'impresa.

L'ultimo intervento è stato quello di Barbara Pattarino che ha illustrato i buoni risultati ottenuti in provincia di Asti da "Agrinsieme moscato" che rappresenta oltre 3.000 ettari di superficie a moscato. È nata per garantire ai viticoltori un reddito sostenibile che permetta loro di continuare a coltivare le nostre colline candidate a diventare a Patrimonio dell'Unesco.

Incontri Unire ad Incisa Scapaccino

"El Quintulè" si racconta con la poesia dialettale

Nizza Monferrato. La serata di martedì 11 marzo ha visto ospite per l'Università della terza età, sezione di Incisa Scapaccino, il poeta dialettale Paolo De Silvestri che ama firmarsi "el Quintulè". Dopo il saluto ai numerosi di Maria Teresa Capra, sindachessa di incisa Scapaccino e la presentazione della Coordinatrice dell'Unire, Gabriella Puppo, la parola è passata a Palo De Silvestri che ha letto poesie tratte

dai suoi libri Emusion e Nutstalgia: L'amis american. El Ghist ed la vita, San Marten, Mòschem Ancùra in po ed ven, bòl a palchet, Tramunta-na. Serchè ed turnè ca, L'Armonich, 24 ed Mògg, Basèn da Cine!, El viveur. De Silvestri si è sottoposto di buon grado alle domande degli uditori, ha spiegato il perché di questo nome "Quintulè", quando e come è nata la sua passione per la poesia dialettale.

Per la rassegna "Visionaria" al foro boario

Musica di Locanda delle Fate monologhi di Monica Mana

Nizza Monferrato. Sabato 22 marzo, ore 21,15, al Foro boario di Nizza Monferrato appuntamento con la rassegna "Visionaria", mix di musica e teatro con lo spettacolo dal titolo *Non devi chiudere a chiave le stelle*.

Il motivo che unisce la rassegna 2014 è un viaggio a ritroso nel tempo: una giovane attrice, Monica Mana, sente di non dover chiudere in un oscuro "vaso di Pandora" le occasioni perdute... i suoi sogni e le sue aspettative di ragazza che si sta appena affacciando ad una finestra che immagina le luci della ribalta come futura attrice.

Nel prologo che anticipa il concerto della Locanda delle Fate e nell'epilogo che lo chiude, l'attrice rivelerà al pubblico un suo pensiero, tra dubbi e picchi d'entusiasmo dettati dall'incoscienza della gioventù "sono uscita e mi si è spalancato davanti un mondo ... con minacciose parvenze. Poiché ero ferma nel mio disegno, bisognava bene che qualcosa mi abituasse e riabituasse a un tal mondo, mi desse l'avvio e subito. Non c'era da metter tempo in mezzo, già si affacciavano i primi dubbi sulla materiale possibilità di porre in atto il mio proposito: dove andare, da dove cominciare, che cosa fare esattamente. E fosse bastata la mia risoluzione: no, occorreva sostenerla, renderla operante e reale con atti precisi... D'un tratto ogni cosa mi fu chiara. E fu come sciogliersi, un rompere le campane: terrore, gioia, voluttà e mille altri sentimenti che dormono... si confusero in quello scampanio dell'anima, sensibile perfino all'udito". Ora sa ciò che deve fare.



E sa che deve farlo subito, quasi avesse sentito sussurrare: "non fermarti qui a fissare vuoti che bruceresti di là. Se ti rubi agli occhi il tempo, ti farà soffrire un po', quando ti rincarnerà..." Costo dell'ingresso: euro 10,00. Svolgeranno le funzioni di biglietteria (prenotazioni): Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708; Studio fotografico Farnetti Nino, Via Mazzini 22/24, Acqui Terme; telef. 0144 323 603; Ufficio I.A.T (sotto il foro boario di Nizza Monferrato), nei giorni festivi e di apertura; telef. 0141 727 516.

Domenica 30 marzo all'Oratorio

Convegno annuale degli Ex allievi

Nizza Monferrato. Come ogni anno gli Ex allievi si ritrovano all'Oratorio Don Bosco per il loro convegno. È un momento di incontro e di riflessione in quegli ambienti che hanno costituito parte della loro formazione religiosa e civile. Il convegno si svolgerà domenica 30 marzo e per l'occasione l'Unione Ex allievi di Nizza ha preparato un nutrito programma: il ritrovo è per le ore 9,15 per i primi saluti e per mettersi in regola per il tesseramento 2014, per chi non avesse ancora provveduto; a seguire:

ore 9,30: Santa Messa in ricordo di Don Giuseppe Celi e degli Ex allievi defunti; la celebrazione sarà animata dai canti della Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie; Ore 10,25: conferenza sul tema formativo tenuta dal delegato ispettoriale Ex allievi

Stefano Colombo che parlerà della "Spiritualità laicale salesiana". Al termine (ore 11,30) l'immane Gruppo fotografico per l'album dei ricordi; Ore 11,45: Visita alla tomba di Don Celi presso il cimitero comunale con un momento di preghiera;

Ore 12,45: Pranzo in amicizia presso il Ristorante "La Rondina" in viai Migliardi (costo € 30 a persona; bambini fino a 12 anni € 15).

E gradita e consigliata la prenotazione entro il 25 marzo prossimo ai seguenti numeri:

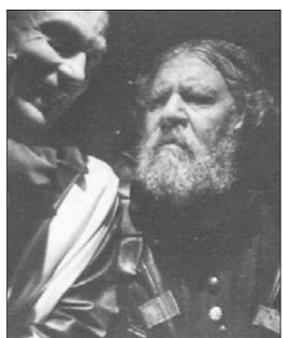
Luigino Torello: telef. 0141 793 476 - cell. 333 263 1593; Roberto Carrara: cell. 340 255 1188; Massimo Barbera: tele. 0141 793 306 - cell. 347 355 3137.

Giovedì 13 marzo al teatro Sociale

Lello Arena recita "L'Avaro"

Nizza Monferrato. La stagione teatrale al teatro Sociale di Nizza prosegue, giovedì 13 marzo, alle ore 21,00, con la commedia di Molière "L'Avaro" interpretata nel ruolo principale da Lello Arena.

Con lui gli attori Fabrizio Vona, Francesco Di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù e Gisella Szaniszlò per la regia di Claudio Di Palma.



Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Matilde, Luisa (de Marillac), Clemente, Giuliano, Eriberto, Patrizio, Gabriele (Lalemant), Salvatore (de Horta), Cirillo (di Gerusalemme), Giuseppe, Giovanni (Napomuceno), Alessandra.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 franco.vacchina@alice.it

A cura della FNP Cisl

Mostra fotografica su donne e lavoro



Da sinistra: Massimo Massimelli coordinatore FNP Cisl Caneli Nizza, Franca Biestro della Segreteria FNP Cisl AL AT, Piero Baldovino Presidente associazione di Volontariato Anteaas Asti, Daniele Malucelli Segretario Generale FNP Cisl AL AT, Flavio Pesce Sindaco di Nizza Monferrato, Beppe Castino della Segreteria FNP Cisl AL AT, Giovanni Gandolfo, Lotta Cosimo, Anselmo Lano e Piera Poggio collaboratori.

Nizza Monferrato. Curiosità e interesse ha destato l'esposizione fotografica "Donne e lavoro" avvenuta venerdì 7 marzo durante il mercato settimanale sotto i portici del Comune. L'allestimento curato dal Coordinamento Donne dei Pensionati Cisl in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Anteaas Asti, ha presentato numerose fotografie relative al lavoro femminile nel nicese. L'evento ha permesso di presentare immagini di donne impegnate sia in occupazioni domestiche (cucinare, stirare, cucire, ricamare) sia in alcune realtà produttive del secolo scorso oggi scomparse come la "Belbo S.A." comunemente definita la "Fabbrica

delle Ciliegie". Erano inoltre esposti numerosi fotogrammi che ritraevano il lavoro delle donne in campagna.

"Una giornata della donna" ha affermato Franca Biestro della Segreteria FNP Cisl Alessandria Asti, "come occasione per guardare al nostro territorio, conoscerne il passato e le potenzialità presenti per una nuova lettura al femminile, in grado di proporre soluzioni innovative ed aprire percorsi occupazionali alternativi".

Il Coordinamento Donne dei Pensionati Cisl ringrazia l'Associazione culturale L'ERCA ed il Sindaco della città di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, per aver consentito all'utilizzo di immagini di loro proprietà.

Domenica 9 marzo

A Castelnuovo Belbo carnevale e sfilata di carri



Castelnuovo Belbo. Domenica di festa nel centro storico per il ritorno del carnevale, manifestazione tradizionale andata perdendosi nel tempo e riportata in auge negli ultimi anni, fortemente voluta dal vicesindaco castelnovese Aldo Allineri. Vari carri allegorici, a tema goliardico o di riferimenti alla cultura pop, creati "misura" dalle associazioni di Castelnuovo Belbo o provenienti da comuni dell'Astigiano e Alessandrino, hanno sfilato per il centro storico tra colori e coriandoli. Molti i presenti in maschera, soprattutto i più piccoli, e dolciumi ad allietare la festa per adulti e bambini, tra cui le bugie dolci della locale Pro Loco.

"U nost teatro" 16 a Fontanile In scena "I Varigliesi"

Nizza Monferrato. Terzo appuntamento con la commedia dialettale, a Fontanile, per la rassegna "U nost teatro 16". In scena, sabato 22 marzo, ore 21,00, sul palcoscenico del teatro S. Giuseppe la compagnia "I varigliesi" che presentano, per la regia di Giuseppe Bellezza, i 2 atti di Adriano Rissone dal titolo "2 piase 2 pajase".

Il lavoro teatrale di Adriano Rissone è un felicissimo revival in stile astigiano che racconta "le vicissitudini di un bigamo bugiardo (come tutti i bigami!) che ad un certo punto verrà scoperto per una serie di banalissime circostanze e la

goffaggine di qualche personaggio.

Equivoci, situazioni imprevedibili, comportamenti maldestri ed ingenuità fino alla malizia, sono la base di della esilarante comicità di questa commedia.

La rassegna dialettale che il Comune di Fontanile organizza in collaborazione con Aldo Oddone, attore, regista, autore di testi teatrali dialettali come ogni anno costituisce un richiamo per gli amanti dello spettacolo teatrale, un pezzo di cultura delle nostre terre.

Un'occasione per uscire per un modo di divertimento diverso e genuino.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La miniriforma

Dopo tanti anni di immobilismo, lo scorso anno è entrata in vigore la Legge 220/12 che ha introdotto importanti modifiche della vecchia legislazione.

La nuova normativa ha però portato con sé qualche problema che è stato oggetto di chiarimenti e modifiche con il decreto destinazione Italia di fine anno, recentemente convertito nella legge n. 9 del 21-02-2014.

Quattro sono i settori di modifica introdotti con la recentissima legge:

- Il fondo speciale per le innovazioni ed i lavori straordinari.

In questo settore è stato previsto di legare il fondo speciale destinato alle opere al pagamento delle rate di avanzamento dei lavori.

Ad oggi i condomini ottengono un consistente beneficio, in quanto non dovranno

più pagare l'intera somma necessaria per i lavori stessi, ma sarà possibile effettuare i pagamenti con rate collegate a quelle stabilite in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

- La semplificazione dell'anagrafe condominiale.

Il registro di anagrafe condominiale contenente le generalità dei singoli condomini e dei titolari di diritti reali e di diritti personali di godimento, comprensive del codice fiscale e della loro residenza o domicilio, i dati catastali di ciascuna unità immobiliare, non dovrà più contenere i dati relativi alle condizioni di sicurezza delle singole unità immobiliari, ma solo quelli delle parti comuni dell'edificio.

(1-continua)

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'AnCorà "Cosa cambia nel condominio" - Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - panettiere, rif. n. 1431; ditta privata ricerca panettiere, richiesta esperienza, età minima 18 anni, con patente B, orario di lavoro part-time dalle 3 di notte alle 7 del mattino, 5 giorni a settimana da concordare (domenica riposo), tempo determinato di mesi 3 con possibilità di trasformazione;

n. 1 - addetto preparazione-cottura-vendita cibi, rif. n. 1429; ditta privata di Acqui Terme settore panificazione cerca addetto alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie e esercizi assimilati, orario part-time dalle 3.30 alle 9 dal lunedì al sabato, si valutano lavoratori con sgravi contributivi (apprendistato, liste mobilità, L.407/90 art.8 Co.9); Acqui Terme;

n. 1 - cuoco, rif. n. 1427; albergo-ristorante ricerca cuoco di ristorante, si richiede

dono dinamismo, empatia e domicilio in zona Acqui-Ovada, titolo di studio diploma qualifica o corso professionale indirizzo cucina, età minima 18 anni, tirocinio di mesi 3 finalizzato all'inserimento lavorativo, previsto rimborso spese;

n. 1 - falegname, rif. n. 1418; ditta privata di Ovada cerca falegname addetto al montaggio/smontaggio mobili, modifica prodotti e trasporto, si richiede patente B, essere autonomo, avere esperienza superiore ai due anni nella stessa mansione, età minima 20 anni, disponibilità a lavorare in trasferta e a flessibilità di orario (dal martedì al sabato); Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Asia Manconi, Aurora Tedesco. **Morti:** Edilio Benvenuto Ponte, Luigi Mascarino, Carmelina Giordano, Silvia Margherita Goso, Renato Trucco, Adriano Cavanna. **Pubblicazioni di matrimonio:** Massimo Pilla con Daniela Pina, Giorgio Zunino con Marisa Brunisi.

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetti - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: 1,05 € a numero (scadenza 31/12/2014). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 16 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 16 marzo - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 14 a ven. 21 marzo - ven. 14 Terme (piazza Italia); sab. 15 Bollente (corso Italia); **dom. 16 Vecchie Terme (zona Bagni)**; lun. 17 Centrale (corso Italia); mar. 18 Baccino (corso Bagni); mer. 19 Cignoli (via Garibaldi); gio. 20 Terme; ven. 21 Bollente.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254), il 14-15-16 marzo; Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162), il 17-18-19-20 marzo.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): **Venerdì 14 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 15 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 16 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 17 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 18 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 19 marzo:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 20 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

"www.catasto.it" e "www.agenziadelterritorio.it"

L'Agenzia delle Entrate avvisa "quei siti non sono nostri"

Acqui Terme. Gli uffici dell'Agenzia delle Entrate hanno ricevuto diverse segnalazioni di cittadini che hanno utilizzato i siti "www.catasto.it" e "www.agenziadelterritorio.it" per visure e altri servizi catastali a pagamento, ritenendo erroneamente che si trattasse di siti ufficiali dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia ricorda che il proprio portale istituzionale è www.agenziaentrate.gov.it accedendo al quale è possibile usufruire gratuitamente dei servizi relativi a: consultazione rendite catastali; correzione dati catastali online (Contact Center); fabbricati non dichiarati - ricerca particelle; interrogazione schede monografiche punti fiduciali (Mon); interrogazione stato pratica catastale; prenotazione appuntamenti servizi catastali; variazioni culturali - ricerca particelle.

I siti "www.catasto.it" e "www.agenziadelterritorio.it" appartengono a una società privata che non ha alcun rapporto con l'Agenzia delle Entrate.

Per maggiori informazioni o segnalazioni i contribuenti possono rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it
di Marengo Alberto G.
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo

• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 16 marzo: corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 15 marzo dalle ore 12,30 a sabato 22 marzo, sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 14 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Sabato 15 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 16 marzo:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Lunedì 17 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 18 marzo:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 19 marzo:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Giovedì 20 marzo:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 16/3:* A.P.I., Rocchetta; **LIGURIA GAS**, via della Resistenza, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 16/3* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

OFFERTE VALIDE
DAL 14 MARZO AL 6 APRILE
2014

Sunday

**"KETTLY" BY SUNDAY
BARBECUE IN ACCIAIO
SMALTATO NERO**

- ventilazione braciere, "sistema fuoco "Easy" per ottenere braci in metà tempo.
- Cassetto raccogli cenere per facile pulizia.
- Dim.: 47x92 cm



€ 49⁹⁰



**SCALA TELESCOPICA
MULTIFUNZIONE**

utile per tutti i lavori di bricolage e fai da te in casa o all'esterno. Versatile per le molteplici configurazioni di utilizzo, grazie alle articolazioni in acciaio, 4 scale in 1 sola! Supercompatta quando è chiusa, è perfetta da riporre e da trasportare nel bagagliaio dell'auto. Prodotto certificato Acal100,



-35%
76⁹⁵ € 49⁹⁵

NOVITÀ
2014
4in1



**DECESPUGLIATORE
COMBINATO**

1. Decespugliatore
2. Tagliarami
3. Tagliasiepi
4. Tagliabordi

motore a scoppio
2 tempi da 25,4 cc 0,7hp

-40€
199⁹⁰ € 159⁹⁰

**SCARPIERA
"SALVA SPAZIO"**

5 ante con apertura a ribalta, doppia profondità, doppia capienza, fino a 20 paia di scarpe! dim.: 50x25x186 cm.



-33%
89⁹⁰ € 59⁹⁵

doppia
capacità



PRODOTTO
ITALIANO

LAMPADE AD ENERGIA SOLARE
accensione automatica crepuscolare,
soggetti assortiti.

€ 2⁹⁵



ANIMALI DELLA FATTORIA
lampada ad energia solare in resina
colorata, accensione automatica
crepuscolare, dim.: 10x10x15 cm.

€ 4⁹⁵



DIVANO LETTO SUNNY
ecopelle nero
dim.: 180x86x78,
aperto: 180x109

-50€
149⁰⁰ € 99⁰⁰



DIVANO

LETTO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali



Servizi Offerti



laprealpina.com



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO
BricoLife